

verbale n. 7
29 giugno 2022

Oggi, alle ore 10.30 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 23 giugno 2022, prot. n. 41752 tit. II/cl.7/fasc. 1.7 anno 2022, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Benno Albrecht	Rettore	X		
Gabriella Chiellino	Componente esterna / in collegamento audio-video	X		
Nohad Haj Salih	Componente esterno / entra alle 11.00	X		
Alessandro Marcello	Componente esterno	X		
Susanna Scarpa	Rappresentante interna del personale tecnico e amministrativo			X
Lucrezia Ludovici	Rappresentante degli studenti	X		

legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Presiede il rettore, prof. Benno Albrecht, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.40**.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Partecipano alla seduta:

la dott.ssa **Maela Bortoluzzi**, responsabile della divisione affari istituzionali e governance, per relazionare in merito all'avvio del processo di redazione del nuovo piano strategico luav 2022-2027 nell'ambito delle **comunicazioni**;

la dott.ssa **Monica Gallina**, responsabile della divisione risorse umane e organizzazione, per relazionare in merito ai punti **11a), 11b), 11c), 11d)** e **11 g)** dell'ordine del giorno;

il dott. **Corrado Angeletti**, dirigente dell'area finanza e risorse umane per relazionare in merito ai punti **4a), 4b), 11f), 11g)** e **14a)** dell'ordine del giorno;

il dott. **Pietro Marigonda**, responsabile del servizio controllo di gestione e attività ispettive per relazionare in merito al punto **5a)** dell'ordine del giorno;

la dott.ssa **Laura Casagrande**, dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, per relazionare in merito ai punti **6a)** e **13a)** dell'ordine del giorno.

l'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area tecnica, per relazionare in merito all'andamento dei consumi energetici delle sedi di ateneo nell'ambito delle **comunicazioni** e al punto **15a)** dell'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

1. Comunicazioni del presidente

2. Verbale della seduta del 25 maggio 2022: presa d'atto

3. Ratifica decreti rettorali

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo: modifiche

b) regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni: ulteriore integrazione articolo 12 spese non classificabili

CLICCARE SUGLI ARGOMENTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO
PER VISUALIZZARE LA
DELIBERA CORRISPONDENTE

5. Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) relazione sulla performance luav 2021

6. Ricerca

a) "MyoFab": accordo di cessione dei diritti patrimoniali dell'innovazione a favore dell'Università luav di Venezia

11. Personale

a) avvio di procedura selettiva ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia

b) avvio di procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

c) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza

d) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca

e) modifica fondi da progetti di ricerca destinati alla copertura finanziaria del costo di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010

f) regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e i compensi aggiuntivi: ammontare e composizione dei compensi 2022 – primo semestre

g) contratto collettivo integrativo per il 2021: autorizzazione alla sottoscrizione definitiva

13. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) contratto editoriale con Humboldt srl per un volume su Enrico Peressutti

b) contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti"

c) contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

d) protocollo di intesa con Università degli Studi di Catania e accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico

e) protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima

f) protocollo di intesa con ATVO S.p.A.

g) protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile

h) accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, a.a. 2022-2023

i) accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale

14. Finanza, bilancio e contabilità

a) variazioni al budget autorizzatorio 2022

b) autorizzazione erogazione contributo CUS 2022

15. Edilizia e forniture

a) riequilibrio economico-finanziario della concessione del servizio bar della sede dei Tolentini

TORNA ALL'ODG

1. Comunicazioni del presidente

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il consiglio di amministrazione in merito ai seguenti argomenti di cui il consiglio stesso prende atto:

- il nucleo di valutazione luav ha trasmesso all'ANVUR, entro la prevista scadenza del 30 aprile 2022, la **relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche a.a. 2020/21**, disponibile nella sezione dedicata del sito web di ateneo;

- il **Ministro dell'Università e della Ricerca** ha emanato il **decreto 6 maggio 2022 n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"**, con il quale vengono assegnate alle Istituzioni universitarie statali risorse destinate al reclutamento di professori universitari, di ricercatori a tempo determinato di tipo b) e di personale tecnico amministrativo. Il piano straordinario prevede per ciascun anno lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto le vigenti facoltà assunzionali, espresse in punti organico (PO) e relativa copertura economica.

Tali risorse vengono ripartite fra le istituzioni secondo criteri stabiliti dal Ministero, che prevedono:

- una quota fissa;

- una quota variabile, prevalente, basata sull'indicatore della qualità della ricerca dell'ultima VQR, della qualità delle politiche di reclutamento dell'ultima VQR e in

proporzione al numero di docenti e di personale tecnico amministrativo in servizio, ponderato con un coefficiente inversamente proporzionale al rapporto studenti docenti. Sono considerati gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale entro il primo anno fuori corso e gli studenti iscritti ai corsi di dottorato.

A livello di sistema lo stanziamento è il seguente:

piano straordinario	anno	euro (milioni)	quota fissa (PO)	quota variabile (%)		
				qualità ricerca	politiche reclutamento	riequilibrio docenti/studenti
A	2022	75	3	60%	30%	10%
	dal 2023	300				
B	dal 2024	340	3	50%	40%	10%
C	dal 2025	50	0,5	50%	40%	10%
D	dal 2026	50	0,5	50%	40%	10%
totale	dal 2026	740				

Per il Piano straordinario A, Iuav è risultata assegnataria di 10 punti organico, pari a € 1.130.156 (1 PO=€ 113.000) avendo ottenuto la seguente valutazione sulla base degli indicatori IRFS e IRAS 2 relativi alla VQR 2015-2016, del personale docente e tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre 2021 e degli studenti iscritti nell'anno accademico 2020/2021:

quota fissa	peso % VQR 15/19	peso % politiche reclutamento	peso % riequilibrio docenti/studenti	peso % tot	quota variabile	TOT	importo 2023	importo 2022
3	0,27	0,29	0,39	0,29	7	10	1.130.156	282.539

La programmazione dell'utilizzo di tali risorse deve prevedere il miglioramento del rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e non docente con particolare riferimento alle aree scientifico e tecnologiche (STEM). In particolare, le assunzioni di professori universitari devono derivare da procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con il vincolo di almeno un quinto riservate per chiamate ai sensi del comma 4 (esterni), e volte a valutare le competenze nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Le assunzioni e le relative prese di servizio vanno attuate entro i seguenti termini:

piano straordinario	intervallo reclutamento
A	1 ottobre 2022 – 31 ottobre 2024
B	1 gennaio 2024 – 31 ottobre 2025
C	1 gennaio 2025 – 31 ottobre 2026
D	1 gennaio 2026 – 31 ottobre 2027

Partendo dal quadro sopra illustrato, il presidente evidenzia ancora una volta quanto importanti e decisivi siano i risultati degli esercizi di valutazione periodici VQR e della qualità delle attività scientifiche dei docenti e ricercatori dell'ateneo inclusi i dottorandi e i reclutamenti, ai fini dell'ottenimento di risorse consistenti per gli anni successivi secondo criteri di premialità. Anche il fenomeno dei cosiddetti "inattivi", ovvero di coloro che

risultano titolari di produzione scientifica inferiore a quanto richiesto dalle soglie della VQR, può creare difficoltà all'ateneo e pertanto va monitorata e prevenuta attentamente. È pertanto indispensabile garantire con continuità un percorso di attento monitoraggio verso la qualità e la quantità della produzione scientifica dei docenti e ricercatori dell'ateneo oltre che un'attenta politica dei reclutamenti futuri in modo da presentarsi ai prossimi esercizi di valutazione nelle migliori condizioni possibili.

Il presidente ritiene, per poter utilizzare interamente anche la quota del suddetto piano straordinario assegnata per il 2022, che la spesa per l'assunzione di personale, con presa di servizio dopo l'1 ottobre, e derivante dalla programmazione prevista a bilancio dell'ateneo, trovi copertura nelle risorse aggiuntive assegnate dal piano straordinario A. Sarà pertanto necessario rivedere la programmazione annuale delle assunzioni dell'ateneo approvata a dicembre 2021, inserendo in parziale sostituzione le risorse del piano straordinario A in coerenza con il progetto di sviluppo strategico di ateneo che sta prendendo forma in questo periodo e che verrà recepito all'interno del piano strategico di ateneo in fase di realizzazione. Nelle prossime sedute, non appena formulata una proposta concreta di aumento dei corsi di laurea dell'ateneo a partire dall'anno accademico 2023/2024, che verrà sottoposta in via preliminare al MUR per verificarne la correttezza formale, si avvierà la discussione negli organi di ateneo e si potrà procedere alla programmazione dell'utilizzo delle risorse di cui al piano straordinario in oggetto, nel rispetto delle finalità del decreto di assegnazione;

- il **collegio dei revisori dei conti** dell'Università luav:

con **verbale n. 4 del 6 giugno 2022**, assunto a protocollo luav n. 34555 del 7 giugno 2022, ha provveduto a:

esaminare le **relazioni tecnico finanziarie per la costituzione del Fondo Accessorio 2021 delle categorie C e D ed EP** ai sensi dell'articolo 63 del CCNL 2016/2018 e la **relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo Accessorio 2021 per il personale dirigente**, rilevando la conformità delle relazioni stesse per le categorie C e D ed EP alla Circolare RGS n. 25/2012. Al riguardo ha espresso parere favorevole sulla regolarità amministrativa, sulla conformità alle norme nonché sulla correttezza delle quantificazioni delle ipotesi di costituzione dei fondi così come di seguito individuati dall'ateneo:

fondo per il trattamento accessorio del personale delle categorie C e D pari ad €410.719,50

fondo per il trattamento accessorio del personale delle categorie EP pari ad € 229.816,24

fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente pari ad € 125.639,34;

esaminare la **proposta di integrazione al regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni**, che sarà oggetto di discussione al punto 4b) dell'ordine del giorno. Al riguardo, pur non avendo nulla da osservare, suggerisce all'ateneo di applicare il maggiore rigore possibile nella liquidazione delle spese individuando un preciso limite quantitativo;

con **verbale n. 5 del 21 giugno 2022**, assunto a protocollo luav n. 40788, ha provveduto a:

esaminare la proposta di **variazione al budget autorizzatorio 2022**, che sarà oggetto di discussione al punto 14a) dell'ordine del giorno. Al riguardo non essendoci osservazioni ha espresso parere favorevole a quanto proposto, con la raccomandazione di dare conto al collegio nelle prossime variazioni della provenienza dei maggiori proventi con riferimento alle risultanze contabili dei progetti di origine;

confermare il proprio parere favorevole, già espresso con verbale n. 4 del 6 giugno 2022, sulla **proposta di integrazione al regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni** così come sopra riportato;

esaminare la **proposta di avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca**, a valere sulle risorse del progetto AGEDESIGN, che sarà oggetto di discussione al punto 4d) dell'ordine del giorno. Al riguardo, verificata la copertura finanziaria su fondi esterni in base alla documentazione fornita dall'ateneo (area finanza) ha espresso parere favorevole;

esaminare la **proposta di contratto collettivo integrativo per il 2021** che sarà oggetto di discussione al punto 11g) dell'ordine del giorno, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria. Al riguardo, verificato che:

le due relazioni sopra citate sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

i fondi contrattuali per l'anno 2021 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente

l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio

il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2021;

con **verbale n. 6 del 27 giugno 2022**, assunto a protocollo luav n. 43386, ha provveduto a esaminare la richiesta intervenuta da parte del dirigente dell'area finanza e risorse umane di un **nuovo parere in merito alle variazioni al budget autorizzatorio 2022**, che sarà oggetto di discussione al punto 14a) dell'ordine del giorno. Con mail del 24 giugno 2022 è stato infatti comunicato al collegio dei revisori la necessità di eseguire lo stanziamento di bilancio relativo al cofinanziamento del decreto ministeriale 10 dicembre 2021 n. 1275 così come dettagliatamente descritto nella delibera di riferimento e per tale motivo risulta necessario integrare la richiesta precedentemente presentata al collegio di parere sulla variazione di budget, prendendo in considerazione anche l'intervenuta successiva variazione. Il collegio esprime parere favorevole raccomandando all'ateneo di predisporre con tempestività le richieste di variazione di budget da sottoporre al necessario parere;

- così come definito nei mesi scorsi in accordo con la cabina di regia costituita con decreto rettorale 23 marzo 2022 n. 148, **ha preso avvio il complessivo processo di redazione del nuovo piano strategico luav 2022-2027**.

Lo scorso 31 maggio e 1 giugno si è infatti svolta la prima fase del processo di condivisione e partecipazione della comunità luav attraverso sessioni di discussione articolate per panel tematici che sono espressione delle Missioni individuate dal "Progetto luav 2021–2027" del rettore.

Queste in sintesi le sessioni e i singoli panel:

sessione ricerca (Missione 2): "La ricerca luav punto di riferimento europeo sui temi del progetto"

panel 1 Una ricerca competitiva e di frontiera

panel 2 Innovazione, qualità, esiti della ricerca e trasferimento della conoscenza

sessione didattica (Missione 1): "La didattica del progetto: stato dell'arte e nuove prospettive"

panel 1 La didattica del progetto nei corsi di laurea triennali e magistrali

panel 2 La didattica del progetto nel terzo livello di studi

sessione comunicazione (Missione 5): "Rinnovare la comunicazione"

introduzione per tutti i partecipanti, a cura di Fernanda De Maio

panel 1 Dal sito luav all'Ecosistema Web luav

panel 2 Pubblicare all'Università luav di Venezia

panel 3 Biblioteca, Archivio progetti, luav Abroad per la Costituzione del polo del monitoraggio, della conservazione e della cura

sessione terza missione e territorio (Missione 3 e 4): "Aziende, lavoro, territorio"

panel 1 Spin off, Start up e imprenditoria innovativa

panel 2 Rapporto conto terzi, imprese e istituzioni

panel 3 Piattaforma territoriale e veneziana

sessione interattiva Missione 0: "Qualità e benessere per la comunità luav".

Complessivamente si sono iscritte 125 persone con una presenza nelle due giornate di circa 260 persone e una partecipazione al confronto molto attiva e costruttiva.

Delle varie discussioni ai singoli panel è stata fatta una restituzione immediata in sessioni plenarie.

Di tutti gli incontri sono stati inoltre redatti singoli report che sono ora all'analisi dei delegati e della cabina di regia e i cui esiti saranno comunicati quanto prima alla comunità e condivisi con gli organi di ateneo nell'ottica di definire una politica

programmatica delle attività e azioni aprendo così la seconda fase del processo di programmazione;

- per i prossimi mesi le **sedute ordinarie del consiglio di amministrazione** dell'Università luav di Venezia, che si svolgeranno in presenza, sono programmate secondo il seguente **calendario**:

28 settembre

26 ottobre

30 novembre

21 dicembre.

Al termine delle comunicazioni il presidente cede la parola al dirigente dell'area tecnica, ing. **Ciro Palermo**, per relazionare in merito all'**andamento dei consumi energetici delle sedi di ateneo** così come richiesto dalla dott.ssa Gabriella Chiellino nell'ambito dell'approvazione del bilancio consuntivo di ateneo, anche in relazione agli eventuali sistemi di risparmio energetico attuati dall'ateneo in considerazione dell'attuale rialzo delle tariffe di gas e di energia.

L'ing. **Ciro Palermo** procede pertanto a illustrare le **caratteristiche degli impianti esistenti e di futura realizzazione** suddivisi per sede come di seguito riportato:

sede di Ca' Tron: microgenerazione, potenza di 200 kW al turnover del generatore

sede di Ca' Badoer: campo geotermico esistente, potenza di 50 kW

sede di Campo della Lana: microgenerazione, potenza di 150 kW al turnover del generatore

sede dei Tolentini: campo geotermico esistente, potenza di 30 kW

casetta Palma: smart building sperimentale

sede ex cotonificio: potenza di 435 kW, Energy Center e campo geotermico di 300 kW in progetto, impianto di trigenerazione già esistente

sede ex convento Terese: potenza di 400 kW, restauro e miglioramento termico involucro

fabbricati 6 e 7: potenza di 400 kW.

In particolare per quanto riguarda il **campus universitario di Santa Marta** che comprende le sedi dell'ex cotonificio, dell'ex convento delle Terese e dei fabbricati 6 e 7 (Magazzini Frigoriferi), informa che la rete di teleriscaldamento da trigenerazione ha vinto il premio Gestione Patrimoni Pubblici 2017 (Terotec / Forum PA) per il contributo sostanziale alla riduzione delle emissioni e il risparmio energetico. Si tratta infatti della prima realizzazione nel centro storico veneziano ammessa al finanziamento del fondo Kyoto.

A tale riguardo evidenzia che la sperimentazione sul campus costituisce il primo esperimento di rete di teleriscaldamento a livello cittadino: tutti gli edifici sono connessi da tubazione chiusa per il passaggio di acqua alla temperatura di 90 gradi, ottenuta come scambio termico della produzione di energia elettrica attraverso un impianto di trigenerazione situato sopra il tetto del cotonificio. Tale impianto produce energia elettrica da gas combustibile e il raffreddamento della turbina viene utilizzato per alimentare la rete di teleriscaldamento che serve gli edifici del polo. Tale sistema non esaurisce completamente le esigenze termiche degli edifici ma contribuisce in modo sostanziale (1GW e mezzo di potenza termica).

Inoltre con la presentazione degli ultimi progetti di edilizia si prevede di raddoppiare il circuito e di utilizzare anche l'acqua fredda per il raffrescamento estivo. Per ora la produzione di aria fredda è utile solo per il cotonificio ma estendendo la centrale di produzione elettrica, attraverso l'aggiunta di un altro modulo sul tetto, si riuscirà in futuro a coprire anche le esigenze degli altri edifici del campus.

Nell'ambito dei lavori che interesseranno la sede delle Terese è prevista anche la realizzazione di un campo geotermico verticale nel campo sportivo attuale (con potenza di circa di 300 kW) sufficiente per la gestione termica del complesso.

Gli impianti sopra descritti e già realizzati hanno permesso un abbattimento delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera pari a circa 1,8 tonnellate all'anno.

Si sta inoltre studiando la possibilità di usare in aggiunta un sistema fotovoltaico sul tetto del cotonificio: la centrale energetica potrà produrre il 50% di energia sostenibile (geotermica e fotovoltaica) con un notevole risparmio e una maggiore efficienza considerato che la produzione in loco è caratterizzata da un minore grado di dispersione rispetto alle forniture dalla rete cittadina.

Informa inoltre che sono già stati realizzati due impianti geotermici: uno ai Tolentini, con una profondità fino a 40 metri e una produzione di circa 30 kW, e uno a Palazzo Badoer

con una profondità fino a 60 metri e una produzione di circa 50 kW. Tali impianti sono stati realizzati, previa autorizzazione da parte delle autorità competenti, senza causare danni al patrimonio storico esistente.

L'impianto che sarà realizzato alle Terese è molto interessante in quanto prevede di arrivare fino a 200 metri di profondità con una produzione fino a 500 kW.

Per tutti i campi geotermici sono caratterizzati dall'utilizzo di acqua quale miscela di scambio termico con il sottosuolo, senza l'impiego di sostanze inquinanti in modo da non inquinare la falda in caso di perdite nella rete.

Continuando l'analisi, per quanto riguarda le sedi di Palazzo Tron e di Palazzo Badoer oltre al geotermico è presente un sistema di generazione del gas: nel contratto attuale è in previsione la sostituzione di tale sistema con un trigeneratore per ottenere gratuitamente una quota di energia elettrica utile ai consumi di base delle due sedi.

Gli interventi sono gestiti da Engie, attraverso un contratto di energy performance per il quale la ditta è tenuta a garantire una performance energetica di tutto il sistema con un abbattimento tendenziale di almeno il 5%.

Procede a illustrare i **consumi dell'ateneo dal 2018 al 2021** suddivisi tra:

costi energetici complessivi

costi gas complessivi

consumi gas complessivi (smc)

costi elettrici complessivi

consumi elettrici complessivi

energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kwh)

energia termica prodotta da fonti rinnovabili (kwh).

Dai dati si rileva che in media l'ateneo consuma 3megawatt/h all'anno per **energia**

elettrica: il consumo è abbastanza stabile, si è abbassato nel 2020 per la chiusura delle sedi a causa della pandemia, mentre nel 2021 si evidenzia un abbassamento dei costi derivante dagli interventi sopra descritti.

Il consumo di **gas** dipende invece dalle temperature esterne e si attesta intorno ai 330 mila metri cubi annui.

Dal 2018 si produce energia da fonti rinnovabili, 330.000 kWh all'anno di energia elettrica e 600.000 kWh all'anno di energia termica.

I costi sono aumentati per l'inevitabile aumento tariffario.

Descrive inoltre i **consumi elettrici riferiti al 2021** delle diverse sedi, rispetto a un loro uso normale, per mese e per metro cubo, che evidenziano un picco estivo dei consumi legato al raffreddamento delle sedi.

In tale rilevazione spiccano le seguenti due anomalie:

i consumi maggiori dei magazzini 6 e 7 dovuti al fatto che il riscaldamento è elettrico e non a gas rispetto alla sede del cotonificio dove vi è un consumo minore dovuto a un'autoproduzione di 113.986 kWh corrispondente al 14.5%

i consumi maggiori del Cubo di Mestre (consumo unitario) dovuti alla presenza di attrezzature di laboratorio.

Descrive infine i **consumi di gas metano** (usato per il riscaldamento e per la produzione di energia elettrica) **riferiti al 2021**, suddivisi per sede, che evidenziano in particolare:

un'anomalia presso la sede di Campo della Lana a causa della presenza di una grande superficie disperdente costituita da una vetrata di notevoli dimensioni. Al riguardo si stanno valutando alcuni interventi che porterebbero a un abbattimento notevolmente dei consumi annuali con una riduzione di più del 50%

un consumo notevole riferito alla casetta adiacente all'ex cotonificio a Santa Marta, per la quale tuttavia non è consigliabile attuare interventi che, vista la superficie ridotta dell'edificio, garantirebbero un abbattimento esiguo del consumo annuale.

È stato inoltre fatto uno studio specifico sull'utilizzo di Campo della Lana durante la pandemia dal quale è risultato che non vi è stato un apprezzabile abbassamento dei consumi della sede per i seguenti motivi:

causa motivi sanitari, si dovevano aprire le finestre ogni ora per permettere un ricambio adeguato dell'aria, anche in presenza di condizionamento

a livello di condizionamento centrale il ricambio d'aria era totale e non si poteva riutilizzare il calore dell'aria circolante

gli impianti, che risalgono agli anni 1990/2000, non sono partizionabili e quindi non si è stato possibile chiudere parti dell'impianto ai fini del risparmio energetico

non si è abituati al co-working: anche nei periodi di presenza ridotta le persone hanno mantenuto le proprie posizioni e non è stato possibile chiudere una parte dell'impianto per migliorare la performance energetica dell'edificio.

Tali aspetti vanno valutati con molta attenzione su una scala di costi/benefici. Gli investimenti necessari per correggere le criticità non sono infatti trascurabili non essendo semplice intervenire su impianti già esistenti.

Ad esempio una prova interessante si sta attuando sulla Casetta Palma ai Tolentini che risulta, come anticipato all'inizio della presentazione, il primo esempio di vero e proprio edificio smart nel quale si riesce ad avere il controllo completo dell'utilizzo e del condizionamento. Sulla base dei dati che verranno raccolti appena il progetto sarà attivato, verrà condotta una valutazione sull'andamento in termini di consumi energetici e di effettivi benefici rispetto al risparmio energetico.

Il prossimo aggiornamento avrà luogo quando si avrà notizia rispetto ai finanziamenti legati all'edilizia e ai possibili interventi di tipo energetico che si potranno attuare sugli edifici dell'ateneo.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

2. Verbale della seduta del 25 maggio 2022: presa d'atto (rif. delibera n. 132 Cda/2022/affari istituzionali)

prende unanimemente atto del verbale della seduta del 25 maggio 2022

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 133 Cda/2022/affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo: modifiche (rif. delibera n. 134 Cda/2022/area finanza e risorse umane – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche al regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo così come descritte nella premessa della delibera di riferimento

b) regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni: ulteriore integrazione articolo 12 spese non classificabili (rif. delibera n. 135 Sa/2022/area finanza e risorse umane – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare:

1) l'ulteriore integrazione dell'articolo 12 del regolamento in oggetto descritta nella delibera di riferimento;

2) la proposta di rinominare il regolamento come segue: regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di gestione relative alla rappresentanza, all'ospitalità, all'organizzazione di manifestazioni e convegni, alle spese non rientranti nelle acquisizioni in economia

5. Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) relazione sulla performance Iuav 2021 (rif. delibera n. 136 Cda/2022/controllo di gestione e attività ispettive – allegati: 1)

Nohad Haj Salih entra alle ore 11.00

delibera all'unanimità di approvare la relazione annuale sulla performance dell'Università Iuav di Venezia 2021 allegata alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

6. Ricerca

a) "MyoFab": accordo di cessione dei diritti patrimoniali dell'innovazione a favore dell'Università Iuav di Venezia (rif. delibera n. 137 Cda/2022/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di cessione dell'innovazione "MyoFab" a favore dell'Università Iuav secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula dell'accordo stesso

11. Personale

a) avvio di procedura selettiva ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia (rif. delibera n. 138 Cda/2022/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura selettiva per il reclutamento, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 "Trasporti", con presa di servizio entro il 2022

b) avvio di procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 (rif. delibera n. 139 Cda/2022/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con presa di servizio entro l'anno 2022

c) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza (rif. delibera n. 140 Cda/2022/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale", titolo della ricerca: Design per l'economia circolare, con decorrenza della presa di servizio dall'1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, per l'istituendo corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza

d) avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca (rif. delibera n. 141 Cda/2022/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale", titolo della ricerca: Design medico, con decorrenza della presa di servizio a far data dal 1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, a valere sui fondi del progetto di ricerca AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute

e) modifica fondi da progetti di ricerca destinati alla copertura finanziaria del costo di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (rif. delibera n. 142 Cda/2022/servizio ricerca)

delibera all'unanimità di approvare la modifica dei progetti e dei fondi, destinati alla copertura finanziaria del contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, 9 gennaio 2020 rep. n. 25, riferito al dott. Filippo Magni, specificando che l'impegno nella ricerca riguarderà principalmente gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al Settore Concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale con particolare attenzione ai seguenti progetti di ricerca:

ADRIADAPT - A Resilience information platform for Adriatic cities and towns, finanziato dalla Commissione Europea;

Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" – WP 5.3 Piano di Adattamento al Cambiamento Climatico ed Implementazione di strategie di Intervento per la salvaguardia del patrimonio architettonico, finanziato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Triveneto (EX Magistrato alle Acque);

STREAM Strategic development of flood management, finanziato nell'ambito del programma INTERREG ITALIA-CROAZIA

f) regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e i compensi aggiuntivi: ammontare e composizione dei compensi 2022 – primo semestre (rif. delibera n. 143 Cda/2022/area finanza e risorse umane)

delibera all'unanimità di autorizzare l'erogazione dei compensi aggiuntivi riferiti al primo semestre 2022 secondo l'ammontare e la composizione descritti nella tabella riportata nella delibera di riferimento

g) contratto collettivo integrativo per il 2021: autorizzazione alla sottoscrizione definitiva (rif. delibera n. 144 Cda/2022/divisione risorse umane e organizzazione – allegati 3)

delibera all'unanimità di autorizzare il rettore, in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021, così come previsto dall'articolo 5 comma 3 del vigente CCNL

13. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa

a) contratto editoriale con Humboldt srl per un volume su Enrico Peressutti (rif. delibera n. 145 Cda/2022/archivio porgetti – allegati:1)

delibera all'unanimità di approvare:

1) la collaborazione fra l'Università Iuav e Humboldt srl per la pubblicazione dell'opera su Enrico Peressutti in edizione bilingue italiano e inglese, con la concessione a titolo gratuito di ottanta immagini del Fondo Peressutti;

2) la stipula del contratto editoriale con Humboldt srl secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

b) contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti" (rif. delibera n. 146 Cda/2022/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare:

1) la stipula del contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti" secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso;

2) la scheda di programmazione per attività istituzionale allegata alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

c) contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (rif. delibera n. 147 Cda/2022/servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione – allegati: 2)

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare:

1) la stipula del contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso;

2) la scheda di programmazione per attività conto terzi, allegata alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante

d) protocollo di intesa con Università degli Studi di Catania e accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico (rif. delibera n. 148 Cda/2022/diritto allo studio – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Catania e dell'accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico secondo gli schemi allegati alla delibera di riferimento di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi

e) protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima (rif. delibera n. 149 Cda/2022/diritto allo studio – allegati: 1)

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

f) protocollo di intesa con ATVO S.p.A. (rif. delibera n. 150 Cda/2022/segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con ATVO S.p.A. secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

g) protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile (rif. delibera n. 151 Cda/2022/segreteria del rettore e direttore generale – allegati: 1)
delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso

h) accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, a.a. 2022-2023 (rif. delibera n. 152 Cda/2022/alta formazione – allegati: 1)

i) accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale (rif. delibera n. 153 Cda/2022/diritto allo studio – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula degli accordi di collaborazione sopra elencati secondo gli schemi allegati alle delibere di riferimento di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie alla stipula degli stessi

14. Finanza, bilancio e contabilità

a) variazioni al budget autorizzatorio 2022 (rif. delibera n. 154 Cda/2022/area finanza e risorse umane)

delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione bilancio e finanza, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2022 così come riportate nella delibera di riferimento

b) autorizzazione erogazione contributo CUS 2022 (rif. delibera n. 155 Cda/2022/diritto allo studio – allegati: 1)

delibera all'unanimità di autorizzare l'erogazione del contributo al CUS Venezia per il 2022 di € 84.500,00 così suddivisi:

€ 35.000 di contributo ordinario di funzionamento;

€ 22.500 progetto di Voga universitaria (pari a 1/3 del contributo complessivo 75.500,00);

€ 2.000 assegnazione di due borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport";

€ 25.000 una tantum per lo sviluppo degli impianti sportivi previsti a budget 2022, subordinato all'effettivo avvio degli interventi.

15. Edilizia e forniture

a) riequilibrio economico-finanziario della concessione del servizio bar della sede dei Tolentini (rif. delibera n. 156 Cda/2022/area tecnica – allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

1) autorizzare la rinegoziazione del piano economico-finanziario come da schema presentato dal Concessionario allegato alla delibera di riferimento di cui costituisce parte integrante e prolungare la durata della Concessione nei termini strettamente necessari a garantire il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario;

2) incaricare il RUP di assumere gli atti e provvedimenti necessari nonché di attuare gli adempimenti previsti.

Nel corso della discussione intervengono:

il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale sottolinea che la procedura prevede che il piano economico finanziario sia valutato e rivisto tra uno o due anni in funzione dell'andamento del servizio. Ricorda inoltre che il concessionario è lo stesso che gestisce il bar nella sede di Santa Marta dove non sono state riscontrate problematiche analoghe data la presenza costante degli studenti legata alla frequenza delle lezioni e dei laboratori;

la dott.ssa **Gabriella Chiellino**, la quale, fermo restando che si tratta di un servizio necessario presso la sede dei Tolentini, concorda sull'importanza di darsi dei tempi per la revisione del piano economico finanziario al fine di poter valutare l'andamento del servizio stesso.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **12.21**.

delibera n. 132
prot. n. 44638/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

verbale della seduta del 25 maggio 2022: presa d'atto

UOR: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih				X					
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione il verbale della seduta del 25 maggio 2022 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.
Il consiglio di amministrazione prende unanimemente atto del verbale della seduta del 25 maggio 2022.

Il verbale è depositato presso il servizio affari istituzionali.

delibera n. 133
prot. n. 44639/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

Ratifica dei decreti rettorali

UOR: **SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih				X					
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 27 maggio 2022 n. 294 Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC/ac);

decreto rettorale 31 maggio 2022 n. 302 della partecipazione dell'università Iuav al progetto di ricerca CREATE - Climate REsponses for the AdriaTic rEgion, finanziato nell'ambito del programma INTERREG V A Italy-Croatia Restricted Call for proposals (IT-HR Clusters), responsabile scientifico prof. Francesco Musco (ARSBD/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg);

decreto rettorale 10 giugno 2022 n. 324 Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST. Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem": approvazione dell'adesione alla costituzione del Consorzio e dello Statuto (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG);

decreto rettorale 13 giugno 2022 n. 332 Adesione alla proposta progettuale di ricerca "Ricostruzione documentale delle interrelazioni tra il cinema indipendente italiano e il new american cinema (1961-1969)", presentata a valere sul bando dell'Università degli studi di Udine emanato con Decreto Rettoriale n. 412 del 03 maggio 2022 (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG);

decreto rettorale 16 giugno 2022 n. 339 Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa con Irpin City Council Bucha district Kyiv region e Public Union "Association of Italian Industrialists" Confederation of Italian Industry in Ukraine" (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC/rb);

decreto rettorale 17 giugno 2022 n. 343 Fondazione Cuoa: designazione del prof. Giuseppe D'Acunto nel consiglio generale e indicazione del prof. Alberto Bassi quale rappresentante nel comitato tecnico scientifico (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC/ac);

decreto rettorale 20 giugno 2022 n. 350 convenzione di partenariato tra O.C.S. - Officine Costruzioni Speciali Spa e Università Iuav di Venezia nell'ambito della DGR n. 497 del 20/04/2021 Alleniamoci al futuro codice progetto 3746-0001-497-2021 titolo: L1 – Discoil: processi di valorizzazione, attualizzazione e comunicazione di sistemi a basso impatto ambientale per il recupero di oli e idrocarburi" CUP 3746-0001-497-2021 - attività di action research– autorizzazione alla stipula (ARSBD/STTTI/MG);

decreto rettorale 20 giugno 2022 n. 353 Autorizzazione alla stipula di un protocollo di intesa Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige (SEGRETERIA DEL RETTORE E DEL DIRETTORE GENERALE/AC).

decreto rettorale 27 giugno 2022 n. 362 Convenzione con l'Associazione Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL) finalizzata all'elaborazione dello studio di fattibilità di un evento collaterale da organizzarsi nell'ambito della Biennale di Architettura 2023 di Venezia di presentazione di progetti rilevanti/innovativi sviluppati nei territori rurali italiani in cui operano i gruppi di azione locale selezionati nell'ambito del CLLD-FEASR 2014/22 CUP B37F16000010007– autorizzazione alla stipula ed approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale (ARSBD/STTTI/MG)

decreto rettorale 28 giugno 2022 n. 365 Approvazione partecipazione e autorizzazione alla sottoscrizione del Partnership Agreement della proposta progettuale "ALPACA - Resilience in Alpine river-basin planning" nell'ambito del programma di finanziamento Interreg Alpine Space 2021-2027, prima call per progetti classici (resp. scientifico prof. Francesco Musco) (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)

decreto rettorale 28 giugno 2022 n. 366 Autorizzazione alla sottoscrizione di una lettera di adesione al progetto collaborativo "ClimHub!" presentato da Consorzio Rete PICTOR nell'ambito del bando 2022 "HABITAT" promosso dalla Fondazione Cariverona; responsabile scientifico prof. Francesco Musco (Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG)
Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivi di ateneo.

delibera n. 134
prot. n. 44640/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo: modifiche

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih				X					
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 e 22 luglio 2020, hanno approvato il regolamento di ateneo per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico e amministrativo.

A tale riguardo il presidente cede la parola al dirigente dell'area finanza e risorse umane, dott. **Corrado Angeletti**, il quale ricorda che alla stesura di tale regolamento aveva contribuito in modo fondamentale un gruppo di lavoro allo scopo istituito. In precedenza, per prassi consolidata non era stato ritenuto fondamentale definire a priori un regolamento di ateneo ma, ai fini dell'emanazione del bando per l'assegnazione del fondo servizi sociali, ci si basava essenzialmente sulle normative nazionali di riferimento del welfare aziendale rappresentate dal decreto del presidente della repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (testo unico imposte sui redditi), e ribadite per gli atenei nel CCNL all'articolo 60 dal titolo "mense e servizi sociali", nel quale però si definiva la modalità di corresponsione dei benefici legate alle mense aziendali e ai buoni pasto, lasciando al comma 5 una sommaria definizione di welfare aziendale.

Solo in seguito alla sigla del CCNL 2016-18 si è presentato un diverso atteggiamento nei confronti della materia, in quanto all'articolo 67 dal titolo "Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica" è stata data una maggiore enfasi alle iniziative di supporto al personale, identificando in maniera dettagliata le diverse casistiche, tra le quali le iniziative di sostegno al reddito della famiglia, il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli, i contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale, le polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.

Ricorda che già nel 2021, a seguito dell'esperienza maturata con l'applicazione del regolamento nel 2020, suo primo anno di vigenza, erano emerse necessità di affinamento di alcuni criteri di assegnazione, al fine di raggiungere una maggiore equità tra i beneficiari e una maggiore partecipazione al contributo e a tale riguardo il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e 24 giugno 2021, hanno approvato l'integrazione all'articolo 3 "tipologie di benefici e relativi limiti" e nella sezione dedicata ai benefici soggetti a tassazione, per le casistiche di sostegni al reddito dalla 15 alla 18, era stata meglio specificata *"la misura massima candidabile del beneficio proporzionalmente al periodo di interesse"*, che consentiva di meglio rapportare il beneficio offerto al periodo di effettiva necessità economica intervenuta.

Informa che sono ora emerse due ulteriori necessità di adeguamento del regolamento vigente, da un lato con riferimento al massimale definito per la casistica 13 relativa alle "spese sanitarie e visite mediche", da un altro lato con riferimento al massimale ISEE di cui all'articolo 2 comma 1.

Con riferimento al primo punto, è emerso che le richieste della casistica n. 13 ammontano periodicamente a circa un terzo del volume monetario complessivo delle richieste di contributo e sono formulate dalla quasi totalità dei richiedenti; si ritiene equo e vantaggioso aumentare il massimale pro capite della categoria 13 da € 1.000 a € 1.500, al fine di ammettere a beneficio un maggior volume monetario delle richieste. Con riferimento al secondo punto, il massimale previsto all'articolo 2 comma 1 che rappresenta il principale limite di accesso ai contributi e pari attualmente a € 32.000,00 deve poter essere rivalutato alla luce dei dati dell'inflazione annua 2020 e 2021 e agli indici ISTAT e in base a queste valutazioni si propone di innalzare il massimale a € 33.500.

Per quanto riguarda lo stanziamento complessivo destinato al Fondo Servizi Sociali, ricorda che il consiglio di amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2022, ha già approvato lo stanziamento della quota fissa di € 65.000,00. Tale importo trova collocazione sul conto CA.3.11.01.22 "Compenso pari opportunità e Servizi Sociali" della Unità Analitica UA.01.03.01 "Divisione Bilancio e Finanza".

Al termine della relazione del dott. Corrado Angeletti riprende la parola il **presidente** il quale informa infine che:

con nota del 7 giugno 2022 il regolamento è stato trasmesso al comitato unico di garanzia;

il senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022 ha espresso unanime parere favorevole in merito alle modifiche proposte al regolamento in oggetto.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di regolamento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il vigente regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo**
- **visto il vigente CCNL e in particolare il comma 1 dell'articolo 67**
- **richiamato quanto deliberato dagli organi di governo dell'ateneo nelle sedute citate in premessa**
- **rilevata la necessità di aggiornare alcuni criteri di assegnazione al fine di raggiungere la massima equità tra i beneficiari e la maggiore partecipazione al contributo**
- **preso atto che il regolamento è stato trasmesso al comitato unico di garanzia**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2021 delibera all'unanimità di approvare le modifiche al regolamento per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo così come descritte in premessa.**

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DEL PERSONALE TECNICO ED AMMINISTRATIVO

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione di contributi economici per le iniziative di cui all'articolo 67 comma 1a, 1b, 1c, del vigente CCNL, ai sensi di quanto definito dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico Imposte sui redditi), dirette al personale tecnico e amministrativo (di seguito personale) dell'Università luav di Venezia (di seguito Università).
2. Le iniziative rispondono a finalità socio-assistenziali e i contributi economici sono erogati nel rispetto di principi di eguaglianza e parità tra tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, anche a part time, in servizio nel corso dell'anno di erogazione dei benefici.
3. I contributi economici sono erogati in rapporto al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento del bando, anche per il personale a tempo determinato e a quello collocato in quiescenza.

Articolo 2

(Requisiti per ottenere i benefici)

1. Ha diritto a presentare domanda di partecipazione all'erogazione dei sussidi il personale in possesso dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido inferiore o pari a € 33.500,00.
2. Le spese devono essere sostenute dal dipendente e certificate da fatture, ricevute o da scontrino fiscale o documento commerciale contenente la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e, dove previsto, l'indicazione del codice fiscale del destinatario.
3. Possono essere presentate spese solo nei limiti indicati per ciascuna tipologia e verranno considerate solo nel limite di quelle effettivamente sostenute.
4. Non possono essere presentate spese per le quali siano stati richiesti e/o ottenuti contributi anche parziali da terzi.
5. Le richieste di borse di studio agli studenti e le richieste di sostegno economico per situazioni di particolare difficoltà devono essere accompagnate da idonee certificazioni che comprovino quanto dichiarato. Dove le suddette certificazioni non siano possibili devono essere presentate Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; per tali dichiarazioni vale quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 della medesima norma.

Articolo 3

(Tipologie di benefici e relativi limiti)

	BENEFICI NON SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
1	spese mediche o per assistenza specifica nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione, sostenuta dai soggetti indicati nell'articolo 3 della legge 104/92 per sé stessi o per i familiari di cui all'articolo 433 Codice Civile:	1.500
2	spese per assistenza a familiari conviventi, di cui all'art 433 Codice Civile, almeno settantacinquenni o non autosufficienti	1.000
3	spese relative ai servizi di educazione ed istruzione per le scuole di ogni ordine e grado, comprese le spese per gli asili nido, la scuola materna, i servizi integrativi quali mensa, trasporto scolastico, gite didattiche e visite d'istruzione dei familiari a carico	1.000
4	spese per l'istruzione universitaria dei familiari a carico. - <i>Rientrano tra queste, oltre alle tasse universitarie, le spese per iniziative incluse nei piani di offerta formativa</i>	1.000
5	spese relative all'acquisto dei libri di testo, anche universitari, dei familiari a carico	500
6	spese per la frequenza a centri estivi e invernali dei familiari a carico	500
7	spese per abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale sostenute per sé stessi o familiari a carico	500

8	borse di studio per i figli dei dipendenti - <i>per studenti iscritti alle scuole medie superiori che al termine dell'anno scolastico abbiano conseguito una votazione media non inferiore a 9/10 (8/10 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta) o che all'esame di maturità abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 90/100 (80/100 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta); per studenti universitari in corso regolare di studio che conseguono laurea triennale o laurea magistrale con una valutazione non inferiore a 100/110 (88/110 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta)</i>	500
---	--	-----

	BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
9	spese per la locazione della casa di abitazione	1.000
10	spese per la rata del mutuo o del prestito per l'acquisto della prima casa di abitazione	1.000
11	spese di manutenzione straordinaria della prima casa di abitazione relative ad opere murarie e edili o di riqualificazione energetica	1.000
12	spese sostenute in caso di decesso: <i>la spesa deve riguardare: parenti in linea retta entro il 1° grado, anche non appartenenti al nucleo familiare, o conviventi</i>	1.000
13	spese sanitarie e mediche, per farmaci e visite specialistiche sostenute per sé e per i familiari a carico	1.500
14	spese per l'istruzione universitaria dei familiari a carico non comprese nei precedenti punti 4 e 5 - <i>Rientrano tra queste quelle per l'alloggio presso la sede universitaria o fuori sede</i>	1.000
15	sostegno economico per la perdita del lavoro del coniuge o del convivente more uxorio, la cui convivenza con il dipendente risulti da dichiarazione del dipendente relativa al momento del verificarsi dell'evento - <i>il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno e vengono dimezzate nel caso in cui l'interessato percepisca indennità dovute alla perdita del lavoro</i>	1.000
16	sostegno economico per il dipendente separato o divorziato con figli a carico - <i>il contributo è previsto in caso di intervenuta sentenza di separazione legale o di divorzio, da cui risulti, congiuntamente o in alternativa, la non assegnazione dell'unità di abitazione, o la sola assegnazione della stessa senza alcun diritto ad alimenti oppure le difficoltà o l'impossibilità al percepimento degli assegni, parzialmente o totalmente. In caso di sentenza di divorzio, il dipendente può fruire del beneficio solo nel caso non vi sia formazione di nuovo nucleo familiare; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</i>	1.000
17	sostegno economico per nuclei familiari monoparentali con figli a totale carico del dipendente - <i>il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</i>	1.000
18	sostegno economico per il dipendente separato, senza figli a carico - <i>il contributo è previsto in caso il dipendente corrisponda regolarmente gli alimenti o il mantenimento, e non disponga di unità di abitazione propria; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</i>	500
19	spese sostenute dal dipendente per sé stesso, relative all'iscrizione e alla frequenza per il conseguimento di titoli di studio di scuola secondaria superiore, per corsi di studio universitari e postuniversitari, per corsi di formazione, per corsi di lingua straniera, per l'università Popolare o della terza età - <i>vengono dimezzati nel caso in cui il dipendente usufruisca delle 150 ore</i>	500

20	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per la promozione e l'accrescimento culturale o attività sportive. Le spese ammissibili sono dettagliate nel bando	250
21	spese per assistenza a familiari non conviventi almeno settantacinquenni o non autosufficienti. Le spese ammissibili sono dettagliate nel bando	250
22	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per l'acquisto di apparecchiature informatiche	500

Articolo 4

(Criteri e procedure di erogazione dei benefici economici)

1. I benefici sono erogati in misura proporzionale al valore dell'ISEE secondo la formula:
100: (valore ISEE del richiedente: valore ISEE presentato più basso).
2. Il massimale complessivo erogabile del beneficio economico erogabile è di euro 1.500 a dipendente.
3. La percentuale rimborsabile delle spese riconosciute a ciascun richiedente sarà calcolata applicando la formula di cui al punto 1 e sempre nel rispetto del limite massimo di cui al punto 2.
4. Nel caso la disponibilità del Fondo non garantisca sufficiente copertura, i contributi saranno riproporzionati equamente alla luce della disponibilità complessiva del Fondo stesso.
5. Le spese presentate da ciascun beneficiario verranno rimborsate puntualmente seguendo l'ordine indicato nell'articolo 3 (Tipologie di Benefici e relativi limiti) fino a saturazione del massimale di tipologia.

delibera n. 135
prot. n. 44641/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni: ulteriore integrazione articolo 12 spese non classificabili

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih				X					
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 30 marzo 2022, hanno approvato le integrazioni al regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di rappresentanza, di ospitalità e per l'organizzazione di manifestazioni e convegni, al fine di regolamentare alcuni tipi di spese che non rientravano nelle modalità di acquisizione in economia.

Il presidente cede la parola al dirigente dell'area finanza e risorse umane, dott. **Corrado Angeletti**, il quale ricorda che nello specifico erano stati inseriti nel regolamento i rimborsi sia per le richieste di iscrizione da parte di docenti e ricercatori, come persone fisiche, ad associazioni con finalità in ambito accademico e di ricerca, utilizzando i fondi di ricerca di provenienza esterna (contratti di ricerca o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili), sia per la spesa determinata dalla necessità di riproduzione di documenti presso gli Archivi di Stato, sia le spese per acquisizione, come persone fisiche, a domini internet necessari alla partecipazione ai finanziamenti in ambito di ricerca e di didattica, che vanno obbligatoriamente sottoscritti al fine di partecipare al finanziamento e per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari.

Risulta ora necessario prevedere e proporre una ulteriore casistica di spesa per la quale è molto problematico, se non impossibile, procedere con il tradizionale sistema di acquisizione in economia: si tratta della acquisizione, come persone fisiche, a software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica, che normalmente vanno acquisiti via web con pagamento immediato, per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari. Anche per questa casistica, verrebbe eseguito un rimborso al richiedente, docente o tecnico amministrativo responsabile di struttura, su presentazione di ricevuta o fattura intestata alla persona fisica richiedente, senza necessità di produzione di fattura elettronica, e con pagamento immediato. Per adeguare il regolamento al suggerimento riportato nei verbali del collegio dei revisori dei conti n. 4 del 6 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 34555 del 7 giugno 2022, e n. 5 del 21 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 40788, si propongono inoltre al consiglio i seguenti limiti quantitativi per ognuna delle tipologie di spese presenti all'articolo 12:

- per il comma 1, la conferma del massimale annuo pro capite di € 300,00;
- per il comma 2, la proposta del massimale annuo pro capite di € 200,00;

- per il comma 3, la proposta del massimale annuo pro capite di € 200,00;
- per il comma 4 in approvazione, la proposta di un massimale annuo pro capite di € 1.000,00.

Ogni sfioramento di detti massimali annui sarà a carico dei rispettivi richiedenti.

Al termine della relazione del dott. Corrado Angeletti riprende la parola **il presidente** il quale propone pertanto al consiglio di amministrazione di integrare l'articolo 12 del regolamento citato con l'inserimento del comma 4 e dei limiti quantitativi sopra descritti per ognuna delle tipologie di spese presenti nel medesimo articolo, come segue:

Articolo 12

(Spese non rientranti nelle modalità di acquisizione in economia)

1. Vengono riconosciuti a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, ad associazioni che hanno finalità connesse al loro ruolo di professori e ricercatori universitari e che operano in ambito accademico e di ricerca, utilizzando i fondi di ricerca di provenienza esterna (contratti di ricerca o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili).

L'iscrizione all'associazione consente inoltre il rimborso per ulteriori costi, se previsti dall'associazione, relativi a:

- ricevere in abbonamento la rivista (scientifica) dell'associazione, laddove non è possibile ricevere la rivista pagando un abbonamento disgiunto dalla quota associativa;
- pubblicare un proprio articolo sulla rivista dell'associazione
- partecipare ad un convegno organizzato dall'associazione.

L'iscrizione alle associazioni si potranno realizzare solo a condizione che non si configurino come un'adesione alla compagine sociale di qualche ente e quindi non rappresentino per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. Inoltre viene fissato il limite massimo di tre iscrizioni ad associazioni all'anno pro capite, per un totale complessivo annuale massimo di euro 300,00.

2. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, assegnisti e dottorandi, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, le richieste di rimborso spese per la riproduzione di documenti presso gli Archivi di Stato. **Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 200,00.**

3. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, a domini internet necessari alla partecipazione ai finanziamenti in ambito di ricerca e di didattica, che vanno obbligatoriamente sottoscritti al fine di partecipare al finanziamento e per i quali non risulti possibile procedere con le consuete modalità di acquisizione servizi, non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari; a tale fine docenti e ricercatori utilizzano i fondi di provenienza esterna (contratti di ricerca e didattica o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili). Le iscrizioni a tali domini internet non devono configurarsi come adesioni a compagini sociali di enti o organizzazioni e quindi non devono rappresentare per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. **Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 200,00.**

4. Vengono riconosciute a docenti e ricercatorie al personale tecnico amministrativo, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di acquisizione, come persone fisiche, di software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica, per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari. **Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 1.000,00.**

Ogni sfioramento di detti massimali annui sarà a carico dei rispettivi richiedenti.

Infine, considerate le tipologie di spese contenute nel regolamento di cui si discute, **il presidente propone di rinominare il medesimo come segue: "regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di gestione relative alla rappresentanza, all'ospitalità, all'organizzazione di manifestazioni e convegni, alle spese non rientranti nelle acquisizioni in economia".**

Il presidente informa infine che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha espresso unanime parere favorevole in merito all'ulteriore integrazione

dell'articolo 12 del regolamento in oggetto e alla proposta di rinominare il regolamento stesso così come sopra descritto.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di regolamento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **richiamato quando deliberato dagli organi di governo nelle sedute citate in premessa**
- **tenuto conto della necessità di integrare il regolamento in oggetto al fine di prevedere la casistica di spesa per l'acquisizione, come persone fisiche, di software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica**
- **considerate le tipologie di spese contenute nel regolamento in oggetto**
- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso con verbali n. 4 del 6 giugno 2022, assunto a protocollo Iuav n. 34555 del 7 giugno 2022, e n. 5 del 21 giugno 2022, assunto a protocollo Iuav n. 40788, e tenuto conto del suggerimento del collegio stesso riguardante la necessità di applicare il maggiore rigore possibile nella liquidazione delle spese individuando un preciso limite quantitativo**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) **l'ulteriore integrazione dell'articolo 12 del regolamento in oggetto sopra descritta;**
- 2) **la proposta di rinominare il regolamento come segue: regolamento di ateneo per la disciplina delle spese di gestione relative alla rappresentanza, all'ospitalità, all'organizzazione di manifestazioni e convegni, alle spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.**

**REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI GESTIONE
RELATIVE ALLA RAPPRESENTANZA, ALL'OSPITALITÀ, ALL'ORGANIZZAZIONE DI
MANIFESTAZIONI E CONVEGNI E ALLE SPESE NON RIENTRANTI NELLE
ACQUISIZIONI IN ECONOMIA**

Articolo 1

(Definizioni e criteri)

1. Il presente regolamento disciplina le spese di rappresentanza, di ospitalità, di organizzazione per lo svolgimento di manifestazioni e convegni presso l'Università luav di Venezia (di seguito Università), nonché spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.
2. L'Università ha facoltà di assumere, a carico del proprio bilancio, spese finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle sue attività istituzionali.
3. Tali spese sono classificate in:
 - a) spese di rappresentanza;
 - b) spese di ospitalità;
 - c) spese per organizzazione di manifestazioni e convegni
 - d) spese non rientranti nelle acquisizioni in economia.
4. Sono criteri di ammissibilità per tutte le tipologie di spesa:
 - a) il perseguimento e la stretta correlazione con le finalità istituzionali;
 - b) il decoro, l'economicità e la ragionevolezza;
 - c) la motivazione dettagliata delle ragioni, delle circostanze della spesa e della correlazione con le finalità istituzionali;
 - d) lo stanziamento di bilancio.

Articolo 2

(Spese di rappresentanza)

1. Finalità proprie delle spese di rappresentanza sono:
 - a) suscitare sulla propria attività istituzionale l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica;
 - b) la proiezione dell'ateneo, inteso nella sua globalità, all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio;
 - c) intrattenere pubbliche relazioni con soggetti esterni all'ateneo, al fine di mantenerne o accrescerne il prestigio.
2. Non si qualificano spese di rappresentanza quelle che si esauriscono all'interno dell'ateneo tra gli organi previsti dallo statuto, tra tali organi e le persone fisiche operanti al suo interno, nonché tra queste ultime.

Articolo 3

(Tipologia delle spese di rappresentanza)

1. Le spese connesse all'attività di rappresentanza devono essere improntate ai criteri di cui all'articolo 1 e non devono rappresentare un mero atto di liberalità.
2. Le spese che si possono assumere a carico del bilancio di ateneo per le finalità di cui all'articolo 2, a favore di personalità esterne all'ateneo e rappresentative nei campi della cultura, della scienza e della ricerca, nonché del contesto culturale, sociale ed economico sia nazionale che internazionale, sono quelle connesse a:
 - a) spese per il vitto, alloggio e viaggio della personalità ospite. Sono escluse le spese di carattere personale;
 - b) atti di cortesia: targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, in generale atti a contenuto e valore prevalentemente simbolico;
 - c) piccole consumazioni, eventuali colazioni di lavoro o ristorazione;
 - d) servizi/forniture a supporto (stampe di inviti, addobbi ed impianti tecnici, servizi fotografici, eccetera).

Può partecipare alla spesa il rettore o suo rappresentante dell'ateneo.

Le spese di rappresentanza sono disposte dal rettore. Inoltre sarà necessario prevedere:

- per le spese previste dall'articolo 3 lettere a) e c) una dichiarazione, sottoscritta dal rettore, contenente l'elenco nominativo delle personalità esterne beneficiarie;
- per le spese previste dall'articolo 3 lettera b) una dichiarazione, sottoscritta dal rettore, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito, se già individuato. In ogni

caso, per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni, con l'indicazione nominativa dei beneficiari.

Articolo 4
(*Spese di ospitalità*)

1. Le spese di ospitalità devono essere correlate allo svolgimento di attività scientifiche e didattiche, convegni, compresi gli incontri di gruppi di lavoro, i workshop, le conferenze, gli incontri per preparazione di progetti di ricerca. Sono inoltre comprese in questo gruppo le spese sostenute per i componenti degli organi di controllo (collegio dei revisori, nucleo di valutazione) e quelle sostenute per i componenti le commissioni di concorso.

Articolo 5
(*Tipologia delle spese di ospitalità*)

1. Le spese connesse all'attività di ospitalità devono essere improntate ai criteri di cui all'articolo 1 e non devono rappresentare un mero atto di liberalità.
2. Le spese che si possono assumere a carico del bilancio di ateneo per le finalità di cui all'articolo 4, a favore di ospiti dell'ateneo nei campi della cultura, della scienza e della ricerca, nonché del contesto culturale, sociale ed economico sia nazionale che internazionale, sono quelle connesse a:
a) atti di ospitalità: vitto, alloggio e viaggio;
b) gettoni di presenza, in caso di interventi di tipo seminariale.
Sono escluse le spese di carattere personale.
Per le spese indicate al punto a) devono essere rispettati i massimali indicati nel regolamento di ateneo per missioni, trasferte e rimborsi spese.
Per la spesa indicata al punto b) devono essere rispettate le indicazioni in merito riportate nel vigente regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità.
3. Le spese devono essere motivate in ordine all'iniziativa alla quale si riferiscono, alla loro necessità, alla sussistenza dei requisiti ed alla congruità dell'ammontare; devono inoltre recare in allegato una dichiarazione, sottoscritta dal docente responsabile dell'iniziativa o dal responsabile di struttura, contenente l'elenco nominativo delle personalità esterne beneficiarie;

Articolo 6
(*Manifestazioni e convegni*)

1. Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'ateneo: didattica, ricerca, trasferimento della conoscenza e promozione del progresso scientifico e della cultura; assicurandone la proiezione all'esterno.
2. Tali spese possono essere sostenute in occasione di:
a) convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi;
b) cerimonie istituzionali e iniziative di comunicazione istituzionale;
c) lauree ad honorem;
d) accoglienza di delegazioni italiane e internazionali;
e) altre manifestazioni che rispettino le finalità di cui al comma 1.

Articolo 7
(*Tipologia delle spese per manifestazioni e convegni*)

1. Le spese connesse all'organizzazione di manifestazione e convegni devono essere improntate ai criteri di cui all'articolo 1 e devono altresì essere sostenute avvalendosi, in via prioritaria, delle risorse e dei servizi disponibili all'interno dell'ateneo.
2. Le spese che si possono assumere su fondi di ateneo per le finalità di cui all'articolo 6 sono quelle connesse a:
a) spese di organizzazione e gestione dell'iniziativa, quali locandine e stampati in generale, affitto aule e spazi, agenzie per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, stampe di inviti, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici, trasporti, forniture e servizi per l'organizzazione;
b) spese relative a rinfreschi e colazioni di lavoro strettamente funzionali all'evento e congrue rispetto al numero dei partecipanti;
c) spese per targhe, medaglie, libri, coppe, composizioni floreali e similari a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di ateneo, strettamente finalizzate all'evento;

d) spese per materiale promozionale a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di ateneo, strettamente finalizzate all'evento.

3. Le colazioni di lavoro possono includere la partecipazione di un rappresentante interno all'ateneo, qualora essa sia giustificata dal ruolo ricoperto. In occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, delle lauree honoris causa, il numero è fissato fino ad un massimo di dieci rappresentanti di ateneo.

Articolo 8

(Deroga)

1 Le disposizioni dell'articolo 7 possono essere derogate se l'evento comporta la cointestazione degli ambiti scientifici per attività di didattica e ricerca tra loro correlate; potranno in tal caso essere presenti i rispettivi responsabili scientifici delle diverse iniziative correlate, in numero non superiore a tre unità, oltre al rettore.

Articolo 9

(Progetto dell'iniziativa)

1. I soggetti abilitati a disporre disgiuntamente spese per le finalità previste dall'articolo 6 sono:

- a) il rettore;
- b) i direttori di dipartimento;
- c) il direttore generale;
- d) i responsabili di fondi di ricerca e di didattica.

2. I soggetti di cui al comma 1 sottoscrivono il progetto della manifestazione ed assumono la responsabilità della sua puntuale esecuzione, del corretto utilizzo dei fondi nonché della relativa rendicontazione. Il progetto illustra:

- a) l'iniziativa;
- b) le finalità e i risultati attesi;
- c) i destinatari;
- d) il budget previsionale suddiviso per voci di spesa;
- e) i fondi su cui far gravare le spese previste, distinguendo tra fondi di ateneo, fondi propri e contributi di terzi.

3. Le spese devono essere poste a carico di appositi capitoli di bilancio individuati nel piano dei conti.

Articolo 10

(Rendicontazione e liquidazione della spesa)

1. I responsabili delle iniziative di cui all'articolo 7, alla conclusione delle stesse e ai fini della liquidazione della spesa, presentano il rendiconto finale.

2. Il progetto e il rendiconto finale vengono redatti secondo lo schema di sintesi predisposto dagli uffici competenti.

Articolo 11

(Fasi e documentazione della spesa per manifestazioni e convegni)

1. Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese disposte dai soggetti di cui all'articolo 9 devono essere accompagnate dal rendiconto finale firmato dal responsabile.

2. Attraverso un'attività di auditing a campione, sarà verificata la regolarità delle spese e la relativa documentazione a supporto, in particolare sarà necessario:

- a) per le colazioni di lavoro di cui all'articolo 7 lettera b) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'articolo 9, contenente l'elenco nominativo dei partecipanti, inclusi i rappresentanti di ateneo, ed il ruolo di ciascuno di essi. Per tali spese si applicano i massimali previsti dal regolamento missioni;
- b) per le spese previste dall'articolo 7 lettera d) allegare una dichiarazione, sottoscritta dal soggetto di cui all'articolo 10, con l'indicazione nominativa del beneficiario e il ruolo rivestito. Per tali spese dovrà essere tenuto apposito registro di carico e scarico dei beni.

Articolo 12

(Spese non rientranti nelle modalità di acquisizione in economia)

1. Vengono riconosciuti a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, ad associazioni che hanno finalità connesse al loro ruolo di professori e

ricercatori universitari e che operano in ambito accademico e di ricerca, utilizzando i fondi di ricerca di provenienza esterna (contratti di ricerca o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili).

L'iscrizione all'associazione consente inoltre il rimborso per ulteriori costi, se previsti dall'associazione, relativi a:

- ricevere in abbonamento la rivista (scientifica) dell'associazione, laddove non è possibile ricevere la rivista pagando un abbonamento disgiunto dalla quota associativa;
- pubblicare un proprio articolo sulla rivista dell'associazione
- partecipare ad un convegno organizzato dall'associazione.

L'iscrizione alle associazioni si potranno realizzare solo a condizione che non si configurino come un'adesione alla compagine sociale di qualche ente e quindi non rappresentino per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. Inoltre viene fissato il limite massimo di tre iscrizioni ad associazioni all'anno pro capite, per un totale complessivo annuale massimo di € 300.

2. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, assegnisti e dottorandi, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, le richieste di rimborso spese per la riproduzione di documenti presso gli Archivi di Stato. Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 200,00.

3. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di iscrizione, come persone fisiche, a domini internet necessari alla partecipazione ai finanziamenti in ambito di ricerca e di didattica, che vanno obbligatoriamente sottoscritti al fine di partecipare al finanziamento e per i quali non risulti possibile procedere con le consuete modalità di acquisizione servizi, non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari; a tale fine docenti e ricercatori utilizzano i fondi di provenienza esterna (contratti di ricerca e didattica o residui di progetti di ricerca di cui sono responsabili). Le iscrizioni a tali domini internet non devono configurarsi come adesioni a compagini sociali di enti o organizzazioni e quindi non devono rappresentare per l'Ateneo un obbligo verso terzi di natura fiscale, amministrativa o gestionale. Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 200,00.

4. Vengono riconosciute a docenti e ricercatori e al personale tecnico amministrativo, a fronte di presentazione di fattura o ricevuta fiscale intestata alla persona fisica, i rimborsi per le richieste di acquisizione, come persone fisiche, di software gestionali di modico importo per le necessità collegate ad attività strettamente operative, nell'ambito delle attività di ricerca e di didattica, per i quali non sia possibile ottenere dal fornitore fatturazioni elettroniche e pagamenti ordinari. Viene fissato il limite massimo di spesa annuo pro capite di € 1.000,00.

Ogni sfioramento di detti massimali annui sarà a carico dei rispettivi richiedenti.

Articolo 13 (Norme Finali)

1. Qualsiasi spesa definita nel presente regolamento deve essere pagata solo attraverso emissioni di ordinativi di pagamento.
2. Per tutte le spese definite dal presente regolamento dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di affidamenti di incarico a persone fisiche e di affidamenti di appalto di beni e servizi a ditte o imprese, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 12.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni previste a riguardo dalle norme di contabilità pubblica.

delibera n. 136
prot. n. 44642/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

relazione sulla performance Iuav 2021

UOR: SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E ATTIVITÀ ISPETTIVE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, è stata elaborata la relazione sulla performance per l'anno 2021 (allegato 1 di pagine 88), che costituisce il documento mediante il quale l'amministrazione illustra agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale della performance.

A tale riguardo il presidente cede la parola al direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale informa che la relazione è stata redatta tenendo in particolare conto dei seguenti documenti:

- le linee guida delle delibere CIVIT (n. 5/2012, n. 6/2013 e n. 23/2013);
- le indicazioni contenute nelle linee guida Anvur per la gestione integrata del Ciclo della Performance del 2015;
- le indicazioni fornite dall'Anvur con il Feedback al Piano Performance Iuav 2016-18;
- le considerazioni dell'Anvur relative alle modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca del 03 luglio 2017
- la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-20 dell'Anvur del 20 dicembre 2017;
- le linee guida Anvur per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani di gennaio 2019;
- le linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5, del Dipartimento della Funzione Pubblica, dicembre 2019;
- le linee guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, giugno 2019;
- delle linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, marzo 2022.

Per la stesura della relazione si è fatto riferimento, tra l'altro, ai seguenti documenti interni:

- piano strategico Iuav vigente;
- piano integrato Iuav 2021-2023;
- piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;
- relazione del rettore al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022;
- relazione del rettore al bilancio di esercizio 2021;
- relazione del nucleo di valutazione (NDV) sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche 2019/20 del 22 aprile 2021;

- relazione annuale del NDV sul ciclo della performance del 15 ottobre 2021;
- documento di validazione della relazione sulla performance 2020 del NDV del 17 giugno 2021;
- parere del NDV sulle modifiche al SMVP Iuav del 23 novembre 2021;
- relazione annuale 2020/21 del presidio qualità del 15 settembre 2021;
- bilancio di esercizio 2021 approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2022 e altri documenti gestionali dell'area finanza e risorse umane;
- relazione del rettore sulla formazione, ricerca e trasferimento tecnologico 2021 approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2022.

La relazione 2021 è stata elaborata dalla direzione generale con il supporto del servizio controllo di gestione, che ha coordinato la raccolta dei dati e delle informazioni.

La **prima parte** della relazione fornisce **informazioni di interesse per tutti gli stakeholders**: una sintesi della situazione complessiva dell'ateneo, dell'offerta formativa erogata e della ricerca realizzata, con una particolare attenzione al sistema di relazioni con il territorio e le altre comunità, alla comunicazione e alla sostenibilità, ai principali dati dimensionali e organizzativi dell'ateneo e ai risultati di maggiore impatto. Completa il quadro una breve descrizione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance Iuav.

La **seconda parte** illustra gli **obiettivi strategici e gestionali** che il Piano integrato 2021 ha assegnato e descrive in dettaglio i risultati raggiunti, soffermandosi particolarmente su quelli di performance legati alla customer satisfaction (efficacia) e sui costi medi unitari (efficienza) per ciascuna delle aree di supporto dell'amministrazione; vengono illustrati anche i **principali risultati in merito al sistema di valutazione delle prestazioni** del personale tecnico amministrativo, oltre che a trasparenza e prevenzione della corruzione.

La **terza parte** indica i **risultati relativi al collegamento tra budget e programmazione**, mettendo in evidenza i progetti per i quali i dirigenti hanno individuato un collegamento diretto tra previsione economica e obiettivi; viene quindi data evidenza ai principali risultati dell'analisi del bilancio per indici e alla stima del costo del sistema di misurazione e valutazione della performance.

La **quarta parte** illustra i **risultati raggiunti in tema di welfare di ateneo e di pari opportunità**, descrive il primo bilancio di genere realizzato dall'ateneo e i primi risultati in merito alla realizzazione del GEP, oltre ai risultati legati alla rilevazione del benessere organizzativo.

La **quinta e ultima parte** descrive il **processo di redazione della relazione sulla performance** soffermandosi sui principali punti di forza e le criticità ancora presenti. Il direttore generale informa inoltre che, come previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, la relazione è stata trasmessa al nucleo di valutazione che in qualità di organismo indipendente di valutazione l'ha validata in data 13 giugno 2022.

Al termine della relazione del dott. Alberto Domenicali riprende la parola il **presidente** il quale dà lettura della relazione allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del direttore generale**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e sue successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 10**
- **visti i documenti redatti da CiVIT, da Anvur e dal Dipartimento della Funzione Pubblica citati in premessa**
- **visti i piani, le relazioni e i documenti interni all'ateneo citati in premessa**
- **preso atto che nella seduta del 13 giugno 2022 il nucleo di valutazione Iuav ha validato, in qualità di organismo indipendente di valutazione dell'ateneo, la relazione sulla performance 2021**

delibera all'unanimità di approvare la relazione annuale sulla performance dell'Università Iuav di Venezia 2021 allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE IUAV 2021

GIUGNO 2022

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
1.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	9
1.2 IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	29
2 I RISULTATI RAGGIUNTI	32
2.1 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	32
2.2 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DI ATENEO	50
2.3 RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE: LA CUSTOMER SATISFACTION E I COSTI MEDI UNITARI	59
2.4 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	66
2.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	67
3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	71
3.1 IL COLLEGAMENTO TRA BUDGET E PROGRAMMAZIONE	71
3.2 L'ANALISI DEL BILANCIO PER INDICI	73
3.3 UNA STIMA DEL COSTO DEL SMVP E DELLA QUALITÀ	74
4 WELFARE, PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE E BENESSERE ORGANIZZATIVO	75
4.1 WELFARE DI ATENEO	75
4.2 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	76
4.3 BENESSERE ORGANIZZATIVO	81
5 PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	83
5.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI	83
5.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SMVP	84
ALLEGATO 1 ATENEO IN CIFRE	86
ALLEGATO 2 ORGANIGRAMMA IUAV	88

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Riferimenti normativi

La relazione sulla performance è prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009 e costituisce il documento mediante il quale l'amministrazione illustra ai portatori di interessi, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il processo annuale di pianificazione e controllo.

Essa è stata redatta alla luce di:

1. linee guida delle delibere CiVIT (n. 5/2012¹, n. 6/2013² e n. 23/2013³);
2. indicazioni contenute nelle linee guida Anvur per la gestione integrata del Ciclo della Performance del 2015;
3. indicazioni fornite dall'Anvur con il Feedback al Piano Performance Iuav 2016-18;
4. considerazioni dell'Anvur relative alle modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca del 03.07.2017
5. Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-20 dell'Anvur del 20.12.2017;
6. Linee guida Anvur per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani di gennaio 2019;
7. Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale n. 5, del Dipartimento della Funzione Pubblica, dicembre 2019;
8. Linee guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, giugno 2021
9. Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, marzo 2022

La relazione 2021 è stata elaborata dalla direzione generale (DG) con il supporto del servizio controllo di gestione e attività ispettive (CDG), che ha coordinato la elaborazione e raccolta dei dati e delle informazioni. Hanno collaborato principalmente, per le parti di rispettiva competenza, i dirigenti delle aree amministrative, le divisioni affari istituzionali e governance e dipartimento e laboratori, il servizio organizzazione e sviluppo, il servizio qualità e valutazione.

¹ Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance.

² Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance.

³ Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

Per la stesura della relazione si è fatto riferimento, tra l'altro, ai seguenti documenti interni:

1. al piano strategico luav vigente;
2. al piano integrato luav 2021-2023;
3. al piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;
4. alla relazione del rettore al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022;
5. alla relazione del rettore al bilancio di esercizio 2021;
6. alla relazione del nucleo di valutazione (NDV) sulle opinioni degli studenti frequentanti/laureandi sulle attività didattiche 2019/20 del 22.04.2021;
7. alla relazione annuale del NDV sul ciclo della performance del 15.10.2021;
8. al documento di validazione della relazione sulla performance 2020 del NDV del 17.06.2021;
9. al parere del NDV sulle modifiche al SMVP luav del 23.11.2021;
10. alla relazione annuale 2020/21 del presidio qualità del 15.09.2021;
11. al bilancio di esercizio 2021 approvato il 27.04.2022 e ad altri documenti gestionali dell'area finanza e risorse umane;
12. alla relazione del rettore sulla formazione, ricerca e trasferimento tecnologico 2021 approvata dal CDA del 27.04.2022.

Si ricorda che da ottobre 2021 l'ateneo ha un nuovo rettore, eletto su un piano di mandato articolato in 6 missioni e 62 azioni. Questo ha comportato la costituzione di una cabina di regia (Decreto Rettorale del 23.03.2022 n. 148) con la finalità di giungere alla definizione del nuovo Piano Strategico luav 2022/2027 come esito di un processo di partecipazione attiva della comunità luav e degli stakeholders istituzionali entro settembre 2022.

In attesa che sia definito il nuovo piano strategico, con un significativo impatto sul sistema di programmazione e controllo, il documento sul SMVP luav ex art. 7 D.Lgs 150/2009 è riferito al Piano esistente.

Documenti del ciclo di gestione della performance

I documenti relativi al ciclo della performance ex D.Lgs. 150 che sono pubblicati nel sito Amministrazione trasparente dell'ateneo sono di seguito elencati⁴.

⁴ I documenti fondamentali sul ciclo della performance sono pubblicati tempestivamente anche nel Portale nazionale della Performance.

Tab. 1 Documenti del ciclo di gestione della performance

DOCUMENTO	LINK
Sistema di misurazione e valutazione delle performance ex art. 7 c. 1 D.Lgs. 150/2009	http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/sistema-di1/index.htm
Piano della performance ex art. 10 D.Lgs. 150/2009	http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/index.htm
Relazione sulla performance ex art. 10 D.Lgs. 150/2009	http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Relazione-/index.htm
Ammontare complessivo dei premi ex art 20 D.Lgs. n. 33 del 2013	http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Ammontare-/index.htm
Dati relativi ai premi ex art 20 D.Lgs. n. 33 del 2013	http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Dati-relat/index.htm

L'aggiornamento del SMVP Iuav

Dopo l'ultimo aggiornamento del 2020 il SMVP Iuav è stato aggiornato con approvazione del CDA del 21.12.2021 (previo parere positivo del NDV del 02.12.2021).

Il D. Lgs. 150/2009 all'art. 7 c. 1 dispone infatti che le amministrazioni pubbliche: "aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance" e la circolare della Funzione Pubblica del 09.01.2019 ribadisce la finalità della norma: "di indurre le amministrazioni a valutare, ogni anno, l'adeguatezza del proprio SMVP tenendo in considerazione le evidenze emerse dall'esperienza applicativa del ciclo precedente, le eventuali criticità riscontrate dall'Organismo Indipendente di Valutazione e il contesto organizzativo di riferimento".

L'aggiornamento 2021, ha determinato:

- revisione degli obiettivi di efficienza dell'ateneo di cui alla tabella "Obiettivi di efficienza" dell'allegato 1 del documento SMVP Iuav: adottando le modifiche e integrazioni già approvate dal consiglio di amministrazione nella seduta del 21 settembre 2021, di seguito descritte;
- revisione degli obiettivi efficacia (di customer satisfaction) dell'allegato 1 del documento SMVP Iuav: adottando le modifiche e integrazioni già approvate dal consiglio di amministrazione nella seduta del 21 settembre 2021;
- introduzione di un capitolo integrativo (Glossario): "dedicato alla definizione uniforme dei termini tecnici poi utilizzati nel documento" come suggerito dal parere vincolante del Nucleo di valutazione sulle modifiche al documento sul SMVP del 23 novembre 2020 prot. n. 58538;
- precisazioni relativamente agli obiettivi gestionali, indicatori e target, suggerite dal Nucleo di valutazione con le Osservazioni sugli obiettivi gestionali di ateneo contenuti nel piano integrato dell'università Iuav 2021/2023, 22 gennaio 2021 prot. n. 2443;

- e) definizione delle modalità di comunicazione al NDV delle variazioni verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance ex articolo 6 decreto legislativo 150/2009 come suggerito dalle note ANVUR;
- f) integrale revisione del documento, eliminando ambiguità e ripetizioni, e rendendolo maggiormente scorrevole e comprensibile a tutti.

Rimodulazione degli obiettivi e indicatori di performance 2021

L'art. 6 del D.Lgs 150/2009 come aggiornato dal D.Lgs 74/2017 dispone che: "le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)".

Le modifiche approvate dal CDA luav con delibera del 21 settembre 2021 hanno riguardato la revisione degli obiettivi e degli indicatori della performance del Piano integrato luav 2021-23 in conseguenza della cessazione della area affari istituzionali e dipartimento, (AAID) e alla attivazione della nuova divisione legale e acquisti (DLA), delle modifiche agli obiettivi gestionali, indicatori e target ex tabella 9 del Piano emerse dal monitoraggio semestrale 2021 e delle "Osservazioni sugli obiettivi gestionali di ateneo contenuti nel piano integrato dell'Università luav 2021/2023" comunicate dal NDV a gennaio 2021.

Considerando quanto sopra indicato in merito alla cessazione dell'AAID e alla creazione della nuova DLA sono state adottate le seguenti modifiche agli indicatori delle seg. tabelle del Piano performance luav 2021 vigente:

- 1) Tab. 11 Obiettivi – indicatori di efficienza dei servizi
 - è stato eliminato l'indicatore "Costo unitario Area Affari Istituzionali e Dipartimento (2 indicatori)" non più necessario;
- 2) Tab. 12 Obiettivi – indicatori di efficacia dei servizi Customer Satisfaction

si sono integrati gli indicatori relativi alla DG con i seguenti indicatori riferiti all'area non più attiva:

 - Soddisfazione del personale docente sui servizi offerti dalle strutture di supporto amministrativo al Dipartimento
 - Soddisfazione degli studenti e del personale docente sui servizi del sistema laboratori
 - Soddisfazione del personale docente sul servizio comunicazione
 - Soddisfazione degli organi di governo sulle attività di supporto e segreteria cessando di utilizzare ai fini valutativi:
 - Soddisfazione del PTA sul servizio archivio di ateneo e flussi documentali
 - Soddisfazione del Nucleo di Valutazione sulle attività di supporto

ed è stato attribuito alla DG, con riferimento alla nuova DLA, l'indicatore prima assegnato all'AT:

 - Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sugli approvvigionamenti.

Considerando quanto emerso in sede di monitoraggio della performance relativa ai primi sei mesi del 2021, sono state approvate le modifiche agli obiettivi gestionali, indicatori e target ex tab 9 del Piano performance luav 2021:

Tab. 2 Obiettivi precedenti

N.	Responsabile Gestionale	Funzione istituz.	Obiettivo 2020	Indicatore	Target: Minimo	Adeguito	Eccellente
7	AFRU	S	Elaborazione del regolamento Smart Working e definizione del POLA con adeguamento dei documenti collegati **/*** (vedi nota)	On/off		on	
8	AFRU	S	Effettuazione bando di affidamento della concessione del servizio di tesoreria di ateneo 2021-2026	Tempo di completamento		ott	set

Tab. 3 Obiettivi aggiornati e relativa motivazione

N.	Responsabile Gestionale	Funzione istituz.	Obiettivo 2020	Indicatore	Target: Minimo	Adeguito	Eccellente	MOTIVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO
7	AFRU	S	Elaborazione del regolamento Smart Working e definizione del POLA con adeguamento dei documenti collegati **/*** (vedi nota)	Termine di approvazione		dic		Inserimento del termine di approvazione del 31/12/2021 in luogo di off/on
8	AFRU	S	Effettuazione bando di affidamento della concessione del servizio di tesoreria di ateneo 2021-2026	Tempo di completamento		dic		Si stima la chiusura della gara entro il 31 dicembre

Infine, considerando le "Osservazioni sugli obiettivi gestionali di ateneo contenuti nel piano integrato dell'Università luav 2021/2023" comunicate dal NDV a gennaio sono state adottate le seguenti precisazioni relativamente agli obiettivi gestionali, indicatori e target:

- 1) target minimo: laddove non espressamente indicato questo deve intendersi come "adeguato", al di sotto del quale la performance è negativa e l'obiettivo non raggiunto;
- 2) laddove il target è indicato con riferimento ad un mese dell'anno la valutazione sul raggiungimento viene effettuata con riguardo all'ultimo giorno utile del mese;
- 3) per gli obiettivi con indicatore "on/off" la data di valutazione è convenzionalmente stabilita al 31 di dicembre.

Contenuto della presente relazione

La prima parte della relazione fornisce informazioni di interesse per tutti gli stakeholders: una sintesi della situazione complessiva dell'ateneo, dell'offerta formativa erogata e della ricerca realizzata, con una particolare attenzione al sistema di relazioni con il territorio e le altre comunità, alla comunicazione e alla sostenibilità, ai principali dati dimensionali e organizzativi dell'ateneo e ai risultati di maggiore impatto. Completa il quadro una breve descrizione del Sistema di misurazione e valutazione delle performance Iuav.

La seconda parte illustra gli obiettivi strategici e gestionali che il Piano integrato 2021 ha assegnato e descrive in dettaglio i risultati raggiunti, soffermandosi particolarmente su quelli di performance legati alla customer satisfaction (efficacia) e sui costi medi unitari (efficienza) per ciascuna delle aree di supporto dell'amministrazione; vengono illustrati anche i principali risultati in merito al sistema di valutazione delle prestazioni del personale tecnico amministrativo, oltre che a trasparenza e prevenzione della corruzione.

La terza parte indica i risultati relativi al collegamento tra budget e programmazione, mettendo in evidenza i progetti per i quali i dirigenti hanno individuato un collegamento diretto tra previsione economica e obiettivi; viene quindi data evidenza ai principali risultati dell'analisi del bilancio per indici e alla stima del costo del sistema di misurazione e valutazione della performance.

La quarta parte illustra i risultati raggiunti in tema di welfare di ateneo e di pari opportunità, descrive il primo bilancio di genere realizzato dall'ateneo e i primi risultati in merito alla realizzazione del GEP, oltre ai risultati legati alla rilevazione del benessere organizzativo.

La quinta e ultima parte descrive il processo di redazione della relazione sulla performance soffermandosi sui principali punti di forza e le criticità ancora presenti.

1 INFORMAZIONI DI INTERESSE PER GLI STAKEHOLDER

1.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Università Iuav di Venezia, nasce come Istituto Universitario di Architettura nel 1926 e a partire dal 2001 ha affiancato alla storica facoltà di Architettura le facoltà di Pianificazione del territorio e di Design e arti.

È ateneo dedicato alla cultura del progetto: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura, delle arti visive e del teatro, del design e della moda, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio architettonico, della città e dell'ambiente costruito. L'Università Iuav di Venezia è quindi luogo di insegnamento, alta formazione e ricerca nel campo della progettazione di spazi e ambienti abitati dall'uomo, nella progettazione di oggetti d'uso quotidiano, nella progettazione di eventi culturali, teatrali, nella comunicazione visiva e multimediale.

Nel corso del 2019 il lavoro di riorganizzazione messo in atto a seguito della modifica statutaria ha avuto un particolare impatto nell'ambito della didattica giungendo a riconfigurare la struttura di molti corsi e l'offerta formativa generale e ha permesso di iniziare un lavoro di rafforzamento e riconoscimento della propria specialità anche nel settore della ricerca.

Con questo obiettivo, nella seduta del 16.10.2019, il senato accademico ha dunque approvato le linee guida per la ricerca di ateneo che insieme alle linee guida sulla didattica di ateneo approvate il 22.01.2020, costituiscono integrazione e sviluppo del Piano strategico di ateneo.

La nuova condizione di Università a Statuto Speciale ha collocato l'ateneo in forma nuova nel panorama universitario italiano come unica Università di questo tipo nel campo dell'Architettura e delle Arti, attribuendo al contempo delle nuove responsabilità a cui è stata data risposta di due modi: da un lato rinnovando i contenuti dei percorsi formativi e la qualità della ricerca e dall'altro riassumendo nel panorama nazionale ed internazionale un ruolo di riferimento.

Nel corso del 2021 Iuav si è mosso in continuità con le linee di azione dell'anno prima:

1) il processo di risanamento economico, ormai quasi completato, è proseguito molto proficuamente registrando nel bilancio di esercizio 2021, approvato ad aprile 2022, il primo rilevante e significativo risultato positivo di esercizio, con una netta demarcazione rispetto agli anni precedenti: le migliori gestionali apportate alla contabilità negli anni tra il 2017 e il 2019 non avevano trovato riscontro nel bilancio 2020 a causa delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica; nel 2021 grazie ad un minimo di maggiori libertà nell'ambito delle attività operative, i risultati positivi della gestione sono emersi in tutta la loro rilevanza. Pertanto a tutti i livelli, sia il reddito operativo, sia il risultato di esercizio risultano ampiamente positivi con incrementi di quasi 6 volte rispetto agli anni precedenti; questo ha

portato ad un ulteriore aumento delle riserve di patrimonio e quindi ad un consolidamento della ricchezza di ateneo, finalizzata agli investimenti che proprio in questa nuova fase strategica stanno avendo un fortissimo impulso. Va quindi riscontrata ancora l'ottima produttività in vari settori operativi da un lato e il proseguimento della politica di razionalizzazione gestionale dall'altro, con conseguenti risparmi sulle spese strutturali e di funzionamento, nonostante i sensibili incrementi stipendiali sia del personale docente che del personale tecnico amministrativo, determinati dalle normative nazionali. Il livello di sostenibilità economica e patrimoniale è pertanto garantito se solo si pensa che il peso del Patrimonio netto ammonta al 127% delle immobilizzazioni e al 60% dell'intero stato patrimoniale;

2) le [Linee guida per la ricerca di Ateneo](#) che, partendo da una serie di punti fermi relativi allo stato dell'arte (tra i quali il rafforzamento degli uffici dedicati alla ricerca, il consolidamento dei rapporti con le istituzioni territoriali, la stipula di accordi e convenzioni internazionali, la sperimentazione di strutture innovative e aperte come i cluster di ricerca, la messa in atto di percorsi ricerca-lavoro con la promozione delle attività di spin off partecipati o accademici, il conseguimento di importanti finanziamenti da bando europeo o nazionale) hanno individuato tre temi:

- una politica di ateneo per la ricerca, volta da un lato a garantire ad ogni docente e ricercatore la possibilità di praticare ambiti di ricerca individuali o collettivi in base ai propri interessi, nei limiti delle disponibilità di Ateneo e dentro un quadro comune, dall'altro a favorire al massimo gli approcci multidisciplinari e il rapporto con l'esterno;
- le responsabilità di Iuav rispetto alle emergenze mondiali e ad alcuni temi generali emergenti: crisi climatica, sostenibilità ambientale e sociale, ricostruzioni (in seguito a guerre o eventi catastrofici di vario genere), heritage e turismo, Made in Italy (nella sua dimensione culturale, economica, simbolica e politica), industrie creative e culturali (gestione, innovazione e comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale);
- il rapporto della ricerca con la didattica, per sviluppare sperimentazioni nel campo di una relazione diretta e non occasionale o frazionata, per esempio riprendendo esperimenti già praticati come le tesi interdisciplinari o gli workshop tematici su temi forniti dalla ricerca stessa.

3) l'incremento della "produttività" dell'ateneo perdurando l'impatto positivo del bilancio della ricerca Iuav, che conferma la sua vitalità e registra un trend in continua crescita, con l'avvio di progetti competitivi e di contratti di ricerca finanziati con oltre 5 milioni di euro, di cui circa 2 milioni derivanti da finanziamenti straordinari del MUR connessi al PNRR.

4) il riposizionamento dell'ateneo sia per quanto riguarda il dibattito nazionale che lo scenario locale: la partecipazione a tutti i tavoli di programmazione locale (dal Competence Center SMOACT alle RIR reti innovative regionali) oltre all'impegno nella promozione di spin off e start up formate da laureati ex studenti di Iuav.

Il 2021, a seguito dell'emergenza sanitaria collegata al Covid 19, è stato caratterizzato da una progressiva ripresa dell'attività didattica e di erogazione dei servizi agli studenti in presenza, seppur con fasi altalenanti legate all'evoluzione della situazione sanitaria. In particolare:

- 1) la didattica è stata erogata dapprima in forma mista, con l'ausilio delle principali piattaforme disponibili, incrementando progressivamente in corso d'anno la presenza degli studenti in sede. E' stato garantito il regolare svolgimento di tutti gli insegnamenti programmati, delle verifiche di profitto e degli esami di laurea;
 - 2) per far fronte agli spunti di miglioramento sulla didattica mista emersi in numerose rilevazioni ad hoc, sono stati messi a punto strumenti e servizi per i docenti a supporto del lavoro di progettazione e programmazione di contenuti, tempi e strumenti dell'insegnamento, sempre in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi;
 - 3) le attività di servizio agli studenti sono riprese in presenza, ma sono state mantenute tutte le opportunità di colloquio con gli uffici tramite video sportello su appuntamento o di webinar dedicati alle principali attività (orientamento, tirocinio, mobilità internazionale), che vedono sempre una nutrita partecipazione;
 - 4) le procedure di ammissione all'università per l'anno accademico 2021/22 si sono svolte in forma mista, garantendo comunque il rispetto dei tempi e il puntuale avvio dell'anno accademico;
 - 5) gli esami di stato per entrambe le sessioni 2021 si sono svolti con un'unica prova orale con modalità a distanza su tutte le materie previste dalle specifiche normative di riferimento;
 - 6) sono state mantenute per gli studenti modalità di accesso alle sedi su prenotazione, nel rispetto dei protocolli anti contagio e atte a garantire il tracciamento dei contatti in caso di soggetti positivi.
- Sul fronte della didattica si sono consolidate le attività volte a realizzare un più efficiente utilizzo delle risorse di docenza e finanziarie, con l'obiettivo di intercettare nel modo più efficiente la domanda di formazione proveniente dai futuri studenti e di incrementare il numero degli iscritti. L'impegno a supportare la definizione del nuovo assetto didattico di Iuav ha portato alla revisione degli ordinamenti del corso di laurea triennale in architettura e del corso di laurea magistrale MA in Architecture, erogato in lingua inglese, che, in concomitanza con la chiusura della prima coorte, ha colto alcuni spunti di miglioramento per l'organizzazione della prova finale.

Nel corso del 2021 è giunto a maturazione il rapporto con la Fondazione studi universitari per l'attivazione di un nuovo corso di laurea triennale in Design nella sede di Vicenza. A seguito della sottoscrizione di un'apposita convenzione, si è dipanata un'articolata azione volta alla progettazione della nuova offerta formativa in accordo con gli stakeholders del territorio, e all'accREDITAMENTO del corso di studio e della nuova sede.

Il corso di laurea in Design a Vicenza porterà a regime a circa 180 nuovi studenti all'ateneo.

Nel 2021 la **Ricerca** ha proseguito nell'incremento di fondi provenienti dall'esterno. Sono stati ammessi a finanziamento 20 nuovi progetti di ricerca su bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali, un buon risultato tenuto conto che gli esiti del PRIN 2020 non erano ancora noti, essendo stati pubblicati tra gli ultimi giorni del 2021 e i primi mesi del 2022, e che nel corso del 2021 non sono stati emanati dalla Regione Veneto bandi FSE dedicati al finanziamento di progetti con assegni di ricerca.

Nell'ambito delle reti a cui Iuav partecipa, sono proseguiti:

- in ambito regionale i progetti di ricerca in collaborazione con le RIR Reti Innovative Regionali;
- in ambito interregionale le attività del competence center SMACT, approvato e finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Industria 4.0, al quale Iuav partecipa con gli altri atenei del Triveneto e un partenariato pubblico-privato;
- in ambito locale, ma con stretta connessione con quanto sopra, le attività in collaborazione con il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scrl – VEGA e con la Fondazione Università Ca' Foscari per lo sviluppo e la valorizzazione di VEGAINCUBE, l'incubatore certificato che ha sede a Marghera.

Il 2021 è stato caratterizzato dai primi finanziamenti straordinari per la ricerca correlati alle misure adottate dalla Commissione europea per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 e agevolare la ripresa dell'economia negli stati membri e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A causa delle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19, parte delle attività sono proseguite in modalità telematica.

È proseguito il progetto di Ufficio di Trasferimento Tecnologico (KnowledgeTransfer@Iuav KTI), cofinanziato anche nel 2021 dal Ministero per lo Sviluppo Economico, a seguito della positiva valutazione dei primi due anni, nell'ambito del bando per il potenziamento degli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) delle Università e degli enti pubblici di ricerca.

Nel 2021 si sono condensate le attività relative alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019, il cui bando era stato emanato a settembre 2020, con un cronoprogramma che ha subito un rinvio a causa della situazione pandemica. Sono stati conferiti 400 prodotti scientifici e 1 caso studio entro le scadenze, nel pieno rispetto di quanto atteso per Iuav.

Le risorse di ateneo per la ricerca (fondi e assegni di ricerca) sono state assegnate al dipartimento che ha provveduto a destinarle al progetto di dipartimento di eccellenza, come quota di cofinanziamento, ad assegni di ricerca post dottorato su temi specifici e ad una call rivolta a tutti i professori e i ricercatori articolata su più linee di finanziamento e destinata a sostenere le attività di ricerca (missioni, pubblicazioni, convegni) e progetti con assegni di ricerca.

La **Scuola di dottorato**, nonostante le forti limitazioni imposte dalla situazione pandemica, ha cercato di mantenere tutti gli interventi innovativi avviati nei precedenti anni accademici allo scopo di aumentare la propria specificità, la propria capacità di attrazione e di intravedere possibili scenari futuri di sviluppo. Il corso di dottorato Architettura, città e design, che ha ottenuto nel 2019 un nuovo

accreditamento quinquennale dal Miur ed è stato riconosciuto come dottorato innovativo internazionale, ha mantenuto i numerosi accordi con istituzioni accademiche estere per il rilascio del doppio titolo e la cotutela, e come dottorato innovativo a caratterizzazione interdisciplinare, la presenza di posti dedicati allo sviluppo di tematiche trasversali ai filoni di ricerca Iuav.

La domanda di iscrizioni al primo anno non ha risentito della situazione pandemica e restano buone le percentuali di iscritti provenienti da paesi esteri o che hanno conseguito la laurea presso altri atenei. Ha subito inevitabilmente un impatto negativo la mobilità all'estero dei dottorandi.

Nonostante la situazione di emergenza, la **Biblioteca** ha garantito per tutto l'anno l'apertura dei servizi in sede su prenotazione, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e anti contagio, nonché la disponibilità di risorse digitali aggiuntive ed il supporto bibliografico anche da remoto. Nel 2021 sono stati trasferiti ed è iniziato il trattamento catalografico di tre importanti fondi librari (Vittorio Gregotti, Tomás Maldonado e Carlo Enzo), la cui donazione era stata approvata dagli organi di governo nel 2020.

L'Archivio Progetti ha proseguito, anche durante l'emergenza, l'intensa attività di valorizzazione dei fondi acquisiti e di nuova acquisizione, attraverso lo sviluppo di ricerche, l'organizzazione di mostre virtuali e la produzione di pubblicazioni. Sono ripresi, su prenotazione e nel rispetto delle misure anticontagio, i servizi di consultazione in sede. Il ricco patrimonio dell'Archivio è ampiamente disponibile online, grazie alla incessante attività di digitalizzazione e di catalogazione. Nel 2021 sono stati acquisiti ulteriori fondi archivistici, in donazione e in comodato.

I risultati economico finanziari conseguiti nel 2021 pur andando considerati nell'ottica di un quadro generale influenzato ancora dall'emergenza epidemiologica che ha continuato a influire sui programmi e sulle iniziative di ateneo, con ricadute sia dal punto di vista dei costi sostenuti sia dal punto di vista dei mancati proventi, dimostrano però una forte discontinuità nel livello di grandezza dei risultati positivi; l'opera di risanamento contabile avvenuta tra il 2017 e il 2019, ormai quasi a completamento, dimostra ora i suoi frutti: il risultato operativo della gestione caratteristica si attesta a euro 2.749.289 in incremento di 2.646.627 euro rispetto a quello del 2020 grazie ad un aumento degli introiti molto superiore all'aumento dei costi; tutto ciò nonostante gli oneri degli adeguamenti stipendiali che annualmente devono essere accantonati e nonostante i costi determinati dalla pandemia. L'EBIT⁵ di bilancio passa addirittura da un valore negativo per -141.577 euro ad un valore positivo di 2.556.370 euro.

Il risultato economico di esercizio, comprensivo anche dei proventi e oneri straordinari, è positivo e pari a euro 3.034.101 in aumento di euro 2.368.080 rispetto al 2020 (+455%). Tale risultato al netto delle

⁵ Utile operativo prima degli oneri finanziari e tasse.

riserve finanziarie utilizzate si attesta a euro 2.841.182 che rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto.

Per quanto riguarda i proventi operativi, le risultanze del bilancio di esercizio 2021 indicano un incremento di 5,2 milioni; all'interno di tale categoria, i proventi propri presentano un incremento di euro 2 milioni soprattutto grazie all'incremento dei proventi per finanziamenti competitivi, con una stabilità del valore degli introiti delle tasse studentesche. Tra i contributi, si registra l'aumento del finanziamento del MUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario di circa 1,4 milioni, grazie al finanziamento aggiuntivo del Piano straordinario dei ricercatori, al sostegno al passaggio agli scatti biennali dei docenti, all'aumento della no-tax area, alla quota di programmazione triennale; a questi vanno aggiunti altri proventi di parte ministeriale determinati dai finanziamenti finalizzati dell'edilizia per 300 mila euro e quelli relativi ai decreti ministeriali del PNR per ulteriori 600 mila euro: i contributi per ricerca e per didattica incrementano di 500 mila euro, con un pari aumento dei costi trattandosi di finanziamenti gestiti con il sistema della commessa completata. Infine gli altri proventi registrano una ulteriore lieve diminuzione causata dalla flessione dei proventi commerciali per la gestione degli spazi per le chiusure ancora imposte dall'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda i costi operativi, il bilancio registra un aumento di circa 2,6 milioni di euro determinato da un lato dal forte incremento dei costi delle attività gestite con la commessa completata e pertanto correlati all'aumento dei proventi; i costi del personale strutturato sono in flessione per euro 0,3 milioni nonostante gli oneri del personale strutturato per gli adeguamenti stipendiali futuri accantonati sia del personale docente sia del personale tecnico amministrativo. I costi di struttura sono in aumento per circa 0,7 milioni quasi tutti determinati dai costi dell'emergenza epidemiologica tra cui i costi di sanificazione degli edifici e degli impianti legate alla medesima. I costi dell'attività caratteristica di Ateneo sono in aumento di 2,5 milioni, quasi tutti riconducibili ad attività di sviluppo finanziate da terzi, mentre le attività didattiche finanziate con risorse strutturali, soprattutto i contratti alla didattica, dimostrano una sostanziale stabilità in linea con le politiche di Ateneo degli ultimi due esercizi.

Si registra una mancanza di accantonamenti a fondo rischi e oneri, mentre le poste straordinarie contribuiscono positivamente al risultato di esercizio per circa 300 mila euro.

A gennaio 2022 è stato approvato il quinto Bilancio consolidato Iuav (relativo all'esercizio 2020) che ha evidenziato la consistenza patrimoniale e i risultati delle partecipate per cui vige l'obbligo di consolidamento.

La comunicazione

Come si può facilmente desumere dal Piano Strategico Iuav, **la comunicazione** si pone in modo trasversale a tutte le attività e costituisce il principale strumento per affermare l'identità e aumentare la visibilità dell'ateneo non solo a livello locale ma anche raggiungendo una platea nazionale e internazionale di studenti e ricercatori.

A partire dal piano integrato 2017-19 l'ateneo attribuisce grande rilievo alla comunicazione, prevedendo obiettivi strategici riferiti in particolare agli aspetti di sostenibilità nella sua accezione più ampia (dalla sostenibilità sociale alla sostenibilità ambientale) che sono monitorati da indicatori specifici:

- Fare della comunicazione interna ed esterna un asse portante e qualificante
 - S1. Incremento % del numero di nuovi visitatori del sito web
 - S2. Incremento % delle persone registrate/follower su studenti iscritti
- Rafforzare l'immagine nazionale ed internazionale della Scuola ed il suo ruolo culturale anche attraverso la costruzione di reti di ex studenti
 - D1. Pubblicazione offerta formativa entro dicembre
 - D2. Organizzazione di momenti di incontro per ex studenti e di contatto tra ex studenti e studenti attivi
- Rafforzare il rapporto con istituzioni e associazioni presenti in città e nel territorio
 - T1 Ricostruzione della geografia della ricerca a supporto delle decisioni strategiche
- Promuovere la consapevolezza sociale e l'azione di orientamento cittadina
 - T2 Numero di eventi e mostre di ateneo

Questi sono stati negli anni la base per la declinazione degli obiettivi gestionali che contaminano trasversalmente le attività delle aree dirigenziali a cui sono assegnati.

Anche nel corso del 2021, pur perseverando le difficoltà organizzative dovute all'emergenza sanitaria, l'ateneo ha mantenuto il legame con gli stakeholders interni ed esterni secondo i principi:

- del dovere di informazione sull'adempimento delle proprie responsabilità (*accountability*). Da questo punto di vista il sito web di ateneo ha rappresentato e rappresenta il principale strumento per "rendere conto" di ciò che si è fatto pubblicando tutti i documenti formali (bilanci preventivi e consuntivi e relative note illustrative, verbali degli organi, relazioni del NDV, Piano integrato, Relazione sulla performance, ecc.) e i dati più rappresentativi dell'ateneo: "luav in cifre" oltre che le informazioni previste dal d.lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente;
- dell'ascolto delle necessità e dei diversi punti di vista e del coinvolgimento diretto (*inclusività*). A questo proposito si sono confermate le buone prassi di discussione e di confronto per raccontare in modo più efficace l'ateneo e le sue eccellenze e far conoscere maggiormente quali sono le strutture a supporto della didattica e della ricerca in un rapporto continuo con il territorio e con i suoi laureati, gli studenti e le loro famiglie.

Malgrado le forti restrizioni che hanno reso difficile il rapporto di persona e limitato fortemente gli eventi in presenza, Iuav ha organizzato attività trasversali online, aperte a tutta la comunità (brevi conferenze, piccole esposizioni a rotazione, seminari) mentre la biblioteca dell'ateneo ha promosso in maniera capillare su tutti i canali social le risorse digitali: banche dati bibliografiche e citazionali, ma soprattutto piattaforme che hanno consentito l'accesso diretto alle più svariate tipologie di documenti.

Ne sono di esempio eventi ricorrenti come:

W.A.Ve Workshop di architettura a Venezia (28 giugno > 16 luglio 2021)

Brevettati da Iuav, i workshop estivi di progettazione architettonica sono l'esperienza più attesa per gli studenti di architettura Iuav, un esperimento imitato ma ancora unico a livello internazionale: tre settimane di progettazione intensiva su un tema specifico ed emergente, 1300 studenti guidati da 30 fra i migliori architetti, docenti di architettura e studi italiani e internazionali. Un atelier collettivo di progettazione che si conclude con la premiazione dei migliori progetti e con una mostra negli spazi industriali dell'ex cotonificio e dei magazzini – una sorta di mini Biennale dell'Architettura made in Iuav.

Fashion at Iuav (2 luglio 2021)

Il Graduation Show Fashion at Iuav è l'appuntamento che dal 2011 identifica la sfilata di fine anno dei corsi di laurea in moda dell'Università Iuav di Venezia e celebra la conclusione dell'anno accademico, mostrando i risultati delle attività progettuali, frutto di una didattica sperimentale e di un dialogo tra specificità italiana e realtà internazionali, che contribuiscono a formare nuove figure professionali capaci di confrontarsi con la complessità del sistema moda contemporaneo.

Con oltre mille spettatori, realizzato ogni anno con un preciso concept e per un diverso spazio individuato nelle aree più contemporanee del tessuto veneziano, Fashion at Iuav si conferma uno degli eventi più amati dalla città e oggetto di particolare attenzione da parte del sistema delle imprese del territorio e del fashion system internazionale.

Design Open Lab (19 febbraio 2021, virtual edition)

Ogni anno, a fine semestre, i laboratori di design Iuav si aprono al pubblico in una grande esposizione presso i Magazzini 6 e 7 (ex Ligabue).

Un'occasione per conoscere le sperimentazioni e le novità del design made in Iuav in tutte le sue declinazioni: prodotto, comunicazione, grafica, interni.

Nel 2021 Iuav ha organizzato sotto il nome "Iuav Autumn Design Days" numerose iniziative pubbliche della filiera di design dal 10 settembre al 27 di novembre.

Laboratori finali di Arti Visive (marzo/aprile 2021)

I laboratori finali di Arte realizzano veri e propri progetti espositivi e mostre aperte presso i Magazzini 6 e 7 (ex Ligabue), ma anche in spazi di volta in volta individuati in città.

Performance di Teatro e arti performative (dal 17 al 22 aprile 2021)

Laboratori aperti e performance degli studenti di Teatro e Arti performative in spazi pubblici della città

Porte aperte / Open Day Open week (24 > 30 aprile 2021 per le lauree triennali; 8 > 15 maggio 2021 per le lauree magistrali – on line)

Iuav apre le porte ai futuri studenti e alle loro famiglie, offrendo la possibilità di entrare in contatto con l'ateneo, conoscere le diverse filiere formative, i servizi agli studenti e le molteplici opportunità che caratterizzano il mondo Iuav.

Premio miglior tesi (26 febbraio 2021, on line)

Dal 2016 l'Università Iuav di Venezia ha istituito un premio per valorizzare gli ottimi risultati raggiunti da molte tesi di laurea magistrale discusse presso l'Ateneo.

Il premio è riservato alle tesi migliori prodotte all'interno delle sei filiere che raccolgono l'offerta formativa Iuav: Architettura, Arti visive, Design, Moda, Pianificazione, Teatro

Lezioni d'estate (7 > 8 luglio 2021 per le lauree triennali, 13 > 15 luglio 2021 per le lauree magistrali)

Direttori dei corsi di studio, docenti e studenti di Iuav offrono l'esperienza di una lezione tipo e uno spazio di approfondimento agli studenti delle scuole superiori.

Nel corso dell'ultimo triennio Iuav ha inoltre consolidato momenti di restituzione alla comunità e al territorio delle azioni e attività intraprese in tema di sostenibilità con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (di cui si dirà in modo più esteso nelle pagine successive) e delle collezioni dell'Archivio Progetti con la realizzazione dei **petit tour on line**.

I petit tour dell'Archivio Progetti si possono guardare a questo link

<http://www5.iuav.it/homepage/webgraphics/IUAV-PAGINE.INTERNE/IUAV-MOSTREONLINE/index.htm>

Sempre nell'ambito comunicativo e dell'interfacciamento con gli altri soggetti di interesse, il sistema di indicatori inerenti la **customer satisfaction Iuav**, rivolta a numerosi stakeholders interni ed esterni, rappresenta un punto di forza dell'ateneo, oltre che un elemento fondamentale del SMVP dell'amministrazione.

La tabella seguente elenca i soggetti interni ed esterni coinvolti nelle indagini di C.S. svolte nell'anno:

Tab. 4 Stakeholder coinvolti

ELENCO STAKEHOLDERS COINVOLTI NELLA CUSTOMER SATISFACTION	interno/esterno
Componenti del Nucleo di Valutazione	E
Presidio della qualità	I
Componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	I/E
Revisori dei conti	E
Studenti	I
Componenti del Senato degli Studenti	I
Componenti commissioni didattiche	I
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	I
Rettore	I
Prorettori	I
Docenti	I
Dottorandi	I
Laureati che hanno effettuato tirocinio	I
Direttore Generale	I
Dirigenti	I
Responsabili di Divisione/Servizio	I

Personale t.a.	I
----------------	---

Le indagini di benchmark con gli altri Atenei (progetto Good Practice) e l'erogazione diretta di questionari di customer satisfaction completano il quadro di una relazione verso i portatori di interesse che si presenta dinamica (i questionari sono soggetti a una revisione periodica annuale con opportune modifiche e integrazioni) e multiforme, che coniuga l'obiettivo di comunicazione e trasparenza con la necessità di cogliere in modo efficace le opinioni, le esigenze e la soddisfazione degli stakeholder. Il legame tra i risultati della performance e il sistema premiante del personale dell'amministrazione di seguito descritto fornisce inoltre un feedback importante verso l'esterno oltre che uno stimolo alla realizzazione degli obiettivi e al miglioramento continuo.

La sostenibilità ambientale

Il tema della sostenibilità rappresenta da sempre un elemento caratterizzante dell'Università Iuav, principio fondante sia dello statuto (articolo 2 comma 13) che del piano strategico dell'ateneo. Per quanto riguarda più specificatamente l'aspetto ambientale si individuano tra gli obiettivi strategici la: "Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità", che viene monitorata dai seguenti indicatori (i cui risultati saranno più avanti illustrati):

- S6. Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale
- S5. Revisione della distribuzione logistica delle attività di Ateneo funzionale al perseguimento degli obiettivi di piano strategico
- S7. Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate

Tra gli obiettivi gestionali di ateneo 2021⁶ che risultano collegati figurano in modo particolare il:

- Completamento dell'infrastrutturazione tecnologica e dell'adozione del nuovo modello gestionale delle aule didattiche di ateneo (richieste Nucleo/studenti)
- Supporto alla realizzazione del GEP (gender equality plan) e alle azioni di sostenibilità dell'agenda 2030.

Si ricorda inoltre che l'ateneo ha una Delegata del rettore alla sostenibilità e ha da anni attivato un gruppo di lavoro costituito da docenti e personale t.a., partecipa al ranking internazionale Greenmetrics dal 2015, e pubblica dal 2017 un Report di sostenibilità reperibile all'interno del proprio sito web dedicato al tema della sostenibilità⁷.

⁶ Gli obiettivi gestionali sono indicati nella tab. 12 del documento al seg. Link
<http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/index.htm>

⁷ <http://www.iuav.it/ATENEO1/IUAV-SOSTE/>

Nel 2021 si sono osservati i primi effetti del contratto di partenariato con Engie Servizi SpA che comprende un contratto di prestazione energetica, in base al quale l'operatore è tenuto a garantire un risparmio energetico annuo. Malgrado infatti il funzionamento in condizioni anomale degli impianti centralizzati a causa della maggiore immissione di aria esterna richiesta dai protocolli anticontagio, e malgrado la vetustà degli altri impianti, il maggiore consumo energetico è risultato molto contenuto grazie alla continua attività di regolazione e controllo effettuata dall'operatore economico. Il periodo ha inoltre consentito la raccolta di una quantità di dati che potranno essere impiegati in future strategie di ottimizzazione dei consumi.

E' stato completato il recupero con riqualificazione, anche energetica, dell'ala di Palazzo Badoer adiacente Calle della Lacca e sono stati riportati all'originario splendore le decorazioni secentesche a stucco e fresco e il pavimento in terrazzo originale della sala di Diana al primo piano del Palazzo. Sotto il profilo energetico, le porzioni radianti dell'impianto sono state completamente riprogettate in bassa temperatura ed è stato inserito un sistema di ventilazione meccanica centralizzata in grado di garantire le condizioni ottimali di umidità e ricambio, con filtraggio per prevenzione della trasmissione di agenti patogeni aerotrasportati.

E' stato iniziato il processo di manutenzione e riqualificazione del giardino storico del Palazzo, con la messa in sicurezza degli esemplari presenti e la predisposizione di un progetto di restauro e riqualificazione candidato al finanziamento ministeriale per i parchi e giardini storici.

Anche per Palazzo Tron è stato predisposto un progetto di restauro e riqualificazione del giardino storico, candidato anch'esso a finanziamento ministeriale, unitamente al progetto di realizzazione di un percorso di fruizione del Palazzo denominato "Ca' Tron, Luogo e Fabbrica della Cultura" nel quale si propone il restauro delle decorazioni e dei dipinti del salone nobile e delle sale che su questo affacciano, dei serramenti e infissi storici, dei pavimenti e dello scalone lungo un ideale percorso che si snoda tra la porta d'acqua, l'accesso pedonale al giardino e lo scalone nobile, già ammesso in graduatoria e in attesa di cofinanziamento.

Sono proseguiti i lavori di riqualificazione della Casa Palma, destinata a scopi di welfare per personale e studenti (sale studio, aree relax e consumazione pasti).

Ancor più che negli anni scorsi, la nuova governance di ateneo ha rilevato l'importanza delle tematiche collegate alla sostenibilità nella sua accezione più ampia conferendo una delega rettorale specifica che si accompagna a quella per l'inclusione e la disabilità.

Insieme alla delegata del rettore, tutte le iniziative che favoriscono la conoscenza del tema della sostenibilità e del risparmio energetico sono state sostenute e incoraggiate nel corso dell'anno per

impulso del “**Gruppo di lavoro per la Rete delle Università Sostenibili**”⁸ trasversale alle aree e composto da docenti, rappresentanti del senato degli studenti e personale tecnico e amministrativo. Le attività del Gruppo di lavoro Iuav sono illustrate nel sito di ateneo appositamente dedicato⁹.

Tra queste si rilevano:

- **l'adesione a M'illumino di meno** (19 > 26 marzo 2021), giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili lanciata dalla trasmissione di Rai Radio2 Caterpillar e dedicata al “salto di specie”, vale a dire quell'evoluzione ecologica nel modo di vivere che è fondamentale compiere per uscire migliori dalla pandemia. In questa occasione Iuav ha lanciato una campagna di sensibilizzazione sui social network, stimolando la comunità universitaria a condividere foto e video su Facebook o Instagram, che raccontano il proprio personale salto di specie e l'evoluzione ecologica desiderata per stimolare una maggiore sostenibilità o su uno o più degli ambiti proposti: Mobilità, Casa, Cibo, Economia circolare, Energia, Natura, Salto Libero;

- il **Festival dello sviluppo sostenibile**: anche nel 2021 Iuav ha confermato la sua partecipazione all'iniziativa promossa dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS): la più importante iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale con una serie di eventi descritti in dettaglio [nella pagina dedicata](#)

(28 settembre > 14 ottobre 2021 / dal 21 al 27 settembre e dal 15 al 21 ottobre: i dintorni del festival)

- la redazione e pubblicazione del **bilancio di sostenibilità (GreenIuav) e del bilancio di genere** (edizioni 2021 riferite ai dati 2020):

il primo è uno strumento che contribuisce a monitorare le attività sostenibili (in termini ambientali, sociali, economici) promosse da Iuav, a individuare percorsi nuovi da intraprendere e le questioni critiche sulle quali intervenire;

il secondo approfondisce, sulla base delle linee guida CRUI, i dati relativi al 2020 per ciascuna delle componenti dell'ateneo (studentesse/i, docenti, personale tecnico e amministrativo), rendicontando le azioni realizzate per la parità di genere e proponendo una riclassificazione del conto economico per genere. L'edizione 2020 costituisce inoltre l'analisi quantitativa dell'audit di genere che il gruppo di lavoro per la redazione del piano per l'uguaglianza di genere (o gender equality plan – GEP) ha condotto in vista della definizione del piano stesso entro il primo semestre 2022.

⁸ Comprende: i docenti Laura Fregolent (referente RUS e coordinatrice), Laura Badalucco, Fiorella Bulegato, Francesca Cappelletti, Denis Maragno, Stefano Munarin, Silvio Nocera, Matelda Reho, Massimo Rossetti, Valeria Tatano, Stefania Tonin; Maela Bortoluzzi, Anna Brusarosco, Francesca Liguori, Pietro Marigonda, Susanna Maistrello, Andrea Pavan, Enrica Pilon, Silvia Silvestrini, Sabrina Toniolo, Gianluca Zucconelli del p.t.a dell'ateneo e Andrea Armenti e Alexandru Mihai quali rappresentanti degli studenti. Il gruppo di lavoro è stato confermato dalla nuova governance in questa composizione fino al 31 dicembre 2021.

⁹ <http://www.iuav.it/Ateneo1/IUAV-SOSTE/index.htm>

- la continuazione del **progetto Foresta luav**, in collaborazione con WOW Nature, spin-off dell'Università di Padova, con la piantumazione di altri 154 alberi per sostenere la ricostruzione dei boschi distrutti dalla tempesta VAIA nella Val di Zoldo, nell'Altopiano dei sette comuni, nella valle ladina di Livinallongo e il rimboschimento delle ciclovie fra Treviso e Vicenza.
- l'adesione alle **iniziative promosse dalla RUS**, Rete delle Università per la Sostenibilità
- la partecipazione alle **attività del gruppo di lavoro GPP (Green Public Procurement) della Regione Veneto** per gli acquisti verdi e la gestione dei rifiuti che ha vinto il Premio Forum PA sostenibile e resiliente 2021 – categoria 4 “fare rete per raggiungere obiettivi di sostenibilità” superando una selezione di circa 200 candidature.

La categoria 4 prevedeva in particolare progetti e soluzioni che favorissero la creazione di reti, network, partnership (a livello internazionale, nazionale o locale) per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e/o per sviluppare progetti sugli SdGS dell'Agenda 2030

- l'attivazione a partire dal 28 settembre 2021 di **2 corsi e-learning sullo sviluppo sostenibile realizzati da ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** aperti a tutta la comunità luav in modalità asincrona con l'intento di fornire un quadro semplice e completo sull'Agenda 2030 e sulle trasformazioni dei modelli di business in chiave sostenibile. Alla del 31 dicembre 2021 hanno ottenuto l'attestato di partecipazione 157 persone di cui: 5 docenti, 82 studenti, 71 componenti del personale tecnico e amministrativo.

Dal 2021 è inoltre online la **pagina Facebook luav è sostenibile** curata dal servizio comunicazione e dal gruppo di lavoro per la partecipazione luav alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. La pagina raccoglie eventi, notizie, opportunità sostenibili dell'Università luav e dei tanti partner con i quali l'ateneo collabora per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

La partecipazione (iniziata nel 2015) al “**Green Metric University Sustainability Ranking¹⁰**” 2021 ha collocato l'ateneo al 349° posto nel ranking internazionale (su 956) e al 20° posto nel ranking nazionale (su 33 Atenei).

Il questionario su cui si fonda il ranking è articolato e complesso e richiede uno sforzo notevole da parte degli uffici sia per calcolare le misure richieste sia per fornire le evidenze che vengono ogni anno integrate. Si articola su sei tematiche fondamentali, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM; il modello attribuisce un peso percentuale specifico a ognuno dei sei temi, per un totale massimo di 10.000 punti.

La partecipazione al ranking consente all'ateneo di:

¹⁰ Ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo.

- effettuare uno sforzo di misurazione del proprio impatto ambientale, attrezzando un sistema di raccolta dei dati ad hoc;
- fare un benchmark interno ed esterno, per far emergere punti di forza e criticità del proprio ateneo;
- verificare il “posizionamento” del proprio ateneo, e quindi di elaborare una strategia di miglioramento;
- aderire a un network internazionale, scambiando idee e suggerimenti utili;
- sviluppare maggiore visibilità nazionale e internazionale sul tema sostenibilità.

La tabella seguente evidenzia il punteggio conseguito da Iuav nel 2021, il punteggio massimo teorico e la % sul punteggio massimo raggiunta per ogni tematica:

Tab. 5 Risultati Iuav al ranking Grenmetrics 2021

ITEM	punti	max	%
SETTINGS AND INFRASTRUCTURE	700	1.500	47%
ENERGY AND CLIMATE CHANGE	1.375	2.100	65%
TRANSPORTATION	950	1.800	53%
WASTE	1.275	1.800	71%
WATER	700	1.000	70%
EDUCATION	1.375	1.800	76%
TOTAL SCORE	6.375	10.000	64%

La partecipazione dell’ateneo al ranking stimola fortemente l’analisi dei risultati e la definizione di interventi migliorativi. Un impulso particolare viene offerto dalla analisi comparativa con un gruppo di atenei italiani (Network GreenMetric Italia) coordinato dall’Università di Bologna, che fornisce ottimi spunti per interventi sia di affinamento della elaborazione dei dati oltre che sul fronte del miglioramento energetico.

Nel corso del 2021 abbiamo contribuito al Gruppo di lavoro di bologna sui ranking accademici:

- fornendo a gennaio i dati relativi al Factfile 2020 Iuav, che sono stati utilizzati per fotografare il quadro evolutivo delle università italiane aderenti al ranking GM;
- condividendo nei primi mesi dell’anno le proprie evidenze 2020, caricate nella directory one Drive UIGreenMetricNetworkITALIA;
- condividendo in aprile i risultati della presentazione dell’analisi Greenmetric 2020 degli atenei italiani;
- partecipando ai 2 incontri del gruppo (il 24.06 e il 02.07.2021) per definire delle indicazioni non vincolanti per la compilazione del questionario GM 2021 e in particolare per le nuove domande relative alla pandemia COVID e alle nuove evidenze richieste.

La rilevazione del questionario GM 2021 Iuav è iniziata a settembre con la elaborazione dei dati e delle evidenze. Il questionario 2021 ha subito da parte degli organizzatori un significativo cambiamento in conseguenza della pandemia COVID 2019. Sono stati infatti inseriti 11 nuovi quesiti con impatto sulla valutazione finale del questionario, senza modificarne il punteggio complessivo, alcuni dei quali sono risultati di complessa elaborazione nonostante le linee guida elaborate dal Gruppo di Bologna. Sono state inoltre richieste nuove evidenze aggiuntive specifiche, che sono state rese obbligatorie.

Piano triennale 2021/23 (PRO3)

Dopo parere favorevole del senato accademico, il consiglio di amministrazione Iuav ha deliberato lo scorso 28.07.2021 il Programma triennale Iuav 2021-23 denominato: "Il tuo futuro insieme a Iuav" costituito da 2 obiettivi, tra quelli indicati dal D.M. n. 289/2021, per complessivi euro 1.162.246:

:

- l'obiettivo: "A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" azione "4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche"
- l'obiettivo: "B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese" azione: "2- Trasferimento tecnologico e di conoscenze"

e i relativi indicatori di monitoraggio e target:

- l'indicatore: "A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale"
- l'indicatore: "A_i - Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali"
- l'indicatore: "B_e - Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo"
- l'indicatore: "B_f - Proporzioni di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo"
- l'indicatore a scelta dell'ateneo: "Numero di attività di scouting di idee imprenditoriali e innovazioni"

rispetto ai quali è stato coinvolto il NDV di ateneo per la relativa validazione (20.07.2021).

In seguito il MUR ha comunicato l'avvenuta valutazione da parte dell'ANVUR del programma presentato dall'ateneo, presente sul sito PRO3 di CINECA, in relazione alla quale l'ateneo ha approvato alcuni interventi di rimodulazione caricati sul sito PRO3 il 21.12.2021.

Infine nella nota MUR del 16 marzo 2022 è stata comunicata l'assegnazione preliminare dell'intero finanziamento richiesto.

Sistema informativo

Il miglioramento continuo dell'informatizzazione dei sistemi e delle reti unitamente a un potenziamento dei software e delle funzionalità del DWH contribuiscono a un potenziamento del supporto informativo (in particolare degli strumenti di business intelligence finalizzati alle elaborazioni e alla previsione di scenari, della misurazione delle performance e del reporting) e una maggiore disclosure verso l'esterno. La dematerializzazione (processo tutt'ora in atto) ha contribuito, oltre che alla trasparenza e all'anticorruzione, a raggiungere maggiori benefici in termini di tempestività e esattezza dei dati raccolti e delle informazioni e di maggiore sostenibilità ambientale.

I Cruscotti luav

Il cruscotto sintetico per gli organi di governo dell'ateneo è stato attivato nel 2019 quale strumento per visualizzare i risultati degli indicatori strategici dell'ateneo a:

- rettore
- senato accademico (10 persone)
- consiglio di amministrazione (5 persone)
- direttore generale
- presidente del NDV e tutti i componenti
- servizio qualità e valutazione

Il NDV dell'ateneo aveva molto apprezzato lo strumento auspicando un allargamento della condivisione a tutti i componenti che è stata realizzata il 29.04.2021.

Il cruscotto rappresenta una innovativa ed efficace modalità di visualizzazione dei risultati: per questo è stato presentato nell'incontro del gruppo CODAU sui Key Performance Indicator il 18.05.2021, a cui luav partecipa.

Dall'applicativo Cineca U-Gov è possibile per ogni utente selezionare la prospettiva, l'anno, il formato da scaricare, ecc.; il cruscotto consente due modalità di visualizzazione:

- sintetica: tutti gli indicatori sono visualizzati nelle righe di una tabella articolata in 4 parti (didattica, ricerca, sostenibilità, terza missione), è quindi possibile monitorare l'andamento della situazione in un unico colpo d'occhio;
- analitica: per ciascun indicatore è possibile ottenere delle informazioni dettagliate relative a numeratore e denominatore, visualizzare la serie storica dei valori sia in forma grafica che tabellare, una scheda descrittiva dettagliata.

La modalità di visualizzazione sintetica evidenzia i dati dell'anno di riferimento¹¹, dell'anno precedente, di 2 anni prima e le relative variazioni, con una sintetica visualizzazione grafica.

¹¹ Nelle tabelle è il 2020.

Il cruscotto raggruppa gli indicatori (KPI) nelle 4 prospettive in cui sono articolati gli obiettivi strategici dell'ateneo¹²:

Tab. 6 KPI Didattica

Codice KPI	Trend KPI	Nome KPI	Valore	Valore A-1	Valore A-2	Delta A-1 %	Delta A-2 %
D100		Iscritti al I° anno	1.514	1.491	1.321	+1,54% ▲	+14,61% ▲
D110		Percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni	36,97%	29,34%	30,24%	+7,63% ▲	+6,74% ▲
D120		Percentuale di iscritti al I° anno delle lauree triennali provenienti da altri Atenei	3,48%	3,95%	5,20%	-0,47% ▼	-1,72% ▼
D130		Percentuale di iscritti al I° anno delle LM provenienti da altri Atenei - IC4	56,25%	44,01%	45,56%	+12,24% ▲	+10,69% ▲
D140		Percentuale di iscritti al I° anno delle lauree magistrali provenienti da altri Atenei	15,85%	10,89%	8,02%	+4,97% ▲	+7,83% ▲
D150		Studenti totali, compresi master e dottorato	4.557	4.412	4.237	+3,29% ▲	+7,55% ▲
D160		Proporzione di iscritti stranieri a corsi di laurea di I° livello	4,55%	4,35%	4,18%	+0,20% ▲	+0,36% ▲
D170		Percentuale di laureati entro la durata regolare del corso di studio	68,01%	73,86%	69,97%	-5,85% ▼	-1,96% ▼
D180		Numero di corsi di master attivati	10	9	13	+11,11% ▲	-23,08% ▼
D190		Internazionalizzazione dei dottorandi	13,16%	14,41%	15,25%	-1,26% ▼	-2,10% ▼
D200		N Iniziative Comunicaz Mirata	54,00	42,00	47,00	+28,57% ▲	+14,89% ▲
D210		Mobilità internazionale in entrata	3,89%	1,66%	4,95%	+2,23% ▲	-1,06% ▼

Tab. 7 KPI Ricerca

Codice KPI	Trend KPI	Nome KPI	Valore	Valore A-1	Valore A-2	Delta A-1 %	Delta A-2 %
R100		Percentuale Cluster Attivati	0,00%	100,00%	0,00%	-100,00% ▼	0,00% =
R110		Assegni Attivati A.A. (no FSE)	76,00	94,00	72,00	-19,15% ▼	+5,56% ▲
R120		Incassi da Progetti Ricerca Competitivi (Pro-capite)	1.614	16.601	20.151	-90,28% ▼	-91,99% ▼
R130		Entrate di cassa per progetti di ricerca (competitivi, istituzionali, conto terzi)	1.012.286,15	3.480.195,00	4.481.461,58	-70,91% ▼	-77,41% ▼
R140		Incassi Attività Conto Terzi Pro-capite	2.701	2.261	1.723	+19,45% ▲	+56,76% ▲
R150		N Eventi Scuola Dottorato	19,00	16,00	64,00	+18,75% ▲	-70,31% ▼
R160		percentuale di Dottorandi provenienti da altro Ateneo	19,00%	20,00%	15,60%	-1,00% ▼	+3,40% ▲
R180		N. Eventi organizzati da Biblioteca	5,00	5,00	59,00	0,00% =	-91,53% ▼
R190		N Fondi in Comodato o Donazione acquisiti da Archivio Progetti	7,00	5,00	11,00	+40,00% ▲	-36,36% ▼

¹² I dati sono aggiornati al 2021 tranne che per gli indicatori della didattica e R120-130-140 che si aggiornano in tempo reale attraverso il DWH U-Gov.

Tab. 8 KPI Sostenibilità

Codice KPI	Trend KPI	Nome KPI	Valore	Valore A-1	Valore A-2	Delta A-1 %	Delta A-2 %
S100		N. convenzioni per residenze attivate nell'anno	14,00	60,00	60,00	-76,67% ▼	-76,67% ▼
S110		% Aule completamente Attrezzate	31,00%	16,70%	16,70%	+85,63% ▲	+85,63% ▲
S120		Spazi destinati a Ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00% =	0,00% =
S160		Finanziamenti esterni per Spazi Espositivi	0,00	0,00	165.939,00	0,00% =	-100,00% ▼
S170		Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale (ranking Greenmetric)	349,00	296,00	373,00	+17,91% ▲	-6,43% ▼
S180		Incremento % delle persone registrate/follower su studenti iscritti	6,00%	8,00%	6,60%	-25,00% ▼	-9,09% ▼
S190		Variazione % Visitatori Sito Web	52,00%	17,80%	-18,60%	+34,20% ▲	+70,60% ▲

Tab. 9 KPI Terza missione

Codice KPI	Trend KPI	Nome KPI	Valore	Valore A-1	Valore A-2	Delta A-1 %	Delta A-2 %
T100		N Eventi e mostre di ateneo	81,00	60,00	74,00	+35,00% ▲	+9,46% ▲
T110		Soddisfazione dei tirocinanti	4,60	4,60	4,55	0,00% =	+1,10% ▲
T120		Soddisfazione Enti Ospitanti	0,94	0,94	0,93	0,00% =	+1,08% ▲
T130		N Spin-off e Start up	0,00	5,00	3,00	-100,00% ▼	-100,00% ▼

La visualizzazione analitica consente di esaminare per ciascun indicatore i valori del numeratore e denominatore, la serie storica dei valori sia in forma grafica che tabellare, oltre a una scheda descrittiva dettagliata del KPI.

Sul fronte dello **sviluppo dei cruscotti direzionali per i dirigenti** a partire dal dataset elaborato sui dati GP 2019-20 è stato realizzato un prototipo di cruscotto informativo su Microsoft Power BI Service che è stato presentato in anteprima al DG il 19.05.2021.

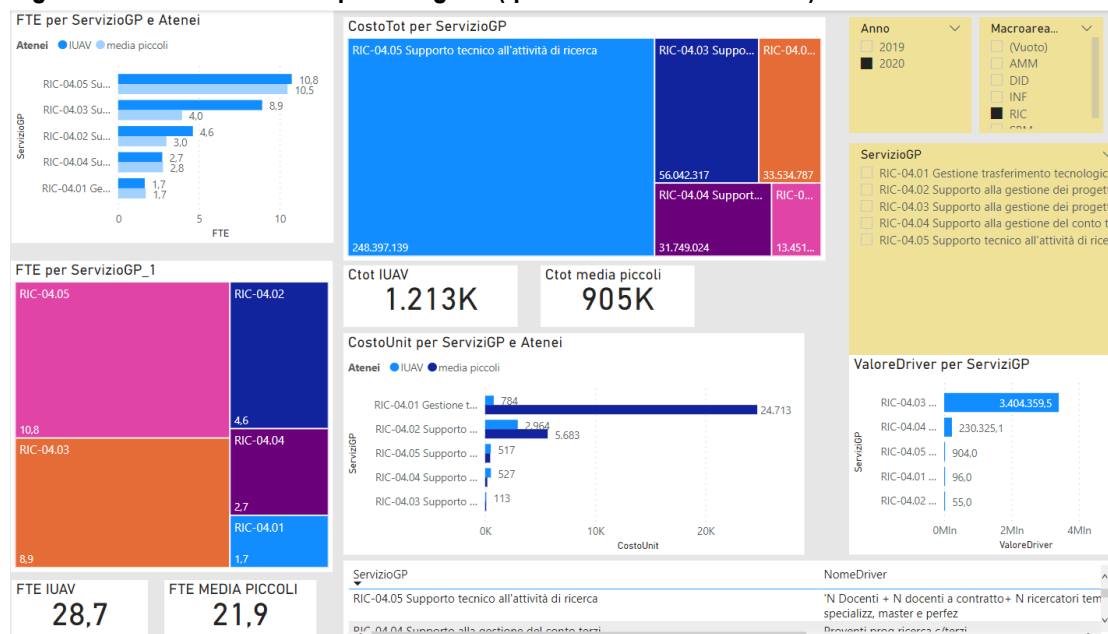
Successivamente è stata elaborata una guida all'utilizzo del cruscotto da parte dei dirigenti testata il 25.06.2021.

La presentazione in plenaria ai dirigenti è stata effettuata il 21.07.2021, fornendo a ogni dirigente un manuale sulle modalità per accedere ai dati del cruscotto direttamente dal Web.

Ciascun dirigente ha così la possibilità di interagire autonomamente con il cruscotto via Web (sul PC mediante PBI Service, oppure sul tablet o sul cellulare mediate le app PBI apposite) effettuando tutte le elaborazioni sui dati di efficienza, customer satisfaction e benessere organizzativo relativi alla propria area, via via aggiornati dal servizio CDG Iuav sulla base del dataset Good Practice.

Il servizio CDG dopo aver aggiornato il cruscotto con i nuovi dati GP 2020-21 (ricevuti dal MIP Polimi il 19.11.2021), ha condiviso con i dirigenti il cruscotto aggiornato il 21.12.2021.

Fig. 1 Cruscotto informativo per i dirigenti (quadro sintetico efficienza)



Lo strumento Microsoft Power BI desktop viene inoltre utilizzato dalla DG per elaborare le presentazioni agli organi Senato dell'analisi dell'FFO e degli indicatori utilizzati dal MUR.

Logistica e patrimonio immobiliare

E' stato completato il recupero con riqualificazione, anche energetica, dell'ala di Palazzo Badoer adiacente Calle della Lacca e sono stati riportate all'originario splendore le decorazioni secentesche a stucco e fresco e il pavimento in terrazzo originale della sala di Diana al primo piano del Palazzo. Sono risultate disponibili 5 nuove aule di medie/piccole dimensioni adeguate alle attività didattiche e di ricerca che si svolgono nel Palazzo, completamente attrezzate sotto il profilo tecnologico. E' stata realizzata una nuova scala di sicurezza a norma in sostituzione del precedente accesso da giardino. Durante i lavori sono emersi lacerti di precedenti decorazioni e di una precedente scala in pietra con incisioni, che sono stati oggetto di restauro e valorizzazione. L'intervento costituisce un esempio del corrente approccio progettuale dell'Ateneo rispetto al proprio patrimonio immobiliare, ovvero la coniugazione di conservazione, efficientamento energetico, sicurezza e accessibilità.

Ha proceduto inoltre il restauro della Casa Palma, per la quale è progettato un forte efficientamento energetico e la realizzazione in via sperimentale di uno smart building con automazioni in termini di regolazioni impiantistiche e di controllo e supervisione degli accessi.

Per entrambi gli interventi sono stati acquisiti i nulla osta della Soprintendenza e le autorizzazioni dei VV.F. Entrambi i progetti sono cofinanziati dal bando edilizia universitaria e grandi attrezzature.

Benessere organizzativo

L'analisi sul benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo presentata nel 2021 ha fornito un feedback alle azioni poste in essere dall'ateneo, con la conferma di una significativa partecipazione alla rilevazione tramite questionario (copertura al di sopra del 50% per il terzo anno consecutivo).

La soddisfazione diminuisce in modo contenuto (-0,2 su una scala da 1 a 6) in tutti 14 gli ambiti indagati ma resta sopra ai livelli del 2019 (pre Covid).

Risorse e organizzazione dei servizi: in allegato 1 (Ateneo in cifre) si riporta il quadro riassuntivo della situazione dell'ateneo per il 2021 relativa alle strutture didattiche e di ricerca e alle risorse umane per lo svolgimento dell'attività istituzionale, mentre in allegato 2 l'organigramma di ateneo.

1.2 IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Come sopra ricordato da ottobre 2021 l'ateneo ha un nuovo rettore, eletto su un piano di mandato articolato in 6 missioni e 62 azioni.

Al fine di definire il nuovo **Piano strategico dell'ateneo 2022/2027** diretto a sostituire quello vigente emanato nel 2017 (e le linee guida per la didattica e la ricerca successivamente emanate dagli organi)¹³ è stata costituita una cabina di regia (Decreto Rettorale del 23.03.2022 n. 148) con la finalità di realizzare un processo di coinvolgimento e di partecipazione attiva della comunità Iuav e degli stakeholders istituzionali entro settembre 2022.

In attesa che sia definito il nuovo piano strategico, che impatterà significativamente sul SMVP, il documento sul SMVP Iuav è stato riferito al Piano esistente.

Il piano strategico vigente prevede **20 obiettivi strategici** che possono essere ricondotti alle funzioni che realizzano la mission dell'ateneo: didattica, ricerca, terzo settore e "sostenibilità" intesa come assicurazione della qualità, sostenibilità ambientale, sociale, organizzativa ed economica.

Dagli obiettivi strategici del piano discendono gli **obiettivi gestionali**, che ne realizzano l'implementazione e supportano il funzionamento della struttura amministrativa.

Essi sono elaborati sulla base di un processo di condivisione tra il rettore e il direttore generale e tra il direttore generale e i dirigenti e, una volta definiti, vengono sottoposti al CDA per l'approvazione, entro le scadenze previste per legge.

Come disposto dall'art. 4 c. 2 lett. "a" del D. Lgs 150/2009 dal D. Lgs 74/2017 il processo prevede che la ridefinizione degli obiettivi avvenga "sulla base dei risultati conseguiti nell'anno precedente", ottenuti dalle indicazioni fornite dai dirigenti tra dicembre dell'anno di riferimento e gennaio dell'anno successivo.

I dirigenti entro il mese successivo all'approvazione del Piano Integrato condividono gli obiettivi con i responsabili delle loro aree, i quali, a loro volta, concludono la condivisione con i rispettivi collaboratori mediante un processo a cascata che garantisce coerenza nella formulazione degli obiettivi rispetto al piano strategico oltre che condivisione degli stessi da parte di tutto il personale.

Il processo non è quindi a una via (top-down o bottom-up), ma misto, in quanto i momenti di condivisione comportano molto spesso delle modifiche e integrazioni alla proposta iniziale, facendo emergere nuovi obiettivi o modificandone altri sia dall'alto che dal basso.

Oltre agli obiettivi la misurazione riguarda anche i comportamenti, che sono oggetto di valutazione da parte dei responsabili.

¹³ Il senato accademico ha approvato le linee guida per la ricerca di ateneo il 16.10.2019 e le linee guida sulla didattica di ateneo il 22.01.2020, esse costituiscono integrazione e sviluppo del Piano strategico di ateneo.

Nella prima metà del mese di gennaio 2022 la direzione generale ha organizzato degli incontri con i dirigenti delle aree amministrative e i responsabili delle strutture in staff in merito alla quantificazione dei risultati raggiunti nel 2021, anche ai fini della definizione e condivisione degli obiettivi gestionali di ateneo 2022-24. Questi incontri hanno consentito una riflessione comune sui risultati conseguiti e in particolare sull'impatto ancora esercitato dalla pandemia mondiale COVID-19 che dalla fine del 2021 è tornata a diffondersi.

Le **schede di assegnazione degli obiettivi e di valutazione individuale**, che visualizzano gli obiettivi e i relativi indicatori e target oltre che i comportamenti, sono rese pubbliche all'interno dell'ateneo per garantire la trasparenza e migliorare la condivisione e comprensione delle azioni necessarie per supportare le strategie di ateneo.

La condivisione e assegnazione degli obiettivi è la prima fase del processo e inizia a valle della misurazione dei risultati dell'anno precedente, avviene entro il mese di marzo e si avvale di un **software proprietario (chiamato "e-evaluation")** che consente di gestire on-line tutta la procedura; tranne i momenti di condivisione che devono avvenire necessariamente mediante colloquio frontale obbligatorio in cui il collaboratore può fare proprie proposte e considerazioni poi trascritte sulla scheda. L'applicativo consente a ciascun responsabile di struttura di gestire le schede dei propri collaboratori e al collaboratore di prendere visione della scheda dell'anno; esso consente ai responsabili di livello superiore (di divisione e di area) di visionare e approvare le schede elaborate dai propri collaboratori/responsabili di livello subordinato.

Chiusa la fase di approvazione degli obiettivi, le fasi successive comprendono una revisione degli obiettivi effettuata in corso d'anno, di prassi tra luglio e settembre, in cui anche sulla base della misurazione dei risultati emersi dal primo semestre elaborati dal Servizio CDG, si valutano le opportune modifiche e/o integrazioni.

La fase conclusiva del ciclo della performance riguarda la valutazione dei risultati, a febbraio-marzo dell'anno successivo, preceduta dalla misurazione dei risultati annuali; queste fasi prevedono obbligatoriamente un incontro tra responsabile e collaboratore; nella fase finale della valutazione è richiesto al responsabile un commento analitico dei risultati raggiunti.

Il monitoraggio in corso di esercizio

L'art. 4 c. 2 lett. C del D. Lgs 150/2009 prevede in merito al ciclo della performance un: "monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi".

Il documento sul Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) Iuav prevede in proposito che il Servizio controllo di gestione prepari "una relazione illustrativa dei risultati emersi con il monitoraggio semestrale che viene comunicata alla DG, al NdV e ai responsabili delle aree in tempo

utile per consentire le necessarie valutazioni finalizzate all'assunzione degli eventuali interventi correttivi".

La fase di monitoraggio semestrale 2021 è iniziata con la richiesta ai dirigenti dei dati e delle informazioni inerenti le attività e i risultati raggiunti nell'arco del primo semestre effettuata il 30.06.2021.

Entro il 15 luglio sono pervenuti tutti i dati e le informazioni richieste.

Il giorno successivo il Servizio CDG ha inviato al DG il report con i risultati raggiunti, come supporto ai colloqui con i dirigenti e gli altri responsabili. I risultati sono stati condivisi dalla DG con i dirigenti in appositi incontri individuali in cui si sono esaminati i risultati e le azioni correttive. Il 21.07.2021 il report finale è stato inviato al servizio qualità e valutazione, per l'invio al NDV Iuav che ha espresso parere positivo ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il 20.09.2021.

Il quadro aggiornato degli indicatori è stato utilizzato anche ai fini decisionali e di previsione per il budget unico di ateneo.

2 I RISULTATI RAGGIUNTI

Premessa

Come richiesto dal NDV nel documento di validazione della relazione performance 2022 del 17.06.2021 gli obiettivi raggiunti sono stati articolati in base al grado di raggiungimento (minimo, adeguato, eccellente), inoltre per favorire la lettura di indicatori e target le tabelle con i risultati di seguito illustrate sono state integrate con nuove informazioni indicando per ciascun obiettivo:

- il soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) e la banca dati da cui sono tratti e a cura di chi;
- una nota metodologica per il calcolo dell'indicatore.

Si osserva che in alcuni casi il target è espresso quantitativamente e in altri in termini on/off in quanto non sempre è stato possibile quantificare il dato richiesto.

In alcuni casi le note descrivono in modo discorsivo i risultati raggiunti, così come indicato dai dirigenti delle aree di supporto.

2.1 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano strategico dell'Università luav vigente si compone di 20 obiettivi che possono essere associati alle funzioni che realizzano la mission di un ateneo: didattica, ricerca e terza missione oltre che ad un obiettivo trasversale di "sostenibilità" inteso come assicurazione della qualità, sostenibilità ambientale, sociale, organizzativa ed economica.

Il Piano strategico vigente ha un riferimento temporale già passato per cui, in attesa del nuovo piano e di un aggiornamento del sistema degli obiettivi, indicatori e target strategici, si è deciso consapevolmente di fare riferimento ad esso.

I risultati inerenti gli obiettivi strategici definiti nel piano della performance luav 2021 verranno descritti nei paragrafi seguenti che comprendono:

1. un prospetto riassuntivo sintetico
2. una descrizione argomentata dei principali risultati conseguiti in relazione alla funzione specifica, comprese le tabelle analitiche con i dati corredati da opportuni commenti.

Il prospetto sintetico

La tabella sotto sintetizza il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Il valore dell'indicatore nell'ultima colonna è pari alla percentuale che si ottiene dal rapporto tra obiettivi raggiunti nell'anno e obiettivi validi. Coerentemente con le indicazioni del SMVP sono quindi esclusi dal calcolo gli obiettivi non valutabili e già raggiunti o conclusi.

Tab. 10 I risultati strategici in sintesi

FUNZIONE	n. obiettivi complessivi	ob. valutabili	n. ob. raggiunti	(ob. raggiunti)
				(ob. valutabili)
DIDATTICA	15	8	6	75%
RICERCA	13	12	4	33%
SOSTENIBILITA'	11	9	8	89%
TERZA MISSIONE	5	5	4	80%

Le tabelle analitiche per funzione

Alcuni degli obiettivi e relativi indicatori indicati nel piano strategico non sono più presenti nelle tabelle seguenti perché già conclusi o non più pertinenti (D1, D2, D8, D9, D10, R4, S3, S4, S11).

Legenda relativa alle tabelle seguenti:

Responsabile Gestionale: ADSS area didattica e servizi agli studenti, ARSBD area ricerca e sistema bibliotecario e documentale, AFRU area finanza e risorse umane, AT area tecnica, AAID: area affari istituzionali e dipartimento.

Funzione istituzionale: D: Didattica R: Ricerca 3°M: Terza Missione S: Sostenibilità.

DIDATTICA

Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Con riferimento alle attività formative, nel corso del 2021, Iuav è stato impegnato su due piani di lavoro distinti: da un lato l'erogazione dell'offerta didattica programmata nel 2020/21, dall'altro l'implementazione della futura identità didattica di Iuav.

A seguito del riordino dei corsi di studio della filiera architettura, la maggior parte degli studenti iscritti ai corsi di studio ad esaurimento ha raggiunto la proficua conclusione del percorso formativo senza che si siano manifestati significativi fenomeni di disaffezione.

Dall'altro lato, a partire da una attenta analisi sull'attrattività dei corsi di studio, la soddisfazione degli studenti, le tendenze nazionali in atto, si è intervenuti per accrescere il potenziale formativo di alcuni dei percorsi di studio maggiormente richiesti dai futuri studenti.

I dati relativi alle immatricolazioni per l'anno accademico 2021/2022 confermano il trend positivo delle immatricolazioni che aveva cominciato a manifestarsi nell'anno precedente.

E' possibile consultare i dati sugli immatricolati e la copertura dei corsi di laurea nella [Relazione attività di ricerca e trasferimento tecnologico 2021](#) (a pag. 10).

Per quanto riguarda i corsi di laurea, nella filiera di architettura si è riusciti, dopo diversi anni di difficoltà, a coprire tutti i posti messi a bando al triennio, con anche un notevole esubero di domande, tanto da poter programmare una più ampia programmazione degli accessi per i prossimi anni accademici. Si confermano inoltre i buoni risultati delle altre filiere e nello specifico: il nuovo percorso Interni nella laurea magistrale in Design del prodotto, della comunicazione e degli interni, che ha consentito di mettere a disposizione ulteriori 40 posti rispetto a quelli già esistenti, ha subito registrato la completa copertura del contingente; per il corso di laurea magistrale in urbanistica e pianificazione del territorio non si sono ripresentate le difficoltà di copertura dei posti messi a bando registrate negli anni precedenti, mentre il nuovo percorso in lingua inglese ha suscitato notevole interesse tra gli studenti internazionali, concretizzando un buon numero di immatricolati nonostante i tempi ristretti di promozione. Complessivamente, tra triennio e biennio, si registra complessivamente la copertura del 94% dei posti messi a bando. I buoni risultati di Iuav in questo ambito si collocano in controtendenza con il sistema universitario nazionale, che vede per il 2021/22 una diminuzione degli immatricolati di oltre 10.000 unità.

I dati sulle provenienze degli immatricolati Iuav confermano per le lauree magistrali una buona attrattività da fuori regione, soprattutto per i percorsi formativi attivati più di recente, e nessuna variazione nelle percentuali degli studenti provenienti dall'estero, nonostante le difficoltà legate alla pandemia. I corsi di laurea magistrale che non vengono quindi considerati solamente come possibilità automatica di continuazione dei percorsi di studio degli studenti provenienti dai corsi di laurea triennale dell'ateneo, ma risultano attrattivi anche per gli studenti esterni.

Nell'ambito dei servizi agli studenti, il filone di attività principale ha riguardato il contrasto alle variegate forme di disagio che sono emerse durante il periodo di pandemia. Molteplici sono le attività che sono state messe in campo:

- attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore;
- azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità;
- promozione di attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore, finalizzate all'avvicinamento al metodo scientifico e alla didattica universitaria;
- potenziamento delle attività di counseling psicologico di supporto agli studenti attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico (SAP) con l'obiettivo di garantire, in totale riservatezza, un adeguato supporto psicologico e/o psicoterapico per tutti coloro che si trovano a vivere un disagio causato da difficoltà che si stanno riscontrando in ambito universitario, familiare e relazionale.
- azioni di sostegno finalizzato al miglioramento del proprio metodo di studio e per partecipare a percorsi di orientamento e ri-orientamento per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e del corso di studi;
- momenti di formazione e informazione per il corpo docente e amministrativo con specifico riferimento ai temi dell'inclusione delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'implementazione del sistema AVA

Al lavoro di assicurazione della qualità avviato negli anni precedenti, nel 2020 e 2021 si sono aggiunte nuove attività dedicate alla assicurazione della qualità della didattica a distanza. In particolare sono state raccolte le opinioni degli studenti tramite l'aggiunta di nuove domande al questionario agli studenti frequentanti.

Per quanto riguarda le attività programmate per l'assicurazione della qualità della didattica, i temi di interesse in parte riconfermati¹⁴ sono stati: il miglioramento delle aule; il miglioramento della comunicazione; il miglioramento dell'assetto dei corsi di studio e organizzazione didattica. L'analisi del presidio della qualità attuata attraverso l'analisi dei documenti strategici dell'ateneo, ha evidenziato la notevole attenzione dedicata ai tre temi prioritari citati e fatto emergere anche le energie che l'ateneo ha impiegato per risolvere le criticità.¹⁵ I temi sono stati portati all'attenzione del senato accademico il 10 ottobre 2021¹⁶

¹⁴ Sono stati confermati dal senato accademico il 16 ottobre 2020.

¹⁵ Si veda la relazione di autovalutazione del presidio della qualità 2020:

<http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazione/PRESIDIO/relazioni/Relazione-annuale-del-presidio-della-qualità-2019.pdf>

¹⁶ Si veda il verbale della seduta, a pagina 53/165: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-Ufficio-Af/Senato->

Per quanto riguarda ancora le azioni programmate, si è proceduto allo sviluppo del sistema di AQ della ricerca e terza missione, e alla valorizzazione delle opinioni degli studenti. In particolare, per ricerca e terza missione è stato avviato un monitoraggio partendo da alcuni incontri con i coordinatori della sezione didattica e della sezione ricerca. Inoltre è stato diffuso tra i docenti un questionario per comprendere al meglio quali siano le attività svolte nell'ambito della terza missione.

Si è proceduto al miglioramento della interazione tra gli organismi che compongono il sistema di AQ Iuav per la formazione: Nucleo di valutazione, Presidio della qualità, Commissione paritetica docenti studenti, Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio.

Tra le azioni da intraprendere in un prossimo futuro si conferma la necessità di dedicarsi maggiormente alla predisposizione di una metodologia per una consultazione più strutturata delle parti sociali, con la definizione delle azioni volte a comprendere la domanda di formazione dei corsi di studio, sia per una migliore definizione dell'offerta formativa esistente sia per l'attivazione di nuovi corsi.

Per quanto riguarda l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio l'ateneo è in attesa di un riscontro da parte di Anvur in merito al resoconto delle azioni messe in campo per il superamento delle criticità dei corsi di studio al fine di ottenere l'accreditamento per ulteriori due anni, inviato dal nucleo di valutazione a maggio 2020. Nel frattempo l'ateneo si è predisposto a preparare il monitoraggio dei requisiti di sistema nel 2022

Per quanto riguarda l'accreditamento iniziale del corso di studio In Design, classe L4, l'ateneo si è preparato ad applicare le procedure di assicurazione della qualità della didattica già consolidate a Venezia anche nella nuova sede.

I risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici

La tabella seguente evidenzia i risultati conseguiti nel 2021 associati agli obiettivi strategici inerenti la didattica. La tabella evidenzia il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Tab. 11 Didattica

Area fonte dei dati	Obiettivo strategico	Riferimento	Funzione - Indicatore	Targ et	Soggetto responsabile di certificarsi (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi*	Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore	Risultato 2021	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
ADSS	Migliorare la qualità dell'offerta didattica	3	D3. Percentuale di occupati Iuav sulla percentuale media degli atenei italiani competitors	>=1,07	Indagine Almalaurea sul Profilo dei laureati	Percentuale di laureati che lavorano a uno anni sulla percentuale media della classi LM4, LM12	0,73	NON RAGG
ADSS	Migliorare la qualità dell'offerta didattica	4	D4. Percentuale giudizi positivi dei laureati IUAV relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - postazioni informatiche	>=15,6	Indagine Almalaurea sul Profilo dei laureati	Giudizi Almalaurea	17,4	ECCEL
ADSS	Migliorare la qualità dell'offerta didattica	5	D5. Proporzioe di iscritti alle lauree triennali provenienti da altre regioni	>=25,8	Indicatore ANVUR reperibile nel cruscotto di ateneo- Vedi descrizione nella nota metodologica agli indicatori Anvur	Numero di iscritti al primo anno delle lauree di primo livello provenienti da altre regioni su numero di iscritti al primo anno delle lauree di primo livello	0,378	ECCEL
ADSS	Migliorare la qualità dell'offerta didattica	6	D6. Proporzioe di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei nazionali	>=27,2	Indicatore ANVUR reperibile nel cruscotto di ateneo- Vedi descrizione nella nota metodologica agli indicatori Anvur	Numero di iscritti al primo anno delle lauree di II livello con titolo conseguito in altri atenei su numero di iscritti al primo anno delle lauree di II livello	0,592	ECCEL
ADSS	Migliorare la qualità dell'offerta didattica	7	D7. Proporzioe di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei esteri	>=2	Indicatore ANVUR reperibile nel cruscotto di ateneo- Vedi descrizione nella nota metodologica agli indicatori Anvur	Numero di iscritti al primo anno delle lauree di II livello con titolo conseguito all'estero su numero di iscritti al primo anno delle lauree di II livello	18%	ECCEL
ADSS	Migliorare l'attrattività	11	D11. Numero iniziative (comunicazione mirata, presentazione negli istituti superiori, open day, partecipazione a fiere nazionali e internazionali)	12		Numero iniziative di: comunicazione mirata, presentazione negli istituti superiori, open day, partecipazione a fiere di orientamento nazionali e internazionali	54	ECCEL
ADSS	Migliorare l'attrattività	12	D12. Iscritti al primo anno nella classe L4*	>=112	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Migliorare l'attrattività	13	D13. Iscritti nella classe di laurea L17*	>=97	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Migliorare l'attrattività	14	D14. Iscritti al primo anno nella classe L21*	>=91	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Migliorare l'attrattività	15	D15. Iscritti al primo anno nelle classi LM4*	>=91	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Migliorare l'attrattività	16	D16. Iscritti al primo anno nelle classi LM12*	>=104	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Migliorare l'attrattività	17	D17. Iscritti al primo anno nelle classi LM48*	>=79	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Migliorare l'attrattività	18	D18. Iscritti al primo anno nelle classi LM65*	>=90	Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)	Numero indice di iscritti al primo anno con confronto con atenei competitors	in ANS non è ancora disponibile il numero indice	NON VALUT
ADSS	Consolidare l'internazionalizzazione sviluppando politiche selettive e ampliando l'offerta in lingua inglese	20	D20. Numero di corsi in lingua inglese	27,50 %	esse3 - banca dati di ateneo	Numero di corsi in lingua inglese	23,3%	NON RAGG
ADSS	Ampliamento dell'offerta di Master e formazione permanente	21	D21. Numero di corsi di master attivati	119,9	esse3 - banca dati di ateneo	Pesato con il n di iscritti: ad es. 1 master vale 10 e ciascun iscritto vale 0,1: quindi 1 master con 10 iscritti vale 11, uno con 100 vale 20	156,4	ECCEL

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

RICERCA

Nel 2021 la Ricerca ha proseguito nell'incremento di fondi provenienti dall'esterno. Sono stati ammessi a finanziamento 20 nuovi progetti di ricerca su bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali, un buon risultato tenuto conto che gli esiti del PRIN 2020 non erano ancora noti, essendo stati pubblicati tra gli ultimi giorni del 2021 e i primi mesi del 2022, e che nel corso del 2021 non sono stati emanati dalla Regione Veneto bandi FSE dedicati al finanziamento di progetti con assegni di ricerca.

Il 2021 è stato caratterizzato dai primi finanziamenti straordinari per la ricerca correlati alle misure adottate dalla Commissione europea per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 e agevolare la ripresa dell'economia negli stati membri e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ad agosto 2021 la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 per le finalità del nuovo obiettivo tematico delle politiche di coesione "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", previsto dal Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che ha definito l'entità delle risorse aggiuntive per il finanziamento REACT-EU.

A seguito della riprogrammazione, il PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 ha previsto uno nuovo Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU" le cui azioni sono rivolte all'intero territorio nazionale e finanziate interamente dalle risorse aggiuntive FSE REACT-EU. Con i DM 1061 e 1062, il MUR ha disposto finanziamenti per le azioni:

Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione;

Azione IV.5 - Dottorati su tematiche green;

Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche green.

Iuav ha ottenuto finanziamenti per reclutare cinque ricercatori a tempo determinato di tipologia a), che svolgeranno attività di ricerca in collaborazione con altrettante imprese (DM 1062), e per attivare undici ulteriori borse di dottorato per l'anno accademico 2021/22, XXXVII ciclo (DM 1061).

Inoltre il MUR ha disposto, con il DM 737/2021, l'assegnazione agli atenei di risorse per la realizzazione di iniziative coerenti con il Programma Nazionale per la ricerca 2021-2027 (PNR), finanziate da un apposito Fondo istituito presso il MUR dalla L. 178/2020 (bilancio di previsione dello Stato 2021 e bilancio triennale 2021-2023), denominato Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la ricerca (PNR). I fondi delle prime due annualità 2021 e 2022 sono stati ripartiti tra gli atenei in proporzione al Fondo per il Finanziamento ordinario (FFO) e, in particolare, alle aliquote della quota premiale derivante dai punteggi ottenuti dalla VQR 2011-2014 nonché dalle ulteriori due componenti (politiche di reclutamento e autonomia responsabile). Il finanziamento attribuito a Iuav per gli anni 2021 e 2022 ammonta a euro 501.032,84 per ciascun anno. Le Università, ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo, dovevano trasmettere al Ministero una Relazione programmatica, attestante le iniziative da realizzare per il biennio 2021-2022 e le finalità perseguite in coerenza con il PNR 2021-2027 e con le tipologie di misure indicate dal DM 737. Iuav ha individuato le seguenti misure da attuarsi nel 2021 e nel 2022, con relazione programmatica che è stata approvata dal MUR:

- attivazione di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) su tematiche coerenti con il PNR 2021-27 e cofinanziamenti dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) attivati su tematiche dell'innovazione e green ai sensi del DM 1062;

- iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe";
 - interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca e nello specifico di IR.IDE.
- Sono state inoltre stipulate convenzioni di ricerca e ottenuti contributi per attività di ricerca per oltre 1,5 milione di euro, un importo raddoppiato rispetto all'anno precedente.

Le **risorse di ateneo per la ricerca** (fondi e assegni di ricerca) sono state assegnate al dipartimento. I risultati relativi all'assegnazione delle risorse sono visualizzabili nella [Relazione attività di ricerca e trasferimento tecnologico 2021](#) (pag.24).

Una quota è destinata a cofinanziare il progetto di dipartimento di eccellenza e le spese istituzionali del dipartimento correlate alla realizzazione di obiettivi strategici e scientifici di ricerca. La restante quota è stata ripartita tra i professori e i ricercatori attraverso call su due linee di finanziamento: una a sostegno delle attività di ricerca (euro 92.000) e una per il finanziamento e il cofinanziamento di assegni di ricerca (euro 259.200). La partecipazione alle call richiedeva obbligatoriamente a ciascun docente una produzione scientifica negli ultimi cinque anni di almeno tre prodotti per la prima linea e di sette per la seconda. Per partecipare alla call della linea di finanziamento a sostegno delle attività di ricerca, era richiesta inoltre la presentazione di un sintetico progetto articolato per voci di spesa, non soggetto a valutazione. Per partecipare alla call destinata agli assegni di ricerca, era necessario presentare un progetto di ricerca innovativo, sottoposto alla valutazione di una commissione appositamente designata. I progetti finanziati dovranno obbligatoriamente produrre almeno un prodotto scientifico e una relazione di autovalutazione. La verifica degli output indicati nelle proposte che sono state finanziate sarà considerata elemento di valutazione per le prossime assegnazioni di risorse. Il dipartimento ha destinato inoltre una parte dei fondi (euro 192.000) al finanziamento di otto assegni di ricerca post dottorato, su proposte progettuali presentate dai candidati su tre temi individuati dal dipartimento. Gli esiti attesi sono almeno due prodotti scientifici e la presentazione di un progetto su bando competitivo (Marie Curie e ERC).

L'attività di ricerca è svolta all'interno del dipartimento, dove è supportata anche dai laboratori che sono dotati di attrezzature all'avanguardia e competenze specializzate in numerosi campi: fotografia, rappresentazione, rilievo, topografia, cartografia, sistemi informativi, petrografia, materiali per architettura e ambiente, scienze e tecnica delle costruzioni, scienza della terra, geotecnica, geofisica, fisica tecnica del controllo ambientale.

L'attività di ricerca è organizzata inoltre in diverse **forme di aggregazione per la ricerca**, che sono state istituite nel 2020 e nel 2021 (alcuni cluster erano già stati attivati dall'ateneo nel 2016-17 e sono stati formalmente confermati dal dipartimento). Le forme di aggregazione della ricerca sono previste dallo statuto di ateneo e dal regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del progetto, quali modalità di svolgimento dell'attività di ricerca in forma collettiva: cluster, unità di ricerca, centri studio. Mentre i cluster svolgono attività di ricerca orientata verso l'esterno, multidisciplinare e prevalentemente applicata, le unità di ricerca e i centri studio sono caratterizzati da un orientamento prevalentemente interno. Il processo di costituzione delle aggregazioni aveva preso avvio a settembre 2019 con l'apertura di una call rivolta a tutti i

docenti e ricercatori dell'ateneo per la presentazione di proposte progettuali. L'elenco aggiornato è consultabile nella [Relazione attività di ricerca e trasferimento tecnologico 2021](#) (pag.21).

Nel 2021 si è conclusa l'implementazione del modulo PICA (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei) per la gestione delle procedure di selezione di borse e assegni di ricerca. PICA è la soluzione di Cineca per la dematerializzazione del processo amministrativo concorsuale negli atenei.

Nel 2021 si sono condensate le attività relative alla **VQR 2015-2019**, il cui bando era stato emanato nel 2020. La commissione di ateneo per la selezione dei prodotti scientifici e del caso studio, supportata da un gruppo di lavoro di personale tecnico-amministrativo, ha selezionato i 400 prodotti scientifici dei ricercatori e il caso studio da sottoporre a valutazione, nel rispetto delle scadenze ministeriali. Gli esiti saranno disponibili nel 2022.

Trasferimento tecnologico

Le attività e i risultati di trasferimento tecnologico dell'ateneo nel 2021 hanno riguardato: la formazione all'auto-imprenditorialità, la mappatura del potenziale luav attraverso attività di scouting per spin off e start up e relazioni con le realtà produttive del territorio, lo screening della situazione relativa al possesso dei titoli di proprietà intellettuale/industriale, la gestione di progetti finanziati dal POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto relativi alle RIR Reti Innovative Regionali, la partecipazione al progetto speciale del Competence Center SMACT e la collaborazione nell'ambito dell'incubatore certificato Vegalncube.

E' possibile consultare un'ampia sintesi della attività nella [Relazione attività di ricerca e trasferimento tecnologico 2021](#) (pag.36-47).

Per il quarto anno consecutivo, luav ha partecipato alla competizione regionale per start up **Start cup Veneto 2021**, assieme alle Università di Padova e di Verona. Sono state raccolte 40 domande di iscrizione e 10 team sono stati selezionati per la fase finale dell'Acceleration Program. I partecipanti hanno sviluppato competenze specifiche utili alla redazione del Business Plan e alla realizzazione del Pitch.

Il progetto imprenditoriale "Elemento" che combina lighting design, innovazione dei materiali, ed innovazione elettronica si è classificato al terzo posto e ha partecipato al prestigioso "Premio nazionale per l'innovazione 2021".

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di mappatura del potenziale luav, di scouting per spin off / start up e di relazioni con le realtà produttive del territorio.

Le condizioni per il riconoscimento delle startup sono:

- la loro recente costituzione (non più di 6 anni);
- la partecipazione nella compagine sociale da parte di soggetti luav o ex luav, in società con caratteristiche di innovazione previste dalle normative in materia;
- la capitalizzazione di percorsi di formazioni/ricerca, e del grado di innovazione e della condizione budgetaria;

Nel corso dell'anno sono stati monitorati i 7 spin-off già accreditati: Tooteko srl, Fablab Venezia srl, EST - Educazione, Società, Territori società cooperativa, Più Led Custom Design srl, Adaptev srl ed

Imaking srl (spin off accademici) e New Design Vision (spin off partecipati).

Per quanto attiene l'imprenditoria, il servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione ha supportato nella procedura di accreditamento spin off Iuav, con incontri da remoto e attività di revisione della documentazione, gli aspiranti spin off di seguito elencati:

- Ri-prese: progetto che mira a conservare, digitalizzare e valorizzare materiali audiovisivi analogici relativi ad archivi privati (filmini di famiglia) e archivi cinematografici d'impresa, al fine di una loro valorizzazione attraverso soluzioni e proposte legate al marketing e alla comunicazione, allo storytelling aziendale oltre che come heritage territoriale;
- Ham Benefit: progetto che riguarda la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare artistico e di interesse storico al fine di accrescerne il valore mediante il ricorso a soluzioni innovative che prevedono l'ingegnerizzazione dei processi gestionali e il potenziamento tecnologico dei sistemi di promozione, come pure forme di valorizzazione a mezzo di soluzioni e strutture temporanee, scarto di eventi culturali (MEPART) ed altri aspetti di economia circolare;
- Elemento: progetto basato su un'innovativa tecnologia inerente alla rilevazione capacitiva in un sistema "touch" che consente di estendere senza limiti la superficie sensibile al tocco, fino all'intera topografia di un oggetto.

A causa della pandemia, sono proseguite in modalità telematica le attività in collaborazione con il Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl – VEGA e con la Fondazione Università Ca' Foscari per lo sviluppo e la valorizzazione di VEGAINCUBE, l'incubatore certificato che ha sede a Marghera.

Sono proseguite le attività nell'ambito del competence center SMACT, approvato e finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Industria 4.0, al quale Iuav partecipa con gli altri atenei del Triveneto e un partenariato pubblico-privato.

Scuola di dottorato

L'anno 2021 è stato caratterizzato a livello globale dalla prosecuzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso l'adozione di misure di contenimento che hanno avuto un significativo impatto in ogni ambito di attività compreso quello della formazione e della ricerca.

La Scuola di dottorato ha proseguito adottando tutte le misure organizzative possibili per convertire in modalità telematica o duale le proprie attività sia culturali che istituzionali (sedute degli organi della scuola, esami finali per il conseguimento del titolo, colloqui di ammissione al corso per il XXXVII ciclo).

La Scuola di dottorato ha cercato inoltre di mantenere tutti gli interventi innovativi avviati nei precedenti anni accademici allo scopo di aumentare la propria specificità, la propria capacità di attrazione e di intravedere possibili scenari futuri di sviluppo.

Nella ripartizione del FFO per il 2021 la Scuola di dottorato ha visto confermare con una leggera flessione il proprio finanziamento per le borse di studio.

Si ricordano brevemente i principali indirizzi strategici individuati e gli interventi effettuati nei diversi campi d'azione che tengono conto dei parametri ministeriali.

Per quanto riguarda l'**organizzazione del corso**, il consiglio della scuola di dottorato ha proseguito nel percorso intrapreso di adattamento del dottorato alle indicazioni ministeriali sui dottorati innovativi che ha avuto come fulcro l'attivazione del corso unico articolato internamente in ambiti di ricerca rappresentativi

delle discipline e dei temi che caratterizzano oggi l'Università Iuav, in costante dialogo e interazione tra di essi.

Nel 2021, ai sensi di quanto stabilito dai diversi provvedimenti che si sono succeduti a livello nazionale per il rilancio e il recupero delle attività del Paese, è stata offerta la possibilità ai dottorandi titolari di borsa di studio del XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo di richiedere una proroga retribuita di tre mesi. Il consiglio della scuola di dottorato ha inoltre accolto l'istanza dei dottorandi del XXXIV ciclo, in fase di chiusura del loro percorso, relativa ad un ulteriore prolungamento di tre mesi non retribuiti.

Il **percorso internazionale**, finalizzato a fornire la formazione dottorale a laureati provenienti da paesi esteri permette di avere un'ottima posizione nei parametri ministeriali legati all'attrattività internazionale. A causa delle restrizioni alla mobilità dovute al contenimento dell'emergenza epidemiologica e a causa del grave conflitto in corso nella regione del Tigray (Etiopia), territorio di provenienza di alcuni dei dottorandi iscritti a tale percorso, non è stato possibile nemmeno nell'anno 2021 organizzare il tradizionale workshop intensivo in presenza a Venezia. Alcuni dei dottorandi sono stati tuttavia seguiti a distanza, laddove possibile. Il consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 1 febbraio 2022 ha approvato una ulteriore riprogrammazione del percorso per i dottorandi attivi prevedendo, attraverso la valutazione dello stato d'avanzamento da parte dei relatori di tesi, la possibilità di considerare anche l'a.a. 2021/2022 come anno di sospensione.

Sono stati confermati gli **accordi finalizzati alla co-supervisione delle tesi con rilascio del doppio titolo** di dottorato avviati lo scorso anno con l'Università di Nova Gorica (Slovenia) e con l'Universidade de São Paulo (Brasile). Nel corso del 2021 sono state inoltre attivate quattro convenzioni di cotutela di tesi in ingresso (due con l'Università di Siviglia, una con la Universidad Politécnica di Madrid e una con l'Università di Paris 8) e una convenzione di cotutela di tesi in uscita (con Tampere University).

Sono stati attivati negli ultimi anni alcuni posti dedicati a tematiche, problemi o esigenze di ricerca e sviluppo trasversali ai filoni di ricerca Iuav, nell'ambito di un **percorso interdisciplinare**. In tale percorso viene privilegiato lo sviluppo della ricerca dottorale negli ambiti Architettura, Pianificazione e Design in modo innovativo con un approccio "problem-oriented", dando la possibilità di rispondere a esigenze che emergono dal territorio. È anche un nuovo modo di adeguarsi alle indicazioni ministeriali rispetto i dottorati innovativi interdisciplinari che incentivano la presenza di un forte tema centrale, capace di aggregare coerentemente discipline e metodologie di diversa estrazione. A partire dall'a.a. 2016/2017 sono stati dedicati percorsi alle tematiche "Hydro-logic Design", "L'emergenza come situazione progettuale", "Culture del progetto del Made in Italy", "Human Design. La ricerca per l'inclusione sociale" e "Incertezza e progetto".

Per l'a.a. 2021/2022 si sono ottenute **borse di studio aggiuntive**.

A seguito della conferma del finanziamento di quattro borse di studio a valere sui fondi del **dipartimento di eccellenza**, è stato riproposto per l'a.a. 2021/2022 il percorso "Culture del progetto del Made in Italy" in collaborazione con l'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environmental - IR.IDE.

Per l'a.a. 2021/2022 è stato possibile attivare una borsa di studio aggiuntiva su **fondi di ricerca europei** e dedicata al tema "Il progetto dello spazio marittimo: strumenti e tecniche di pianificazione per resilienza delle coste e del mare" e undici borse di studio a valere delle risorse del **Piano Operativo Nazionale (PON)**

Ricerca e Innovazione, finanziate dal FSE REACT-EU ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1061. Tali borse sono state vincolate a percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del

XXXVII ciclo con riferimento all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green". Una delle caratteristiche principali delle iniziative PON è l'obbligatorietà di un periodo minimo di attività presso un'impresa.

Si è proseguito nello sviluppo del **Laboratorio di scrittura**. Il Laboratorio si propone innanzitutto di fornire ai dottorandi gli strumenti pratici per sviluppare competenze nella scrittura della tesi di dottorato, dei saggi da proporre a riviste o convegni e per le diverse forme della comunicazione dei risultati della ricerca.

Il Laboratorio si occupa di fornire strumenti per una corretta progettazione grafica e una visualizzazione delle presentazioni nei vari formati (primo anno). Il Laboratorio si propone poi di far acquisire competenze redazionali utili non soltanto per la stesura dei propri documenti, ma anche per partecipare al lavoro editoriali in riviste, case editrici, giornali (secondo anno) e a realizzare correttamente la propria tesi (terzo anno) e prodotti editoriali per la pubblicazione in una collana di volumi dalle tesi di dottorato meritevoli (quarto anno).

E' una iniziativa finalizzata anche a rispondere ai requisiti per l'accreditamento previsti dal DM 45/2013:

formazione linguistica (uso della lingua inglese come mezzo di scrittura accademica), informatica (apprendimento delle tecniche per l'utilizzo dei media digitali, per la ricerca e la stesura bibliografica e per l'impaginazione editoriale), gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento, valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

Nell'anno 2021 si è proseguita l'implementazione del progetto Bembo Officina Editoriale che si aggiunge all'editoria di ateneo come strumento integrativo nella promozione all'esterno dei prodotti della ricerca Iuav.

Secondo una tradizione consolidata, la Scuola di dottorato ha proposto anche per il 2021 un programma di **attività culturali** in modalità telematica o duale per iniziativa della Scuola stessa e dei singoli ambiti di ricerca. Fanno parte delle attività culturali anche le occasioni di presentazioni degli avanzamenti della ricerca dei dottorandi dei vari cicli, soprattutto quando questi prevedano una revisione aperta, con discussant esterni. Sono state realizzate 19 iniziative, il cui elenco è disponibile sul sito della Scuola di dottorato, sotto la voce Attività culturali.

Biblioteca di ateneo

A seguito delle misure di contenimento adottate dal governo e dalla regione per l'emergenza covid, la biblioteca ha erogato i propri servizi in sede con un orario di apertura limitato alle 20 (anziché alle 24, come avveniva in epoca pre-covid), solo su prenotazione e con un numero di posti limitato. Per ovviare agli inevitabili disagi per l'utenza (si consideri che la biblioteca Iuav è da sempre molto frequentata per la ricchezza e la specificità delle sue collezioni, prevalentemente cartacee e accessibili liberamente a scaffale aperto), si è ampliata, nei limiti concessi dal budget a disposizione, la disponibilità di risorse elettroniche ed è stata resa disponibile all'ingresso dei Tolentini una postazione per la restituzione automatica dei libri.

Sono stati acquistati in donazione tre importanti biblioteche, in ordine di arrivo: Carlo Enzo, Vittorio Gregotti e Tomas Maldonado.

E' ripresa in autunno l'organizzazione di eventi in biblioteca, alcuni dei quali volti ad una prima valorizzazione dei fondi appena acquisiti:

- Le scritture del progetto. Biblioteca d'autore: il fondo Vittorio Gregotti (30 settembre 2021)
- John Hejduk il libro / il mare mistico / R. Rizzi e presentazione del Fondo bibliografico Carlo Enzo (6 ottobre 2021)

- Installazione Carlo Enzo Il Progetto 6 ottobre - 8 novembre 2021
 - Techno-Esthetic: presentazione del volume Un'emozione puramente visuale di M.I. Bernabei (18 novembre 2021)
- ed è stata allestita la Mostra "Terreno comune", inaugurata il 17 dicembre.
- Sono state interamente recuperate e ricollocate le collezioni danneggiate dall'acqua a novembre 2020, a causa di un guasto all'impianto di estinzione dello stesso deposito compatto, che ha bagnato circa 300 metri lineari di riviste e libri. Era stato richiesto l'intervento immediato di una ditta specializzata, che ha ritirato e congelato le collezioni per sottoporle ad apposito trattamento di asciugatura, intervento completato nel 2021.

Archivio progetti

La pandemia da Covid-19 è stata utilizzata dall'Archivio Progetti come occasione per ripensare profondamente la relazione tra archivio e utenti, indirizzando sulle piattaforme on line la divulgazione scientifica e le esposizioni, oltre che le attività di consultazione e fruizione.

Anche il 2021 è stato un anno molto intenso che ha visto la realizzazione di numerose iniziative per la valorizzazione dei fondi archivistici e l'acquisizione di nuovi fondi, a conferma del ruolo di eccellenza dell'Archivio Progetti. Sono stati realizzati:

- 14 petit tour, piccole mostre virtuali basate sul materiale dell'Archivio Progetti, formate da immagini e da commenti a cura di studiosi di Iuav
- 7 video pubblicati sul canale YouTube
- una mostra una in collaborazione con il Museo M9 di Mestre su "Le sfide di Venezia. L'architettura e la città del Novecento"
- la presentazione presso l'Ateneo Veneto del libro "Eugenio Miozzi. Venezia tra innovazione e tradizione, 1931-1969", a cura di Clemens F. Kusch, DOM publishers, Berlino, 2020
- tre pubblicazioni:

Nicola Braghieri, Sabina Carboni, Serena Maffioletti, a cura, Luca Meda. Architetture, design, drawings, Milano, Silvana, 2021

Teresita Scalco, Paolo De Poli e Pietro Melandri. Corrispondenze di vite e smalti, in "Ceramiche e Arti Decorative del Novecento CAD900", n° VIII, giugno 2021, pp.117-123

Riccardo Domenichini, Dealing with complexity. The arrangement of the archival fonds of Egle Renata Trincanato: a knot of interrelationships amongst personal attitudes and multiplicity of functions, in Proceedings of the International Congress on Architectural Archives "Professional experiences in a cultural diversity", atti del convegno, Braga, University of Minho, pp. 41-48 (pubblicazione open access)

- sei elenchi di consistenza e inventari di fondi pubblicati in pdf sul sito dell'Archivio Progetti.

Sono inoltre stati acquisiti cinque archivi in donazione: Melchiorre Bega, Franca Semi, Leonardo Benevolo, Francesco Buzzi, Progetti per Abano di Stefano Rocchetto e due nuovi fondi in comodato: Carlo Aymonino studio di Roma: materiali bibliografici e a stampa, fotografie di Gian Luigi Banfi (comodato). E' stato inoltre rinnovato il contratto di comodato per l'archivio Giuseppe Torres.

I laboratori di Ateneo

I laboratori di ateneo sono dotati di strumentazione specifica e di personale tecnico collocato in relazione gerarchica con il responsabile della divisione dipartimento elaboratori, collocata a sua volta nell'ambito della direzione generale.

Ciascun laboratorio ha un responsabile tecnico e un coordinatore scientifico al quale sono attribuiti diversi compiti, compresi quelli di individuazione delle strategie di intervento e attuazione di programmi di ricerca e di altre attività di supporto alla didattica e alla ricerca.

Dal 2021 il gruppo dei laboratori è stato integrato con il Laboratorio Strumentale per la Didattica - LaSD che supporta le attività relative alla didattica istituzionale nelle aree della modellazione analogica/fisica, modellazione digitale, produzione e elaborazione di immagini, lavorazione di tessuti, maglieria e pelletteria.

I risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici

La tabella seguente evidenzia i risultati conseguiti nel 2021 associati agli obiettivi strategici inerenti la ricerca. La tabella evidenzia il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Tab. 12 Ricerca

Area fonte dei dati	Obiettivo strategico	Riferimento	Funzione - Indicatore	Target	Soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi*	Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Risultato 2021	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
ARSBD	Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità in cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare i luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente	22	R1 percentuale di prodotti VQR conferiti su attesi		Dirigente ARSBD/Piattaforma ANVUR VQR	Produzione scientifica da VQR	100%	ECCEL
ARSBD	Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità in cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare i luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente	23	R2. Attivazione di cluster di ateneo	1	Banca dati interna a cura del Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca. L'attivazione è certificata da delibera del consiglio di dipartimento.	Numero cluster attivati su numero cluster approvati	0	NON RAGG
ARSBD	Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità in cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare i luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente	24	R3. Incassi progetti di ricerca competitivi sul totale del personale docente strutturato al 31/12	>=9.075	estrazione da U-Gov Contabilità (report PENTAHO) a cura di Servizio CDG	NUM: proventi relativi a progetti: Classe progetto: include progetti di ricerca; Macro tipo progetto: programmi nazionali internazionali e regionali, esclusi Ricerca di ateneo e Ricerca su convenzione. DEN: n. tot personale doc strutturato al 31/12	1.755	NON RAGG
ARSBD	Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità in cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare i luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente	26	R5. Numero totale di assegnisti di ricerca	>=80	Banca dati MUR, a cura del Servizio Ricerca	Numero totale di assegnisti di ricerca	76	NON RAGG
ARSBD	Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità in cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare i luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente	27	R6. Entrate di cassa per progetti di ricerca	>=2.043.460	estrazione da U-Gov Contabilità (report PENTAHO) a cura di Servizio CDG	proventi relativi a progetti: Classe progetto: include progetti di ricerca; Macro tipo progetto: programmi nazionali internazionali e regionali, Ricerca di ateneo e Ricerca su convenzione	855.507	NON RAGG
ARSBD	Migliorare la qualità della ricerca e il suo rapporto con la didattica, innovare le modalità in cui si pratica, aprire nuovi fronti, migliorare i servizi di supporto, sfruttare meglio i laboratori, fare i luav un ambiente di ricerca attrattivo e accogliente	28	R7. Fatturato dell'attività conto terzi sul totale del personale docente strutturato	>=3279,1	estrazione da U-Gov Contabilità (report PENTAHO) a cura di Servizio CDG	NUM: proventi relativi a progetti: Macro tipo progetto: Ricerca su convenzione DEN: n. tot personale doc strutturato al 31/12	1.108	NON RAGG
ARSBD	Consolidamento della scuola di dottorato	29	R8. Numero di borse acquisite da enti esterni nel 2015 (XXXI ciclo)	1	Banche dati dottorato interne e ministeriali, responsabile Servizio Formazione alla ricerca. Delibere degli organi di governo.	Numeratore: n. borse di studio a concorso per il dottorato di ricerca finanziate dall'esterno nell'a.a.t. Denominatore: Numero di borse di studio a concorso per il corso di dottorato di ricerca nell'a.a. t	XXXVI ciclo (a.a. 2020/2021): n° 4 borse totali > 1 CNR, 2 Regione Friuli-Venezia-Giulia, 1 FSC XXXVII ciclo (a.a. 2021/2022): n° 16 borse totali > 1 Spazio Marittimo (progetto Musco), 4 Dipartimento di Eccellenza (sono fondi MUR, non di enti esterni), 11 borse PON DM 1061	ECCEL
ARSBD	Consolidamento della scuola di dottorato	30	R9. Numero eventi della scuola di dottorato	54	Banca dati interna, responsabile Servizio Formazione alla Ricerca	Numero eventi della scuola di dottorato	19	NON RAGG
ARSBD	Consolidamento della scuola di dottorato	31	R10. Proporzione di immatricolati ai corsi di dottorato che si sono laureati in altri atenei esteri (indicatori gruppo 1 programmazione triennale 2016-18)	19%	Banche dati dottorato interne e ministeriali, responsabile Servizio Formazione alla ricerca.	Percentuale di dottorandi con titolo di accesso conseguito in altro ateneo straniero sul numero totale di dottorandi a 1° anno	XXXVI ciclo (a.a. 2020/2021): n° 7 con titolo estero su n° 37 immatricolati (19%) XXXVII ciclo (a.a. 2021/2022): n° 7 con titolo estero su n° 47 immatricolati (15%)	NON RAGG
ARSBD	Potenziamento delle "strutture speciali" (Biblioteca, Archivio Progetti)	32	R11. Numero di nuovi fondi acquisiti dall'archivio progetti	3,15	dati raccolti dai responsabili di divisione e servizio; delibere di accettazione dei fondi del consiglio di amministrazione	Numero fondi in comodato o in donazione	Archivio Progetti 7: Bega, Semi, Benevolo, Buzzi, Carlo Aymonino studio di Roma, Rocchetto, Banfi Biblioteca 3: Gregotti, Maldonado, Enzo	ECCEL
ARSBD	Potenziamento delle "strutture speciali" (Biblioteca, Archivio Progetti)	33	R12. Eventi ospitati od organizzati dalla biblioteca	38	dati raccolti dai responsabili di divisione e servizio	Eventi ospitati od organizzati dalla biblioteca	Archivio Progetti: 14 Petit Tour e 7 video; 1 mostra organizzata presso l'M9 Biblioteca: 5 eventi (Si tenga conto delle limitazioni agli accessi imposte dalla normativa anti-covid)	NON RAGG
ARSBD	Miglioramento e promozione della produzione scientifica	34	R13. Istituzione di un comitato scientifico esterno con alcuni membri internazionali di prestigio per l'editoria di ateneo e favorire le pubblicazioni in doppia: italiano e inglese	ON	la responsabile della DAiG e la responsabile del servizio comunicazione	Istituzione del comitato e pubblicazione nella collana di ateneo di libri in doppia lingua	Il comitato scientifico è stato nominato con decreto del rettore del 6 luglio 2018, n. 301. Nel corso del 2021 sono stati pubblicati 6 volumi nella collana editoriale Iuav / LetteraVentidue	ADEG
ARSBD	Miglioramento e promozione della produzione scientifica	35	R14. Percentuale di pubblicazioni di ateneo riservate annualmente ai ricercatori Iuav al di sotto dei 35 anni			Percentuale di pubblicazione di ateneo di ricercatori under 35	Nel 2021 non ci sono ricercatori under 35.	NON VALUTABILE

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

SOSTENIBILITÀ E TERZA MISSIONE

Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e piano di utilizzo degli spazi

Gli interventi effettuati nel 2021 su Palazzo Badoer e Casa Palma sono esemplificativi di una strategia di ottimizzazione che passa per la specializzazione di un edificio per una determinata funzione e per l'incremento delle connessioni tra edifici a livello di campus urbano. Nel caso di Palazzo Badoer le nuove aule hanno preso il posto di studioli per docenti, parzialmente sottoutilizzati, e di uffici, che sono stati ricollocati in posizioni meno strategiche per la funzione primaria dell'edificio e rilocati presso altre sedi ove possibile. Nel caso di Casa Palma, l'edificio conferma la sua vocazione ad ospitare attività e funzioni connesse con il welfare.

Terza missione

Le principali attività di trasferimento scientifico tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva di conoscenze nell'interazione dell'ateneo con la società e il territorio sono state illustrate sopra nella parte "ricerca" in quanto rientranti nella Area ricerca e sistema bibliotecario e documentale dell'ateneo.

I risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici

Le tabelle seguenti evidenziano i risultati conseguiti nel 2021 associati agli obiettivi strategici inerenti la sostenibilità e il terzo settore. Le tabelle evidenziano il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato.

Tab. 13 Sostenibilità

Area fonte dei dati	Obiettivo strategico	Riferimento	Funzione - Indicatore	Target	Soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi*	Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Risultato 2021	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
DG	Fare della comunicazione interna ed esterna un asse portante e qualificante	36	S1. Incremento % del numero di nuovi visitatori del sito web	>=0,46575	La webmaster di ateneo e la responsabile del Servizio comunicazione fonte: Google Analytics, il servizio di web analytics gratuito fornito da Google	Percentuale di aumento dei visitatori rispetto al valore dell'anno precedente	3.714.613	ECCEL
DG	Fare della comunicazione interna ed esterna un asse portante e qualificante	37	S2. Incremento % delle persone registrate/follower su studenti iscritti	>=4,872%	la responsabile del servizio comunicazione (Silvia Silvestrini)	Incremento % delle persone registrate/follower su studenti iscritti	5,29%	ECCEL
AT	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità	40	S5. Revisione della distribuzione logistica delle attività di Ateneo funzionale al perseguimento degli obiettivi di piano strategico	on			In corso. Il piano del Rettore richiede tempi di realizzazione molto superiori all'anno.	NON VALUTABILE
AT	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità	41	S6. Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale	>=188	banca dati: Ranking GreenMetric https://greenmetric.ui.ac.id/rankings/overall-rankings-2021 a cura Servizio CDG	Posizionamento nel ranking internazionale GreenMetric (Overall Rankings 2021)	349	ADEG
AT	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità	42	S7. Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate	-		Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate	31%	ECCEL
AT	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità	43	S8. Valorizzazione degli spazi espositivi	>=120960		Finanziamenti esterni ottenuti per spazi espositivi	obiettivo da ridefinire per mutamento condizioni	NON VALUTABILE
AFRU	Riavvio (per quanto possibile) di una politica di reclutamento, stabilizzazione e qualificazione del personale docente e tecnico amministrativo	44	S9. Predisposizione del piano triennale del personale	on		Indicare se il piano triennale del personale è stato predisposto	A partire dal mese di luglio, vengono indicate in dettaglio le procedure concluse e le assunzioni eseguite: per PTA complessivamente nel 2021 sono state effettuate le seguenti azioni: - 2 progressioni economiche verticali (derivanti da bandi 2020) - 6 assunzioni per chiamate da graduatorie interne/esterne - 4 stabilizzazioni di PTA a TD - 9 assunzioni da procedure selettive per docenti: _a seguito di bandi per 8 posizioni (6 upgrade e 2 art. 18 L 240/2010), risultano tutti assunti entro 31/12/2021 _a seguito di bandi per 28 posizioni, risultano assunti 15 RTD al 31/12/21. Tra questi ci sono 5 posti PON non previsti nella programmazione iniziale _a seguito di bando per 1 posizione è stato assunto 1 associato _banditi e reclutati 6 associati con procedura upgrade Le previsioni di destinazione delle risorse per i reclutamenti del personale docente e tecnico amministrativo sono inserite nella relazione illustrativa triennale del budget di ciascun esercizio	ADEG
AT	Miglioramento dei servizi a studenti, docenti, personale	45	S10. Spazi destinati agli studenti e al personale destinati al consumo del cibo	1		Indicare il n° di spazi allestiti	250 mq circa in Casa Palma	ADEG
AD	Miglioramento dei servizi a studenti, docenti, personale	47	S12. Numero convenzioni per residenzialità di breve e lungo periodo	80		Numero posti messi a disposizione per residenzialità di breve e lungo periodo nell'anno	14	NON RAGG
DG	Ridefinizione del ruolo di Fondazione Iuav	48	S13. Nomina della nuova governance della Fondazione Iuav e predisposizione di un nuovo piano strategico per la stessa	on	la responsabile della DAIG		Nel mese di aprile 2021 sono stati nominati i componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Iuav ed è stato avviato il procedimento per la ricostituzione del collegio dei revisori dei conti Con delibera del senato accademico del 21 aprile 2021, in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 14 dello statuto e della convenzione stipulata tra Iuav e la fondazione stessa, sono state aggiornate e integrate le linee guida di attività. Con delibera del 23 marzo 2021 il consiglio di amministrazione Iuav ha espresso il proprio gradimento all'inclusione della Fondazione di Venezia tra i partecipanti istituzionali e tra le due fondazioni è stata stipulata in data 30 aprile 2021 una apposita convenzione per la realizzazione dei rispettivi "oggetti fondazionali". Secondo quanto previsto dallo statuto della fondazione e dalla convenzione stipulata da questa con l'ateneo, nella seduta del 15 settembre 2021 il senato accademico ha verificato positivamente l'attuazione delle linee guida di attività per il biennio 2019/2021 e nella seduta del 21 settembre 2021 il consiglio di amministrazione ha verificato l'adempimento della convenzione tra i due enti. L'esito delle verifiche è consultabile ai seguenti link http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-Ufficio-Af/Senato-acc/2021/20210915_verbale_da_web.pdf http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-Ufficio-Af/Consiglio-2021/20210921_cda_verbale.pdf	ADEG
DG	Consolidamento delle pratiche di condivisione e discussione	49	S14. Reiterazione periodica dei tavoli trasversali di discussione	on	la responsabile della DAIG e la responsabile del servizio comunicazione		Non ci sono stati tavoli trasversali di discussione anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria. In questo senso è possibile intendere quale pratica di discussione che coinvolge tutte le componenti della comunità Iuav gli incontri della commissione per i piani di rientro: nel 2021 la commissione si è riunita 7 volte	ADEG

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

Tab. 14 Terza missione

Area fonte dei dati	Obiettivo strategico	Riferimento	Funzione - Indicatore	Target	Soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi*	Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Risultato 2021	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
ARSBD	Rafforzare il rapporto con istituzioni e associazioni presenti in città e nel territorio	50	T1. Ricostruzione della geografia della ricerca a supporto delle decisioni strategiche	on		On/off	aggiornamento di IRIS AP con i progetti presentati in attesa di esito	ADEG
DG	Promuovere la consapevolezza sociale e l'azione di orientamento cittadina	51	T2. Numero di eventi e mostre di ateneo	-	la responsabile della divisione affari istituzionali e governance e la responsabile del servizio comunicazione	Numero di eventi e mostre di Ateneo	Gli eventi di ateneo sono stati 59 e le mostre di ateneo 22 (14 petit tour e 8 mostre) a cui si aggiungono 7 video a cura dell'archivio progetto su Carlo Aymonino	ADEG
DG	Migliorare le politiche di placement lavorando sui nuovi mestieri, sulla promozione di spin off, start up e sull'offerta master	52	T3. Soddisfazione dei tirocinanti	>=4,5	Responsabile Servizio qualità e valutazione (Manuela Bombana)	La domanda è presente nei questionari rivolti a tutti i tirocinanti curriculari e laureati a conclusione del tirocinio. La banca dati è ESSE3. Il codice del questionario agli studenti tirocinanti è Q_TIR_STUD, il codice del questionario agli studenti laureati è Q_TIR_LAU. L'indicatore della soddisfazione è costruito in due passi. Nella prima fase si calcola l'indicatore dei due questionari. Il numeratore è la modalità di risposta alla domanda: "sei soddisfatto dell'esperienza di tirocinio?" (da 1-non soddisfatto a 5- molto soddisfatto) moltiplicato per la frequenza corrispondente. Il denominatore è pari al numero di questionari compilati. Nel secondo passo si calcola l'indicatore come media ponderata degli indicatori dei due questionari (i pesi sono i numeri di tirocinanti curriculari e laureati).	4,6	ECCEL
DG	Migliorare le politiche di placement lavorando sui nuovi mestieri, sulla promozione di spin off, start up e sull'offerta master	53	T4. Soddisfazione degli enti ospitanti	>=0,89	Responsabile Servizio qualità e valutazione (Manuela Bombana)	La domanda è presente nel questionario rivolto a tutti gli enti ospitanti a conclusione del tirocinio. La banca dati è ESSE3. Il codice del questionario è Q_TIR_ENTE. L'indicatore è costruito con una tabella pivot con filtro AA_SOL_FIN_TIRO= 2021. In numeratore è pari al numero di risposte "si" alla domanda: "Sarebbe disposto ad ospitare altri tirocinanti?". Il denominatore è il numero di questionari compilati.	0,94	ECCEL
ARSBD	Migliorare le politiche di placement lavorando sui nuovi mestieri, sulla promozione di spin off, start up e sull'offerta master	54	T5. Numero spin-off e start up	4		Numero spin-off e start up	0	NON RAGG

* Nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella prima colonna

2.2 I RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DI ATENEO

Il piano integrato Iuav 2021-23 assegna obiettivi gestionali a ciascuna area dell'amministrazione e alla direzione generale; alcuni di essi sono condivisi tra più strutture.

Le strutture amministrative svolgono quindi attività di supporto al perseguimento degli obiettivi strategici attraverso obiettivi gestionali assegnati ai dirigenti.

La tabella 9 del Piano integrato che ha definito gli obiettivi gestionali assegnati al DG e ai dirigenti è stata modificata e integrata con delibera CDA Iuav come illustrato nella prima parte del documento.

Le tabelle che seguono sono aggiornate con le modifiche introdotte dalla delibera citata.

Coerentemente con le indicazioni del NDV del 17.06.2021 si sono evidenziati gli obiettivi 2021 che sono stati riproposti nel Piano integrato Iuav 2022 approvato lo scorso 26.01.2022.

Su 29 obiettivi 2021 ne sono stati riproposti 8 nel 2022, in alcuni casi con qualche piccola modifica, o per il persistere di esigenze specifiche, o per far fronte a nuovi sviluppi o perché è stato ritenuto opportuno mantenere un'attenzione alta su specifici aspetti.

Tab. 15 Obiettivi 2021 riproposti nel 2022

N°	OBIETTIVO
5	Completamento della sistemazione delle associazioni tra codici dei beni, codici inventariali, codici delle immobilizzazioni, e codici contabili, Approvazione del regolamento dell' inventario, definizione del piano della ricognizione con affidamento a soggetto esterno
6	Completamento revisione dei regolamenti riferibili al personale t.a. e docRic (Incarichi esterni del PTA, Part Time, Telelavoro, reclutamento docenti e ricercatori)
9	Potenziamento dell'ufficio di trasferimento tecnologico con particolare riferimento allo sviluppo dei progetti del MISE SMICT in relazione all'incubatore VEGA INCUBE
11	Attività di valorizzazione di fondi archivistici, archivio progetti e biblioteca, in base ad apposita programmazione annuale
14	Procedere al completamento pilota dei supporti didattici dei Magazzini e/o attrezzare nuove aule a Ca' Badoer alla luce dell'evoluzione delle esigenze didattiche e dell'andamento lavori di restauro delle sedi
20	Aggiornamento-analisi del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, tenuto conto della revisione del modello dei laboratori didattici e dei dati delle indagini di Customer Satisfaction e Benessere Organizzativo oltre che dei risultati del progetto Good Practice in particolare della dimensione efficienza
24	Definizione Regolamento di ateneo per editoria e per open access
28	Analisi e revisione dei processi organizzativi anche considerando le disposizioni dell'ultimo PNA

L'epidemia di Covid 19 e il riflesso sugli obiettivi di performance 2021

L'epidemia di Covid 19 ha costretto tutti gli atenei a modificare l'erogazione della didattica introducendo nuove modalità d'iterazione con gli studenti, sia sincrone (presenza contemporanea di docenti e studenti on-line), sia asincrona (possibilità dello studente di seguire lezioni e scaricare materiali off-line).

Nella formulazione degli obiettivi gestionali di ateneo del Piano integrato 2021-23 la direzione generale ha tenuto conto delle indicazioni del NdV Iuav:

- del Parere preventivo sulle modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della performance Iuav del 23.11.2020, in cui si evidenziava l'importanza di recepire nel piano le criticità emerse dalla pandemia COVID 19;
- del punto di attenzione n. 14 della scheda ANVUR per l'analisi della performance relativa alla Relazione sul ciclo della performance del 13.10.2020, in cui si suggeriva di tenere conto delle

segnalazioni evidenziate dal Senato studenti e delle indicazioni emerse dal questionario rivolto ai docenti e collaboratori da parte del PQ sul medesimo argomento.

Coerentemente la direzione generale aveva deciso di partecipare all'analisi inerente la qualità dell'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto in periodo di COVID- 19 e sul semestre di didattica a distanza organizzata dal MIP Polimi nell'ambito del progetto Good Practice. Il servizio controllo di gestione Iuav aveva inoltre effettuato una analisi comparativa dei risultati emersi confrontandoli con quelli dei due questionari Iuav sopra citati, elaborando una tabella di sintesi delle principali indicazioni emerse (Alleg. 2 al Piano integrato Iuav 2021-23), che ha portato alla definizione dell'obiettivo gestionale 2021 n. 26 (Supporto alla realizzazione di attività di formazione per docenti per didattica on line e condivisione di buone pratiche insegnamento a distanza).

Oltre a questo gli obiettivi 2021 che sono stati direttamente influenzati o collegati alla situazione di emergenza sanitaria ex COVID 19 sono stati i seguenti:

Tab. 16 Obiettivi collegati alla situazione di emergenza sanitaria ex COVID 19

N. OB.	DESCRIZIONE
4	Supportare la Mobilità internazionale studenti in/out tenuto conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica legata al COVID19
14	Procedere al completamento pilota dei supporti didattici dei Magazzini e/o attrezzare nuove aule a Ca' Badoer alla luce dell'evoluzione delle esigenze didattiche e dell'andamento lavori di restauro delle sedi
19	Attivazione lavori per rete trasmissione dati ateneo entro metà febbraio e completamento entro l'anno
25	Garantire le elezioni a distanza per gli organi di ateneo e le varie rappresentanze

Si ricorda inoltre che la direzione generale ha ritenuto necessario proporre l'obiettivo 7 (Elaborazione del regolamento Smart Working e definizione del POLA con adeguamento dei documenti collegati) in considerazione della situazione sanitaria del Paese e dell'impossibilità di elaborare in tali condizioni emergenziali un piano per il lavoro agile (POLA) effettivamente operativo entro in 31/01/2021 (art. 263, comma 4 bis del D.L. 34/2020 e Linee guida per il lavoro agile del Dipartimento della Funzione Pubblica).

Per quanto riguarda la **prevenzione della corruzione e la trasparenza**, il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza assicura il necessario coordinamento fra il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ateneo e la pianificazione della performance.

Coerentemente con il suggerimento del NDV del 17.06.2021 sono evidenziati tra gli obiettivi di gestione del piano integrato 2021 alcuni (che nelle tabelle seguenti vengono contrassegnati con un asterisco) connessi con specifiche azioni che hanno un impatto sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza. In proposito, come specificato più avanti dal risultato raggiunto nell'obiettivo specifico, nei primi mesi del 2021 è avvenuta una formazione mirata del personale coinvolto che ha fornito le indicazioni necessarie ad affrontare in modo più incisivo l'aggiornamento del PTCT e per migliorare il collegamento tra gli obiettivi di performance delle schede di valutazione individuale e azioni per la prevenzione del rischio di corruzione a partire dal prossimo anno.

Va rilevato anche che tutte le attività volte a migliorare la trasparenza e ad automatizzare i processi sono funzionali all'obiettivo dell'anticorruzione.

Tab. 17 Obiettivi che riguardano i temi dell'anticorruzione, rischio e trasparenza

N. OB.	DESCRIZIONE	COLLEGAMENTO
6	Completamento revisione dei regolamenti riferibili al personale t.a. e docRic (Incarichi esterni del PTA, Part Time, Telelavoro, reclutamento docenti e ricercatori)	La revisione critica e l'aggiornamento dei regolamenti consente di introdurre nuove disposizioni per favorire la trasparenza e migliora le condizioni per l'analisi del rischio e le misure di contenimento
16	Elaborazione del regolamento lavori sotto soglia e individuazione di un seggio di gara	La revisione critica e l'aggiornamento dei regolamenti consente di introdurre nuove disposizioni per favorire la trasparenza e migliora le condizioni per l'analisi del rischio e le misure di contenimento
20	Aggiornamento-analisi del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, tenuto conto della revisione del modello dei laboratori didattici e dei dati delle indagini di Customer Satisfaction e Benessere Organizzativo oltre che dei risultati del progetto Good Practice in particolare della dimensione efficienza	Il modello organizzativo è uno degli elementi fondamentali per l'analisi del rischio di anticorruzione
24	Definizione Regolamento di ateneo per editoria e per open access	La revisione del documento alla luce dell'analisi dei processi e del rischio consente di introdurre aggiornamenti maggiormente funzionali al PTCT
27	Implementazione della procedura PICA per gestione reclutamento con le diverse aree dell'ateneo	Attività volte a automatizzare il procedimento, funzionali all'obiettivo dell'anticorruzione
28	Analisi e revisione dei processi organizzativi anche considerando le disposizioni dell'ultimo PNA	La reingegnerizzazione dei processi preceduta dall'analisi degli stessi è prodromica agli interventi di analisi del rischio e di potenziamento delle misure di anticorruzione
29	Ridefinizione e miglioramento procedure acquisizione per conservazione e reperimento documenti anche ai fini della rendicontazione e della prevenzione della corruzione; ridefinizione casistiche verifiche per relazione annuale acquisti CDG	Attività volte a automatizzare il procedimento, funzionali all'obiettivo dell'anticorruzione

Alcuni obiettivi sono poi specificatamente ascrivibili al tema del **benessere organizzativo**. La tabella seguente indica gli obiettivi gestionali di ateneo che hanno un impatto sul benessere organizzativo:

Tab. 18 Obiettivi che riguardano il benessere organizzativo

N. OB.	DESCRIZIONE
7	Elaborazione del regolamento Smart Working e definizione del POLA con adeguamento dei documenti collegati
25	Definizione Regolamento di ateneo per editoria e per open access

I risultati di sintesi relativi agli obiettivi gestionali

La tabella sotto sintetizza il livello di raggiungimento degli obiettivi in base all'indicatore sintetico applicato. Il valore dell'indicatore sintetico indicato nell'ultima colonna è pari alla percentuale che si ottiene dal rapporto tra obiettivi raggiunti nell'anno e obiettivi validi. Coerentemente con le indicazioni del SMVP sono quindi esclusi dal calcolo gli obiettivi non valutabili e già raggiunti o conclusi.

Tab. 19 I risultati gestionali in sintesi

AREA	n. obiettivi complessivi	ob. valutabili	n. ob. raggiunti	ob. raggiunti ob. valutabili
ADSS	4	4	4	100%
ARSBD	5	5	4	80%
AFRU	4	4	3	75%
AT	6	5	4	80%
DG	6	6	6	100%
Altri obiettivi condivisi	4	4	3	75%

Di seguito le tabelle di dettaglio dei risultati raggiunti per ciascuna area.

Legenda relativa alle tabelle seguenti:

Responsabile Gestionale: ADSS area didattica e servizi agli studenti, ARSBD area ricerca e sistema bibliotecario e documentale, AFRU area finanza e risorse umane, AT area tecnica, AAID area affari istituzionali e dipartimento.

Funzione istituzionale: D: Didattica R: Ricerca 3°M: Terza Missione S: Sostenibilità.

Obiettivi: gli asterischi identificano:

* Obiettivi legati all'anticorruzione, trasparenza e rischio

** Obiettivi legati al benessere organizzativo

*** Obiettivi direttamente influenzati o collegati alla situazione di emergenza sanitaria

Si precisa inoltre che nei casi in cui non viene indicata la banca dati e il responsabile si intende che è il dirigente della struttura indicata nella seconda colonna.

Tab. 20 Responsabile gestionale: dirigente ADSS

N°	Responsabile Gestionale	Funzione e istituz.	Obiettivo 2021	Indicatore	Target minimo	Adeguato	Eccellente	soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi	nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Riferim. A esigenze/obbligo normativo	N/R	RISULTATI 2021	grado di raggiungimento dell'obiettivo
1	ADSS	D	Supporto alla predisposizione e promozione della nuova offerta formativa a a. 21/22 mantenendo una visione rilevante sugli aspetti di internazionalizzazione	a) supporto: on/off b) promozione: numero di eventi organizzati on line	12	On-15	On-20	ufficio Promozione e orientamento	1) relazione su supporto fornito; 2) m. di eventi realizzati		R N	on sono stati realizzati 54 eventi di presentazione dell'offerta formativa	ECCEL ECCEL
2	ADSS	D	Promozione delle iniziative di ateneo rivolte agli studenti attraverso i social network	Numero di campagne effettuate sui social network	3	4	5	ufficio Promozione e orientamento	Numero di campagne effettuate sui social network		R	7	ECCEL
3	ADSS	D	Realizzazione degli interventi per il diritto allo studio con modalità compatibili con gli obiettivi fissati dagli organi di ateneo anche in base alla nuova programmazione triennale MUR 2021-2023	Miglioramento dei tempi di erogazione delle borse di diritto allo studio (dalla pubblicazione della graduatoria)		-5%	-10%	ufficio diritto allo studio	riduzione % dei tempi di realizzo		R	miglioramento del 6% riferito alle graduatorie borsa 2020/21	ECCEL
4	ADSS	D	Supportare la Mobilità internazionale studenti in/out tenuto conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica legata al COVID19 ***	N° di mobilità supportate	65	80	90	banca dati ministeriale https://afam.cineca.it/istituzioni/erasmus/ e Mobility tool EACEA	N° di mobilità supportate		N	359	ECCEL

Tab. 21 Responsabile gestionale: dirigente ARSBD

N°	Responsabile Gestionale	Funzione istituz.	Obiettivo 2021	Indicatore	Target minimo	Adeguato	Eccellente	soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi	nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Riferim. A esigenze/obbligo normativo	N/R	RISULTATI 2021	grado di raggiungimento dell'obiettivo
9	ARSBD	R/3M	Potenziamento dell'ufficio di trasferimento tecnologico con particolare riferimento allo sviluppo dei progetti del MISE SMICT in relazione all'incubatore VEGA INCUBE	On/off - Relazione sul supporto fornito (con indicazioni quantitative sulle azioni svolte e i risultati raggiunti)		on		Banca dati del Servizio TTTI, certificati dalla responsabile di Servizio, risultano registrati su Titulus e/o autorizzati con apposita delibera dell'organo competente (contratti di ricerca, NDA incontri scouting, NDA aziende, NDA visite aziendali).	On/off - Relazione sul supporto fornito (con indicazioni quantitative sulle azioni svolte e i risultati raggiunti)		R	Sono stati raggiunti e in alcuni casi superati tutti gli indicatori previsti dal progetto MISE e sono proseguite le attività in collaborazione con SMICT e nell'ambito dell'incubatore VEGAINCUBE. La relazione fornita dalla Responsabile del Servizio TTTI espone nel dettaglio con indicazioni quantitative i risultati raggiunti.	ADEG
10	ARSBD	R	Supporto alla realizzazione del nuovo esercizio di valutazione della ricerca VQR 2015-2019	On/off - Relazione sul supporto fornito		on		Dirigente ARSBD/Piattaforma ANVUR VQR	On/off - Relazione sul supporto fornito		R	Sono state effettuate tutte le attività previste entro le scadenze stabilite dal bando VQR, sono stati trasmessi 400 prodotti e 1 caso studio (il numero di prodotti contenuti è pari a quello stabilito).	ADEG
11	ARSBD	R	Attività di valorizzazione di fondi archivistici, archivio progetti e biblioteca, in base ad apposita programmazione annuale	Numero di iniziative	2	3	4	dati raccolti dai responsabili di divisione e servizio	Numero di iniziative	piano strategico Iuav	R	26	ECCEL
12	ARSBD	R	Realizzazione annuario ricerca 2019/2020	tempo di completamento	giu	apr	feb	I dati presenti nell'annuario provengono da diverse banche dati della Divisione Ricerca, di cui sono responsabili i singoli servizi.	tempo di completamento		N	La divisione Ricerca ha fornito dati e testi alla direttrice della sezione di coordinamento della ricerca prof.ssa Fregolenti e al servizio comunicazione entro febbraio. L'annuario è stato pubblicato a dicembre nel sito web di ateneo ed è il risultato del lavoro condotto dalla prof.ssa Fregolenti con la collaborazione del personale della divisione Ricerca, del dipartimento di Culture del progetto e della Scuola di dottorato e il supporto di tre studenti tirocinanti del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva.	ECCEL
13	ARSBD	R	Elaborazione della Scheda Sua/RDTM/IS (ricerca, terza missione, impatto sociale)	tempo di completamento	giu	apr	feb	I dati provengono da diverse banche dati della Divisione Ricerca, di cui sono responsabili i singoli servizi.	tempo di completamento		N	Questo obiettivo è in capo al Servizio Qualità e Valutazione che non afferisce all'area ARSBD ma alla direzione generale. Con email del 2 luglio il Servizio Qualità e Valutazione comunicava che, con l'attivazione del gruppo di lavoro per lo sviluppo del rapporto annuale sulla ricerca e per una prima analisi su terza missione e impatto sociale, dava avvio alla richiesta dei dati, precisando che il rapporto integrava e sostituiva la scheda SUA-RD. E' stata avviata la raccolta dei dati che però necessitava anche delle relazioni delle forme di aggregazione della ricerca, richieste dalla direttrice della sezione di coordinamento della ricerca ad agosto e ricevute dai docenti nel mese di settembre. Il completamento dell'obiettivo viene rinviato alla prima metà del 2022. Nel corso del 2021 sono cambiate le priorità del Servizio Qualità per assicurare gli adempimenti normativi e a fronte di un'assenza prolungata e imprevista del personale afferente al servizio. L'obiettivo viene completato nel 2022	NON RAGG

Tab. 22 Responsabile gestionale: dirigente AFRU

N°	Responsabile Gestionale	Funzione istituz.	Obiettivo 2021	Indicatore	Target minimo	Adeguito	Eccellente	soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi	nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Riferim. A esigenze/obbligo normativo	N/R	RISULTATI 2021	grado di raggiungimento dell'obiettivo
5	AFRU	S	Completamento della sistemazione delle associazioni tra codici dei beni, codici inventariali, codici delle immobilizzazioni, e codici contabili. Approvazione del regolamento dell' inventario, definizione del piano della ricognizione con affidamento a soggetto esterno	Tempo di realizzazione	dic	nov	ott		Tempo di realizzazione	regolamento inventario Iuav	R	E' stato approvato il nuovo regolamento di ateneo per l'inventario con approvazione del CdA nella seduta del 26.05.2021. E' stata completata la revisione delle associazioni dei nuovi codici identificativi degli spazi cui associare i beni. Il piano di ricognizione, seppur completato a ottobre nelle attività da svolgere, è stato momentaneamente sospeso in quanto è emerso che la società COLSER, affidataria dei servizi di trasloco, pulizie e vigilanza, ha offerto nel contratto stipulato nel 2021 anche attività legate alla ricognizione dei beni e pertanto è stato ad essa affidato l'incarico.	ECCEL
6	AFRU	S	Completamento revisione dei regolamenti riferibili al personale t.a. e docRic (Incarichi esterni del PTA, Part Time, Telelavoro, reclutamento docenti e ricercatori) *	Tempo di completamento	lug	ott	set		Tempo di completamento	miglioramento continuo	N	I regolamenti previsti non sono stati approvati per le seguenti motivazioni: 1) reg. telelavoro: entrambi condizionati dalle valutazioni relative allo smart working e all'emergenza 2) reg. part time e reg. incarichi esterni del PTA i carichi di lavoro determinati dai concorsi della seconda parte dell'anno non hanno consentito le valutazioni necessarie 3) reg. reclutamento docenti: a seguito del cambio di governance risulta necessaria una approfondita analisi delle parti da modificare	NON RAGG
7	AFRU	S	Elaborazione del regolamento Smart Working e definizione del POLA con adeguamento dei documenti collegati **/*** (vedi nota)	On/off		dic				DL 80/2021 art. 6	N	L'evolversi delle condizioni epimedologiche e delle normativa dalle stesse condizionata, hanno prodotto una serie di modifiche allo sviluppo del piano. Alla data del 31.12.2021 è in fase di predisposizione il nuovo PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione) le cui valutazioni da parte di ogni dirigente sono in corso e che verrà approvato nel CDA del 26.01.2022	ADEG
8	AFRU	S	Effettuazione bando di affidamento della concessione del servizio di tesoreria di ateneo 2021-2026	Tempo di completamento		dic			Tempo di completamento		N	Il capitolato di gara è stato completato alla data del 31 maggio, è stato emanato l'avviso di manifestazione di interesse entro settembre, andato poi deserto. In data 15 dicembre è stata emanata una nuova manifestazione di interesse, che scadrà il 15 gennaio, con 3 istituti di credito che hanno comunicato l'interesse all'incarico	ECCEL

Tab. 23 Responsabile gestionale: dirigente AT

N°	Responsabile Gestionale	Funzione istituz.	Obiettivo 2021	Indicatore	Target minimo	Adeguito	Eccellente	soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi	nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Riferim. A esigenze/obbligo normativo	N/R	RISULTATI 2021	grado di raggiungimento dell'obiettivo
14	AT	D	Procedere al completamento pilota dei supporti didattici dei Magazzini e/o attrezzare nuove aule a Ca' Badoer alla luce dell'evoluzione delle esigenze didattiche e dell'andamento lavori di restauro delle sedi ***	On/off - Relazione sul supporto fornito e completamento lavori entro il 31.12.2021		on			On/off - Relazione sul supporto fornito e completamento lavori entro il 31.12.2021	questionari studenti e relazioni commissioni partitiche	N	conclude le aule a Palazzo Badoer. Ritardi di 1 mese sulla conclusione per i Magazzini	ADEG
15	AT	S	Aggiornare il modello gestionale di Ca' Tron, avviare la preparazione per la biennale d'arte del 2022 e il rapporto con enti esterni	Bozza convenzione tipo e regolamento specifico per supporto biennale arte 2022		ott	set				R	obiettivo da rivedere per cambiamento condizioni di contesto causa pandem,ia la Fondazione Pinchuck ha cambiato i propri programmi	NON VALUT
16	AT	S	Elaborazione del regolamento lavori sotto soglia e individuazione di un seggio di gara *	Tempo di completamento		lug	giu		Tempo di completamento		N	presentata la bozza, in attesa di decisioni in merito	ADEG
17	AT	S	Attivazione cantieri lavori Casella Palma e Ca' Badoer nei termini previsti dal finanziamento MUR e prosecuzione nel corso d'anno	Avanzamento lavori		70%	>70%		% di realizzazione dei lavori		R	ultimato nei termini	ECCEL
18	AT	S	Supportare le attività di analisi e progettazione restauro della sede di Terese garantendo la continuità di funzionamento della sede	On/off		on					N	progetto concluso e approvato dalla Soprintendenza	ADEG
19	AT	S	Attivazione lavori per rete trasmissione dati ateneo entro metà febbraio e completamento entro l'anno ***	On/off		on					N	ritardo per sovraccarico servizio informatico e ritardi nelle forniture. Completato al 40%	NON RAGG

Tab. 24 Responsabile gestionale: DG (comprendono gli obiettivi dell'AID e obiettivi condivisi)

N°	Responsabile Gestionale	Funzione istituz.	Obiettivo 2021	Indicatore	Target minimo	Adeguito	Eccellente	soggetto responsabile di certificarsi (per i risultati on/off) / banca dati utilizzata e a cura di chi	nota metodologica per il calcolo dell'indicatore (nei casi in cui è opportuno)	Riferim. A esigenze/obbligo normativo	N/R	RISULTATI 2021	grado di raggiungimento dell'obiettivo
20	DG	S	Aggiornamento-analisi del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, tenuto conto della revisione del modello dei laboratori didattici e dei dati delle indagini di Customer Satisfaction e Benessere Organizzativo oltre che dei risultati del progetto Good Practice in particolare della dimensione efficienza *	Tempi di realizzazione dell'aggiornamento		lug	giu	banche dati: progetto GoodPractice Polimi MIP, dati costo PTA; banca dati DALIA Cineca; dati interni relativi al PTA: DRUO Iuav; dati FFO banca dati MUR; altri dati elaborazione da report PTH U-Gov Iuav da Servizio CDG Iuav. A cura del Servizio CDG Iuav	Tempi di realizzazione dell'aggiornamento	piano strategico Iuav	R	Nel 2021 si sono elaborati i dataset Good Practice (dati efficienza per macroarea - servizio, dati Benessere Organizzativo, dati Customer Satisfaction) e interni (costi unitari e FTE per PTA e Servizio). E' quindi stata effettuata l'analisi, partendo dai risultati più recenti del progetto G.P. e confrontando le performance sia rispetto all'anno precedente che nei confronti degli atenei partecipanti. L'analisi è stata sintetizzata in relazione ai seguenti temi: a) efficienza: full time equivalent, costi medi unitari, driver; b) customer satisfaction; c) benessere organizzativo. Una presentazione dell'analisi è stata fatta al DG direttamente sull'applicativo MS PBI il 31.03.2021 e un file con la presentazione completa è stato inviato al DG il 09.04.2021. Nella seconda metà dell'anno l'analisi è stata aggiornata in seguito all'afflusso di nuovi dati dall'edizione successiva di GP (2020-21).	ECCEL
21	DG	D/R	Messa a regime del percorso di assicurazione della qualità della didattica e sviluppo su ricerca e terza missione	Esecuzione azioni previste dalla road map		On		Presidente del presidio della qualità	Esecuzione azioni previste dalla road map		R	E' stato costituito un gruppo di lavoro che sta predisponendo le relazioni annuali sulla ricerca del 2019 e del 2020. E' stato somministrato a docenti assegnisti e dottorandi un questionario ai docenti per il monitoraggio dei premi e riconoscimenti nazionali e internazionali. E' stata fatta la relazione di autovalutazione del sistema AQ (relazione del presidio 2021) . Sulla parte didattica il lavoro risulta a regime mentre sulla ricerca siamo a livello di sufficienza e dobbiamo ulteriormente migliorare	SUFF
22	DG	S	Implementazione del cruscotto gestionale di indicatori su MS Power BI per i dirigenti della area con i dati GP ed elaborazione di una guida per accedere ai dati su Power BI Service	Tempo di completamento		dic	nov	banche dati: progetto GoodPractice Polimi MIP, dati costo PTA; banca dati DALIA Cineca; dati interni relativi al PTA: DRUO Iuav; dati FFO banca dati MUR; altri dati elaborazione da report PTH U-Gov Iuav da Servizio CDG Iuav. A cura del Servizio CDG Iuav	Tempo di completamento		N	A partire dal dataset elaborato sui dati GP 2019-20 e altri dati interni all'ateneo e altre fonti (MUR, ecc.) è stato realizzato un prototipo di cruscotto informativo per i dirigenti su Microsoft Power BI Service che è stato presentato al DG il 19.05.2021. Successivamente è stata elaborata una guida all'utilizzo del cruscotto da parte dei dirigenti presentata al DG e da questi successivamente inviata a uno dei dirigenti per testarne l'efficacia il 25.06.2021. La presentazione in plenaria ai dirigenti sui dati GP 2019-20 è stata effettuata il 21.07.2021, nella stessa giornata è stato inviato a ogni dirigente un manuale in PPT che illustrava le modalità per accedere ai dati del cruscotto mediate l'accesso a MS Power BIService direttamente dal Web. Ciascun dirigente ha avuto così la possibilità di interagire con il cruscotto effettuando tutte le elaborazioni sui dati di efficienza, CS e BO, relativi alla propria area. In seguito a dicembre il servizio CDG dopo aver aggiornato il cruscotto con i nuovi dati GP 2020-21 (ricevuti dal MIP Polimi il 19.11.2021), ha condiviso con i dirigenti il cruscotto aggiornato il 21.12.2021.	ECCEL
23	AAID; ADSS; AT	D	Ridefinizione delle impostazioni del sito dedicato alla didattica all'interno del portale Iuav	On/off		on		la responsabile della DAIG e la responsabile del Servizio comunicazione			N	DG-DAIG Obiettivo raggiunto: ON Con decreto rettorale del 15 giugno 2021 n. 311 è stato costituito il gruppo di lavoro per la ridefinizione delle impostazioni del sito dedicato alla didattica mista all'interno del portale Iuav. La prima riunione è convocata per il 13 luglio 2021 e sono stati definiti i compiti di ciascuno. Completato il lavoro di revisione, l'8 novembre 2021 il sito esterno "didattica mista" è stato integrato nel web di ateneo grazie al coordinamento di Gabriele Monti. Il servizio comunicazione ha reso le pagine che raccolgono le informazioni utili per tutta la comunità Iuav raggiungibili direttamente dall'homepage cliccando il riquadro "didattica in sicurezza" e ne ha fatto anche una versione in inglese a sua volta raggiungibile dalla sezione Iuav.it/international del sito (botone "English" in alto a destra sull'homepage). Le nuove pagine sono consultabili a questo link http://www.iuav.it/studenti/DIDATTICA/ . Un link "didattica in sicurezza" è stato inserito in servizi > personale docente > servizi per la didattica e la ricerca e così pure è stato modificato il precedente link "informazioni per la didattica" all'interno della pagina Iuav.it/studenti (voce "studenti iscritti" di homepage). DG-DDL: Grazie al coordinamento del prof. Monti e al lavoro del servizio comunicazione, il sito è stato revisionato e integrato nel web di ateneo http://www.iuav.it/studenti/DIDATTICA/ . L'attività è stata conclusa all'inizio di novembre 2021. AT: fornito il supporto informatico richiesto ADSS: Il contributo Adss si è concretizzato fondamentalmente nella partecipazione di 2 colleghi al gdl "per la ridefinizione delle impostazioni del sito dedicato alla didattica mista all'interno del portale Iuav" che ha: 1. raccolto le informazioni relative all'attività didattica utili per tutta la comunità Iuav in un'unica sezione raggiungibile direttamente dall'homepage cliccando il riquadro "didattica in sicurezza" (http://www.iuav.it/studenti/DIDATTICA/); 2. creato un menù unico in relazione ai 5 argomenti cardine; 3. coordinato i contenuti con quanto raggiungibile dal percorso studenti iscritti; 4. reso disponibile la versione in inglese; 5. creato un indirizzo breve Iuav.it/didatticainsicurezza più comodo da utilizzare e memorizzare; 6. dismesso le precedenti pagine "didattica mista" A tal fine il contributo Adss si è concentrato maggiormente nelle attività legate ai punti 1, 2 e 3.	ADEG
24	AAID; ARSBD; DG	S	Definizione Regolamento di ateneo per editoria e per open access *	Tempo di completamento		sett	lug	dirigente ARSBD, coordinatrice del gruppo di lavoro	Tempo di completamento		N	DG-DAIG con dDg del 10 maggio 2021 n. 171 è stato costituito il gruppo di lavoro per la definizione di un regolamento di ateneo per l'editoria e l'open access coordinato dalla dirigente ARSBD. Il gruppo si è riunito 3 volte: l'11 giugno 2021 (presentazione del contesto interno e del quadro di riferimento normativo), il 9 luglio 2021 (analisi delle principali richieste e definizione dei bisogni) e il 4 novembre (condivisione di una bozza do contratto editoriale). La relazione conclusiva sullo stato dei lavori è a cura di Laura Casagrande coordinatrice del gdl. DG-DDL Sentita la coordinatrice del gruppo di lavoro per la definizione di un regolamento di ateneo per l'editoria e l'open access, Laura Casagrande, per questo punto si rimanda alla relazione a cura della coordinatrice medesima. Il documento è in fase di redazione. ARSBD: Il gruppo di lavoro è stato costituito con DDG del 10 maggio, si sono tenute tre riunioni: l'11 giugno, il 9 luglio e il 4 novembre. Il gruppo ha contribuito nelle prime riunioni all'analisi della situazione dell'editoria in Iuav e alla individuazione delle necessità, che si sono rivelate sin da subito complesse, dovendo ottemperare da un lato alla normativa sul diritto d'autore e dall'altro a quella sulle procedure di acquisto, tenendo conto dell'accesso aperto. A novembre è stata condivisa con il gruppo una	ADEG

Tab. 25 Responsabile gestionale: altri obiettivi condivisi

57

Nei paragrafi che seguono sono invece illustrati i risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi di performance che sono espressi dagli indicatori di customer satisfaction, inerenti l'efficacia, e dagli indicatori di costo unitario, inerenti l'efficienza.

2.3 RISULTATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE: LA CUSTOMER SATISFACTION E I COSTI MEDI UNITARI

Il Piano integrato prevede, oltre agli obiettivi strategici e gestionali, obiettivi di performance dell'area per il miglioramento continuo dei servizi, che sono misurati attraverso indicatori di efficienza e di efficacia.

I risultati relativi all'efficienza (costi unitari)

Gli indicatori di efficienza (elencati in tab. 11 del Piano integrato Iuav 2021-23) sono stati aggiornati in base alla delibera CDA del 21.09.2021 più sopra illustrata, come risulta dalla tabella "Obiettivi di efficienza" dell'allegato 1 del documento SMVP Iuav.

Essi sono ottenuti rapportando i costi retributivi del personale tecnico amministrativo delle strutture amministrative a driver funzionali, espressivi del volume di attività dei servizi e misurano il costo medio unitario per struttura. Sono calcolati come variazione percentuale del costo unitario rispetto all'anno precedente e sono utilizzati per la valutazione dei dirigenti, unitamente ai risultati degli indicatori di CS usati per la valutazione di area. Per alcune aree, in considerazione della differente tipologia di attività svolta, sono considerati più indicatori di costo medio unitario calcolati con driver specifici; ad es. l'area finanza e risorse umane ha due indicatori di costo unitario in relazione alle due attività "core" svolte: contabile e di amministrazione del personale.

La tabella seguente evidenzia il costo (retributivo, in euro) dell'area o delle divisioni che la compongono (a numeratore dell'indicatore) e il driver di attività (denominatore), dal cui rapporto scaturisce l'indicatore di costo medio unitario.

Tab. 26 Risultati efficienza (costi unitari)

COSTO/DRIVER	VALORE 2020	Valore 2021	Variazione
COSTO ADSS	2.329.566	2.272.014	
tot studenti iscritti a corsi di laurea	3.879	4157	
costo unitario ADSS	600,56	546,55	-9,0%
COSTO AT	1.638.436	957.011	
Totale metri quadri ateneo	42.659	42.659	
costo unitario AT	38,41	22,43	-41,6%
COSTO DRUO	826.684	712.275	
unità p.t.a. + docric strutturato	401	398	
costo unit AFRU (Druo)	2.061,56	1.789,63	-13,2%
COSTO DIV BIL E FIN	943.716	905.447	
valore Proventi+Costi	90.929.082	99.292.344	
costo unit AFRU (Div Bil e Fin)	0,01	0,01	-12,1%
COSTO DIV RIC	943.421	893.460	
Proventi tot di ricerca	4.342.565	5.128.580	
costo unit ARSBD (Dric)	0,22	0,17	-19,8%
COSTO DIV SBD	1.196.915	1.142.350	
Utenti potenziali*	5.110	5260	
costo unit ARSBD (Dsbd)	234,23	217,18	-7,3%

*docenti e ricercatori strutturati e a contratto, personale t.a., studenti iscritti (lauree, master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca), borsisti e assegnisti.

La dinamica dei costi per struttura risente sia degli aumenti dei costi retributivi evidenziati nel bilancio consuntivo 2021, sia della dinamica demografica (assunzioni, cessazioni) oltre che dello spostamento di personale da una struttura all'altra.

I risultati relativi all'efficacia (customer satisfaction)

Gli obiettivi gestionali legati all'efficacia sono misurati da indicatori che fanno riferimento ai questionari di customer satisfaction rivolti a stakeholder interni ed esterni.

I target sono definiti mediante un modello che premia sia il risultato annuo conseguito in termini assoluti (media delle risposte del questionario), sia la variazione rispetto all'anno precedente, tenendo anche in considerazione una soglia minima di sufficienza del servizio (sotto la quale è ritenuto insoddisfacente). Per ragioni di semplicità, di economicità e di utilizzo di strumenti condivisi da altri atenei, una buona parte dei dati elementari relativi alla customer satisfaction sono desunti da questionari raccolti con il progetto Good Practice coordinato dal MIP (Politecnico di Milano) a cui Iuav partecipa dal 2007. Questo consente oltre a un benchmarking interno anche la possibilità di un confronto esterno.

Per gli aspetti non considerati dai questionari Good Practice sono stati utilizzati altri questionari integrativi, per i quali si è provveduto autonomamente alla ideazione, diffusione, raccolta e elaborazione.

I tassi di risposta ai questionari.

Gli stakeholder coinvolti nell'analisi di customer satisfaction sono stati i seguenti:

Tab. 27 Questionari GoodPractice: stakeholder coinvolti nell'analisi

STAKEHOLDER	QUESTIONARI GP 2021		
	TARGET	RISPOSTE	%
Personale t.a. strutturato	237	107	45,1%
Personale docente e ricercatore strutturato	162	72	44,4%
Dottorandi	160	50	31,3%
Assegnisti	114	33	28,9%
Studenti anni successivi al 1°anno	3247	612	18,8,3%

Tab. 28 Questionari Integrativi: stakeholder coinvolti nell'analisi

STAKEHOLDER	QUESTIONARI INTEGRATIVI 2020		
	TARGET	RISPOSTE	%
Personale docente e ricercatore strutturato	162	28	17,3%
Componenti organi collegiali (compreso rettore)	19	6	31,6%
Senato degli studenti	16	2	12,5%
Dottorandi	160	18	11,3%
Responsabili di divisione/servizio	45	24	53,3%
Componenti commissioni didattiche paritetiche	10	5	50,0%
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	59	2	3,4%
Dirigenti	4	2	50,0%
Componenti CUG	15	3	20,0%
Delegati del Rettore	12	4	33,3%
Questionario presidio della qualità	10	4	40,0%

Questionario revisori dei conti	3	2	66,7%
---------------------------------	---	---	-------

I tassi di risposta, rispetto all'anno precedente, hanno visto una flessione consistente nei questionari GoodPractice (-6,3%) ed una lieve per i questionari integrativi (-2,5%).

I risultati medi generali in termini di soddisfazione (scala 1-4) relativi ai questionari Good Practice sono stati:

Tab. 29 Risultati dei questionari CS GoodPractice

STAKEHOLDER	VOTO 2020	VOTO 2021	Var %
Studenti	2,73	2,65	-3,02%
Docenti	2,82	2,74	-2,68%
Personale TA	2,72	2,58	-5,18%
Dottorandi	2,77	2,95	6,48%
Assegnisti di Ricerca	2,77	2,74	-1,24%
Media Totale	2,76	2,73	-1,11%

La valutazione media pari a 2,73 registra una lieve flessione rispetto a quella dello scorso anno (2,76), con un decremento percentuale del 1,11%.

Nella tabella seguente, i risultati in termini di soddisfazione relativi ai questionari integrativi:

Tab. 30 Risultati dei questionari CS integrativi

STAKEHOLDER	VOTO 2020	VOTO 2021	Var %
Personale docente e ricercatore strutturato	3,05	3,23	6,02%
Componenti organi collegiali (compreso rettore)	3,33	3,82	14,71%
Componenti del senato degli studenti	3,25	2,79	-14,15%
Delegati del Rettore	3,92	3,46	-11,73%
Laureati che hanno effettuato tirocinio	3,51	3,60	2,62%
Dottorandi	3,17	3,45	8,83%
Direttore generale	4	4	0,00%
Dirigenti	3,025	3,9	28,93%
Responsabili di Divisione/Servizio	3,33	3,22	-3,30%
Componenti CUG	3	4	33,33%
Componenti commissioni didattiche	3,06	3,52	15,03%
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	2,95	1,77	-40,00%
Media Totale	3,30	3,40	2,96%

Nel caso dei questionari integrativi si osserva un miglioramento medio complessivo rispetto all'anno precedente (+2,96%).

L'andamento delle valutazioni è diversificato in base agli stakeholder: le valutazioni dei componenti delle commissioni di autovalutazione dei corsi e del senato degli studenti registrano la flessione maggiore, mentre le valutazioni dei componenti del Cug e dei dirigenti ottengono i miglioramenti più marcati.

Risultati degli obiettivi di performance per area

I risultati di performance (raccolti e/o elaborati dal Servizio controllo di gestione) fanno riferimento sia all'efficacia, considerando la soddisfazione espressa nelle indagini di customer satisfaction più sopra descritte, sia all'efficienza, riferita ai costi unitari.

Per ciascuna area di supporto dell'amministrazione vi è una batteria di indicatori che ne monitorano le performance, una parte dei quali hanno un impatto sulla valutazione e la premialità.

I target sono definiti dal documento sul SMVP Iuav.

Si evidenziano di seguito i principali indicatori¹⁷ per ciascuna delle aree dell'amministrazione centrale e della direzione generale.

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli indicatori di performance utilizzati ai fini della valutazione, come previsto dal Piano integrato 2021.

Area didattica e servizi agli studenti.

Il costo unitario dell'ADSS viene calcolato come rapporto tra il costo dell'area e il numero di iscritti. In termini di efficienza si ha un calo del costo medio unitario dovuto principalmente a un aumento del driver numero di iscritti oltre anche a una riduzione dell'ammontare delle retribuzioni del personale dell'area.

Per quanto riguarda l'efficacia ben 3 indicatori su 4 migliorano: il dato medio degli indicatori passa da 2,97 nel 2020 a 3,02 nel 2021. L'unico indicatore che peggiora è la soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto agli studenti (-7,2%).

Tab. 31 Indicatori dell'area servizi alla didattica

TITOLO INDICATORE	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Var %
Costo unitario Area Didattica e servizi agli studenti	600,5	546,5	-9,0%
Soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto agli studenti	2,43	2,26	-7,2%
Soddisfazione degli studenti sui servizi di placement	3,51	3,60	2,5%
Soddisfazione dei docenti sui servizi di supporto all'offerta formativa	2,89	3,02	4,4%
Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto all'internazionalizzazione	3,05	3,22	5,5%

Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale

Il costo unitario dell'area viene calcolato considerando il costo di ciascuna delle due divisioni, rapportando il costo retributivo di ciascuna a un driver espressivo del volume di attività svolto. Entrambe le divisioni rivelano una diminuzione del costo medio unitario.

Il costo medio unitario della divisione ricerca registra un decremento legato sia all'aumento dei proventi da ricerca (al denominatore) che a un decremento del costo retributivo (al numeratore).

La divisione sistema bibliotecario e documentale ha un decremento del costo unitario e un incremento del driver al denominatore (numero di utenti potenziali).

¹⁷ Si fa riferimento in particolare agli indicatori più significativi, che hanno un impatto sulla valutazione dei dirigenti e del personale t.a.; I risultati complessivi e analitici della customer satisfaction, molto articolati e dettagliati, sono oggetto di analisi specifica da parte del Gruppo Good Practice e del Servizio Controllo di gestione Iuav e verranno presentati in seguito.

Per la customer il dato medio degli indicatori passa da 3,06 nel 2020 a 3,07 nel 2021 mentre gli indicatori hanno variazioni di segno opposto.

Tab. 32 Indicatori della area ricerca, sistema bibliotecario e documentale

TITOLO INDICATORE	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Var %
Costo unitario divisione sistema bibliotecario e documentale	234,23	217,18	-7,3%
Costo unitario divisione ricerca	0,22	0,17	-19,8%
Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto della divisione ricerca	3,09	3,18	2,69%
Soddisfazione del personale docente e studenti sui servizi di supporto offerti dalla divisione sistema bibliotecario e documentale	3,03	2,96	-2,33%

Area tecnica

Il costo unitario dell'area tecnica viene calcolato come rapporto tra il costo dell'area e il numero di metri quadrati complessivi di superficie (spazi relativi a uffici, aule, spazi comuni).

Sul fronte dell'efficienza si registra un netto miglioramento dovuto essenzialmente alla contrazione dei costi retributivi dell'area (a parità dei metri quadrati di superficie) legati alla riorganizzazione di alcuni servizi transitati ad altre aree nel corso dell'anno.

La customer satisfaction media degli indicatori vede un miglioramento passando da 2,71 nel 2020 (con 3 indicatori) a 2,73 nel 2021 (con 2 indicatori). Entrambi gli indicatori 2021 hanno una leggera diminuzione, mentre non è stato considerato l'indicatore relativo agli approvvigionamenti per lo spostamento organizzativo del servizio in altra area in corso d'anno.

Tab. 33 Indicatori dell'area tecnica

TITOLO INDICATORE	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Var %
Costo unitario area tecnica	38,41	22,43	-41,56%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui sistemi informativi	2,83	2,78	-2,06%
Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sui servizi generali e sulla logistica	2,80	2,70	-3,62%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sugli approvvigionamenti	2,50		

Area finanza e risorse umane

Il costo unitario dell'area viene calcolato considerando il valore di ciascuna delle due divisioni, rapportando il costo retributivo di ciascuna a un driver espressivo del volume di attività svolto.

Sul fronte dell'efficienza si rileva una diminuzione del costo medio della divisione bilancio e finanza dovuto sia a una diminuzione del costo al numeratore che a un incremento del denominatore (somma di costi e proventi rilevati nell'anno).

Per quanto riguarda la divisione risorse umane abbiamo un miglioramento dell'indicatore dovuto a una sensibile diminuzione del costo al numeratore (effetto pensionamenti) che sovra compensa la pur contenuta diminuzione del driver al denominatore (personale strutturato).

In merito alla customer, la variazione media complessiva risulta mediamente in aumento (da 2,86 a 3,08 punti). La soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo per i servizi al personale è l'unico a diminuire leggermente mentre gli altri aumentano.

Tab. 34 Indicatori dell'area finanza e risorse umane

TITOLO INDICATORE	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Var %
Costo unitario divisione bilancio e finanza	0,010	0,009	-12,14%
Costo unitario divisione risorse umane e organizzazione	2062	1790	-13,19%
Soddisfazione degli organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione	3,0	3,86	28,57%
Soddisfazione del personale docente sui servizi al personale	2,99	3,02	0,86%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi contabili	2,64	2,67	1,05%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,81	2,76	-1,57%

Direzione Generale

Il raggruppamento "Direzione generale" è costituito dai servizi in staff e dalle divisioni: Affari istituzionali e governance (DAIG), divisione dipartimento e laboratori (DDL) e divisione affari legali e acquisti (DLA). Non essendo una area amministrativa dirigenziale non viene calcolato un indice di efficienza.

Per quanto riguarda l'efficacia¹⁸ la valutazione media della customer passa da 3,44 punti (e 4 indicatori) dello scorso anno, a 3,27 del 2021 (con 9 indicatori, comprendenti anche le divisioni che costituivano la ex area affari istituzionali e dipartimento AIED).

Tab. 35 Indicatori delle strutture in staff alla DG

TITOLO INDICATORE	Indicatore 2020*	Indicatore 2021	Var %
Soddisfazione degli organi di governo, del direttore generale e dei responsabili di primo livello sul servizio affari legali	3,43	3,61	5,18%
Soddisfazione del personale docente sul servizio segreteria del rettore e direttore generale	3,67	3,83	4,55%
Soddisfazione complessiva del direttore generale; dirigenti, responsabili di divisione/servizio in relazione al Servizio controllo di gestione e attività ispettive	3,41	3,71	8,65%
Soddisfazione complessiva in relazione al supporto fornito dal Servizio qualità e valutazione	3,25	3,40	4,62%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sugli approvvigionamenti	2,50	2,21	-11,37%
Soddisfazione degli studenti e del personale docente sui servizi del Sistema Laboratori	3,19	3,18	-0,21%

¹⁸ A differenza delle aree per le quali gli indicatori di CS sono usati (unitamente a quelli di efficienza) per la valutazione delle performance del dirigente, gli indicatori di customer della DG sono usati per la valutazione dei responsabili e collaboratori della DG ma non per la valutazione del DG, che segue le indicazioni specificatamente indicate dal Piano integrato e dal Documento sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Soddisfazione del personale docente sui servizi offerti dalle strutture di supporto amministrativo al dipartimento	3,46	3,52	1,78%
Soddisfazione degli organi di governo sulle attività di supporto e segreteria	3,36	3,63	8,21%
Soddisfazione del personale docenti sul servizio comunicazione	2,50	2,30	-8,09%

*gli indicatori considerati nel 2020 erano i primi 4 della tabella.

2.4 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La valutazione della performance individuale dei responsabili di posizione organizzativa 2021 è collegata alla valorizzazione degli indicatori di performance (che incidono al massimo per il 20% della valutazione complessiva), al grado di raggiungimento di specifici indicatori di progetto e ai comportamenti osservabili. Viene utilizzata una scala di valutazione tra 0 e 10.

Per i collaboratori gli indicatori di performance non influenzano la valutazione della prestazione individuale, ma hanno un impatto sulla distribuzione delle risorse legate alla produttività collettiva.

Nelle tabelle seguenti vengono riepilogate le valutazioni individuali per l'anno 2021, distinguendo per area, ruolo professionale e categoria contrattuale.

Tab. 36 Valutazione delle prestazioni per area dirigenziale

AREA	Personale valutato (n°)	Esito Valutazioni 2021				
		sotto il 6	tra 6 e 6,99	tra 7 e 7,99	tra 8 e 9,49	tra 9,50 e 10
Area didattica e servizi agli studenti	58				24	34
Area finanza e risorse umane	40			1	20	19
Area tecnica	23			1	9	13
Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale	56		1		20	35
Direzione generale	75				10	65
Totale	252		1	2	83	166

Tab. 37 Valutazione delle prestazioni per ruolo professionale

RUOLO	Area didattica e servizi agli studenti	Area finanza e risorse umane	Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale	Area tecnica	Direzione generale	Totale complessivo
Collaboratore C/D	9,39	9,33	9,44	9,52	9,71	9,50
Funzione Specialistica e Incarico EP	9,47	9,33	9,51	9,28	9,49	9,41
Responsabile di Divisione	9,44	9,43	9,42		9,64	9,50
Responsabile di Servizio	9,23	9,44	9,49	9,15	9,56	9,42
Valutazione media per Area	9,38	9,35	9,45	9,41	9,67	9,48

Tab. 38 Valutazione delle prestazioni per categoria contrattuale

CATEGORIA	Area didattica e servizi agli studenti	Area finanza e risorse umane	Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale	Area tecnica	Direzione generale	Totale complessivo
C	9,40	9,28	9,49	9,35	9,69	9,46
D	9,32	9,52	9,38	9,45	9,66	9,51
EP	9,33	9,40	9,43	9,25	9,58	9,45
Valutazione media per Area	9,38	9,35	9,45	9,41	9,67	9,48

N.B: Le medie sono calcolate considerando il personale non dirigente; per omogeneità con gli anni precedenti gli incarichi di EP sono insieme alle funzioni specialistiche

2.5 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Come indicato nel Piano integrato 2022/2024 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Iuav per il triennio 2022/2024 consultabile all'indirizzo

<http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Disposizio/programma-/index.htm> , (nonché del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022.2024), **le attività intraprese dall'ateneo in materia di prevenzione della corruzione** nel corso del 2021 hanno riguardato innanzitutto l'adeguamento da parte dell'ateneo alle indicazioni fornite con l'allegato 1 al PNA 2019. A tale riguardo, nel corso del 2021, a seguito di una formazione specifica in materia, l'ateneo ha intrapreso e portato a compimento le attività programmate con riferimento alla realizzazione di una prima mappatura dei processi, con una prima fase di identificazione dei processi e macro-processi dell'organizzazione dei macro-processi e processi organizzativi dell'Ateneo avviata dall'area finanza e risorse umane e una successiva fase di descrizione dei processi, per l'avvio della quale l'RPCT ha fornito indicazioni. La fase di descrizione, avviata nel corso del 2021 con riferimento a un primo gruppo di processi, verrà estesa, nei successivi cicli di gestione del rischio, a tutti i processi, secondo un criterio di gradualità.

La mappatura così realizzata ha costituito la base per le successive fasi di analisi, valutazione e trattamento del rischio secondo la metodologia indicata da ANAC nel suddetto Allegato 1 al PNA 2019. Per il primo ciclo, annuale, di gestione del rischio secondo, tali attività hanno riguardato un primo gruppo di processi da analizzare, da integrare gradualmente nei successivi cicli di gestione, fino a ricomprendere la totalità dei processi identificati ed inseriti in elenco.

Con riferimento alle misure specifiche di prevenzione della corruzione, nel corso dell'anno il RPCT ha proceduto al monitoraggio sull'attuazione delle misure programmate nel PTPCT 2021-2023. L'esito dell'attività di monitoraggio è riportato nell'allegato 2 – monitoraggio misure 2021 al PTPCT 2022-2024.

Per quanto riguarda le misure generali di prevenzione della corruzione, in particolare sono state svolte le seguenti attività:

- nel corso del 2021, la formazione in materia di trasparenza e anticorruzione è stata erogata, prevalentemente a distanza, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, Nel relativo paragrafo del PTPCT è contenuta una tabella riepilogativa nella quale sono indicati i temi affrontati, il numero di ore di corso e il numero di partecipanti alle stesse;
- con riferimento alle misure in tema di incompatibilità e conflitto di interessi, nel 2021, il Rettore ha emanato la nota prot. n. 16421 del 5 marzo 2021 di informazione e sensibilizzazione in tema di indici rivelatori di attività libero professionale e degli obblighi dei atenei, rivolta a tutti i docenti;
- fra le azioni volte a una maggiore sensibilizzazione e a un rapporto più aperto nei confronti della società civile, come precisato nei precedenti PTPCT, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, nel corso del 2021, con l'impulso degli RPCT dei singoli Atenei, si è provveduto a organizzare la Giornata della Trasparenza delle Università del Veneto, che si è tenuta il 13 dicembre 2021, in modalità mista, in parte in presenza presso l'Università di Verona e in parte via streaming; la giornata, organizzata dall'ateneo veronese con il contributo degli altri atenei ha visto l'importante partecipazione del Consigliere Anac, Avv. Paolo Giacomazzo e del Direttore Generale e RPCT dell'Agenzia Nazionale di

Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), dott. Daniele Livon e ha trattato temi quali l'anticorruzione, il lavoro agile e la valutazione della performance, alla luce dell'introduzione del nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione, previsto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, che dovrà essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti. I materiali riferiti all'evento, compresa la relativa registrazione realizzata e messa a disposizione dall'Università di Verona, sono stati pubblicati nella sottosezione di Amministrazione trasparente Altri contenuti_Dati ulteriori alla voce "formazione in materia di trasparenza e anticorruzione", raggiungibile al link: <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Altri-cont2/dati-ulter/formazione/index.htm>.

- nel corso del 2021, in adeguamento alla delibera Anac n. 1208 del 22 novembre 2017, alle linee guida di cui alla delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 nonché in ottemperanza a quanto programmato nel PTPCT 2019-2021 si è proceduto alla redazione di una bozza di codice etico e di comportamento unificato, in cui:
 - 1) sono state meglio declinate le norme, distinguendo tra precetti etici, ovvero doveri la cui violazione comporta sanzioni aventi natura non disciplinare e norme di comportamento, ovvero doveri la cui violazione comporta sanzioni di natura disciplinare;
 - 2) si è proceduto a specificare le norme comuni a tutti i destinatari del codice, le norme specifiche per professori e ricercatori e le norme specifiche per gli studenti;
 - 3) è stato meglio precisato il procedimento di accertamento delle violazioni dei precetti etici con i conseguenti aspetti sanzionatori.

La bozza è stata sottoposta all'approvazione degli organi di governo e in seguito a procedura partecipativa, tramite consultazione pubblica, aperta a tutti gli interessati, procedendo con la valutazione delle osservazioni e proposte di modifica pervenute e in parziale accoglimento delle stesse con una parziale modifica e integrazione del testo del codice; infine il codice, così modificato, è stato sottoposto al Nucleo di Valutazione di ateneo per il prescritto parere obbligatorio ed è stato approvato dagli organi di ateneo ed emanato con decreto rettorale repertorio n. 52 dell'1 febbraio 2022.

Per quanto concerne **le attività svolte in materia di trasparenza** nel corso del 2021, in particolare è continuata l'attività di aggiornamento e di monitoraggio da parte del RPCT e del relativo servizio di supporto del portale "Amministrazione Trasparente" del sito web di ateneo, raggiungibile al link <http://www.iuav.it/amministra/>, al quale si rinvia per una visione complessiva delle iniziative messe in atto e dell'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza.

A tale riguardo si segnala che il Nucleo di Valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, ha attestato la completezza, il grado di aggiornamento e la facilità di consultazione delle informazioni e dei documenti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni e con le modalità contenute nella delibera ANAC n. 294/2021.

Il Nucleo, nel periodo dal 15 giugno 2021 al 24 giugno 2021 ha verificato l'attività svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione senza rilevare nelle pagine indicate, particolari aspetti critici, suggerendo tuttavia, di migliorare la facilità di lettura diminuendo il numero di rinvii a pagine successive.

In particolare, la verifica ha riguardato la pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento e l'apertura del formato nonché il livello di elaborabilità di ciascun documento, dato ed informazione delle pagine indicate ed è stata svolta tramite l'esame della documentazione e delle banche dati relative ai dati oggetto di attestazione, con riferimento alle seguenti sezioni del portale "Amministrazione trasparente" e ai corrispondenti ad obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 (indicati fra parentesi):

- 1) Performance (art. 20);
- 2) Bilanci (art. 29);
- 3) Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30);
- 4) Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31);
- 5) Bandi di gara e contratti (art. 37);
- 6) Interventi straordinari e di emergenza (art. 42).

In una specifica scheda di sintesi sono stati illustrati i tempi e i modi della rilevazione.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione ha acquisito agli atti l'attestazione di conformità del sito istituzionale effettuata dal dirigente dell'Area Tecnica prot. n. 31822 del 10/06/2021, richiesta dalla suddetta delibera Anac, poi riportata in allegato alla suddetta scheda di sintesi.

L'attestazione, la scheda di sintesi sulla rilevazione, l'attestazione di conformità del sito istituzionale e la griglia di rilevazione sono consultabili nella pagina di "Amministrazione trasparente" dedicata ai ["controlli e rilievi sull'amministrazione"](#).

Il PTPCT Iuav, contiene una sezione specifica dedicata alla trasparenza quale misura generale di prevenzione della corruzione e strumento di promozione dell'integrità e dello sviluppo della cultura della legalità.

Nell'Allegato 3 - flussi informativi per la trasparenza al PTPCT 2022-2024 è contenuto il riepilogo degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti secondo la normativa vigente e delle strutture competenti per la trasmissione e la pubblicazione dei dati; nel corso del 2021 il flusso delle informazioni è stato mantenuto costantemente aggiornato mediante l'individuazione dei soggetti e dei ruoli a cui compete la trasmissione e pubblicazione dei dati ed effettuando monitoraggi periodici sullo stato di attuazione della pubblicazione.

Il diritto di accesso civico è disciplinato dal "regolamento sul diritto di accesso agli atti, di accesso civico semplice e di accesso generalizzato" (emanato con decreto rettorale 16 luglio 2018, n. 316. Nella sezione "Altri contenuti – Accesso civico" del portale "Amministrazione Trasparente", raggiungibile al link <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Altri-cont2/Altri-cont1/index.htm> è esplicitata una specifica procedura per la presentazione delle istanze.

Nel corso del 2021 sono pervenute:

- due richieste di accesso civico semplice, riferite a dati relativi a compensi erogati dall'Ateneo a collaboratori per lo svolgimento di attività didattiche;
- un'istanza di accesso civico generalizzato con riferimento a dati e documenti inerenti a protocolli di intesa, convenzioni e contratti eventualmente stipulati dall'Ateneo con particolari soggetti indicati nell'istanza (per lo più aziende e fondazioni), nonché a corsi di laurea eventualmente finanziati da tali soggetti e a eventuali importi ad essi corrisposti dall'Ateneo.

Con riferimento alla privacy l'ateneo ha garantito nel corso dell'anno il bilanciamento delle disposizioni sulla trasparenza con quelle a tutela della privacy mediante un rapporto di collaborazione del RPCT con il Data Protection Officer (DPO) dell'ateneo individuando soluzioni procedurali per il trattamento dei documenti in possesso dell'ateneo anche al fine di evitare il rischio di sovraesposizione dei dati.

In particolare, nel corso del 2021 è stato emanato, con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700, il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali, contenente disposizioni atte ad assicurare la conformità del trattamento dei dati personali da parte dell'ateneo, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali e dei compiti ad esse connesse, a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Nel corso del 2021 ha operato il **Servizio Ispettivo, che da maggio è parte del servizio controllo di gestione** in staff alla Direzione Generale; le attività ispettive svolte hanno riguardato numerose verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni presentate, e in particolare sui contratti per incarichi di lavoro autonomo; le attività comprendono il supporto della Commissione interna per la verifica a campione di attività extra-istituzionale non autorizzata, infine comprendono verifiche di gestione di alcuni progetti di ricerca finanziati da fondi europei.

3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1 IL COLLEGAMENTO TRA BUDGET E PROGRAMMAZIONE

Il raccordo tra programmazione delle performance e programmazione di budget rimane un aspetto di non facile soluzione per motivi connaturati alle caratteristiche specifiche delle università i cui obiettivi caratteristici, nonostante l'implementazione di una contabilità economico patrimoniale e analitica, non sono quasi mai espressi in termini economico-finanziari.

L'Anvur ha più volte evidenziato in diversi documenti una criticità comune a tutti gli atenei su questo punto.¹⁹

L'ateneo, che ha partecipato al gruppo di lavoro Anvur sul tema specifico, si propone ogni anno di effettuare e ampliare il collegamento tra programmazione e budget.

Nell'ambito del processo di budgeting 2021 a ciascun dirigente delle aree di supporto è stato chiesto di quantificare alcuni degli obiettivi del piano performance in via di costruzione²⁰.

Tra settembre e dicembre 2020 (in concomitanza con le prime riflessioni inerenti il Piano integrato 2021-23), i dirigenti hanno lavorato alla quantificazione delle risorse necessarie per specifici obiettivi da realizzare nell'anno 2021, quantificati per la parte del budget economico in circa 0,4 milioni euro di costi²¹ (non considerando progetti di investimento e PRO3 che vengono comunque monitorati in contabilità analitica). Ciascun obiettivo è stato quantificato stimando i costi diretti delle attività sottostanti, senza considerare i costi indiretti (retribuzioni, spese generali, ecc.).

Dopo l'approvazione del piano tali obiettivi sono stati contabilizzati come progetti nel sistema di contabilità analitica e successivamente monitorati. La tabella seguente evidenzia per ciascuna area di supporto e progetto l'importo a budget e l'ammontare utilizzato (tot. scritture autorizzatorie) a consuntivo.

Tutte le altre risorse di budget economico 2021 assegnate alle aree amministrative di supporto, come risultanti dal Bilancio di previsione²², riguardano prevalentemente in modo indistinto il raggiungimento degli altri obiettivi assegnati (gestionali, di funzionamento e miglioramento, di struttura).

¹⁹ Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (maggio 2015), feedback al Piano della Performance 2016-2018 (dicembre 2016), "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università" (luglio 2017), Nota di indirizzo per la gestione della performance 2018-20 del 20/12/2017 e infine "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" di gennaio 2019.

²⁰ Come è stato rilevato da molti uno dei problemi che sussiste è la discrepanza temporale tra scadenza di presentazione del budget e di approvazione del piano performance.

²¹ <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Performanc/Piano-dell/piano-integrato-iuav-2021-2023.pdf>

²² <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Bilanci/Bilancio-p/bilancio-u/Prospetto-Sintetico-Bilancio-di-Previsione-2021.pdf>

Tab. 39 Obiettivi di performance 2020; importi a budget e consuntivo

AREA/PROGETTO	BUDGET 2021	CONSUNTIVO 2021
ADSS	18.000	00
Iniziative specifiche per la promozione dell'offerta formativa		
AT	320.000	231.959
Implementazione BIM - INDAGINI STRUTTURALI 2021	45.000	4.732
Implementazione misure PREVENZIONE INCENDI	175.000	203.025
Riqualificazione AULE DIDATTICHE	100.000	24.202
ARSBD	26.000	22.841
Progetto ARSBD 3. Potenziamento dell'Ufficio di trasferimento tecnologico e piano operativo in materia di trasferimento delle conoscenze e spin e start up universitari e accademici	26.000	22.841
AFRU	20.000	0
Analisi dello stato dell'inventario dell'ateneo e preparazione alla ricognizione inventariale	20.000	0
STAFF DIREZIONE GENERALE	13.200	0
Analisi dei processi, smart working e anticorruzione	13.200	0
Totale complessivo	397.200	254.800

I valori contenuti dei costi relativi ai progetti dell'Area Tecnica e dell'Area Ricerca e Sistema Bibliotecario sono rispettivamente legati a un potenziamento delle strumentazioni di prevenzione e di miglioramento delle aule studenti, e delle attività legate al trasferimento tecnologico.

Per quanto riguarda AFRU il piano di ricognizione inventariale, seppur completato a ottobre nelle attività da svolgere, non prevede costi operativi in quanto è emerso che la società COLSER, affidataria dei servizi di trasloco, pulizie e vigilanza, nell'ambito del contratto stipulato nel 2021, ha offerto anche attività legate alla ricognizione dei beni. Si è in attesa di un confronto per la realizzazione. In tal caso il costo previsto dell'affidamento esterno è stato azzerato.

3.2 L'ANALISI DEL BILANCIO PER INDICI

L'analisi dei dati del bilancio di esercizio annuale che viene effettuata dal Servizio CDG favorisce una maggiore disclosure verso l'esterno e dà indicazioni utili agli organi di governo sui trend in atto nelle principali grandezze economico finanziarie, sugli equilibri (economico, patrimoniale, finanziario e monetario) e in ordine alla previsione di scenari, alla misurazione della performance e alla realizzazione delle strategie.

Il quadro di analisi che comprende il conto economico e lo stato patrimoniale opportunamente riclassificati contiene una sintesi dell'andamento dei principali indici economici, finanziari e patrimoniali che sono illustrati nel bilancio di esercizio Iuav 2021 approvato dal CDA lo scorso 27.04.2022²³.

La tabella seguente indica l'andamento dei principali indici nel triennio:

Tab. 40 Indici di bilancio Iuav

INDICI DI BILANCIO IUAV	2019	2020	2021	VAR
Indici di sostenibilità economica				
1 (PROVENTI PROPRI. + QUOTA PREMIALE FFO) / TOT PROVENTI OPERATIVI	31,3%	35,1%	37,8%	2,70%
2 PROVENTI PROPRI/TOT COSTI OPERATIVI	19%	21,8%	24,9%	3,10%
3 (PROVENTI OPERATIVI t+1 - PROVENTI OPERATIVI t) / PROVENTI OPERATIVI t	0,9%	-1,2%	10,0%	11,20%
4 (PROV. AUTOGESTITI t+1 - PROV. AUTOGESTITI t) / PROV. AUTOGESTITI t	34,2%	-33,9%	22,5%	56,40%
5 PROVENTI PER LA DIDATTICA/PROVENTI PROPRI	94,8%	79,6%	67,1%	-12,50%
6 (PROV. OP. - COSTI OP.)/TOTALE PROVENTI	1,9%	0,2%	5,1%	4,90%
Indici di equilibrio finanziario				
1 (ATTIVO CORR - RIMANENZE & RATEI E RISCONTI ATT) / DEBITI A BREVE TERMINE	8,1	7,8	9,6	180,00%
2 (DEBITI A LUNGO T + RISCONTI PASS A LUNGO T) / (DEBITI A BREVE T + RATEI E RISC A BREVE)	39%	30%	28%	-2,00%
3 ATTIVO CORRENTE/(DEBITI A BREVE T + RATEI E RISCONTI A BREVE)	1,81	1,64	1,74	10,00%
Indici di equilibrio patrimoniale				
1 DEBITI DI FINANZIAMENTO/PATRIMONIO NETTO	0,0%	0,0%	0,0%	0
2 PATRIMONIO NETTO/TOTALE ATTIVO	59%	56%	59%	3,00%

²³ <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Bilanci/Bilancio-p/bilancio-u1/index.htm>

3.3 UNA STIMA DEL COSTO DEL SMVP E DELLA QUALITÀ

Il servizio controllo di gestione calcola da tempo il costo annuo del SMVP integrando la stima con quella del costo del sistema qualità Iuav.

Il costo complessivo è ottenuto considerando in primo luogo il costo retributivo del personale amministrativo di supporto alla gestione del sistema di misurazione e valutazione delle performance (Servizio CDG e attività ispettive, Servizio Organizzazione e sviluppo e Servizio Affari istituzionali) e del personale che a vario titolo partecipa al Sistema di Quality Assurance (a esclusione dei docenti).

Per valorizzare la parte del costo relativo al personale operante per il sistema qualità si è utilizzata la rilevazione di efficienza del progetto Good Practice²⁴ mentre per il personale di supporto alla gestione del sistema di misurazione e valutazione delle performance si è usata una stima del tempo dedicato da parte degli uffici.

Tab. 41 Costo retributivo personale t.a. degli uffici

Principali servizi coinvolti nel SMV	Controllo Gestione	Organizzazione e sviluppo	Affari istituzionali	Quality Assurance	Totale
Costo stipendiale in euro	96.185	50.743	9.776	327.683	484.388

A tali costi si aggiunge una stima del tempo che il tutto il personale tecnico amministrativo coinvolto nel processo misurazione e valutazione delle performance nelle varie fasi del processo, dall'assegnazione degli obiettivi alla valutazione.

Tab. 42 Stima costo p.t.a. che partecipa al processo di assegnazione obiettivi/revisione/valutazione

ruolo	retribuzione media annua euro	stima n. ore annue dedicate (n. h)	costo medio orario per ruolo euro	costo complessivo euro
dirigente	102.947	140	61	8.518
responsabile divisione	71.595	207	42	8.738
responsabile servizio	53.026	675	31	21.149
funzione specialistica	46.759	181	28	4.990
collaboratore	38.778	1.079	23	24.726
tot				68.120

Il valore è stato ottenuto mediante una stima (un questionario a cui ha risposto circa il 50% del personale t.a.) del costo del tempo dedicato da parte di tutti i dipendenti dell'ateneo al processo di pianificazione degli obiettivi individuali, di revisione intermedia e di valutazione finale.

Sommando i due elementi il costo complessivo sostenuto da Iuav per il SMVP ex DLgs 150/2009 e per il sistema qualità è quindi stimato in 552.508euro.

²⁴ Riferimento al servizio AMM 01.03 Assicurazione qualità, Accreditamento, Valutazione.

4 WELFARE, PARI OPPORTUNITÀ, BILANCIO DI GENERE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

4.1 WELFARE DI ATENEO

Nel corso del 2021 l'amministrazione dell'ateneo ha confermato le regole di assegnazione dei benefici welfare, con i miglioramenti adottati con la revisione regolamentare avvenuta nel luglio 2020, come azione di sostegno di una politica a favore della famiglia e del benessere dei dipendenti.

- fondo servizi sociali: nell'ambito dell'iniziativa volta a sostenere i bisogni del personale tecnico e amministrativo dell'ateneo con l'erogazione di sussidi economici per finalità socio-assistenziali sulle materie relative alla salute, l'istruzione, la casa, l'assistenza agli anziani o la presenza di situazioni di disabilità o vulnerabilità, è stata affinata la modalità di assegnazione dei benefici, introdotta con revisione regolamentare nel luglio 2021, mediante specificazione, tra i benefici soggetti a tassazione, che *"tali benefici sono candidabili nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno"*, al fine di rapportare il beneficio al periodo di effettiva necessità economica intervenuta.

- telelavoro: nel corso dell'anno 2021, in un contesto ancora segnato dalla pandemia COVID-19, l'istituto del telelavoro si è confermato, accanto alla modalità di lavoro agile, un'opportunità importante per esperienze, pratiche amministrative e per dare continuità alle attività lavorative soprattutto in presenza di soggetti fragili o bisognosi di assistenza. Il telelavoro è stato quindi uno strumento utile per garantire la salute, il benessere dei lavoratori, la produttività ed il soddisfacimento delle necessità organizzative, mantenendo un positivo equilibrio tra risultati attesi e impegno organico. Si è inoltre rivelato un modello di riferimento per le pratiche legate allo sviluppo di altre modalità di lavoro a distanza; Sono pervenute 22 domande, che rivela un indice di un apprezzamento crescente per l'istituto da parte dei dipendenti e superiore tuttavia ai posti messi a disposizione (pari a 13).

- lavoro agile (smart working): sull'esperienza del 2020 e delle pratiche applicate già nel telelavoro, nel 2021 è stato attivato anche il lavoro agile, in una prima parte con risvolto emergenziale, nella parte finale dell'anno in forma non emergenziale, basato sulla possibilità di usufruire per tutti i dipendenti in media di 3 giornate a settimana a disposizione con tale istituto. Complessivamente il personale che ha potuto beneficiare di questi istituto è di 209 unità.

- trasporto pubblico locale: anche nel 2021 è stato incentivato l'uso del trasporto pubblico locale attraverso l'adesione alla convenzione che l'Ufficio del Mobility Manager di Area presso il Comune di Venezia ha stipulato con le principali aziende di trasporto della regione e nazionali (Actv, Aps Mobilità Padova, Atvo, Sita, Actt, Trenitalia e Sistemi Territoriali). Ciò ha consentito l'acquisto da parte dei dipendenti di titoli di viaggio (abbonamenti annuali) scontati e con addebito sullo stipendio con modalità rateizzata.

Nel 2021 sono state presentate e soddisfatte 158 richieste di dipendenti, di cui: 136 appartenenti al personale t.a., 17 appartenenti al personale docente e ricercatore e 5 tra assegnisti e dottorandi.

- Buoni pasto: nell'anno 2021 è risultata assegnataria in appalto la ditta DAY Ristoservice, la quale ha fornito con continuità il servizio di buoni pasto elettronici, pertanto senza ricadute fiscali, dal valore di 7 euro ciascuno, come determinato dalla normativa. Il servizio si è concluso al 31 dicembre per esaurimento del

lotto, ma con la conferma temporanea della ditta causa ricorsi nel merito del nuovo lotto Consip nazionale. Si conferma un minor costo del servizio e quindi una economia di bilancio causata dall'introduzione della modalità di lavoro agile a seguito dell'emergenza epidemiologica, anche se le molte giornate con ore di straordinario hanno comunque comportato un notevole utilizzo dello strumento, il quale appare ora sottostimato in termini di budget rispetto alle reali esigenze dell'ente. Infatti rispetto alla spesa prevista a budget pari a 90 mila euro si è registrata una economia di circa 6 mila euro.

4.2 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Nel corso del 2021 l'ateneo ha proseguito con il suo impegno verso le tematiche di genere, delle pari opportunità e del benessere organizzativo come risultato dell'azione sinergica degli organi preposti alla tutela delle pari opportunità (CUG e SdS), la governance di ateneo e gli organi di gestione.

Nel corso dell'anno Iuav ha redatto la seconda edizione ampliata del bilancio di genere che, in applicazione delle indicazioni della Commissione europea e del Governo, approfondisce l'analisi quantitativa di contesto e costituisce la base per definire le azioni e gli indicatori del gender equality plan/piano per l'uguaglianza di genere (o GEP) dell'ateneo entro il primo semestre del 2022, così come esplicitato nell'addendum alle [Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani](#) redatte dalla CRUI.

Da un punto di vista metodologico, questa edizione del BdG conferma il recepimento delle indicazioni delle [Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani](#), redatte a cura del Gruppo CRUI per il Bilancio di Genere, integrate con le indicazioni contenute nella [Horizon Europe Guidance on Gender Equality Plans](#) e fornite dagli strumenti dello [European Institute for Gender Equality](#) per quanto riguarda la raccolta e l'analisi dei dati relativi al genere.

Il documento è strutturato in tre parti principali.

La prima parte rappresenta l'**analisi di contesto** nella quale viene esaminata la comunità Iuav con dati, indicatori e grafici raccolti in ottica di genere. Sono riferiti alle tre componenti principali dell'ateneo e alle interazioni delle stesse negli organi di governance.

Rispetto alla prima edizione del BdG l'analisi è stata ampliata, anche in linea con le raccomandazioni contenute nei riferimenti sopra menzionati, inserendo i seguenti dati per ciascuna componente:

Tab. 43 Componenti dell'analisi

studenti e studentesse	- percentuale di iscritti/e in programmi di scambio internazionali in entrata e uscita, per genere - tasso di abbandono al corso di dottorato
personale docente e ricercatore	- composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di personale docente e ricercatore per genere - media pro-capite dei fondi di ricerca per genere - assegnazione fondi di ateneo linea 1A e 1B
personale tecnico e amministrativo	- numero di ore di formazione frequentate da donne e uomini - percentuale di donne e uomini che chiedono permessi per motivi

	parentali e durata del permesso - distribuzione per genere e indennità di responsabilità - distribuzione per genere e ammontare dell'indennità di posizione - composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di personale docente e ricercatore per genere
--	---

La seconda parte denominata **Azioni per la parità di genere** illustra le attività messe in atto a vario titolo e/o supportate dall'amministrazione per garantire pari opportunità e tutelare situazioni di fragilità o di potenziale discriminazione.

In una terza parte denominata **Bilancio** si propone la riclassificazione del bilancio Iuav 2020 in una prospettiva di genere secondo l'elaborazione a cura del servizio controllo di gestione e attività ispettive Iuav.

L'esito dell'analisi conferma una situazione complessiva sostanzialmente positiva rispetto alla media nazionale non registrando particolari discriminazioni sebbene alcune criticità potrebbero essere sostenute con particolari azioni o politiche.

In particolare:

- per quanto riguarda gli studenti il quadro è di sostanziale equilibrio, anche per ciò che concerne la performance e il profitto. Si evidenziano:
una maggiore presenza femminile nell'ambito delle discipline umanistiche e artistiche;
una maggiore propensione alla mobilità da parte delle studentesse;
una netta prevalenza femminile nel tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno della laurea magistrale;
- una prevalenza maschile per quanto riguarda il tasso di occupazione;
- in merito alla componente docente si segnala un buon posizionamento rispetto alla media nazionale, anche per le aree STEM, e si evidenzia la maggiore età rispetto all'avanzamento della carriera da parte della componente femminile;
- riguardo al personale tecnico e amministrativo si rileva una maggioranza della componente femminile per numero. Risulta evidente dai dati relativi ai permessi che le questioni relative alla cura familiare restano prevalentemente di competenza della componente femminile;
- nelle cariche istituzionali si segnala una prevalenza della componente maschile.

I principali dati sulla distruzione di genere nelle tre componenti della comunità Iuav sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Tab. 44 Studenti e studentesse – anno 2020

Corsi di laurea			Corsi di laurea magistrale		
Donne LT	Uomini LT	Totale	Donne LS/M	Uomini LM	Totale
1.287	989	2276	796	658	1454

fonte: Open Data MUR | anno di riferimento: a.a. 2019/2020

Tab. 45 Personale docente e ricercatore – anno 2020

	Donne	Uomini	Totale
Professori di I fascia	19	29	48
Professori di II fascia	29	40	69
Ricercatori universitari	3	5	8
Ricercatori a tempo determinato	11	13	24
Assegnisti di ricerca	31	37	68
Totale	93	124	217

fonte: divisione risorse umane e organizzazione e servizio ricerca

Tab. 46 Personale tecnico e amministrativo – anno 2020

	Donne	Uomini	Totale
Personale a tempo determinato	3	5	8
Categoria C	92	38	130
Categoria D	54	34	88
Categoria EP	14	6	20
Dirigenti di II fascia	2	3	5
Direttori generali	0	1	1
Totale	165	87	252

fonte: divisione risorse umane e organizzazione Iuav

Per una lettura complessiva sulla situazione dell'ateneo si rinvia alla lettura del [bilancio di genere 2020](#) pubblicato nel sito web di ateneo.

Si segnala inoltre che il lavoro di redazione del BDG è stato svolto in coordinamento con le attività pregresse e in corso promosse dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) con la sua azione di sostegno alla politica di sviluppo del benessere organizzativo e di impulso alla trasparenza e all'eticità dei comportamenti, con le iniziative rivolte a tutte le componenti della comunità di Iuav, coerentemente con la propria natura di organo a composizione paritetica e con le finalità istituzionali indicate da programmazione triennale.

Ci si riferisce in particolare alla relazione annuale 2021 del CUG sulla situazione del personale (i dati analizzati si riferiscono al 2020) redatta secondo quanto suggerito dalla direttiva n. 2/2019 del Ministro della pubblica amministrazione.

La relazione ha avuto un duplice obiettivo: quello di offrire in trasparenza una rappresentazione della situazione del personale analizzando i dati forniti dall'amministrazione e quello di porsi come uno strumento utile per promuovere azioni di benessere organizzativo, verificando lo stato di attuazione delle Azioni Positive adottate dall'amministrazione in materia di benessere organizzativo e welfare; pari opportunità e disabilità; conciliazione vita-lavoro (telelavoro, 150 ore ecc.).

La relazione è strutturata in due parti:

la prima parte è dedicata all'analisi dei dati sul personale raccolti da varie fonti:

- dalla divisione risorse umane e organizzazione in merito alla distribuzione del personale per genere (fruizione di istituti per la conciliazione vita-lavoro, congedi/permessi per disabilità, congedi parentali, ecc.)
- tramite il progetto Good Practice, che assolve agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di benessere organizzativo con riguardo alle risultanze e azioni messe in campo

- in materia di salute e sicurezza con le valutazioni sullo stress da lavoro correlato.

La seconda offre un'analisi relativa al rapporto tra il CUG con i vertici dell'amministrazione, nonché una sintesi delle attività curate direttamente dal CUG nell'anno di riferimento.

Il quadro dell'analisi che ne deriva, insieme a quello del BDG, offre quindi uno sguardo integrato e complessivo sulla situazione del personale dell'università.

Per ogni ulteriore informazione e approfondimento si rinvia alla relazione pubblicata nella pagina dedicata al CUG consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: http://www.iuav.it/Ateneo1/organi-di-1/comitato-u/20210907_cug_relazione_annuale_2020.pdf

Nel corso del 2020 il CUG si è riunito 9 volte e ha sviluppato le proprie attività come programmato, con eventi, incontri, sollecitazioni agli uffici.

Ulteriori informazioni sono rinvenibili alla pagina dedicata <http://www.iuav.it/Ateneo1/organi-di-1/comitato-u/index.htm>

Quanto sopra descritto, e in particolare il BDG come già detto, costituisce il presupposto per la redazione del primo gender equality plan/piano per l'uguaglianza di genere (o GEP) dell'ateneo richiesto quale criterio di ammissibilità per la partecipazione al programma Horizon Europe da parte degli enti pubblici, degli istituti di istruzione superiore e delle organizzazioni di ricerca degli Stati membri dell'UE e dei paesi associati.

Su impulso dunque delle strategie europee e nazionali a rafforzamento delle politiche per la parità di genere, nel corso del 2021 è stato costituito, con decreto del direttore generale 25 maggio 2021 n. 191, uno specifico gruppo di lavoro per la redazione del GEP con il compito di:

- svolgere uno studio preliminare per l'impostazione del piano entro il 2021;
- redigere il piano stesso entro il primo semestre del 2022 salvo diverse scadenze imposte dalla normativa o dal programma Horizon Europe.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- Alessandra Baudo, servizio ricerca
- Maela Bortoluzzi, divisione affari istituzionali e governance
- Monica Gallina, divisione risorse umane e organizzazione
- Valentina Garuzzo, servizio affari istituzionali
- Pietro Marigonda, controllo di gestione e attività ispettive
- Enrica Pillon, servizio comunicazione
- Silvia Silvestrini, servizio comunicazione
- Gianluca Zucconelli, divisione mobilità, benefici e post laurea.

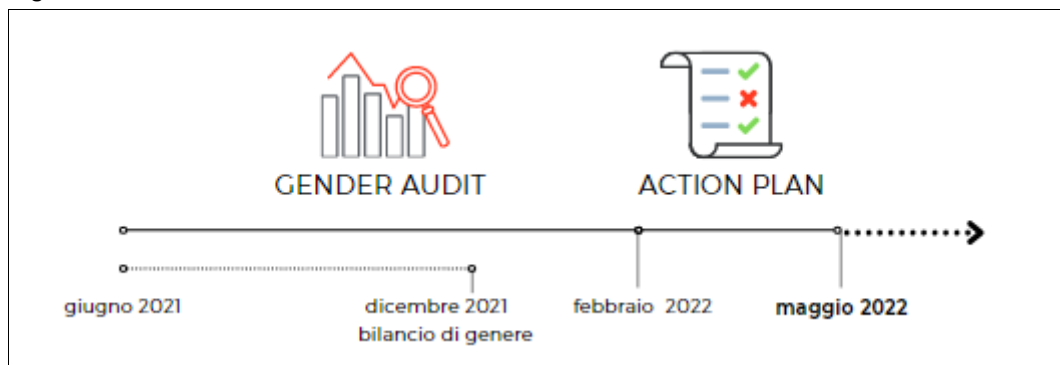
Il coordinamento del gruppo di lavoro e delle sue attività è stato affidato a Maela Bortoluzzi e Enrica Pillon. A partire dal mese di giugno 2021 il gruppo di lavoro si è riunito in 5 occasioni (3 giugno, 14 luglio, 8 novembre e 23 novembre 2021, 16 febbraio 2022).

Per ciascuna riunione è stato dedicato spazio alla rendicontazione di esperienze formative/eventi frequentati dai componenti, la condivisione di contenuti teorici utili a inquadrare il processo di costruzione del piano di

uguaglianza di genere, la segnalazione di eventi e opportunità di formazione, la pianificazione dei passaggi successivi.

Al fine di rispettare le tempistiche stabilite dalla Commissione Europea per la redazione dei piani per l'uguaglianza di genere, il gruppo di lavoro ha stabilito la seguente timeline di massima, per giungere alla redazione del piano entro il mese di giugno 2022.

Fig. 2 Timeline



Le fasi di "Implementazione e monitoraggio" e di "Valutazione" sono rinviate al periodo successivo all'approvazione del GEP da parte degli organi di governo dell'ateneo.

Nel corso del 2021 il gruppo di lavoro ha concluso la prima fase del processo dedicata al Gender Audit, ovvero la rappresentazione del contesto di riferimento attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa per giungere poi alla individuazione delle azioni da mettere in campo con la prospettiva di una integrazione con il prossimo piano strategico di ateneo.

Come già spiegato sopra il gruppo di lavoro, oltre a una prima analisi del contesto normativo di riferimento, ha svolto un'analisi quantitativa costituita dal bilancio di genere 2020, aggiornato e ampliato secondo le indicazioni europee e nazionali per il GEP e ha avviato una analisi qualitativa attraverso una serie di interviste e una indagine online a completamento del quadro generale.

Secondo la timeline definita dal gruppo di lavoro nel corso del primo semestre 2022 sarà completato il lavoro per la definizione delle azioni del piano secondo quanto raccomandato dalle Linee Guida CRUI in materia da sottoporre all'approvazione degli organi di ateneo.

Le fasi di definizione del piano di azione possono essere riassunte come segue:

- 1 mappatura delle buone pratiche di altri atenei italiani e europei
- 2 raccolta degli esiti delle conversazioni sul genere e dell'indagine
- 3 selezione delle azioni
- 4 compilazione delle schede azione CRUI

La mappatura delle buone pratiche e la raccolta degli esiti del Gender Audit consentiranno di individuare le azioni del piano Iuav in modo tale che esse siano:

- fattibili

- sostenibili in termini di risorse
- adattate al contesto e alle tempistiche (piano triennale con aggiornamento annuale)

Per la mappatura delle buone pratiche il gruppo di lavoro ha predisposto uno strumento di analisi e raccolta suddiviso per le 5 aree di intervento individuate dalla Commissione Europea:

- 1) equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione;
- 2) equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
- 3) uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- 4) integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti;
- 5) contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

Esso include:

le buone pratiche EIGE

le indicazioni delle linee guida europee per i GEP

le linee guida CRUI per i GEP

i GEP più recenti degli atenei italiani

i risultati delle conversazioni sul genere e dell'indagine online

oltre alle iniziative Iuav già presenti che possono essere ulteriormente implementate.

4.3 BENESSERE ORGANIZZATIVO

Seguendo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e dal D.Lgs. 150/2009 Iuav effettua l'analisi del benessere organizzativo (BO) nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano, che permette, tra l'altro, di confrontare i propri risultati con numerosi altri atenei (24 nell'ultima rilevazione).

Il questionario 2021 (riferimento ai dati 2020) accoglie il modello presentato da ANAC.

Il contenuto del questionario diffuso a maggio 2021 vede l'aggiunta di due domande nella sezione A "l'ambiente di lavoro" rispetto all'anno precedente. Resta suddiviso in 14 sezioni articolate in 82 domande, di cui 6 riguardanti le caratteristiche dei rispondenti. La risposta è su scala numerica 1-6, dove 1 è uguale a «Per Nulla d'accordo» e 6 è uguale a «Del tutto d'accordo».

Tab. 47 Struttura questionario BO

Sezioni	N. domande
A. L'ambiente di lavoro	11
B. Le discriminazioni	3
C. L'equità nella mia organizzazione	4
D. Carriera e sviluppo professionale	5
E. Il mio lavoro	5
F. I miei colleghi	5
G. Il contesto del mio lavoro	7
H. Il senso di appartenenza	5
L. La performance organizzativa	4
M. Le mie performance	4
N. Il funzionamento del sistema	9
O. Il mio responsabile e la mia crescita	5
P. Il mio responsabile e l'equità	7

Q. Il mio responsabile e il sistema di valutazione

4

L'insieme delle persone che hanno partecipato all'indagine risulta sufficientemente rappresentativo della popolazione IUAV.

Rispetto all'anno precedente è salita la partecipazione (+4,2%) con una copertura che ha raggiunto il 55% della popolazione. Per il terzo anno consecutivo la partecipazione è al di sopra del 50%.

Al tema del BO è attribuita particolare importanza dalla DG che ha effettuato lo scorso 08.02.2022 la presentazione annuale dei risultati, coinvolgendo tutto il personale, dando la possibilità a ciascuno di intervenire per chiarimenti e proposte e diffondendo i risultati e le analisi.

Rispetto alla rilevazione precedente le valutazioni medie di tutte le 14 sezioni sono peggiorate in modo molto contenuto, superando comunque i valori del 2018. Continua a permanere un'unica sezione con valutazioni medie sotto il 3: Carriera e sviluppo professionale.

I risultati emersi sul sistema di misurazione delle performance luav

Sono stati valutati molto positivamente dal personale i seguenti aspetti:

- il fatto che nel corso dell'anno vengano effettuate delle verifiche intermedie (N.09);
- la possibilità di essere coinvolti nella definizione degli obiettivi del proprio lavoro (N.01);
- la tutela del valutato nel caso non sia d'accordo con le valutazioni del proprio responsabile (N.02);
- il rispetto della tempistica del sistema di valutazione (N.08);

Una valutazione più bassa hanno avuto la domanda sull'utilizzo dei risultati di performance per premiare le persone capaci e che si impegnano (N.04) e la domanda sullo sviluppo professionale all'interno dell'organizzazione (N.06).

La sezione sulla misurazione della performance ha la flessione più contenuta (-0,06 pari al -1,6%) fra tutte le 14 sezioni. Confrontando i risultati con gli altri atenei, il sistema di misurazione della performance luav ottiene una buona valutazione posizionandosi all'ottavo posto su 24 atenei.

Tab. 48 Valutazioni luav per il sistema della performance

	Domanda	2019	2020	Var %
N.01	Sono coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro	4,26	4,15	-2,6%
N.02	Sono tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance	4,00	4,02	0,5%
N.03	I risultati della valutazione mi aiutano a migliorare la mia performance	3,79	3,67	-3,2%
N.04	L'organizzazione premia le persone capaci e che si impegnano	3,12	3,10	-0,6%
N.05	I criteri per la pianificazione e la valutazione della performance sono illustrati con chiarezza al personale	3,70	3,53	-4,6%
N.06	La valutazione della performance è un elemento importante nella pianificazione dello sviluppo professionale all'interno dell'organizzazione	3,38	3,27	-3,3%
N.07	Ritengo adeguata la tempistica prevista dal sistema di valutazione	3,55	3,60	1,4%
N.08	La tempistica prevista dal sistema viene rispettata	4,03	3,95	-2,0%
N.09	Nel corso dell'anno vengono effettuate verifiche intermedie	4,28	4,27	-0,2%
	Media	3,79	3,73	-1,6%

5 PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI

Il ciclo integrato luav 2021 è iniziato con la **elaborazione del Piano integrato luav 2021-23** negli ultimi mesi del 2020, in particolare in sede di preparazione del **Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2021** si sono definiti gli obiettivi di performance poi monitorati mediante il sistema di contabilità analitica. Il piano integrato luav 2021 è stato realizzato con il contributo di tutti i dirigenti (e servizi sottostanti), sulla base della **elaborazione dei risultati 2020** avvenuta tra dicembre e gennaio, poi è stato comunicato all'OIV interno (il NDV) e successivamente illustrato ed approvato dal CDA il 27.01.2021. Esso ha delineato gli obiettivi strategici e gli obiettivi gestionali, gli indicatori e i target per i dirigenti e le strutture amministrative dell'ateneo.

La fase successiva ha riguardato il processo di condivisione e formalizzazione degli obiettivi in un processo a cascata con i responsabili delle strutture intermedie e i collaboratori. La **condivisione degli obiettivi 2021** con i responsabili delle strutture sottostanti alle aree, preceduta dalla **valutazione dei risultati 2020**, è avvenuta a marzo 2021 utilizzando il SW specifico (Evaluation) che consente di supportare gli incontri in presenza (tutti gli incontri di condivisione degli obiettivi, di revisione e di valutazione si sono sempre svolti in presenza, salvo le eccezioni dovute alla pandemia COVID) visualizzando le schede obiettivo individuali. A maggio 2021 è iniziato il processo di **redazione della Relazione sulle performance 2020**, utilizzando i risultati relativi agli indicatori strategici e gestionali 2020 elaborati in precedenza. Tutti i dirigenti e alcuni Servizi hanno contribuito a fornire dati e informazioni utili alla descrizione e argomentazione dei risultati finalizzata alla valutazione delle performance 2020 e alla stesura del documento. Infine la relazione 2020 in fase di elaborazione è stata costantemente monitorata dal DG che, una volta ultimata, la ha comunicata al NDV per la validazione in tempo utile per essere presentata al CDA per la approvazione il 22.06.2021. Successivamente il documento è stato reso pubblico nelle forme previste dalla normativa vigente.

A luglio 2021 sono stati raccolti e/o elaborati i risultati relativi agli indicatori gestionali di ateneo e quelli di performance del primo semestre 2021 (**monitoraggio intermedio**), producendo un apposito report per la DG e il NDV, come previsto dal documento sul SMVP luav; tale report che è stato condiviso dal DG con tutti i dirigenti è stato utile per verificare le criticità esistenti, per capire come intervenire in sede di modifica degli obiettivi, indicatori e target del piano vigente e per dare modo ai responsabili ai vari livelli di intervenire tempestivamente in modo da rispettare la programmazione.

A settembre 2021 è intervenuta la fase di **revisione degli obiettivi di performance**.

In sede di budget 2022 si è iniziato a ragionare sulla quantificazione di alcuni obiettivi di performance 2022. Tra dicembre 2021 e gennaio 2022 si sono elaborati i risultati 2021 utilizzati per la definizione del Piano integrato 2022 e per la presente relazione.

5.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SMVP

Dal dicembre 2017 il documento sul SMVP Iuav ha avuto un aggiornamento annuale, come previsto all'art. 7 c. 1 DLG 150, cogliendo sia i segnali emergenti dalle indicazioni periodiche del NDV di ateneo sia dai risultati annuali e semestrali.

Tutti i suggerimenti di miglioramento del SMVP indicati dal NDV nella Relazione sulla valutazione della performance 2020 del 17.06.2021 sono stati recepiti nella elaborazione della presente relazione 2021, e in particolare:

- è stato indicato il grado di raggiungimento degli obiettivi e sono stati evidenziati quelli riproposti;
 - si sono inseriti molteplici rimandi tramite link alla Relazione annuale del rettore sulle attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico;
 - è stato esplicitato maggiormente il collegamento tra obiettivi di performance e azioni di ateneo per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - sono state fornite maggiori indicazioni utili alla lettura di indicatori e target, corredate di note metodologiche per il loro calcolo;
 - è stato reso maggiormente evidente il protocollo di certificazione dei risultati, indicando il soggetto responsabile di certificarli (per i risultati on/off) e la banca dati da cui sono tratti e a cura di chi.
- Inoltre, sempre in base alle indicazioni del NDV sopra citate, nella formulazione del Piano integrato Iuav 2022-24 approvato dal CDA il 26.01.2022 (e successivamente del PIAO Iuav 2022-24 approvato dal CDA il 27.04.2022), e in particolare nella fase di programmazione degli obiettivi, la DG ha integrato gli obiettivi di performance coerentemente con gli scopi del sistema di assicurazione della qualità.

In sintonia con le indicazioni ANVUR dalle relazioni del NDV di ateneo emerge via via uno stretto e positivo rapporto tra organo di valutazione che esprime considerazioni e valutazioni anche critiche e l'amministrazione che prontamente interviene a miglioramento del sistema.

Complessivamente il SMVP Iuav si presenta quindi sufficientemente articolato, bilanciato e ben funzionante, coerentemente con due importanti risultati:

- **il ricorso al Comitato sulla valutazione delle prestazioni** previsto non è mai stato utilizzato dal personale valutato nel 2021;
- **il questionario sul benessere organizzativo** ha evidenziato che il sistema di valutazione Iuav è valutato positivamente dal PTA e l'ateneo si posiziona all'ottavo posto nel confronto con i 24 atenei partecipanti alla rilevazione effettuata nell'ambito del progetto Good Practice del MIP Polimi.

Le principali criticità, possono essere così sintetizzate:

1. la elaborazione del nuovo Piano strategico di ateneo da parte degli organi di governo (in corso), che determinerà la declinazione degli obiettivi strategici in un sistema di obiettivi/indicatori/target operativi;
2. ampliare l'entità delle risorse monitorate mediante progetti/obiettivi, nell'ambito di una sempre più ampia

corrispondenza tra programmazione delle performance e budget.

Allegato 1 ATENEO IN CIFRE

Tab. 1 Strutture e offerta didattica

Strutture e offerta didattica	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Dipartimenti	1	31/12/2021
Laboratori di ricerca	10	
Corsi di laurea triennale	4	a.a. 2020/21
Corsi di laurea magistrale	6	
Master di I livello	5	
Master di II livello	4	
Corsi di perfezionamento	3	a.a. 2020/21
Corsi di dottorato di ricerca	1	

Tab. 2 Comunità universitaria

Comunità universitaria	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Personale docente (di cui)	162	31/12/2021
Ordinari	55	
Associati	68	
Ricercatori	39*	
Personale tecnico amministrativo	237**	a.a. 2020/21
Studenti iscritti corsi di laurea triennale (ANS)	2.422	
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale(ANS)	1.569	
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 270/2004 (DWH)	97	
Laureati corsi di laurea triennale (DWH)	572	Anno solare 2021 (al 23/05/2022)
Laureati corsi di laurea magistrale (DWH)	519	
Laureati ordinamenti precedenti al DM 270/2004 (DWH)	8	a.a. 2020/21
Iscritti a Master di I livello	82	
Iscritti a Master di II livello	87	Anno solare 2021
Diplomati a master di I livello	107	
Diplomati a master di II livello	95	al 31/12/2021
Iscritti a corsi di dottorato	152	
Dottori di ricerca	34	Anno solare 2021
Assegnisti di ricerca	177	Attivi nel corso del 2021

* di cui 7 ricercatori a tempo determinato; ** di cui 1 a tempo determinato, 4 dirigenti a tempo indeterminato di cui uno in aspettativa, 1 direttore generale

Tab. 3 Internazionalizzazione

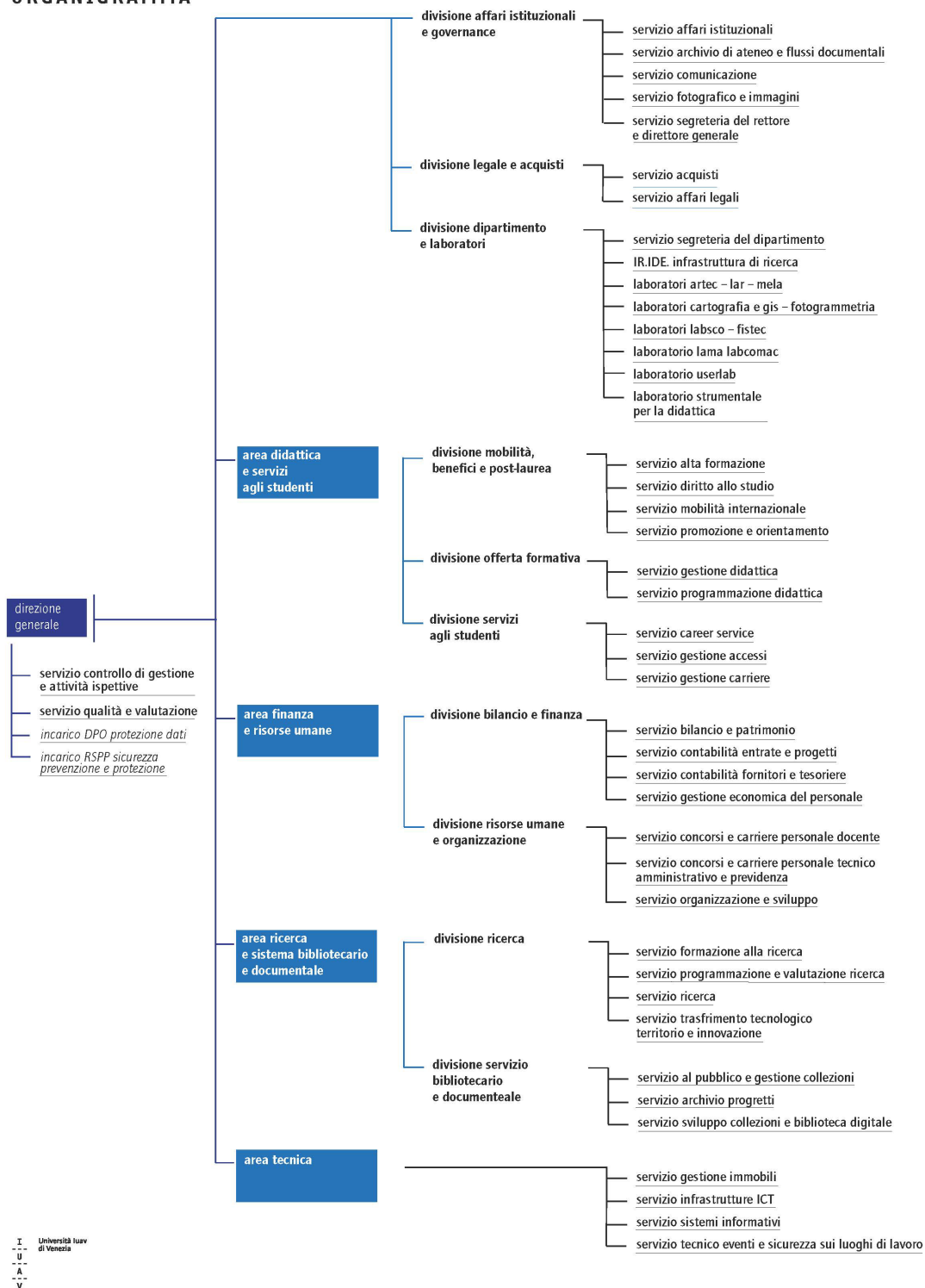
Internazionalizzazione	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Programmi fuori Unione Europea - studenti in entrata x studio	14	a.a. 2020/21
Programmi fuori Unione Europea - studenti in uscita x studio	2	
Programma Erasmus - studenti in entrata x studio	78	
Programma Erasmus - studenti in uscita x studio	85 (3 verso Svizzera)	
Programma Erasmus - studenti in uscita x tirocinio	99 (20 studenti master)	
Programma Erasmus - neolaureati in uscita x tirocinio	88	
Programma Erasmus ICM - studenti in uscita x studio	0	
Programma Erasmus ICM - dottorandi in entrata	0	
Programma Erasmus ICM - dottorandi in uscita	0	
Studenti in mobilità entrata con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studenti stranieri che trascorrono all'Università Iuav circa 2 settimane per workshop)	8	
Studenti in mobilità uscita con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studenti Iuav che trascorrono all'estero per circa 2 settimane per workshop e che comunque acquisiscono crediti)	12	

Tab. 4 Servizi agli studenti

Servizi agli studenti	Dato rilevato	Periodo di riferimento
Aule	76	31/12/2021
Aule informatiche	2	
Postazioni pc (nelle aule informatiche)	45	
Biblioteche	1	
Posti lettura nelle biblioteche	380	
Postazioni pc (nelle biblioteche)	17	
Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	264.648	
Abbonamenti correnti a periodici	794	
Periodici elettronici correnti	432	
Periodici elettronici disponibili su banche dati	126.766	
Banche dati	69	

Allegato 2 ORGANIGRAMMA IUAV

ORGANIGRAMMA



delibera n. 137
prot. n. 44643/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

"MyoFab": accordo di cessione dei diritti patrimoniali dell'innovazione a favore dell'Università luav di Venezia

UOR: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di accordo per la cessione a favore dell'Università luav dei diritti patrimoniali dell'innovazione "MyoFab protesi cosmetica d'arto superiore con utensili intercambiabili attivabili tramite sensori mioelettrici".

A tale riguardo cede la parola alla dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale al fine di relazionare in merito.

La dott.ssa **Laura Casagrande** ricorda che l'articolo 6 del regolamento per la gestione dei diritti della proprietà intellettuale dell'Università luav di Venezia, prevede che l'inventore, che abbia conseguito l'innovazione nel corso della ricerca di ateneo, può proporre la cessione della titolarità sui proventi derivanti dall'Innovazione a luav e quest'ultima può decidere di sostenere l'inventore per proteggere la stessa. In tal caso, l'inventore trasmette apposita domanda all'ateneo presentando la propria proposta alla commissione universitaria per la proprietà intellettuale. La commissione, esaminata la proposta, esprime il proprio parere in merito e lo comunica all'area ricerca - servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione. Il servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione sottopone la proposta e il parere della commissione universitaria per la proprietà intellettuale al consiglio di amministrazione. Nel caso in cui la commissione abbia espresso parere favorevole, viene portata all'attenzione del consiglio di amministrazione anche un'ipotesi concreta di accordo di cessione dell'Innovazione a favore dell'Università luav.

Ricorda inoltre che nella seduta del 25 maggio 2022 il consiglio di amministrazione ha approvato, preso atto del parere positivo della commissione universitaria per la proprietà intellettuale luav in merito alla richiesta di brevetto e proposta di cessione dei diritti patrimoniali all'Università luav di Venezia sull'innovazione dal titolo "MyoFab", la richiesta di brevetto e proposta di cessione dei diritti patrimoniali all'Università luav di Venezia dell'innovazione sopra richiamata, presentata dal prof. Maximiliano Romero, professore associato luav, dal dott. Giovanni Borga docente a contratto luav, e dai dottori Mattia Chiarabini, Michele Mescolin, Aurora Gamma, Francesca Rocca e Elena Salvadori, studenti luav.

Nella medesima seduta del consiglio di amministrazione è stato inoltre dato mandato all'area ricerca - servizio trasferimento tecnologico territorio e innovazione di predisporre lo schema di accordo di cessione dei diritti patrimoniali dell'innovazione a favore

dell'Università Iuav, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione nella prima seduta utile.

Si rende pertanto necessario approvare la stipula dell'atto di accordo di cessione dell'innovazione a favore dell'Università Iuav.

Lo schema di accordo in oggetto, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 13), stabilisce che gli inventori cedano all'Università il diritto a presentare a proprio nome la domanda di brevetto dell'invenzione, il diritto a ottenere il rilascio del brevetto e il diritto a esercitare tutti i diritti patrimoniali sull'invenzione brevettata a nome dell'Università. Gli inventori riconoscono all'Università ogni e più ampia discrezionalità in merito alla definizione dell'ambito territoriale cui estendere la tutela brevettuale e all'opportunità di depositare una domanda di brevetto internazionale o europeo e di proseguirne la relativa procedura.

L'Università attiva le procedure per la registrazione dell'innovazione in oggetto. Iuav si occuperà, direttamente o tramite i propri aventi causa, di tutte le pratiche relative alla brevettazione/registrazione/altro tipo di tutela e ne sosterrà (direttamente o tramite detti altri soggetti) tutte le spese relative, ivi compresi: il compenso per lo studio di mandataria incaricato, le spese di deposito del brevetto/registrazione/altro tipo di tutela in Italia e all'estero, gli oneri di mantenimento del brevetto/registrazione/altro tipo di tutela, le spese per eventuale consulenza legale, ecc.

Iuav potrà sfruttare l'Innovazione attraverso la cessione del brevetto/registrazione/altro tipo di tutela o la concessione di licenze a terzi. Il cedente si impegna a informare la cessionaria dell'esistenza di eventuali soggetti terzi interessati alla cessione o alla concessione di licenze sul brevetto/registrazione/altro tipo di tutela.

La spesa complessiva a carico dell'ateneo non potrà essere superiore a € 12.000,00 onnicomprensivi per i primi cinque anni di durata dell'accordo, eccetto che in caso di risoluzione automatica dell'accordo nelle seguenti ipotesi:

- nel caso in cui trascorsi 5 anni dalla data di deposito della domanda di brevetto senza che sia stato iniziato lo sfruttamento industriale dello stesso, la commissione universitaria per la proprietà intellettuale dell'Università Iuav di Venezia abbia deliberato di sospendere il pagamento delle tasse di mantenimento in vita;
- nel caso in cui la sospensione del pagamento delle tasse di mantenimento sia stata assunta dalla commissione universitaria per la proprietà intellettuale dell'Università Iuav di Venezia a seguito della scarsa redditività del trovato.

I corrispettivi derivanti dalla vendita o dalla licenza o da qualsiasi altro atto di disposizione dei Diritti sull'invenzione, acquisiti dall'Università a seguito della sottoscrizione dell'accordo oggetto della presente delibera, detratti i costi a carico dell'ateneo sopra richiamati, saranno ripartiti nella misura del 50% agli inventori e del 50% all'università.

Le relative spese, stimate in € 12.000,00 trovano copertura nel budget autorizzatorio dell'ateneo per l'anno 2022 dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, progetto UGOV Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione progetto UGOV "PRO3_2021-2023_STTTI".

La dott.ssa Laura Casagrande sottolinea infine che la proposta di tutela deriva da azioni di mappatura e di accompagnamento delle attività di valorizzazione della ricerca e della didattica promosse da giovani laureati, provenienti dal mondo dell'Università Iuav di Venezia, nella cornice del progetto KnowledgeTransfer@iuav, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, riguardante il potenziamento e il capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico delle università-italiane e degli enti pubblici di ricerca italiani e rientra negli obiettivi del progetto "Il tuo futuro insieme a Iuav" presentato dall'ateneo al MUR nell'ambito della Programmazione triennale delle università ai sensi del DM 25/03/2021, N. 289, Obiettivo: B- Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese AZIONE: B 2 Trasferimento tecnologico e di conoscenze, approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 e 22 giugno 2021.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Laura Casagrande, riprende la parola il **presidente** il quale dà lettura dello schema di accordo di cessione dei diritti patrimoniali

dell'innovazione a favore dell'Università Iuav di Venezia allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 13).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e della dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per la gestione dei diritti della proprietà intellettuale e in particolare l'articolo 6**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 25 maggio 2022**
- **visto il progetto KnowledgeTransfer@iuav e considerato che la proposta di tutela deriva da azioni di mappatura e di accompagnamento delle attività di valorizzazione della ricerca e della didattica promosse da giovani laureati, provenienti dal mondo dell'Università Iuav di Venezia, nella cornice di tale progetto**
- delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di cessione dell'innovazione "MyoFab" a favore dell'Università Iuav secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la stipula dell'accordo stesso.**

ACCORDO DI CESSIONE ESCLUSIVA DEI DIRITTI PATRIMONIALI SULL' INNOVAZIONE

Tra

l'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Università, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10/11/1957, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto

e

il Prof. Maximiliano Ernesto Romero, nato a Rio Cuarto - Argentina, il 29/01/1973, residente a Milano in via Terraggio 11, Professore Associato presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore"),

e

il dott. Giovanni Borga, nato a Vicenza, il 16/03/1968, residente a Caldogno, in via Caselle, n. 64, docente a contratto presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore"),

e

la dott.ssa Martina Frausin, nata a Trieste, il 07/10/1992, residente a Muggia, in Salita Ubaldini 39/a, con qualifica di studentessa presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore")

e

il dott. Mattia Chiarabini, nato a Rimini, il 24/03/1995, residente a Coriano, in via Stacciarino, n. 34, con qualifica di studente presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore"),

e

il **dott. Michele Mescolin**, nato a Padova, il 05/12/1995, residente a Padova, in via Madonna della Salute, n. 73, con qualifica di studente presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore"),

e

la **dott.ssa Francesca Rocca**, nato a Genova, il 17/03/1998, residente a Genova, in via Antonio Crocco, n. 4, con qualifica di studentessa presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore"),

e

la **dott.ssa Elena Salvadori**, nata a Mestre, il 23/07/1998, residente a Favaro Veneto, in via Ca'Rezzonico n. 43, con qualifica di studentessa presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore"),

e

la **dott.ssa Aurora Gamma**, nato a Mestre, il 08/10/1997, residente a Paese, in via Liberato Pravato, n. 18, con qualifica di studentessa presso l'Università Iuav di Venezia (di seguito, l'"Inventore").

Il Prof. Romero, il dott. Borga, la dott.ssa Frausin, il dott. Chiarabini, il dott. Mescolin, la dott.ssa Rocca, la dott.ssa Salvadori e la dott.ssa Gamma sono chiamati congiuntamente Inventori;

prenesso che

- gli Inventori, nell'esercizio delle proprie attività di ricerca e didattica, svolte all'interno del Dipartimento di Culture del Progetto, hanno conseguito una innovazione le cui caratteristiche tecniche sono descritte nei documenti allegati al presente atto (di seguito, l'"Invenzione"), dal titolo "MYOFAB, protesi cosmetica d'arto superiore con

utensili intercambiabili attivabili tramite sensori mioelettrici" che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;

- l'Università ha adottato il regolamento per la gestione della proprietà intellettuale dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 29 aprile 2019 n.172 (di seguito, "Regolamento");

- tale Regolamento disciplina, per quanto non diversamente regolato nel presente atto, i rapporti tra le Parti;

- l'Invenzione è stata conseguita nell'ambito della ricerca di cui all'articolo 2 del Regolamento (ricerca di ateneo), autonomamente elaborata dagli Inventori e su di essa non grava alcun diritto di terzi committenti;

- è intenzione delle Parti disciplinare la cessione dei diritti di sfruttamento dell'invenzione, secondo quanto previsto dal regolamento sopra citato;

- ai fini del presente atto si intende per "Diritti sull'invenzione" ogni diritto patrimoniale sull'Invenzione tutelato da convenzioni internazionali, dal diritto comunitario o dalla legislazione nazionale italiana o di ogni altro stato del mondo;

- gli Inventori hanno formulato la proposta irrevocabile di cessione dei diritti patrimoniali sull'innovazione, trasmessa da ogni membro del gruppo autoriale e protocollata in modalità riservata, come di seguito esposto:

-Prof. Maximiliano Ernesto Romero Prot. n.69228 del 26 novembre 2021;

-dott. Giovanni Borga Prot. n.69237 del 26 novembre 2021;

-dott. Mattia Chiribini Prot. n.69235 del 26 novembre 2021;

-dott. Michele Mescolin Prot.n.69238 del 26 novembre 2021;

-dott.ssa Martina Frausin Prot.n.69240 del 26 novembre 2021;
-dott.ssa Aurora Gamma Prot. n.69230 del 26 novembre 2021;
-dott.ssa Francesca Rocca Prot. n.69242 del 26 novembre 2021;
-dott.ssa Elena Salvadori Prot. n.69239 del 26 novembre 2021.

- la Commissione universitaria per la proprietà intellettuale

dell'Università Iuav di Venezia ha formulato un parere positivo, come
dettagliato nella relazione assunta al protocollo 30216 del 17 maggio 2022;

- Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 maggio 2022 ha
approvato la "richiesta di brevetto e proposta di cessione dei diritti
patrimoniali all'Università Iuav di Venezia denominata MyoFab" e, nella
seduta del il presente schema di accordo di cessione dei diritti
patrimoniali sull'innovazione a favore di Iuav.

Visto

il regolamento per la gestione della proprietà intellettuale dell'Università
Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 29 aprile 2019 n.172 (di
seguito, "Regolamento");

-la delibera del Consiglio di Amministrazione del che autorizza la
stipula del presente accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto

1. Secondo i termini e le condizioni di cui al presente atto nonché della
Proposta di cessione dei diritti patrimoniali di cui all'allegato A parte
integrante e sostanziale del presente contratto, gli Inventori cedono in via
esclusiva all'Università, che a sua volta accetta, i Diritti sull'Invenzione

di cui alla richiesta allegata sub lettera A) n particolare, gli Inventori cedono all'Università:

a) il diritto a presentare a proprio nome la domanda di brevetto

dell'Invenzione,

b) il diritto ad ottenere il rilascio del brevetto;

c) il diritto ad esercitare tutti i diritti patrimoniali sull'Invenzione brevettata a nome dell'Università.

2. Resta in ogni caso inteso che i diritti morali relativi all'Invenzione resteranno in capo agli Inventori.

3. Gli Inventori riconoscono all'Università ogni e più ampia discrezionalità in merito alla definizione dell'ambito territoriale cui estendere la tutela brevettuale e all'opportunità di depositare una domanda di brevetto internazionale o europeo e di proseguirne la relativa procedura.

Art. 3 Obblighi degli Inventori

1. Oltre a quanto indicato all'art. 2, gli Inventori si impegnano a prestare tutte le attività e i documenti necessari alla verifica da parte dell'Università, attraverso i suoi organi ed uffici preposti, dei requisiti di brevettabilità dell'Invenzione.

2. Gli Inventori si impegnano altresì, a prestare la collaborazione necessaria alla preparazione delle domande di brevetto e, successivamente, in ogni fase dei procedimenti di brevettazione, come pure in ogni giudizio, anche con il rilascio, la sottoscrizione di qualsiasi atto, documento che possa essere necessario o comunque idoneo a garantire la piena titolarità

dei diritti sull'Innovazione in capo alla cessionaria, ove siano per qualsiasi ragione contestate da terzi l'appartenenza all'Università dei Diritti sull'Invenzione oggetto del presente atto o la validità del brevetto.

3. Gli Inventori sono tenuti a collaborare ai fini della tutela e dello sfruttamento dell'Innovazione, fornendo tutte le informazioni o i documenti in suo possesso relativi all'Innovazione conseguita, e a fornire la massima assistenza. Tali obblighi permangono in capo agli Inventori per due anni in caso di cessazione del suo rapporto con l'Ateneo.

Art. 4 Obblighi dell'Università

1. L'Università, oltre a quanto indicato al successivo articolo 6, attraverso gli organi competenti e gli uffici preposti ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento, attiva le procedure per la registrazione dell'innovazione oggetto del presente accordo.

2. Iuav si occuperà, direttamente o tramite i propri aventi causa, di tutte le pratiche relative alla brevettazione/registrazione/altro tipo di tutela e ne sosterrà (direttamente o tramite detti altri soggetti) tutte le spese relative, ivi compresi: il compenso per lo studio di mandatarî incaricato, le spese di deposito del brevetto/registrazione/altro tipo di tutela in Italia e all'estero, gli oneri di mantenimento del brevetto/registrazione/altro tipo di tutela, le spese per eventuale consulenza legale, ecc.

Iuav potrà sfruttare l'Innovazione attraverso la cessione del brevetto/registrazione/altro tipo di tutela o la concessione di licenze a terzi. Il cedente si impegna a informare la cessionaria dell'esistenza di

eventuali soggetti terzi interessati alla cessione o alla concessione di licenze sul brevetto brevetto/registrazione/altro tipo di tutela.

Art. 5 Proventi e spese

1. L'Università si impegna a provvedere a far data dalla sottoscrizione del presente atto:

(a) alle spese, diritti ed onorari di professionisti relativi alla

brevettazione dell'Invenzione;

(b) alle tasse annuali relative alla brevettazione e al mantenimento del brevetto, in Italia e, ove richiesto, all'estero;

(c) alle spese, diritti ed onorari relativi a giudizi, arbitrati ed all'assistenza legale, anche stragiudiziale, in merito alla titolarità dei Diritti sull'Invenzione oggetto della presente Proposta ed alla validità del brevetto.

La spesa complessiva a carico dell'ateneo non potrà essere superiore a € 12.000,00 onnicomprensivi per i primi cinque anni di durata dell'accordo, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 8.

2. I corrispettivi derivanti dalla vendita o dalla licenza o da qualsiasi altro atto di disposizione dei Diritti sull'Invenzione, acquisiti dall'Università a seguito della sottoscrizione del presente accordo, detratti i costi di cui alle lettere da a) a c) del comma precedente, saranno ripartiti nella misura del 50% agli Inventori e del 50% all'Università. A tal fine l'Università darà notizia agli Inventori delle condizioni economiche contenute negli accordi o contratti che avrà stipulato

con altri soggetti fornendogli su richiesta copia della relativa documentazione.

I proventi di cui al punto precedente dovranno essere corrisposti dall'Università agli inventori entro 120 giorni dalla data di incasso degli introiti. I pagamenti saranno effettuati per versamento bancario:

-Prof. Maximiliano Ernesto Romero IBAN:

-dott. Giovanni Borga IBAN:

-dott. Mattia Chiribini IBAN:

-dott. Michele Mescolin IBAN:

-dott.ssa Martina Frausin IBAN:

-dott.ssa Aurora Gamma IBAN:

-dott.ssa Francesca Rocca IBAN:

-dott.ssa Elena Salvadori IBAN:

Gli inventori comunicheranno tempestivamente ogni eventuale variazione dei propri dati bancari all'Università, che pertanto non sarà, in caso contrario, responsabile di mancato o ritardato pagamento.

Art. 6 Riservatezza

1. Agli Inventori e a ogni altro soggetto che abbia collaborato all'attività di ricerca, ai componenti della Commissione universitaria per la proprietà intellettuale e a tutto il personale dell'Università è fatto obbligo di osservare la massima riservatezza in merito alla ricerca. In particolare è fatto obbligo di astenersi da qualsiasi forma di divulgazione all'oggetto dell'invenzione per la quale si chiede la tutela brevettuale, almeno sino al momento del deposito della domanda di brevetto. Ciascuna parte farà sì che il proprio personale e/o le persone che a qualunque titolo siano ad essa legate mantengano riservate le predette informazioni.

2. Analogo impegno alla riservatezza verrà garantito dagli Inventori

successivamente al deposito della richiesta nei tempi e nei modi imposti

dall'Università nel rispetto dei regolamenti in vigore presso quest'ultima.

3. La disposizione del comma precedente non si applica alle informazioni per

le quali la parte che le riceve può provare:

- che la loro divulgazione è stata decisa di comune accordo tra le parti;

- che esse erano di dominio pubblico nel momento della loro divulgazione o

che esse lo sono diventate senza colpa della parte;

- che esse sono state ricevute legalmente da un terzo;

- che dette informazioni sono state divulgate da quella parte che ne è

proprietaria;

- che la loro divulgazione è stata imposta dall'applicazione di una

disposizione di legge o regolamento o dall'esecuzione d'una sentenza

irrevocabile o di un lodo arbitrale.

Se una delle parti dovrà comunicare a un terzo, e nello specifico a un

possibile cessionario o licenziatario, delle informazioni di qualunque

natura relative al brevetto/registrazione/altro tipo di tutela, essa farà

preventivamente firmare al suddetto terzo un accordo che comporti i medesimi

obblighi del presente articolo.

Art. 7 Notifiche e comunicazioni

Tutte le notifiche e comunicazioni previste dal presente accordo, salvo

quanto specificamente previsto nello stesso, saranno effettuate per iscritto

e saranno spedite tramite PEC o altro mezzo che possa dimostrarne l'avvenuta

ricezione, alle parti ai loro rispettivi indirizzi come di seguito

riportati:

per l'Università:

Servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione

Santa Croce 191 Venezia 30135

ricerca.territorio@iuav.it

tel 041-257-1880-1842

ufficio.protocollo@pec.iuav.it

per gli Inventori:

Prof. Maximiliano Ernesto Romero

Via Terraggio n.11, Milano

Email mromero@iuav.it

dott. Giovanni Borga

Via Caselle, n. 64, Caldogno

Email borga@iuav.it

dott. Mattia Chiribini

Via Stacciarino, n. 34, Coriano

Email m.chiarabini2@stud.iuav.it

dott. Michele Mescolin

Via Madonna della Salute, n. 73, Padova

Email m.mescolin@stud.iuav.it

dott.ssa Martina Frausin

Salita Ubaldini, 39/a, Muggia

Email mfrausin@iuav.it

dott.ssa Aurora Gamma

Via Liberato Pravato, n. 18, Paese

Email a.gamma@stud.iuav.it

dott.ssa Francesca Rocca

Via Antonio Crocco, n. 4, Genova

Email f.rocca@stud.iuav.it

dott.ssa Elena Salvadori

Via Ca'Rezzonico, n. 43, Favaro Veneto

Email e.salvadori@stud.iuav.it

o a quel diverso indirizzo che sia stato previamente comunicato nelle forme di cui sopra all'altra parte.

Art. 8 Risoluzione anticipata

Il contratto si intende automaticamente risolto quando si verifichi una delle seguenti ipotesi:

a) Nel caso in cui trascorsi 5 anni dalla data di deposito della domanda di brevetto senza che sia stato iniziato lo sfruttamento industriale dello stesso, la Commissione universitaria per la proprietà intellettuale dell'Università Iuav di Venezia abbia deliberato di sospendere il pagamento delle tasse di mantenimento in vita.

b) Nel caso in cui la sospensione del pagamento delle tasse di mantenimento sia stata assunta dalla Commissione universitaria per la proprietà intellettuale dell'Università Iuav di Venezia a seguito della scarsa redditività del trovato.

Art. 9 Diritto di riscatto

Nelle ipotesi previste dall'articolo precedente, gli Inventori potranno esercitare diritto di riscatto del brevetto, con l'onere delle spese di registrazione dell'atto di cessione e relativa trascrizione e potranno provvedere liberamente al successivo mantenimento del brevetto a proprie spese. In tal caso, gli Inventori saranno liberi di cedere, o concedere in licenza, a terzi il brevetto senza che l'Università possa far valere alcuna pretesa in proposito ad eccezione del recupero delle spese sostenute per il deposito, gli introiti corrisposti agli inventori di cui al precedente

articolo 5 ed il mantenimento fino alla sottoscrizione dell'atto di riscatto.

Art. 10 Foro competente

1. Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, applicazione, esecuzione dell'accordo, sarà sottoposta esclusivamente al Foro di Venezia.

Art. 11 Trattamento dati

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

Articolo 11 - Oneri fiscali

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72.

L'imposta è stata assolta da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Venezia lì,

Firma Inventori:

Maximiliano Ernesto Romero

Giovanni Borga

Mattia Chiribini

Michele Mescolin

Martina Frausin

Aurora Gamma

Francesca Rocca

Elena Salvadori

Il Rettore pro tempore

Prof. Benno Albrecht

delibera n. 138
prot. n. 44644/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di procedura selettiva ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, può attivare procedure pubbliche di selezione per la chiamata di professori universitari.

Tali procedure sono aperte alla partecipazione di:

- candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il settore concorsuale e per le funzioni di professore universitario di seconda fascia oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la seconda fascia (professore associato), nel settore concorsuale del posto bandito, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal ministero (decreto ministeriale 1 settembre 2016 n. 662).

Il presidente ricorda altresì che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 21 dicembre 2021 hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2022/2024, inclusivo della programmazione triennale del personale che prevede per l'anno 2022 di riservare 0,7 punti organico all'assunzione di un professore di seconda fascia. Fa presente che il costo annuo di un professore associato, classe iniziale, in regime di impegno a tempo pieno, aggiornato con il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2022 è pari a € 73.267,14.

Informa che nella seduta del 16 marzo 2022 il consiglio del dipartimento di culture del progetto, tenuto conto delle necessità ed esigenze della didattica e della ricerca, delle cessazioni dal servizio del personale docente previste nei prossimi anni, sentiti i direttori dei corsi di studio e i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca, ha approvato la proposta di avviare la procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di seconda fascia ex articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con le specifiche di seguito riportate:

macrosettore: 08/A – Ingegneria delle infrastrutture e del territorio

settore concorsuale: 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 - Trasporti

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 10

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

impegno didattico: Il docente dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di studio programmati dall'Ateneo, attraverso lezioni teoriche, laboratori e altre attività formative.

impegno scientifico: il docente dovrà esibire un profilo di elevato livello, relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del settore scientifico disciplinare di riferimento, dimostrando di aver svolto attività scientifica comprovata da risultati conseguiti e documentati, anche con pubblicazioni nazionali e internazionali.

Considerato che nel frattempo è stato emanato il decreto ministeriale del 6 maggio 2022 n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026", sarà possibile, laddove compatibile con quanto previsto dal succitato decreto ministeriale, che queste assunzioni trovino copertura nel piano straordinario. In quel caso l'ateneo si impegna a modificare la programmazione come prevista a bilancio.

Il presidente informa infine che il senato accademico nella seduta 27 giugno 2022 ha deliberato all'unanimità di:

- approvare il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare proposti dal dipartimento con riferimento al posto di professore di seconda fascia;
- esprimere parere favorevole all'avvio della procedura selettiva per il reclutamento, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 "Trasporti".

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
 - **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 18**
 - **visto il regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia**
 - **richiamato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 16 marzo 2022**
 - **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**
 - **accertata la relativa disponibilità di risorse finanziarie**
- delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura selettiva per il reclutamento, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 "Trasporti", con presa di servizio entro il 2022.**

delibera n. 139
prot. n. 44645/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, può attivare procedure pubbliche di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Tali procedure sono definite altresì dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

Ricorda inoltre che il senato accademico e il consiglio d'amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 21 dicembre 2021, hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2022/2024, inclusivo della programmazione triennale del personale che prevede per l'anno 2022 di riservare 6 punti organico all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo b). A tale riguardo fa presente che il costo annuo di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), in regime di impegno a tempo pieno, aggiornato con il recente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2022 è pari a € 51.340,98, per un importo di € 154.022,94 per il triennio.

Informa che il trattamento economico è determinato nella misura del 100% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, e che la presa di servizio è prevista nel 2022.

Informa che nella seduta del 16 marzo 2022 il consiglio del dipartimento di culture del progetto, tenuto conto delle necessità ed esigenze della didattica e della ricerca, delle cessazioni dal servizio del personale docente previste nei prossimi anni, sentiti i direttori dei corsi di studio e i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca, ha approvato la proposta di avviare la procedura selettiva per la copertura di quattro posti di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con le specifiche di seguito riportate:

Posto n. 1

macrosettore: 08/B – Ingegneria strutturale e geotecnica

settore concorsuale: 08/B3 Tecnica delle Costruzioni

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD) ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Sicurezza e resilienza del patrimonio costruito strutturale ed

infrastrutturale: evoluzione del

degrado e metodi innovativi di monitoraggio e controllo

tema della ricerca: Il candidato dovrà svolgere la propria attività di ricerca su argomenti afferenti al SSD ICAR/09

tecnica delle Costruzioni, ponendo specifica attenzione al tema della sicurezza e resilienza del patrimonio costruito, con particolare riferimento all'applicazione di metodi innovativi di monitoraggio e controllo e alla valutazione dell'evoluzione dei fenomeni di degrado nel tempo. Più nel dettaglio, la ricerca sarà indirizzata allo studio e allo sviluppo di procedure per la valutazione di sicurezza di strutture ed infrastrutture in calcestruzzo armato ordinario e precompresso tenendo conto degli effetti del degrado sulle prestazioni strutturali e alla messa a punto di metodi per incrementare la resilienza dei sistemi. Nell'ambito di tale attività, la ricerca si avvarrà di metodi innovativi di monitoraggio e controllo che, oltre alle tecniche tradizionali, comprenderanno l'utilizzo dei dati satellitari di ultima generazione

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico e di ricerca richiesto: L'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD di riferimento;

Posto n. 2

macrosettore: 08/F – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD) ICAR/20

"Tecnica e pianificazione urbanistica"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: La resilienza nella pianificazione urbanistica ed ambientale: quadri analitici e strumenti di

planning

tema della ricerca: La sfida per un'urbanistica più resiliente ed innovativa si orienta a progettare città a basse emissioni di carbonio, dinamiche e non stazionarie, circolari e non dissipative, generatrici di valori di sostenibilità con

processi attenti ai bisogni delle comunità locali. In questo scenario, la ricerca parte dalla stretta relazione tra pianificazione urbanistica e capacità implicita di dialogo con diversi saperi tecnici ed analitici, con quadri conoscitivi dinamici, in particolare nell'esplicitazione dei rapporti di dipendenza, causalità e interdipendenza tra fenomeni urbani ed ambientali, con stretto riferimento ai rapidi processi di cambiamento globale accelerati dal mutamento climatico. La ricerca tratta le declinazioni più recenti dell'informazione, del monitoraggio ambientale e della giscience come componente integrante della pianificazione urbanistica ed ambientale

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli

ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR 20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica, presente nei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Culture del Progetto;

Posto n. 3

macrosettore: 08/F – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD) ICAR/21 "Urbanistica"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Indagine e progetto della città contemporanea.

tema della ricerca: La ricerca si svilupperà nel campo dell'indagine e interpretazione della città contemporanea,

anche attraverso l'utilizzo del progetto come strumento di conoscenza. In particolare la ricerca indagherà le forme e i processi di trasformazione della città contemporanea in relazione alle principali questioni emergenti dalle agende europee (ponendo al centro quelle relative ai processi di patrimonializzazione e alla rigenerazione urbana).

Contemporaneamente, la ricerca richiederà una approfondita conoscenza delle diverse forme di indagine e restituzione delle morfologie insediative, dei dispositivi progettuali e degli strumenti di pianificazione alle diverse scale, premiando elementi di

interdisciplinarietà come occasione di lettura ed elaborazione dei fenomeni urbani. La

ricerca presuppone una consolidata esperienza in questi campi, richiedendo una presenza attiva nelle reti scientifiche in ambito nazionale ed internazionale

(pubblicazioni, convegni, partecipazione a programmi di ricerca).

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi

l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli

ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD ICAR/21 Urbanistica;

Posto n. 4

macrosettore: 12/D Diritto amministrativo e tributario

settore concorsuale: 12/D1 Diritto Amministrativo

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto (SSD): IUS/10 "Diritto amministrativo"

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) (contratto senior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca La città e i nuovi regimi amministrativi dei suoi spazi e dei suoi patrimoni

tema della ricerca: Le città oggi richiedono nuovi schemi di regolamentazione e nuovi strumenti giuridici cui sottoporre gli spazi urbani e i patrimoni pubblici, naturali, infrastrutturali e edilizi, culturali e paesaggistici che questi racchiudono, per permetterne un uso compatibile, condiviso, sostenibile. La ricerca dovrà approfondire tali aspetti nella prospettiva

del diritto amministrativo e delle discipline ad esso riconducibili.

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

Impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) e la didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica. L'impegno nella ricerca riguarderà gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti quindi principalmente al SSD di riferimento, con particolare riguardo al diritto amministrativo, al diritto urbanistico e dell'edilizia, al diritto dell'ambiente, al diritto dei beni culturali e del paesaggio.

Considerato che nel frattempo è stato emanato il decreto ministeriale del 6 maggio 2022 n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026", sarà possibile, laddove compatibile con quanto previsto dal succitato decreto ministeriale, che queste assunzioni trovino copertura nel piano straordinario. In quel caso l'ateneo si impegna a modificare la programmazione come prevista a bilancio.

Il presidente informa infine che il senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022 ha deliberato all'unanimità di:

- approvare il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare proposti dal dipartimento di culture del progetto con riferimento ai quattro posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b);
- esprimere parere favorevole all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, entro l'anno 2022.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia

- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 18

- visto il regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230

- richiamato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 16 marzo 2022

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022

- accertata la relativa disponibilità di risorse finanziarie

delibera all'unanimità di approvare l'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di quattro ricercatori a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, con presa di servizio entro l'anno 2022.

delibera n. 140
prot. n. 44646/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente, con riferimento alle procedure selettive per la chiamata di due ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, sui fondi della convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU) avviate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e del 21 settembre 2021, informa il consiglio di amministrazione che il vincitore del posto n. 2, dott. Alessio Franconi, ha comunicato, con nota assunta a prot. luav n. 30814 del 19 maggio 2022, la rinuncia alla copertura del posto afferente al settore concorsuale 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1–Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale”, al quale era stata attribuita la ricerca dal titolo: Design per l'economia circolare.

Il presidente ricorda che la convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU), approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 27 aprile 2021, prevede il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e informa che la procedura selettiva in esame è disciplinata dall'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

Il presidente informa altresì che il dipartimento di culture del progetto, con decreto del direttore 9 giugno 2022 n. 59, considerata la necessità di garantire sin dall'inizio dell'anno accademico 2022/2023 sia la completezza dell'elenco dei docenti di riferimento sia la copertura del laboratorio assegnato al dott. Alessio Franconi, e considerato che presso la sede di Vicenza è previsto lo sviluppo di attività di ricerca coerenti con l'offerta didattica programmata riferite al tema "Design per l'economia circolare", ha proposto agli organi dell'ateneo di procedere all'avvio di una nuova procedura pubblica di selezione per l'individuazione di un ricercatore di tipo a), secondo le specifiche di seguito richiamate:

macrosettore: 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
settore concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/13 – Disegno industriale

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) (contratto junior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Design per l'economia circolare.

tema della ricerca: Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà svolgere la propria attività di ricerca su argomenti afferenti al SSD ICAR/13, ponendo specifica attenzione a un design del prodotto che sappia affrontare nel modo più efficace i temi più rilevanti della contemporaneità quali il design per l'economia circolare e il design di prodotti/servizio.

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso

lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono)

impegno didattico anche di didattica integrativa e di servizio agli studenti e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale in laboratori, corsi monografici e integrati (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) nel SSD ICAR/13, inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica nei corsi di studio del dipartimento di culture del progetto.

L'impegno nella ricerca riguarderà principalmente gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura.

Il presidente ricorda che per il reclutamento di ricercatori di tipologia a) non è richiesto l'impiego di punti organico e che la spesa, pari a € 50.855,79 annui (€ 152.567,10 per il triennio) per il ricercatore in regime di impegno a tempo pieno, graverà, a partire dall'1 ottobre 2022, sui fondi di cui alla sopracitata convenzione con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (FSU).

Il presidente informa infine che il senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022 ha espresso unanime parere favorevole all'avvio della procedura selettiva in oggetto così come sopra descritta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 8, comma 5**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24**

- **visto il regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230**

- **visto il decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto 9 giugno 2022 n. 59**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**

- **considerate le tempistiche di circa 60/90 giorni per l'espletamento della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a) e la necessità di garantire per l'inizio dell'anno accademico 2022/2023 la completezza dell'elenco dei docenti di riferimento necessari per l'avvio del nuovo corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza**

- **non rilevando alcun impedimento**

- **accertata la copertura finanziaria**

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale”, titolo della ricerca: Design per l'economia circolare, con decorrenza della presa di servizio dall'1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, per l'istituendo corso di laurea triennale in disegno industriale (L-4) a Vicenza.

delibera n. 141
prot. n. 44647/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

avvio di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 su fondi di ricerca

UOR: **SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE PERSONALE DOCENTE (DOCENTE)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che il dipartimento di culture del progetto, con decreto del direttore 9 giugno 2022 n. 60, ha proposto agli organi dell'ateneo di avviare una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 a valere sui fondi del progetto AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute, responsabile scientifico prof. Medardo Chiapponi. Con tale atto si accoglie la proposta formulata dal prof. Medardo Chiapponi di sostenere le attività di ricerca riconducibili al settore ICAR/13, condotte dal cluster MEDESIGN sul tema del Medical Design, assumendo un ricercatore a tempo determinato di tipo a).

Il presidente informa che la procedura selettiva richiesta è disciplinata dall'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n.

240 e dal regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge

30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230.

Con il decreto sopra citato il direttore del dipartimento di culture del progetto, ha proposto le specifiche di seguito

richiamate per il posto in esame e ha proposto che la procedura di reclutamento venga conclusa entro l'inizio dell'anno

accademico 2022/2023:

macrosettore: 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

settore concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura

settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/13 – Disegno industriale

tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a)

(contratto junior) della legge 30 dicembre 2010 n. 240

regime di impegno: tempo pieno

titolo della ricerca: Medical Design

tema della ricerca: La ricerca da svolgere riguarda il mondo del Medical Design, un ambito di importanza strategica per il settore del Disegno Industriale. In particolare il ricercatore, che dovrà dimostrare competenze nella ricerca, concettualizzazione e sviluppo prodotto in ambito medicale, lavorerà a stretto contatto con il Medical Design Laboratory on Service & Product Innovations, nella ricerca, progettazione di prodotti e

servizi callogati capaci di interpretare al meglio le innovazioni che si stanno verificando nel mondo della salute e dell'invecchiamento sano e attivo. I principali temi di una ricerca condotta con modalità interdisciplinare riguardano: nuovo rapporto tra servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri; ageing; attività di prevenzione e sport. Per raggiungere questi obiettivi è prevista un'attività di coordinamento tra diversi ricercatori nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi competitivi e per l'esecuzione di progetti per conto di soggetti pubblici e privati

durata della ricerca: 3 anni

pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12

tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza: inglese (livello buono). La modalità di accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese sarà una prova orale svolta contestualmente alla discussione

impegno didattico e di ricerca richiesto: l'impegno del ricercatore nelle attività didattiche riguarderà la didattica frontale (fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale per anno accademico) nel SSD ICAR13 inclusi l'orientamento, il tutorato e le attività di verifica nei corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto. L'impegno nella ricerca riguarderà principalmente gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al Settore Concorsuale 08/C1.

Il presidente comunica che per il reclutamento di ricercatori di tipologia a) non è richiesto l'impiego di punti organico, e che la spesa, per il ricercatore in regime di impegno a tempo pieno, pari a € 50.855,79 annui (€ 152.567,10 per il triennio), graverà sui fondi di cui al progetto di ricerca AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute.

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota della direzione generale – ufficio III – prot n. 8312 del 5 aprile 2013 in riferimento al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) su fondi di ricerca da enti pubblici o privati, ha stabilito che tale reclutamento debba essere esplicitamente previsto nei progetti di ricerca tra le spese ammissibili e rendicontabili e che l'avvio della procedura sia approvato dal consiglio di amministrazione con parere preventivo del collegio dei revisori dei conti. Il collegio dei revisori dei conti ha esaminato la proposta di avvio della procedura selettiva di reclutamento in oggetto e ha espresso parere favorevole con verbale n. 5 del 21 giugno 2022 assunto a protocollo Iuav n. 40788.

Il presidente informa infine che il senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022 ha espresso unanime parere favorevole in merito all'avvio della procedura selettiva in oggetto così come sopra descritta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 8, comma 5**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24**

- **visto il regolamento di ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005 n. 230**

- **visto decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto del 9 giugno 2022 n. 60**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**

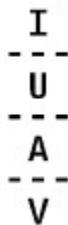
- **considerate le tempistiche di circa 60/90 giorni per l'espletamento della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a) e la necessità di garantirne la conclusione entro l'inizio dell'anno accademico 2022/2023**

- **accertata la copertura finanziaria**

- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti**

- **non rilevando alcun impedimento**

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240 afferente al Macrosettore 08/C– Design e progettazione tecnologica dell'architettura, Settore concorsuale 08/C1– Design e



progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno industriale", titolo della ricerca: Design medicale, con decorrenza della presa di servizio a far data dal 1 ottobre 2022 e afferenza presso il dipartimento di culture del progetto, a valere sui fondi del progetto di ricerca AGEDESIGN – Rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione nelle apparecchiature e servizi per l'invecchiamento attivo e in salute.

delibera n. 142
prot. n. 44648/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

modifica fondi da progetti di ricerca destinati alla copertura finanziaria del costo di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010

UOR: **SERVIZIO RICERCA (RICERCA)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende opportuno modificare, per sopravvenute esigenze di ricerca, i fondi da progetti di ricerca che garantiscono la copertura finanziaria del contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, 9 gennaio 2020 rep. n. 25, SSD: ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica", conferito al dott. Filippo Magni a decorrere dal 20 dicembre 2019.

Il bando di selezione, approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e del 17 luglio 2019 prevedeva la copertura finanziaria sui fondi dei due progetti di ricerca "ADRIADAPT_A Resilience information platform for Adriatic cities and towns" e "Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata"", responsabile scientifico prof. Francesco Musco, autorizzati rispettivamente:

- per il progetto ADRIADAPT, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 12 e 21 settembre 2018;
- per il progetto Venezia 2021, dal senato accademico e dal consiglio d'amministrazione nelle sedute del 17 e 23 ottobre 2018.

In particolare le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 2019 sopra citate prevedevano come tema della ricerca lo studio dei processi di innovazione degli strumenti urbanistici vigenti in un'ottica di adattamento al cambiamento climatico e di incremento della resilienza nei sistemi urbani. Il percorso prevedeva un contributo al supporto dell'azione pubblica diretta, attraverso la revisione dei processi che oggi guidano la costruzione e il disegno di strumenti urbanistici cogenti, verso una riduzione significativa dei rischi e degli impatti sull'ambiente e sui sistemi socioeconomici, incrementati dallo scenario mutevole di cambiamento climatico e con particolare attenzione agli eventi estremi meteo-climatici. La ricerca congiungeva da un lato le più recenti sperimentazioni proprie delle tecniche urbanistiche e il loro impiego alle varie scale della pianificazione per l'adattamento al cambiamento climatico, non trascurando interazioni operative con le politiche urbane e le politiche ambientali, di accompagnamento delle comunità locali verso nuovi modelli di governance territoriale climateproof.

Prevedeva altresì l'impegno principalmente negli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al Settore Concorsuale 08/F1 –Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale con particolare attenzione ai due progetti sopra citati.

Successivamente all'avvio del contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 del dott. Filippo Magni, Iuav ha aderito, in qualità di partner, al progetto di ricerca "STREAM_ Strategic development of flood management", finanziato nell'ambito del programma *INTERREG ITALIA-CROAZIA Call for proposal 2019, Priority Axis: Safety and resilience* e autorizzato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e 23 luglio 2020.

Vista l'affinità delle tematiche di ricerca oggetto dei progetti sopra elencati e considerate le date di conclusione dei progetti ADRIADAPT, concluso il 30 giugno 2021, e Venezia 2021, la cui conclusione è prevista per il 30 giugno 2022, il presidente propone che per la durata residua del contratto di cui al rep. 25/2020 (1 luglio 2022 - 19 dicembre 2022) il ricercatore collabori al progetto di ricerca STREAM e che conseguentemente la copertura finanziaria del suo incarico sia imputata al progetto stesso per un importo stimato in € 20.160,00.

Il consiglio di amministrazione

- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia

- visto il contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, 9 gennaio 2020 rep. n. 25 sopra citato riferito al dott. Filippo Magni

- richiamato quanto deliberato dagli organi di governo dell'ateneo nelle sedute citate in premessa

- considerata l'affinità delle tematiche di ricerca oggetto dei progetti elencati in premessa e considerate le date di conclusione dei progetti ADRIADAPT, concluso il 30 giugno 2021, e Venezia 2021, la cui conclusione è prevista per il 30 giugno 2022

- ritenuto l'interesse dell'ateneo a massimizzare la rendicontazione dei costi del personale di ricerca coinvolto in progetti finanziati da programmi internazionali di ricerca competitiva

- accertata la copertura finanziaria

delibera all'unanimità di approvare la modifica dei progetti e dei fondi, destinati alla copertura finanziaria del contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, 9 gennaio 2020 rep. n. 25, riferito al dott. Filippo Magni, specificando che l'impegno nella ricerca riguarderà principalmente gli ambiti indicati dal tema di ricerca e afferenti al Settore Concorsuale 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale con particolare attenzione ai seguenti progetti di ricerca:

ADRIADAPT - A Resilience information platform for Adriatic cities and towns, finanziato dalla Commissione Europea

Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" – WP 5.3 Piano di Adattamento al Cambiamento Climatico ed Implementazione di strategie di Intervento per la salvaguardia del patrimonio architettonico, finanziato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Triveneto (EX Magistrato alle Acque)

STREAM Strategic development of flood management, finanziato nell'ambito del programma *INTERREG ITALIA-CROAZIA*.

delibera n. **143**
prot. n. **44649/2022**
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità e i compensi aggiuntivi: ammontare e composizione dei compensi 2022 – primo semestre

UOR: **AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 20 novembre 2019 è stato approvato il nuovo regolamento di ateneo per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi, previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230.

Il presidente ricorda che nell'ambito di tale regolamento, all'articolo 1 sono definite due tipologie di incentivi al personale:

a) premi per incarichi a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e internazionalizzazione oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.

b) compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione, compresa la successiva attività di supporto scientifico e operativo, di finanziamenti pubblici o privati e di progetti finanziati, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.

Il presidente ricorda inoltre che per la liquidazione dei compensi riferiti al punto b) viene preventivamente operato un trasferimento interno di risorse dal progetto di origine al progetto dedicato alla premialità, mentre per i compensi riferiti al punto a) viene utilizzato il fondo costituito dai versamenti 2% previsti sulle convenzioni istituzionali di ateneo, oltre alle altre quote definite ai sensi della normativa vigente.

Per la semestralità di giugno 2022 è possibile procedere con l'erogazione di compensi aggiuntivi relativamente al punto b) dell'articolo 1, per tutti gli incarichi precedentemente conferiti ai docenti e ricercatori mediante provvedimenti del rettore, e conferiti al personale tecnico e amministrativo mediante provvedimenti del direttore generale.

Considerati gli incarichi conferiti, il presidente ricorda inoltre che risulta possibile procedere con la liquidazione solo per quei progetti per i quali, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del regolamento di ateneo sopra citato, risultano essere state completate le riscossioni di ogni specifica attività.

Ricordando che gli importi indicati sono al lordo ente, la composizione dei compensi previsti per il primo semestre 2022 è la seguente:

Progetto	Resp. scientifico	Importo totale	Importo per docenti	n. beneficiari	Importo per PTA	n. beneficiari
SMART COMMUTING	Prof. Silvio Nocera	15.660,90	13.910,90	2	875,00	4
SMILE	Prof. Silvio Nocera	11.530,59	10.280,59	2	625,00	4
CASTELFRANCO VENETO 2020	Prof. Francesco Musco	1.500,00	1.500,00	1		
CON-0024 SPAZIO MARITTIMO	Prof. Francesco Musco	9.500,00	9.500,00	4		
AGEDESIGN	Prof. Medardo Chiapponi	15.973,00	15.973,00	1		
FP7 PEOLPLE 2013 - IRSES	Prof. Emanuela Bonini Lessing	2.355,73	2.355,73	1		
CAPACITY METRO ITALIA	Prof.ssa Giovanna Marconi	19.000,00	12.000,00	2	3.500,00	3
ADRIADAPT	Prof. Francesco Musco	29.000,00	24.000,00		2.500,00	
ARCI ROVIGO UPS-URBAN LAB	Prof. Francesco Musco	900,00			450,00	1
ERC INCOMMON	Prof.ssa Annalisa Sacchi	4.916,28	4.916,28	1	450,00	1
TOTALI		102.386,50	94.436,50		7.950,00	

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto il regolamento di ateneo per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi, previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230 e in particolare l'articolo 1 e l'articolo 5 comma 4**

- **considerato che per la semestralità di giugno 2022 è possibile procedere con l'erogazione di compensi aggiuntivi relativamente al punto b) dell'articolo 1, per tutti gli incarichi precedentemente conferiti ai docenti e ricercatori mediante provvedimenti del rettore, e conferiti al personale tecnico e amministrativo mediante provvedimenti del direttore generale**

- **considerato che risulta possibile procedere con la liquidazione solo per quei progetti per i quali, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del regolamento di ateneo sopra citato, risultano essere state completate le riscossioni di ogni specifica attività**

- **accertata la copertura finanziaria**

delibera all'unanimità di autorizzare l'erogazione dei compensi aggiuntivi riferiti al primo semestre 2022 secondo l'ammontare e la composizione descritti nella tabella sopra riportata.

delibera n. 144
prot. n. 44650/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

contratto collettivo integrativo per il 2021: autorizzazione alla sottoscrizione definitiva

UOR: **DIVISIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE (DRUO)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario deliberare in merito alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021. A tale riguardo il presidente ricorda che il ritardo nella sottoscrizione del CCI 2021 è conseguenza della verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e Finanza di cui è stato oggetto l'ateneo nel corso del 2020, ma della quale si hanno avuto i primi riscontri solo nel corso del 2021 e che la stessa si è conclusa positivamente in data 28 febbraio 2022, quando è stato ufficialmente comunicato l'esito finale da parte del Ministero stesso con nota prot. n. 31512, assunta a protocollo luav n. 16945 dell'1 marzo 2022. L'esito positivo ha permesso così di sbloccare il fondo 2020 e di procedere con quello del 2021 che è stato certificato dal collegio dei revisori dei conti con verbale n. 4 del 6 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 34555 del 7 giugno 2022.

Il presidente informa altresì che l'ipotesi di contratto, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 8), corredata dalla relazione tecnico finanziaria e da quella illustrativa come previsto dall'articolo 40, comma 3 sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 2 di pagine 3 e allegato 3 di pagine 3), è stata presentata al collegio dei revisori dei conti per la certificazione prevista dall'articolo 40 bis comma 1 del medesimo decreto.

A tale riguardo il presidente comunica che con verbale n. 5 del 21 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 40788, il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo presentata.

La proposta ha tenuto conto di quanto prescritto dal CCNL del comparto Università vigente e dal rinnovato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nei limiti previsti dalla normativa finanziaria in vigore.

L'ipotesi di CCI è comprensiva delle indicazioni sulla distribuzione delle risorse relative al fondo per le progressioni economiche e per la produttività del 2021, quantificato secondo le disposizioni legislative e contrattuali per il comparto Università e certificato dal collegio dei revisori dei conti in data 6 giugno 2022 con il verbale n. 4 sopra citato.

Sono altresì rimessi a disposizione del fondo gli importi relativi al differenziale di anzianità e di RIA del personale cessato nel corso del 2020.

La ripartizione delle risorse tra i diversi istituti contrattuali ha privilegiato, nella presente ipotesi di CCI, quelli correlati a una valutazione delle prestazioni e al raggiungimento degli obiettivi assegnati nel piano della performance 2021-2023.

In particolare sul fondo vigente vengono liquidati a seguito di valutazione:

- la globalità dell'indennità di responsabilità a favore delle posizioni organizzative in quanto nelle more degli esiti della verifica ispettiva, nel mese di dicembre 2021 non è stata liquidata neppure la parte dei 2/3 della quota spettante
- la produttività individuale e collettiva del personale di categoria C e D;
- due mensilità di indennità accessoria mensile;

Per quanto riguarda il fondo ex articolo 65 del CCNL vigente, l'importo della retribuzione di risultato è compreso, come previsto dall'articolo 76 comma 4 del CCNL 2006/2009, tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita ed è erogato solo in caso di valutazione delle prestazioni positiva.

Per l'anno 2021 non sono previsti meccanismi selettivi finalizzati alla progressione economica orizzontale.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165**
- **visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150**
- **visto il vigente CCNL del comparto Università**
- **considerati i ritardi nella sottoscrizione del CCI 2021 dovuti alla verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e Finanza di cui è stato oggetto l'ateneo nel corso del 2020 così come descritto in premessa**
- **vista la nota prot. n. 31512 del 28 febbraio 2022, assunta a protocollo luav n. 16945 dell'1 marzo 2022 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanza stesso ha comunicato l'esito positivo della verifica ispettiva**
- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso con verbali n. 4 del 6 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 34555 del 7 giugno 2022, e n. 5 del 21 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 40788**
- delibera all'unanimità di autorizzare il rettore, in qualità di presidente della delegazione trattante di parte pubblica, a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2021, così come previsto dall'articolo 5 comma 3 del vigente CCNL.**

I
--
U
--
A
--
V

Università Iuav di Venezia

AREA FINANZA E RISORSE UMANE

Santa Croce 601 / campo della Lana
30135 Venezia
www.iuav.it
c.f. 80009280274
p. iva 00708670278

Università Iuav di Venezia - Archivio Generale	
REPERTORIO CONTRATTI	
Repertorio n.	980 / 2022
Prot. n.	40109 del 20.6.2022
Anno	TM. I Cl. 10 Fasc.

IPOSTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
Anno 2021

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Paolo Sacco
Valeria De
Rebeca Pizzelli
Anna

Fabrizio Zamboni
[Signature]

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

Santa Croce 601 / campo della Lana

30135 Venezia

www.iuav.it

c.f. 80009280274

p. iva 00708670278

AREA FINANZA E RISORSE UMANE

Indice:

Norme generali

Campo di applicazione e durata Art. 1

Procedure di ratifica Art. 2

Telelavoro Art. 3

Criteri generali di incentivazione Art. 4

Ripartizione delle risorse art. 64 CCNL 2018 Art. 5

Ripartizione delle risorse art. 66 CCNL 2018 Art. 6

Indennità accessoria mensile Art. 7

Indennità di responsabilità Art. 8

Differenziazione premi individuali Art. 9

Progressioni economiche orizzontali Art. 10

Riduzione della quota di produttività e di risultato Art. 11

Straordinario Art. 12

Formazione Art. 13

Risparmi Buoni pasto 2020 Art. 14

G

W * R S L

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visto il CCNL comparto Università 2006-2009

visto il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, siglato in data 19 aprile 2018

visto il protocollo d'intesa sul telelavoro siglato in data 2 novembre 2020 n. rep. 1251 prot. n. 58134 del 19 novembre 2020

vista la circolare del MEF n. 11 del 9 aprile 2021 prot. n. 66961 con la quale viene esplicitato quanto previsto dall'art. 1 comma 870 della L. 178/2020 in merito alla possibilità che " *i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]*"

visto la verifica ispettiva del Ministero dell'Economia e Finanza di cui è stato oggetto l'Ateneo nel corso del 2020, ma della quale si hanno avuto i primi riscontri solo nel corso del 2021 e che la stessa si è conclusa positivamente in data 28 febbraio 2022 prot. n. 31512, quando è stato ufficialmente comunicato l'esito finale

considerato che le parti non hanno ritenuto opportuno procedere con la costituzione del fondo 2021 prima della conclusione della suddetta verifica, a garanzia di una corretta formulazione.

visto il verbale del 6 giugno 2022 del Collegio dei Revisori dei conti che esprime parere favorevole alla nuova costituzione del fondo 2021

Art. 1

Campo di applicazione e durata

1. Il presente C.C.I. dispone sulle materie così come previste dal CCNL vigente.
2. Le premesse richiamate nel presente Contratto Collettivo Integrativo, in seguito C.C.I., ne costituiscono parte integrante e sostanziale e hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.
3. Il presente contratto integrativo ha validità per l'anno 2021, per il quale si procederà con la determinazione della distribuzione delle risorse sulla base del fondo certificato dal collegio dei revisori dei conti.
4. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto collettivo integrativo.

Art. 2

Procedure di ratifica

1. L'ipotesi di C.C.I. siglato dalle delegazioni viene confermato sulla base dei seguenti atti:
 - controllo da parte del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - autorizzazione del Consiglio di amministrazione al Presidente della delegazione di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte del Collegio;
 - approvazione da parte dell'Assemblea del personale tecnico e amministrativo;
 - sottoscrizione definitiva del C.C.I. da parte delle delegazioni.
2. Il testo sottoscritto viene trasmesso all'ARAN.

Art. 3

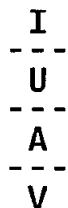
Telelavoro

Per il 2021 si applicano le disposizioni previste nel Protocollo d'intesa sul telelavoro siglato in data 2 novembre 2020 n. rep. 1251 prot. n. 58134 del 19 novembre 2020, nel quale viene stabilito di procedere per

G

A

A



Università Iuav di Venezia

AREA FINANZA E RISORSE UMANE

Santa Croce 601 / campo della Lana
30135 Venezia
www.iuav.it
c.f. 80009280274
p. iva 00708670278

l'anno 2021 alla copertura di n.13 postazioni di telelavoro, pari al 5% del personale tecnico amministrativo in servizio alla data del 31 dicembre 2019

Art. 4

Criteri generali di incentivazione

1. Il sistema di incentivazione del personale è correlato alla valutazione delle prestazioni e in particolare al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sulla base del Piano Integrato, elaborato dall'Ateneo ai sensi del Decreto legislativo 150/2009 e delle indicazioni dell'ANVUR.
2. La valutazione del personale viene esercitata esclusivamente dai dirigenti di area, responsabili di divisione e di servizio e comunque dal personale appositamente delegato ai sensi del comma 1 bis dell'art.17 del Dlg 165/2001. La valutazione effettuata dal responsabile di servizio deve essere validata dal responsabile di divisione, se presente, e dal dirigente. La valutazione effettuata dal responsabile di divisione deve essere validata dal dirigente. Gli esiti della valutazione sono resi pubblici nel rispetto della normativa sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013) e sulla tutela dei dati personali (D.lgs. 196/2003) nella sezione del web di ateneo appositamente predisposta.
3. Nella TABELLA B sono indicate le percentuali di distribuzione delle risorse destinate alla produttività individuale sulla base della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2021.

Art. 5

Ripartizione delle risorse art. 64 CCNL 2018

1. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del CCNL vigente sono disponibili alla contrattazione le risorse confluite nel "Fondo risorse decentrate" al netto delle risorse già destinate agli incarichi al personale di categoria D relative all'anno precedente, e all'indennità accessoria mensile. La ripartizione delle risorse economiche tra i vari istituti previsti è stabilita, per quanto riguarda le risorse per l'anno 2021, secondo la TABELLA A allegata al presente C.C.I.
2. Gli importi destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D sono allegati al presente C.C.I., a seguito di certificazione dei Fondi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti
3. Le parti stabiliscono inoltre di destinare la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 63 c.3 (risorse variabili) ai premi correlati alla performance organizzativa e individuale e alle indennità di rischio e reperibilità. Almeno il 30% di questa parte verrà destinata alla performance organizzativa.
4. Per il 2021 la quota massima di produttività (individuale e collettiva) è fissata in € 900 a.l.
5. Ai sensi dell'art.58 c. 11 del CCNL 2018 i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, sono applicati ai dipendenti a tempo parziale in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato.
6. L'importo minimo delle indennità di responsabilità non potrà essere inferiore al doppio di quanto assegnato per la produttività (individuale e collettiva)

Art. 6

Ripartizione delle risorse art. 66 CCNL 2018

1. Gli importi destinati al Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP sono indicate nella TABELLA A allegata al presente C.C.I.
2. Le posizioni organizzative sono articolate in tre fasce, suddivise in più classi, come da tabella sotto riportata, sulla base della pesatura effettuata dalla direzione generale. Con decreto del direttore generale, viene definito l'importo di ciascuna classe entro la capienza del fondo.

FASCIA	classe
I	17
	16
II	15
	14
	13
III	12
	11
	10

3. Al personale senza incarico viene attribuito l'importo minimo contrattuale nazionale pari a € 3.099,00.
4. La quota di accessorio relativa all'indennità di risultato sarà definita per differenza tra il fondo EP e la parte dello stesso utilizzata per le indennità di posizione. Il risultato non potrà comunque essere inferiore al 10% dell'indennità di posizione.
5. Gli incarichi attribuiti al personale di categoria EP hanno durata annuale. Il mutamento dell'incarico all'interno di tale periodo comporta l'attribuzione di un altro incarico equivalente in termini economici, con ciò intendendosi l'attribuzione di un'indennità di posizione variabile in meno, di norma, non oltre il 10%, così come previsto dall'art. 76, comma 3, del CCNL 2006-2009. Tale principio non trova applicazione in caso di revoca dell'incarico per motivi disciplinari, oppure per richiesta del dipendente.
6. Il numero di posizioni e/o di percettori associati e l'importo dell'indennità di posizione saranno coerenti con le variazioni del fondo disponibile.
7. Le retribuzioni di risultato saranno legate alla valutazione delle prestazioni secondo la TABELLA D. In caso di valutazione positiva, la retribuzione di risultato sarà compresa tra il 10% e il 30%, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 76 del CCNL 2006-2009 ed eventualmente ridotta in maniera proporzionale.
8. Ai sensi dell'art. 75 del CCNL 2006-2009, a seguito di valutazione delle prestazioni non positiva l'incarico sarà revocato.

Art. 7

Indennità accessoria mensile

1. Al personale di categoria C e D a tempo indeterminato e a tempo determinato, per il 2021 verrà liquidata, di norma, una indennità accessoria (IAM) pari a quella del 2020.
2. L'indennità accessoria mensile di cui all'art. 64 c.5 del CCNL 2006-2009 è erogata in 12 mensilità al personale delle categorie C e D. Le mensilità di novembre e dicembre sono liquidate a seguito di valutazione positiva delle prestazioni.

Art. 8

Indennità di responsabilità

1. Le parti concordano di erogare l'indennità di responsabilità secondo quanto previsto dall'art. 91 commi 1, 2 e 3 del CCNL 2006-2009.
2. Le posizioni organizzative sono articolate in tre fasce suddivise in più classi. Il posizionamento all'interno della fascia avviene sulla base della pesatura delle posizioni organizzative e l'importo correlato è definito in relazione alla capienza del fondo e alla classe, come indicato all'art. 6, comma 2 del presente contratto. Annualmente, in caso di capienza del fondo, con apposito protocollo, potrà essere attribuita una percentuale di maggiorazione sull'importo previsto per ciascuna classe.
3. L'amministrazione si impegna a erogare un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, a tutto il personale cui è attribuito un incarico di responsabilità o di funzione specialistica, a seguito dei provvedimenti di organizzazione adottati. L'indennità è definita sulla base della pesatura del sistema di job evaluation in essere, il cui importo è compreso tra un minimo di € 1.033,00 e un massimo di € 5.165,00.
4. Un terzo dell'indennità, sarà corrisposta a seguito di valutazione positiva delle prestazioni e proporzionalmente alla valutazione stessa, secondo le modalità indicate nella TABELLA C.
5. L'incarico assegnato potrà essere revocato a seguito di modifiche organizzative o di valutazione non positiva.
6. Il dipendente che percepisce l'indennità di cui al presente articolo non partecipa alla distribuzione delle risorse legate alla produttività.
7. Gli incarichi attribuiti al personale di categoria C e D hanno durata annuale e possono prevedere una rotazione in base a quanto stabilito nel Piano Anticorruzione di Ateneo.

Art. 9

Differenziazione premi individuali

1. Ai sensi dell'art. 20 CCNL 2018 le parti concordano di destinare ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, una maggiorazione dei premi individuali in aggiunta alla quota attribuita al personale valutato positivamente nella misura del 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.
2. I premi a cui verrà applicata tale maggiorazione sono i seguenti:
 - produttività individuale

G

W 56

- quota 1/3 indennità di responsabilità

- retribuzione di risultato.

3. Le parti definiscono che la quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuita tale maggiorazione è pari al 2% del personale valutato positivamente per ciascuna tipologia di premio.

Art. 10

Progressioni economiche orizzontali

1. Per il 2021 l'Ateneo stabilisce di non attivare procedure di progressioni economiche orizzontali.

Art. 11

Riduzione della quota di produttività e di risultato

1. Il personale che nel corso dell'anno 2021 ha percepito compensi derivanti da proventi conto terzi, da gettoni di presenza a commissioni, da attività di docenza per formazione interna e per il disposto dell'art. 92 del d.lgs 163/2006 e s.m.i., per un importo superiore ai 3.500 euro (lordo percipiente), vedrà ridotta, per la quota eccedente, la quota complessiva di produttività individuale (per le categorie C e D) e di risultato (per la categoria EP), salvaguardando il risultato minimo del 10% per il personale di categoria EP, così come stabilito dal CCNL.

2. Il personale che nel corso del 2021 ha percepito compensi derivanti da incentivi tecnici determinati dal regolamento di Ateneo per gli incentivi e le funzioni tecniche oppure premi derivanti dal regolamento per la Premialità e i compensi aggiuntivi per un importo complessivo superiore ai 2.000 euro (lordo percipiente), vedrà ridotta, per la quota eccedente, la quota complessiva di produttività individuale (per le categorie C e D) e di risultato (per la categoria EP), salvaguardando il risultato minimo del 10% per il personale di categoria EP, così come stabilito dal CCNL.

3. Il personale che nel corso del 2021 ha percepito compensi cumulativamente sia per quanto disposto dal comma 1 e sia per quanto disposto dal comma 2, per un importo complessivo superiore ai 4.000 euro (lordo percipiente) vedrà ridotta, per la quota eccedente, la quota complessiva di produttività individuale (per le categorie C e D) e di risultato (per la categoria EP), salvaguardando il risultato minimo del 10% per il personale di categoria EP, così come stabilito dal CCNL.

Art. 12

Straordinario

1. Le parti concordano di ripartire le risorse per il lavoro straordinario tra le strutture con una prima assegnazione dello straordinario 2021 per ciascuna Area, pari al 45% del monte ore totale previsto. La restante assegnazione avverrà sulla base della presentazione di richieste motivate, mettendo a disposizione della Direzione Generale una quota di risorse pari al 10% del monte ore totali per impreviste e improvvise esigenze di Ateneo.

Art. 13

Formazione

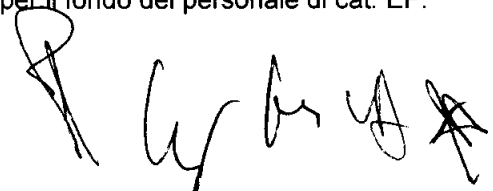
1. All'inizio di ogni anno la Direzione si impegna a comunicare alla RSU il piano della formazione, che potrà avere anche valenza triennale, secondo i principi dettati dall'art. 54 del vigente CCNL. Nel piano verranno evidenziati i criteri che caratterizzeranno la ripartizione delle attività negli ambiti formativi già attivi (formazione organizzativa, formazione specialistica). Con informazione successiva, entro febbraio dell'anno successivo, verrà data comunicazione delle attività svolte con i dati e secondo le modalità già in uso.

Art. 14

Risparmi Buoni pasto 2020

1. Le parti concordano, ai sensi della normativa citata nelle premesse, di utilizzare le risorse derivanti da risparmi dei buoni pasto non erogati nel corso del 2020 per il trattamento economico accessorio correlato alla performance. La quota certificata da parte del Collegio dei Revisori dei conti e calcolata sulla base di quanto stabilito dalla circolare n. 11/2021 del MEF risulta pari a € 26.606,31. La quota verrà suddivisa tra il personale delle categorie C, D ed EP in misura proporzionale al numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020. Sulla base di quanto stabilito, i fondi accessori del 2021 verranno alimentati una tantum di € 24.322,51 per il fondo del personale di cat. C e D e di € 2.283,80 per il fondo del personale di cat. EP.





Santa Croce 601 / campo della Lana
30135 Venezia
www.iuav.it
c.f. 80009280274
p. iva 00708670278

TABELLA A
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
ANNO 2021

Istituto	Importo
Indennità Accessoria Mensile	€ 137.000,50
Progressioni economiche all'interno delle categorie	€ 0
Indennità di Responsabilità	€ 134.000,00
Produttività	€ 135.719,00
di cui produttività individuale (80%)	€ 108.575,20
di cui produttività collettiva (20%)	€ 27.143,80
Turni o disagi o reperibilità	€ 4.000,00
Totale fondo C e D	€ 410.719,50
Retr. Posiz. risultato EP	€ 229.816,24
Progressioni economiche all'interno delle categorie	€ 0
Totale fondo EP	€ 229.816,24
Totale fondi accessori	€ 640.535,74

TABELLA B
DISTRIBUZIONE DELLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

Valutazione delle prestazioni	Indennità di produttività individuale spettante:
Da 0 a 5,99	Nessuna indennità
Da 6 a 6,99	70%
Da 7 a 7,99	80%
Da 8 a 9,49	95%
Da 9,50 a 10	100%

TABELLA C
DISTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' LEGATA
ALLA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Valutazione delle prestazioni	Quota dell'Indennità di Responsabilità legata alla valutazione delle prestazioni:
Da 0 a 5,99	Nessuna indennità
Da 6 a 6,99	70%
Da 7 a 7,99	80%
Da 8 a 9,49	95%
Da 9,50 a 10	100%

G

P

A

W5

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

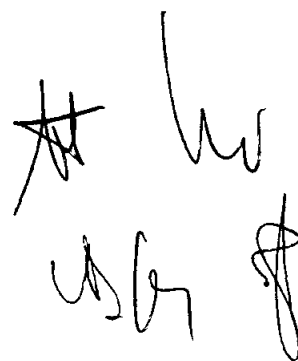
Università Iuav di Venezia

AREA FINANZA E RISORSE UMANE

Santa Croce 601 / campo della Lana
30135 Venezia
www.iuav.it
c.f. 80009280274
p. iva 00708670278

TABELLA D
DISTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO
PER IL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Valutazione delle prestazioni	Quota dell'Indennità di Risultato:
Da 0 a 5,99	Nessuna indennità
Da 6 a 10	Da 33,34% a 100%, proporzionalmente alla valutazione delle prestazioni e all'ammontare disponibile sul fondo di cui all'art. 90 del CCNL vigente



Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Collettivo Integrativo 2021

Università luav di Venezia

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui agli artt.63 e 65 del CCNL 2018, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Università, è stato quantificato dall'Amministrazione e approvato dal Collegio dei revisori dei conti in data 06/06/2022 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 534.208,78
Risorse variabili	€ 78.870,75
Residui anni precedenti	€ 27.456,21
Totale	€ 640.535,74

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse certificate nell'anno precedente aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, decurtate come previsto dal CCNL 06/09 e dalla normativa allora vigente. Questa voce ammonta in totale a euro 617.347,78

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta di incrementi non modificabili, previsti dal CCNL 16/18 a decorrere dal 2019 delle risorse pari all'0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie, C e D, (art. 63 comma 2 lettera f del CCNL 16/18) ed EP (art. 65 comma 2 lettera e) del CCNL 16/18) calcolato in euro 7.118,84.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
ria pers. cess. b-c-d-ep intera (art 63 e 65 ccnl 16-18)	€ 6.051,63
diff. cess. o pass. cat. b-c-d-ep (art 63 e 65 ccnl 16-18)	€ 70.078,63

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Ria Cess. O pass. Cat. Anno precedente (art 63 e 65 ccnl 16-18)	€ 4.013,33
Rateo PEO cess/pass. Cat. Anno precedente (art 63 e 65 ccnl 16-18)	€ 36.276,11
Risparmi da straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4	€ 11.975,00
Attivazione nuovi servizi e riorganizzazione (art.87, c. 2 del CCNL 06/09)	€ 13.050,00
Somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 27.456,21

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
decurt. fondo per progr. oriz. b-c-d-ep (art88 c4 ccnl06-09)	€ 0
decurt. fondo parte fissa limite 2016 (art. 23 D.Lgs. 75/2017)	€ 0
decurt. fondo parte variabile limite 2016 (art. 23 D.Lgs. 75/2017)	€ 0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 534.208,78
Risorse variabili	€ 78.870,75
Residui anni precedenti	€ 27.456,21
Totale	€ 640.535,74

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 640.535,74, così suddivise:

ANNO 2021	
Istituto	Importo
Indennità Accessoria Mensile	€ 137.000,50
Progressioni economiche all'interno delle categorie	€ 0
Indennità di Responsabilità	€ 134.000,00
Produttività	€ 135.719,00
di cui produttività individuale (80%)	€ 108.575,20
di cui produttività collettiva (20%)	€ 27.143,80
Turni o disagi o reperibilità	€ 4.000,00
Totale fondo C e D	€ 410.719,50
Retr. Posiz. risultato EP	€ 229.816,24
Progressioni economiche all'interno delle categorie	€ 0
Totale fondo EP	€ 229.816,24
Totale fondi accessori	€ 640.535,74

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	€ 640.535,74
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	€ 640.535,74

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 534.208,78, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 206.699,57. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione del Piano Integrato dell'Ateneo in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione (OIV).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

nel 2021 l'Ateneo non ha attivato procedure di progressione economica orizzontale

Modulo III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Risorse stabili	€ 617.347,78	€ 578.841,36	€ 534.208,78
Risorse variabili	€ 45.627,66	€ 38.505,84	€ 78.870,75
Residui anni precedenti	-	€ 26.176,21	€ 27.456,21
Totale	€ 662.975,44	€ 643.523,41	€ 640.535,74

Modulo IV -Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su due conti e precisamente. "Fondo Peo e prod pers. T.a. T.Indet" (Ca 3.11.01.02), e Fondo EP pers. TA Tind (CA.3.11.01.06) quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Con verbale del 6 giugno 2022 il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato l'ammontare del fondo per la contrattazione collettiva integrativa, comprensiva delle somme non utilizzate nel 2020 e confluite nella parte variabile del fondo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al conto "Fondo Peo e prod pers. T.a. T.Indet" (Ca 3.11.01.02) e Fondo EP pers. TA Tind (CA.3.11.01.06).

il Direttore Generale
dott. Alberto Domenicali

Firmato digitalmente da: Alberto Domenicali
Organizzazione: UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA/00708670278
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 22/06/2022 15:16:01

Relazione illustrativa al Contratto Collettivo Integrativo 2021

Anno -2021

Università luav di Venezia

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		20/06/2022
Periodo temporale di vigenza		Anno 2021
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegazione: Prof. Benno Albrecht, Rettore Dott. Alberto Domenicali, Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL Firmatarie del contratto: CGIL, RSU
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		- Telelavoro - criteri generali di incentivazione - ripartizione delle risorse di cui all'art. 64 del CCNL vigente; - ripartizione delle risorse di cui all'art. 66 del CCNL vigente; - indennità accessoria mensile; - indennità di responsabilità; - differenziazione premi individuali; - progressioni economiche orizzontali; - riduzione della quota di produttività e di risultato; - straordinario - formazione - Risparmi Buoni pasto 2020
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il collegio dei Revisori dei Conti ha certificato l'ipotesi di accordo in data 21 giugno 2022.
		La certificazione viene allegata
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato approvato il Piano Integrato di Ateneo 2021-2023 (che comprende il Piano delle performance ed il piano della trasparenza, della formazione e della prevenzione alla corruzione) nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2021
		E' stata pianificata il completamento delle attività previste per il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV (Nucleo di valutazione) ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Nessuna eventuale osservazione		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

il presente Contratto Collettivo Integrativo è coerente con gli obiettivi di efficienza ed efficacia introdotti dalle recenti riforme legislative, tra cui i D.l.s nn 74 e 75 del 2017. Come obiettivi prioritari si pone l'efficienza, il costante miglioramento delle qualità del lavoro, la valorizzazione del personale e la crescita delle competenze professionali, riconoscendo da un lato il ruolo determinante del personale tecnico amministrativo, dall'altra una sempre maggior produttività per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Università. Si descrivono i contenuti:

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto e definiti i tempi di applicazione del contratto
- Articolo 3 vengono quantificate le postazioni di telelavoro da attivare per il 2021, già oggetto di protocollo d'intesa con le rappresentanze sindacali
- Articolo 4 Vengono definiti i criteri generali di incentivazione del personale correlati alla valutazione delle prestazioni
- Articoli da 5 a 8 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie accessorie
- Articolo 9 Viene stabilita in 2% la percentuale del personale destinatario del premio ai sensi dell'art. 20 CCNL 2018
- Articolo 10 Viene dichiarato che nel 2021 l'Ateneo non attiverà procedure di progressioni economiche orizzontali
- Articolo 11 viene fissato l'importo percepito per compensi oltre il quale ridurre le quote di produttività e di risultato
- Articolo 12 viene stabilita la ripartizione dello straordinario tra le strutture.
- Articolo 13 vengono indicate le modalità di informazione della formazione del personale
- Articolo 14 vengono indicate le modalità di distribuzione dei risparmi Buoni pasto 2020 così come indicato nella circolare n.11/2021 del MEF
- Tabella A Contiene la distribuzione delle risorse del fondo tra i diversi istituti per l'anno 2021
- Tabella B Contiene la distribuzione della produttività individuale
- Tabella C Contiene la distribuzione dell'indennità di responsabilità legata alla valutazione delle prestazioni
- Tabella D distribuzione dell'indennità di risultato per il personale di categoria EP

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI AGLI ARTT. 64 E 66 DEL CCNL VIGENTE -

ANNO 2021	
Istituto	Importo
Indennità Accessoria Mensile	€ 137.000,50
Progressioni economiche all'interno delle categorie	€ 0
Indennità di Responsabilità	€ 134.000,00
Produttività	€ 135.719,00
<i>di cui produttività individuale (80%)</i>	<i>€ 108.575,20</i>
<i>di cui produttività collettiva (20%)</i>	<i>€ 27.143,80</i>
Turni o disagi o reperibilità	€ 4.000,00
Totale fondo C e D	€ 410.719,50
Retr. Posiz. risultato EP	€ 229.816,24

Progressioni economiche all'interno delle categorie	€ 0
Totale fondo EP	€ 229.816,24
Totale fondi accessori	€ 640.535,74

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto prevedono, da un lato, la correlazione tra la quota di salario accessorio erogata e la valutazione delle prestazioni dell'anno di riferimento, dall'altro lato, l'applicazione del modello di indicatori di performance individuale e organizzativa previsti nel Piano Integrato vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Nel 2021 l'Ateneo non ha attivato procedure di progressioni economiche orizzontali

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano Integrato, ci si attende un miglioramento in termini gestionali sia dal punto di vista dell'efficienza (attraverso un miglior utilizzo delle risorse) che dell'efficacia (monitorabile attraverso indagini customer satisfaction distribuite agli stakeholders interni ed esterni).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Applicazione di un sistema di Job-Evaluation (pesatura delle posizioni)

il Direttore Generale

dott. Alberto Domenicali

delibera n. 145
prot. n. 44651/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

contratto editoriale con Humboldt srl per un volume su Enrico Peressutti

UOR: SERVIZIO ARCHIVIO PROGETTI (AP)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio che la referente scientifica dell'archivio progetti, prof.ssa Serena Maffioletti, ha proposto la collaborazione con la casa editrice Humboldt srl per la pubblicazione nella collana Time Travels di un'opera scientifica di particolare rilevanza internazionale volta a valorizzare il Fondo Enrico Peressutti.

A tale riguardo il presidente ricorda che l'archivio dell'architetto Peressutti è stato donato all'Università luav con atto assunto al repertorio contratti luav con il n. 1385 del 2 ottobre 2018.

La pubblicazione oggetto della presente delibera avrà come titolo "URSS 1941" e conterrà testi in italiano e in inglese di Serena Maffioletti e Alberto Saibene a corredo di fotografie e disegni del Fondo Peressutti che documentano la partecipazione dell'architetto alla campagna di Russia. A fronte della concessione a titolo gratuito dei diritti di utilizzo della selezione di ottanta immagini della campagna di Russia di Enrico Peressutti, l'editore si impegna a sostenere interamente a proprio carico le spese di pubblicazione e di distribuzione del volume, che recherà il copyright congiunto Humboldt Books / Università luav di Venezia – Archivio Progetti. Il volume avrà una tiratura di 1.300 copie, 50 delle quali saranno fornite gratuitamente a luav, che potrà usufruire di uno sconto del 40% per l'acquisto di ulteriori copie.

Nel rispetto della policy di ateneo sull'accesso aperto, approvata dal senato accademico nella seduta del 17 luglio 2015, e del codice etico e di comportamento dell'Università luav, l'editore riconosce a ciascun autore dell'opera la libertà di disporre del proprio contributo in versione pre-editoriale per distribuirne copie per uso didattico e di ricerca e per depositarlo in altri archivi ad accesso aperto.

La commissione di supporto scientifico alle attività del sistema bibliotecario e dell'archivio progetti ritiene la proposta di grande interesse.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **vista la legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"**

- **visto il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo" e, in particolare, l'articolo 4 comma 2 lettera b)**

- visto il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia
- vista la Policy di ateneo sull'accesso aperto (open access) alla letteratura scientifica approvata dal senato accademico nella seduta del 17 giugno 2015
- visto il contratto di donazione 2 ottobre 2018 n. 1385 citato in premessa
- considerato che la commissione di supporto scientifico alle attività del sistema bibliotecario e dell'archivio progetti ritiene la proposta di grande interesse e che l'opera scientifica scelta per la pubblicazione è di particolare rilevanza internazionale e contribuisce alla valorizzazione del Fondo Enrico Peressutti delibera all'unanimità di approvare:
 - 1) la collaborazione fra l'Università luav e Humboldt srl per la pubblicazione dell'opera su Enrico Peressutti in edizione bilingue italiano e inglese, con la concessione a titolo gratuito di ottanta immagini del Fondo Peressutti;
 - 2) la stipula del contratto editoriale con Humboldt srl secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

CONTRATTO EDITORIALE

Tra

Università luav di Venezia, con sede in Venezia, Santa Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (Venezuela) il 10 novembre 1957, Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

e

Humboldt srl, nel seguito Editore, con sede in Milano, via San Marco 33, c.f./p.i. 07739490964, rappresentata dal direttore editoriale Giovanna Silva

Premesso che

- l'Università luav di Venezia, in particolare mediante l'Archivio Progetti, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore dell'Architettura del Novecento ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;
- l'Archivio Progetti conserva in proprietà il fondo archivistico di Enrico Peressutti, progettista, studioso e appassionato fotografo, acquisito in donazione dagli eredi, con contratto repertorio luav n. 1385 del 2 ottobre 2018;
- luav è interessato a diffondere mediante una pubblicazione monografica i risultati delle ricerche su Enrico Peressutti promosse dall'Archivio Progetti, di cui detiene i diritti d'autore;
- l'Editore ha interesse a pubblicare una monografia dal titolo URSS 1941 e ha richiesto a luav la concessione a titolo gratuito dei diritti di utilizzo della selezione di immagini della Campagna di Russia di Enrico Peressutti, sostenendo interamente a proprio carico le spese di pubblicazione e di distribuzione del volume;
- è interesse di luav valorizzare il Fondo Peressutti attraverso la pubblicazione di un'opera scientifica di particolare rilevanza internazionale, che sarà pubblicata in lingua italiana e inglese, conterrà fotografie e disegni di Enrico Peressutti e testi redatti dagli autori prof.ssa Serena Maffioletti e Alberto Saibene;
- che con delibera n. del il consiglio di amministrazione di luav, vista l'istruttoria, ha autorizzato la concessione a titolo gratuito dei diritti di utilizzo della selezione di immagini della Campagna di Russia di Enrico Peressutti per la pubblicazione della monografia URSS 1941, edita da Humboldt Books a propria cura e spese, e ha approvato lo schema di contratto;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

articolo 1 - oggetto del contratto

Il contratto ha per oggetto la concessione a titolo gratuito dei diritti di utilizzo della selezione di immagini della Campagna di Russia di Enrico Peressutti esclusivamente finalizzata alla loro pubblicazione nel volume dal titolo URSS 1941, di cui all'allegato 1 al presente contratto.

Il copyright del volume è congiunto Humboldt Books / Università luav di Venezia – Archivio Progetti.

Fatti salvi i diritti morali dell'autore, i diritti di utilizzazione economica della pubblicazione si intendono attribuiti col presente contratto all'Editore. Nel periodo di durata del presente contratto, l'Editore sarà libero di eseguire il numero di ristampe e di nuove edizioni che stimerà conveniente; tuttavia, prima di procedere a una eventuale nuova edizione, dovrà preventivamente informare luav.

L'Editore non detiene alcun diritto esclusivo sulle immagini oggetto del presente contratto. Le immagini potranno essere pubblicate da luav su qualsiasi formato a stampa e digitale, anche in altre pubblicazioni, a sua esclusiva discrezionalità.

Referenti per l'Università luav – Archivio Progetti saranno la prof.ssa Serena Maffioletti e l'arch. Riccardo Domenichini.

articolo 2 - caratteristiche della pubblicazione

Le caratteristiche del volume sono le seguenti:

Formato: 17 x 21 cm

96 pagine + booklet in aletta (TBC)

80 immagini in bianco e nero (TBC)

Copertina morbida, brossura cucita

Fotografie: Enrico Peressutti

Testi: Serena Maffioletti, Alberto Saibene

Lingua: Italiano, inglese

Tiratura: 1.300 copie

Prezzo di copertina: 20€ (TBC)

La sequenza delle immagini sarà proposta dall'Editore e la pubblicazione verrà finalizzata solo dopo l'approvazione dei referenti di luav.

articolo 3 - impegni di luav

luav si impegna a fornire all'Editore i file digitali in alta risoluzione relativi alle immagini di cui all'allegato 1 entro e non oltre il 31 maggio 2022.

La prof.ssa Serena Maffioletti si impegna a inviare all'Editore il suo testo entro il 30 giugno 2022.

luav e l'autrice potranno affiancare l'Editore nella promozione prestando la propria disponibilità per eventuali presentazioni o altre iniziative promozionali, nel rispetto dei loro impegni.

articolo 4 - impegni dell'Editore

Humboldt srl si impegna:

- a sostenere tutte le spese per la pubblicazione del volume;
- a pubblicare il volume entro novembre 2022;

- a inserire in colophon la dicitura: “Servizio fotografico di Enrico Peressutti. Università Luav di Venezia, Archivio Progetti, fondo Enrico Peressutti”;
- a riconoscere a titolo gratuito a luav 50 copie del volume e alla prof.ssa Serena Maffioletti ulteriori 5 copie, che saranno consegnate presso la sede dell’Archivio Progetti senza costi aggiuntivi. Qualora luav volesse acquistare altre copie del libro, potrà beneficiare di uno sconto del 40% sul prezzo di copertina, e dovrà coprire le spese di spedizione;
- a distribuire i volumi, attraverso i propri distributori, nelle librerie, bookshop di musei e altri punti di vendita, oltre che nei canali di distribuzione on-line;
- a porre in commercio i volumi a un prezzo concordato, così come riportato all’articolo 2 del presente contratto;
- a segnalare a luav il prossimo esaurimento delle copie a magazzino.

articolo 5 – Utilizzazione, diritto di pubblicazione e promozione dell’opera

L’Editore userà l’opera pubblicata ai fini promozionali, sia attraverso iniziative specifiche (come presentazioni pubbliche) sia attraverso il proprio sito web o altri canali, fermo restando che, salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l’utilizzo del nome di luav per scopi pubblicitari se non riferiti al libro medesimo.

L’Editore concorderà assieme a luav una selezione di immagini che potranno essere liberamente utilizzate dall’Editore per finalità promozionali sul proprio sito, sui canali social, e fornite ai media tradizionali per la pubblicazione.

luav potrà liberamente e gratuitamente utilizzare l’opera pubblicata per proprio uso interno, per fini promozionali e per la divulgazione scientifica dell’opera di Enrico Peressutti, attraverso presentazioni pubbliche, recensioni, conferenze, lezioni universitarie e quanto tipicamente appartiene alla dimensione scientifico-culturale universitaria.

articolo 6 - impegni dell’Editore per l’accesso aperto

L’Editore riconosce a luav e a ciascun autore del volume la libertà di disporre del proprio contributo in versione pre-editoriale per distribuirne copie per uso didattico e di ricerca e per depositarlo in altri archivi ad accesso aperto, ciò tenuto conto della Policy di ateneo sull’accesso aperto e del Codice etico e di comportamento con cui luav si è adeguata alla normativa italiana ed europea in materia di accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca. L’Editore consentirà a luav e agli autori il deposito del volume o del singolo contributo nel proprio archivio istituzionale ad accesso aperto, limitandone l’accesso alla sola rete di ateneo per (*indicare la durata*).

articolo 7 - durata

Il presente contratto è valido per un periodo di anni 10 decorrenti dalla data sottoscrizione.

articolo 8 - foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per ogni eventuale controversia relativa al presente contratto ed alla sua esecuzione sarà competente il Foro di Venezia.

articolo 9 – registrazione e imposte

La registrazione del presente contratto verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

È altresì soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A della Tariffa, Parte I del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a _____ (€ _____,00), è assolta da luav in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72 – Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999.

articolo 10 - trattamento dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento per l'Università luav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato al seguente indirizzo e-mail:

Letto, approvato e sottoscritto

Data.....

Editore

.....

Università luav di Venezia

Il Rettore Prof. Benno Albrecht

.....

delibera n. **146**
prot. n. **44652/2022**
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti"

UOR: **Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia s.p.a..

A tale riguardo Il presidente evidenzia che Saporiti Italia s.p.a., nel seguito Saporiti, è un'azienda specializzata nella creazione di collezioni di mobili ricercati e originali, progettate in collaborazione con famosi architetti o con designer emergenti all'insegna dell'innovazione che intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata al proprio sistema di collezioni.

Saporiti intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università Iuav di Venezia, in particolare dell'archivio progetti, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo al tema "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti".

Iuav, in particolare mediante l'archivio progetti, ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della valorizzazione scientifica del patrimonio documentale riferito all'architettura, al design, alla fotografia e alla comunicazione del prodotto del XX e XXI secolo ed è interessata a sperimentare attività relative all'ordinamento, schedatura e conservazione degli archivi ed alla realizzazione di inventari digitali.

Il presidente informa che le attività previste dal contratto oggetto della presente delibera riguardano lo svolgimento di attività di ricerca e ricostruzione storica delle attività svolte da Saporiti Italia, dalla sua fondazione ad oggi, con particolare riguardo ai settori:

- prodotti di arredo: disegni, scritti, fotografie, stampi, modelli;
- grafica: cataloghi, brochure promozionali, corporate identity, logo, presentazioni, inviti, illustrazioni, fotografia;
- allestimenti fieristici e promozionali;
- eventi culturali, mostre, sponsorizzazioni;
- negozi monomarca e showroom internazionali

Per le attività indicate nel contratto sopra richiamato, che avranno la durata di 15 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, è previsto un contributo pari a € 30.000,00.

Le **responsabili scientifiche** del presente contratto di ricerca finanziata sono la prof.ssa **Serena Maffioletti** e la dott.ssa **Rosa Chiesa**.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto e della scheda di programmazione per attività istituzionale allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 7 e allegato 2 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
 - **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**
 - **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**
 - **considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere attività relative all'ordinamento, schedatura e conservazione degli archivi e alla realizzazione di inventari digitali del patrimonio documentale riferito all'architettura, al design, alla fotografia e alla comunicazione del prodotto del XX e XXI secolo**
- delibera all'unanimità di approvare:**

- 1) la stipula del contratto di ricerca finanziata con Saporiti Italia S.p.A. "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti" secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso;**
- 2) la scheda di programmazione per attività istituzionale allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.**

CONTRATTO DI RICERCA FINANZIATA

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata

dal prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957 Rettore pro-

tempore di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

Saporiti Italia s.p.a. con sede in via Marconi 23 21010 Besnate, Codice Fi-

scale e Partita IVA 12135840150, (di seguito denominata Saporiti) rappresen-

tata da Raffaele Saporiti, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3 proprio Statuto, nell'esercizio della propria

autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collabora-

zione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e

internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle pro-

prie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi

settori, prestazioni per conto di terzi;

- Saporiti è un'azienda specializzata nella creazione di collezioni di mo-

bili ricercati e originali, progettate in collaborazione con famosi archi-

tetti o con designer emergenti all'insegna dell'innovazione;

- Saporiti intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e

promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata al proprio

sistema di collezioni;

	- Saporiti intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico	
	dell'Università Iuav di Venezia, in particolare dell'Archivio Progetti, av-	
	viando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ri-	
	cerca relativo al tema "Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni	
	documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti";	
	- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante l'Archivio Progetti,	
	ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della valorizzazione	
	scientifica del patrimonio documentale riferito all'architettura, al design,	
	alla fotografia e alla comunicazione del prodotto del XX e XXI secolo ed è	
	interessata a sperimentare attività relative all'ordinamento, schedatura e	
	conservazione degli archivi ed alla realizzazione di inventari digitali;	
	- l'Università Iuav e Saporiti, hanno manifestato la comune volontà di col-	
	laborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;	
	Visto	
	- il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale	
	emanato con decreto rettorale 26 novembre 2019 n. 602;	
	- il decreto del Rettore rep. n. che autorizza la stipula della	
	presente convenzione;	
	con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1 - Oggetto	
	Saporiti contribuisce all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: "Ri-	
	cerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archi-	
	vio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti". Il programma della ricerca è ar-	
	ticolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costi-	
	tuisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.	

	Nell'ambito del presente contratto verranno finanziate una borsa di ricerca	
	e un assegno di ricerca ai fini della realizzazione delle attività in pa-	
	rola.	
	Art. 2 - Durata	
	Il presente contratto avrà la durata di 15 mesi a partire dalla data di sot-	
	toscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su	
	richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.	
	Art. 3 - Sede di svolgimento delle attività	
	Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di Iuav	
	e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede di Sapo-	
	riti con modalità da definire tra i responsabili scientifici, nel rispetto	
	della normativa regionale e nazionale per l'emergenza COVID-19.	
	Art. 4 - Responsabili della ricerca	
	Responsabili scientifiche dell'esecuzione del programma di ricerca per Iuav	
	sono la prof.ssa Serena Maffioletti e la dott.ssa Rosa Chiesa.	
	Responsabile/referente del programma di ricerca per Saporiti è il dott. Raf-	
	faele Saporiti.	
	Art. 5 - Relazioni	
	Il Responsabile scientifico di Iuav provvederà a redigere:	
	- relazioni intermedie, secondo la tempistica definita al successivo arti-	
	colo 6, sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività	
	svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno	
	gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei	
	lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il	
	periodo successivo;	

	- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del	
	programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
	Art. 6 - Contributo alla ricerca	
	A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del	
	presente contratto Saporiti verserà a Iuav l'importo complessivo di euro	
	30.000,00 (trentamila/00), da corrispondersi in 5 parti come di seguito in-	
	dicato:	
	Euro 6.000 il 10 Ottobre 2022	
	Euro 6.000 il 10 Gennaio 2023	
	Euro 6.000 il 10 Aprile 2023	
	Euro 6.000 il 10 Luglio 2023	
	Euro 6.000 il 10 Ottobre 2023	
	Saporiti si impegna inoltre a consentire al personale Iuav di frequentare	
	proprie strutture.	
	Art. 7 - Tutela del segreto	
	Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la	
	massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di ana-	
	lisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svol-	
	gimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi	
	e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto	
	del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla	
	brevettabilità di detti risultati.	
	Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del	
	programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto,	
	nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi	

	cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a Iuav e/o al [società/ente] e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.	
	Art. 8 - Proprietà dei risultati	
	Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni industriali apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo di Saporiti.	
	Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di Iuav per scopi pubblicitari.	
	L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.	
	Art. 9 - Risoluzione	
	In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c.	
	Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.	
	Art. 10 - Trattamento dei dati personali	
	Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il	

	Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191,	
	30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: pri-	
	vacy@iuav.it . Il Responsabile della protezione dei dati può essere contat-	
	tato ai seguenti indirizzi:	
	email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it	
	Il Titolare del trattamento per Saporiti può essere contattato al seguente	
	indirizzo email: donatella.m@saporiti.com . Il Responsabile della protezione	
	dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:	
	email donatella.m@saporiti.com .	
	Art. 11 - Foro competente	
	Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità	
	e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello	
	di Venezia.	
	Art. 12 - Oneri fiscali	
	Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese re-	
	lative al presente contratto sono a carico del richiedente. L'imposta di	
	bollo suddivisa al 50% tra le parti è assolta da Iuav in modo virtuale ai	
	sensi dell'art.15 D.P.R. 642`72 - Autorizzazione Agenzia delle Entrate di	
	Venezia n. 29074/1999.	
	Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi	
	dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.	
	Letto, approvato e sottoscritto.	
	Università Iuav di Venezia	Saporiti Italia s.p.a.
	Il Rettore	Il Presidente del CdA
	Prof. Benno Albrecht	Dott. Raffaele Saporiti

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Archivio Progetti	
Responsabile Scientifico	prof.ssa Serena Maffioletti; dott.ssa Rosa Chiesa	
Dipartimento		
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Raffaele
	cognome	Saporiti
	ruolo ricoperto:	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	ente/società:	Saporiti Italia s.p.a
	indirizzo	via Marconi 23
	CAP	21010
	PARTITA IVA	12135840150
	C.F.	12135840150
	città	Besnate
	telefono uff.	T +39 0331 273333
	telefono cell.	M +39 335 6066251
	fax	
	e -mail	raffaele.saporiti@saporiti.com
Oggetto della convenzione	Ricerca finanziata	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/13	
Attività svolta :	"Ricerche sul Sistema Saporiti Italia. Interrelazioni documentali tra l'Archivio Saporiti Italia e l'Archivio Progetti"	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	attività di ricerca e ricostruzione storica delle attività svolte dalla Saporiti Italia, dalla sua fondazione ad oggi, con particolare riguardo ai seguenti capitoli/settori: Prodotti di arredo: disegni, scritti, fotografie, stampi, modelli; Grafica: cataloghi, brochure promozionali, corporate identity, logo, presentazioni, inviti, illustrazioni, fotografia. Allestimenti fieristici e promozionali. Eventi culturali, mostre, sponsorizzazioni. Negozi monomarca e showroom internazionali	
Principali scadenze Operative	relazioni intermedie; relazione finale	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 100.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 100.000		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	15	

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	30.000,00
B	Assegni di ricerca	24.000,00
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	1.200,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari all'8%	480,00
D1	Ritenuta a favore del Fondo per la premialità, su provento globale pari al 2%	120,00
D3	Quota destinata ai compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo max 10% provento globale (ai sensi del regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dalla legge 4 novembre 2005, n. 230) *	
E=(A-B-C-D-D1-D2-D3)	Provento effettivo	4.200,00
F	Borse di ricerca	4.200,00
G	Costo Personale Docente Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 1)	
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno ovvero costo figurativo da inserire fuori budget SOLO a fini di rendicontazione (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
L	Viaggi /Missioni	
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
N	Consumo	
O	Altro (pubblicazioni e convegni)	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		4.200,00

*Il responsabile scientifico dovrà formulare successivamente alla redazione della scheda di programmazione le proposte di incarico e di compenso, con nomi e cognomi, incluso se stesso. I provvedimenti di attribuzione (Decreto Rettoriale per i docenti, Decreto del DG per il personale tecnico amministrativo) dovranno dettagliare il contenuto dell'incarico e indicare tutti gli elementi utili per la verifica dei risultati.

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 2)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		0	
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennità' E Rimborso Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennità' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	24.000,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennità' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	4.200,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.46	prestazioni professionali su progetti di ricerca	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		28.200,00

delibera n. 147
prot. n. 44653/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

UOR: **Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione (TRAS-TEC)**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht			X		Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di stipula di un contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

A tale riguardo il presidente ricorda che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, nel seguito AdSPMAS, è costantemente impegnata nel mantenere, rilanciare e promuovere le infrastrutture e le aree dei Porti di Venezia e Chioggia con interventi che ne favoriscono lo sviluppo e ne valorizzano le potenzialità e specificità. In particolare AdSPMAS intende riqualificare le aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia attuando un processo di trasformazione urbana e di ri-generazione delle aree portuali che le ponga in diretta sinergia con le città attivando nuove dinamiche funzionali e relazionali ed a tal fine sta ottenendo un finanziamento dal Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili nell'ambito dei Fondi Progettazione 2022-2023, per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnico economica dei waterfront portuali.

AdSPMAS, intende, considerata la particolare complessità della progettazione inerente contesti urbani di particolare pregio architettonico, ambientale e paesaggistico, avvalersi di un servizio di supporto tecnico e scientifico altamente qualificato, ai sensi dell'articolo 31 comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la predisposizione del documento preliminare di progettazione ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia;

L'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il dipartimento di culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore della pianificazione urbanistica e portuale e della progettazione e architettonica ed è interessata a sperimentare e applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti e aziende che operano direttamente nel settore specifico.

Le attività di supporto tecnico-scientifico relative al contratto oggetto della presente delibera riguarderanno l'analisi dello stato di fatto dei luoghi, l'individuazione degli obiettivi generali, l'analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare, lo studio della mobilità e delle aree di sosta, le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, vincoli, regole tecniche e normative da rispettare, masterplan di massima con individuazione di spazi e possibili usi, l'analisi delle alternative progettuali ed economiche, ipotesi di valorizzazione economica delle aree ai fini demaniali ed individuazione dei tempi e delle fasi di intervento.

Il presente contratto, che entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione e terminerà in data 31 ottobre 2022, prevede un importo complessivo di € 139.000,00 non imponibile IVA, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 punto 6 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i. e comprensivo di ogni ulteriore onere e spesa.

Il **responsabile scientifico** è il prof. **Benno Albrecht**.

Il presente contratto è sottoposto all'autorizzazione del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, che specifica che tutti i contratti con importo superiore a € 100.000,00 e con interesse prevalente del committente, sono approvati dal consiglio di amministrazione.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto (allegato 1 di pagine 8) e della scheda di programmazione per attività per conto terzi (allegato 2 di pagine 3) allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e in particolare l'articolo 3, comma 3**
- **visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i. e in particolare l'articolo 9 comma 1 punto 6**
- **visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'articolo 31 comma 7**
- **visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e in particolare l'articolo 15**
- **considerato che l'Università Iuav, in particolare mediante il dipartimento di culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore della pianificazione urbanistica e portuale e della progettazione e architettonica con particolare riferimento alle aree portuali di Venezia e Chioggia, nello specifico relativamente a quelle di waterfront ovvero di relazione tra il contesto urbano e portuale ed è interessata a sperimentare e applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti e aziende che operano direttamente nel settore specifico delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare:**
 - 1) **la stipula del contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso;**
 - 2) **la scheda di programmazione per attività conto terzi, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.**

CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO AL

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – BOZZA DEL 16/06/2022

Tra

L'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f.

80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata Iuav, rappresentata dal

prof. Benno Albrecht, nato a Caracas il 10 novembre 1957 Rettore pro-tempore

di Iuav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

E

l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con sede in

Santa Marta, Fabbricato 13 30123 Venezia (VE) Codice Fiscale e Partita IVA

00184980274, (di seguito denominata il AdSPMAS) rappresentata dal Presidente

dott. Fulvio Lino Di Blasio;

Premesso che

- Iuav, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del proprio Statuto, nell'esercizio

della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in

collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello na-

zionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi

alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli

stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- AdSPMAS è costantemente impegnata nel mantenere, rilanciare e promuovere le

infrastrutture e le aree dei Porti di Venezia e Chioggia con interventi che

ne favoriscono lo sviluppo e ne valorizzano le potenzialità e specificità;

- AdSPMAS, ai sensi dell'art 5 della L.84/94, ha competenza esclusiva rela-

tivamente alla pianificazione delle aree portuali e retro-portuali e vi prov-

vede mediante il Piano Regolatore Portuale (PRP) "piano territoriale di rilevanza statale, l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio";

- AdSPMAS intende riqualificare le aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia attuando un processo di trasformazione urbana e di rigenerazione delle aree portuali che le ponga in diretta sinergia con le città attivando nuove dinamiche funzionali e relazionali;

- AdSPMAS, per lo scopo suddetto, sta ottenendo un finanziamento dal Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili nell'ambito dei Fondi Progettazione 2022-2023, per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnico economica dei waterfront portuali;

- AdSPMAS, intende, considerata la particolare complessità della progettazione inerente contesti urbani di particolare pregio architettonico, ambientale e paesaggistico, avvalersi di un servizio di supporto tecnico e scientifico altamente qualificato (ai sensi dell'art 31 comma 7 DL. 50/2016), per la predisposizione del documento preliminare di progettazione - DPP- ai sensi dell'art.15 del DPR 207/2010, propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia;

- l'Università Iuav di Venezia, in particolare mediante il Dipartimento di Culture del Progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore della pianificazione urbanistica e portuale e della progettazione e architettonica ed è interessata a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;

- Iuav ha sviluppato negli anni molteplici ricerche e analisi anche sulle aree portuali di Venezia e Chioggia e in particolare relativamente a quelle di waterfront ovvero di relazione tra il contesto urbano e portuale;

- AdSPMAS ritiene necessario affidare il servizio altamente specialistico di supporto tecnico e scientifico al RUP per la redazione del DPP, delle aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia, all'Università Iuav di Venezia, in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dello stesso e già conosciuto per la qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori su citati, tenuto conto dell'esperienza del Dipartimento di Culture del Progetto;

Il DPP dovrà pertanto sviluppare le indicazioni relative a specifici contenuti che dovranno essere considerati per la fase di progettazione.

- il supporto al RUP all'elaborazione del DPP da parte di Iuav consentirà di integrare elementi, componenti ed esigenze portuali, con una visione di ampio respiro sugli sviluppi alternativi che le aree portuali prossime alle città possono esprimere. Allo scopo è richiesto un approccio scientifico e multidisciplinare che Iuav può garantire in funzione della sua natura di ente universitario.

Visto

-la delibera del Consiglio di Amministrazione del, che autorizza la stipula del presente contratto;

con il presente contratto si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto del contratto

AdSPMAS affida a Iuav, che accetta, il servizio altamente specialistico di

supporto tecnico e scientifico al RUP (ai sensi dell'art. 31 comma 7 DL 50/2016) per la redazione di un documento preliminare di progettazione - DPP -, ai sensi dell'art.15 del DPR 207/2010, propedeutico alla realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia, come individuate nella planimetria allegata.

Iuav si impegna, pertanto, a svolgere il servizio di supporto tecnico e scientifico al RUP per la redazione del DPP per lo sviluppo dei waterfront dei porti di Venezia e Chioggia, in linea con gli elementi di indirizzo strategico (obiettivi generali, esigenze, fabbisogni, ecc.) e di dettaglio di AdSPMAS.

Le attività di supporto tecnico-scientifico saranno relative ai seguenti contenuti del DPP:

- analisi dello stato di fatto dei luoghi;
- individuazione degli obiettivi generali;
- analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare;
- studio della mobilità e delle aree di sosta;
- funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
- vincoli, regole tecniche e normative da rispettare;
- masterplan di massima con individuazione di spazi e possibili usi;
- analisi delle alternative progettuali ed economiche;
- ipotesi di valorizzazione economica delle aree ai fini demaniali;
- individuazione dei tempi e delle fasi di intervento.

I necessari confronti con parti terze (incluse istituzioni) saranno da attuarsi da parte di Iuav congiuntamente ad AdSPMAS.

Iuav relativamente ai sopra indicati contenuti dovrà predisporre degli apposti elaborati a supporto e una specifica relazione scientifica.

Le attività verranno svolte nel rispetto della normativa regionale e nazionale per l'emergenza COVID-19.

Articolo 2 - Responsabili dell'esecuzione del contratto

Iuav designa il Prof. Benno Albrecht quale responsabile scientifico dell'esecuzione del contratto.

L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico dell'esecuzione del contratto da parte di Iuav dovrà essere approvata dalla Committente.

AdSPMAS designa l'Ing. Alessandra Libardo quale direttore dell'esecuzione e il Direttore Antonio Revedin quale Responsabile Unico di Procedimento.

Articolo 3 - Tempi e durata dell'esecuzione del servizio

Il presente contratto entra in vigore dalla sua sottoscrizione e terminerà in data 31 ottobre 2022.

Articolo 4 - Corrispettivo

AdSPMAS si impegna a corrispondere a Iuav per le attività oggetto del presente contratto l'importo complessivo di Euro 139.000,00 (centotrentanovemila/00) non imponibile IVA, ai sensi dell'art. 9, comma 1 punto 6 del DPR n°633 del 26/10/1972 e s.m.i. e comprensivo di ogni ulteriore onere e spesa.

Articolo 5 - Modalità di pagamento

AdSPMAS si impegna a corrispondere, a fronte di presentazione di regolare fattura, il corrispettivo di cui all'art. 4 a Iuav con le seguenti modalità:

- 50% entro 30 gg. dalla consegna degli elaborati intermedi;
- 50% entro 30 gg. dall'approvazione degli elaborati finali e della relazione scientifica da presentarsi entro il 31 ottobre 2022.

Articolo 6 - Segretezza

Iuav nella persona del Responsabile scientifico dell'esecuzione del contratto, nel periodo di vigenza del presente contratto, è tenuto ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente contratto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti di cui fosse venuto a conoscenza, o che gli fossero comunicati dal Committente, in virtù del presente contratto.

Articolo 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

AdSPMAS potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, fermo restando che, salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo del nome di Iuav per scopi pubblicitari.

E' esclusa l'utilizzazione dei risultati del presente contratto quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, salvo espressa autorizzazione.

Iuav, nella persona del Responsabile scientifico dell'esecuzione del contratto, potrà liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per proprio uso interno, detti risultati. Non potrà farne, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione scientifica senza la preventiva autorizzazione scritta di AdSPMAS, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e allo sviluppo industriale di detti risultati.

Art. 8 - Proprietà dei risultati

Qualora dall'esecuzione del presente contratto si ottengano risultati brevettabili, questi saranno di proprietà delle parti e la loro utilizzazione sarà disciplinata da apposito contratto.

Art. 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti del presente contratto, lo stesso potrà risolversi, ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 50/2016.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (d'ora in avanti "GDPR"), che i dati personali raccolti in relazione al presente contratto siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente contratto.

Il Titolare del trattamento per l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, può essere contattato al seguente indirizzo email: pri-vacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il Titolare del trattamento per il Committente può essere contattato al seguente indirizzo email: adspmas@port.venice.it Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Art. 12 - Oneri fiscali

L'imposta di bollo sarà integralmente a carico di Iuav ed assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642'72 - Autorizzazione Agenzia delle

Entrate di Venezia n. 29074/1999.

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Università Iuav di Venezia

l'Autorità di Sistema Portuale del Mare

Adriatico Settentrionale

Il Rettore

Il Presidente

Prof. Benno Albrecht

dott. Fulvio Lino Di Blasio

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	prof. Benno Albrecht	
Dipartimento	Dipartimento di Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Fulvio Lino
	cognome	Di Blasio
	ruolo ricoperto:	Presidente
	ente/società:	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
	indirizzo	Santa Marta, Fabbriato 13
	CAP	30123
	PARTITA IVA	0184980274
	C.F.	0184980274
	città	Venezia
	telefono uff.	041.5334784
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	alessandra.libardo@port.venice.it
Oggetto della convenzione	attività per conto terzi	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	Contratto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale avente ad oggetto il servizio di supporto tecnico-scientifico al responsabile unico del procedimento per la redazione di un documento preliminare di progettazione propedeutico alla realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle aree di waterfront dei porti di Venezia e Chioggia.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Le attività di supporto tecnico-scientifico relative al contratto oggetto della presente delibera riguarderanno l'analisi dello stato di fatto dei luoghi, l'individuazione degli obiettivi generali, l'analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare, lo studio della mobilità e delle aree di sosta, le funzioni che dovrà svolgere l'intervento, vincoli, regole tecniche e normative da rispettare, masterplan di massima con individuazione di spazi e possibili usi, l'analisi delle alternative progettuali ed economiche, ipotesi di valorizzazione economica delle aree ai fini demaniali ed individuazione dei tempi e delle fasi di intervento.	
Principali scadenze Operative	consegna degli elaborati intermedi; consegna elaborati finali e della relazione scientifica da presentarsi entro il 31 ottobre 2022.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 100.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 100.000)		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:	alla stipula	
Durata del Contratto (mesi)	termine fissato al 31/10/2022	

Parte 2) **BUDGET DI COMMESSA** (Articolo 5, comma 1 del Regolamento)

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	139.000,00				
B	Assegni di ricerca	72.000,00				
C= A-B	Provento Globale (al netto Iva)	67.000,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	3.600,00				
E	quota di ateneo pari al 10% del corrispettivo [10% del provento globale netto]	6.700,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	6.700,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	1.340,00				
L) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			48.660,00			
	L1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		15.000,00			
	L2) Costo Personale Interno durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	L3) Costo Personale Interno fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	L4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		33.000,00			
	L5) Viaggi /Missioni		0,00			
			0,00			
	L6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		0,00			
	L7) Consumo		660,00			
	L8) Borse di ricerca		0,00			
	L9) Altro (pubblicazioni, convegni, traduzioni, mostre)		0,00			
TOT. (=C-D-E-F-G-H-I-L)			48.660,00			

Articolazione prestazioni professionali interne (punto L1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Benno Albrecht	supervisione	67	10.000,00
2	Jacopo Galli	supporto alle attività di ricerca	100	5.000,00
Tot. complessivo (=H1)				15.000,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto L4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1	Supporto tecnico alle attività di ricerca	1032	33.000,00
Tot. complessivo (=H4)			33.000,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	15.000,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	0,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	72.000,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	660,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.11.04.46	prestazioni professionali su progetti di ricerca	33.000,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		120.660,00

delibera n. 148
prot. n. 44654/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Università degli Studi di Catania e accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Catania e di un accordo di collaborazione con A.C. Scenario Pubblico Compagnia Zappalà Danza di Catania.

A tale riguardo informa il consiglio di amministrazione che l'Università degli studi di Catania ha istituito il Centro Teatrale Universitario-Machiavelli (CUT), struttura dell'ateneo che persegue obiettivi di formazione continua nel campo delle discipline e dei linguaggi artistici rivolti principalmente ai giovani e agli studenti universitari.

Gli studenti universitari della città e della provincia di Catania, per tradizione storica, manifestano un vivace interesse nei confronti delle attività teatrali e dello spettacolo.

Il protocollo di intesa oggetto della presente delibera ha tra le finalità quella di promuovere sinergie per favorire e sostenere l'interesse per l'arte contemporanea, nello specifico la cultura teatrale e di spettacolo tra i giovani, e in particolare per la danza contemporanea, organizzare di comune accordo e contribuendo con le specifiche competenze, seminari, conferenze, forum, stage e tirocini con enti, istituzioni, studiosi e artisti che in campo nazionale e internazionale perseguono gli stessi obiettivi di promozione culturale.

Si intende inoltre sviluppare il progetto "Flâneries" che consiste in una settimana di residenza estiva degli studenti delle due università presso Scenario Pubblico di Catania, insieme alla Compagnia Zappalà Danza, e presso il CUT-Centro Teatrale Universitario per lo svolgimento di un laboratorio di produzione performativa e paesaggio urbano, un esercizio di flânerie collettiva.

Scenario Pubblico è uno dei quattro centri coreografici nazionali riconosciuti dal Ministero della cultura e opera in relazione con istituzioni culturali e organizzazioni artistiche italiane e internazionali; si distingue in Italia come istituzione di formazione e centro di produzione con un grande settore dedicato alla produzione e agli spazi che sono destinati alla danza. È inoltre la sede della Compagnia Zappalà che si distingue per la disponibilità di un repertorio ampio e articolato che negli anni ha permesso la realizzazione di oltre 80 produzioni di diversa tipologia, ospitate in tutto il mondo da teatri e festival di rilievo internazionale.

Si intende agevolare lo scambio di saperi tramite un intenso programma progettuale sul territorio e per la città di Catania, attraverso un laboratorio residenziale con trasferimento

di un gruppo di massimo di 10 studenti del corso di magistrale in Teatro e arti performative dell'Università luav di Venezia e 10 studenti dell'Università degli Studi di Catania, sia dell'area spettacolo e sia dell'area filosofica.

L'Università degli Studi di Catania garantisce i pranzi per tutti i partecipanti nei 6 giorni di lavoro presso Scenario Pubblico, nonché l'alloggio degli studenti ospiti presso le sedi disponibili dell'ateneo.

L'Università luav si impegna a coprire le spese di viaggio, collegamenti trasporti e pasti serali, tramite rimborsi spese previsti dai contributi per attività extra universitarie estive rivolti a studenti del corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative, previa autorizzazione della dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, nell'ambito dei fondi del corso di laurea magistrale sopra citato.

Il **responsabile scientifico dell'attuazione** del protocollo di intesa e dell'accordo di collaborazione in oggetto che hanno una durata di tre anni a decorrere dalla loro sottoscrizione, è il prof. **Stefano Tomassini**.

Il presidente dà pertanto lettura degli schemi di protocollo di intesa (allegato 1 di pagine 4) e di accordo di collaborazione (allegato 2 di pagine 4), allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**
- **considerata l'opportunità per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate alla promozione di sinergie per favorire e sostenere l'interesse per l'arte contemporanea, nello specifico la cultura teatrale e di spettacolo tra i giovani, e in particolare per la danza contemporanea**
- delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Catania e dell'accordo di collaborazione per attività didattica con Scenario Pubblico secondo gli schemi allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula degli stessi.**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA E
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**

TRA

L'Università di Catania, con sede in Piazza Università, 2, Catania, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante, prof. Francesco Priolo, per il tramite del Centro Teatrale Universitario-Machiavelli (CUT);

E

L'Università Iuav di Venezia (C.F. 80009280274, P.IVA 00708670278) con sede a Santa Croce 191, 30135 Venezia, Italia (di seguito "Università Iuav"), nella persona del suo legale rappresentante, rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (Venezuela) il 10/11/1957, che dispone del potere di firma,

insieme denominati "Parti"

PREMESSO CHE

- lo Statuto dell'Università di Catania consente la stipula di Convenzioni con soggetti pubblici e privati, nell'ambito del perseguimento dei suoi fini istituzionali;
- i Dipartimenti universitari sono impegnati nel qualificare l'aggiornamento professionale in ambito disciplinare e didattico, mediante (tra l'altro) la realizzazione di attività culturali di vario genere in collaborazione con enti, amministrazione scolastica, e agenzie formative;
- che l'Università ha istituito il Centro Teatrale Universitario-Machiavelli (CUT), struttura dell'Ateneo che persegue obiettivi di formazione continua nel campo delle discipline e dei linguaggi artistici rivolti principalmente ai giovani e agli studenti universitari;
- che l'Università Iuav, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- che l'Università Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nell'ambito del progetto dei processi competitivi nelle arti dal vivo, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali l'Università Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- l'Università Iuav intende inoltre promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale; favorire la nuova creatività emergente e le nuove professionalità artistiche; sviluppare azioni per avvicinare gli studenti ai processi competitivi e alle modalità organizzative;

CONSIDERATO CHE

- le attività espressive e artistiche hanno dato prova di offrire un contributo significativo per arricchire l'offerta formativa e contrastare il disagio giovanile;
- gli studenti universitari della città e della provincia di Catania, per tradizione storica, manifestano un vivace interesse nei confronti delle attività teatrali e dello spettacolo;
- l'interesse nei confronti delle attività teatrali e dello spettacolo viene espresso sia come domanda di intrattenimento, sia come bisogno di formazione e auto formazione nei vari linguaggi dello spettacolo;
- il pubblico giovanile rappresenta un'area di utenza strategica per le attività di spettacolo;
- le discipline dello spettacolo e i linguaggi multimediali possono svolgere una funzione orientativa verso i nuovi sbocchi professionali;
- le discipline dello spettacolo innalzano il livello di qualità della vita degli studenti;
- l'attenzione nei confronti della crescita e dello sviluppo della maturità comunicativa ed espressiva dei giovani è un obiettivo fondamentale dei due enti.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. - Ambiti di collaborazione.

Le Parti si rendono disponibili a:

- 1.1. promuovere sinergie per favorire e sostenere l'interesse per l'arte contemporanea, nello specifico la cultura teatrale e di spettacolo tra i giovani, e in particolare per la danza contemporanea;
- 1.2. concorrere con le rispettive e specifiche risorse alla formazione culturale, artistica e professionale dei giovani coinvolti nelle attività dei due enti;
- 1.3. programmare la realizzazione di laboratori e incontri come luoghi di ricerca di nuovi linguaggi teatrali, di movimento corporeo, videodanza e di occasioni ricreative e di intrattenimento;
- 1.4. organizzare di comune accordo e contribuendo con le specifiche competenze, seminari, conferenze, forum, stages e tirocini con enti, istituzioni, studiosi e artisti che in campo nazionale e internazionale perseguono gli stessi obiettivi di promozione culturale;
- 1.5. scambiarsi a condizioni vantaggiose servizi per una migliore fruizione della cultura teatrale e dello spettacolo;
- 1.6. preparare un piano di coordinamento comune delle proprie strutture per creare un sistema aggiornato di informazione, documentazione e diffusione delle comuni iniziative intraprese;
- 1.7. costruire progetti comuni per realizzare i suddetti obiettivi secondo modelli europei;
- 1.8 istituire e organizzare in sinergia un festival a cadenza annuale che promuova la danza e l'arte performativa contemporanea, con la libertà di coinvolgere partners esterni che condividano con entrambi gli enti principi, valori e missione.

Le Parti prendono atto del comune impegno rivolto a:

- 1.9 sviluppo del progetto "Flâneries" che consiste in una settimana di residenza estiva degli studenti delle due università presso Scenario Pubblico di Catania, insieme alla Compagnia Zappalà Danza, e presso il CUT-Centro Teatrale Universitario per lo svolgimento di un laboratorio di produzione performativa e paesaggio urbano, un esercizio di flânerie collettiva per documentare ciò che sta tra l'umano e l'inumano, e ipotizzare così nuove appropriazioni;

1.10 agevolare lo scambio dei saperi e l'offerta di un intenso programma progettuale sul territorio e per la città di Catania attraverso un laboratorio residenziale con trasferimento di un gruppo di un massimo di 10 studenti del corso di magistrale in Teatro e arti performative dell'Università luav di Venezia e 10 studenti dell'Università degli Studi di Catania, afferenti ai Cds Lettere (L10) e Comunicazione della cultura e dello spettacolo (Lm65) del Dipartimento di Scienze Umanistiche e ai Cds in Scienze e tecniche psicologiche (L24) e Psicologia (Lm51) del Dipartimento in Scienze della Formazione selezionati tramite bando;

1.11 ampliare le esperienze degli studenti nel sistema produttivo coreografico italiano in consonanza con il paesaggio urbano peculiare della città di Catania attraverso il tutoraggio e l'accompagnamento della compagnia Zappalà nei modi e nelle persone che la compagnia riterrà utili impiegare e alla presenza di docenti di entrambe le Università coinvolte

1.12 offrire agli studenti delle due Università l'esperienza diretta di uno dei più importanti centri produttivi in Italia e l'incontro con una delle compagnie più vitali di danza italiana nella fisionomia degli spazi destinati alla creazione e ai processi competitivi e di forte accesso all'esperienza;

Preso atto degli ambiti di collaborazione del presente Protocollo d'intesa le Parti convengono che tale progetto risulta in linea con le politiche culturali e formative e dei rispettivi Atenei poiché stimola e favorisce direttamente la crescita del settore e della comunità di riferimento.

2. Struttura Universitaria

2.1. Le strutture universitarie coinvolte nelle iniziative di cui al presente Protocollo sono il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il Dipartimento di Scienze della Formazione (Università di Catania) e il Dipartimento di Culture del Progetto (Università luav di Venezia).

3. Referenti scientifici

L'Università di Catania individua quali responsabili scientifici dell'attuazione della presente protocollo

L'Università luav individua quale responsabile scientifico dell'attuazione del presente accordo il prof. Stefano Tomassini

È compito dei responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente protocollo.

4. Accordi attuativi

4.1. I progetti, da realizzare mediante accordi attuativi, sono proposti dalle Parti e approvati dai relativi organi.

4.2. Tali accordi, che dovranno fare esplicito riferimento al presente Protocollo, dovranno specificare le finalità, i tempi, i rispettivi compiti ed impegni, gli eventuali oneri e le rispettive modalità di copertura degli stessi.

4.3. Per l'attuazione delle varie iniziative si potranno coinvolgere ulteriori partners, anche per reperire adeguati finanziamenti.

4.4. Le Parti concordano di dare attuazione, in via prioritaria, ad un accordo che preveda iniziative culturali, laboratoriali e convegnistiche.

5. Riconoscimento di crediti formativi universitari

5.1. L'Università di Catania, in conformità alla normativa vigente ed ai rispettivi Regolamenti didattici, valuterà la possibilità di riconoscere Crediti Formativi Universitari in relazione agli specifici progetti formativi attuati del presente Protocollo.

5.2. L'Università luav di Venezia, in conformità alla normativa vigente ed ai rispettivi Regolamenti didattici, valuterà la possibilità di riconoscere Crediti Formativi Universitari in relazione agli specifici progetti formativi attuati del presente Protocollo

6. Durata

6.1. Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale. L'eventuale rinnovo dovrà avvenire su richiesta scritta di una delle Parti.

Il presente atto è sottoscritto in due originali.

L'Università degli Studi di Catania

L'Università luav di Venezia

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università Iuav di Venezia e Scenario Pubblico

Tra

Università Iuav di Venezia (C.F. 80009280274, P.IVA 00708670278) con sede a Santa Croce 191, 30135 Venezia, Italia (di seguito "Università Iuav"), nella persona del suo legale rappresentante, rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, nato a Caracas (Venezuela) il 10/11/1957, che dispone del potere di firma,

e

A.C.Scenario Pubblico Compagnia Zappalà Danza (p.iva e cod.fisc. 04639410879) con sede in Via Teatro Massimo, 16 - 95131 Catania, Italia (di seguito "Scenario Pubblico") nella persona di Roberto Zappalà legittimato alla firma del presente atto

PREMESSO:

- che l'Università Iuav, ai sensi degli articoli 2 e 3 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
-
- che l'Università Iuav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nell'ambito del progetto dei processi competitivi nelle arti dal vivo. anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali IUAV intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- che l'Università Iuav intende inoltre promuovere la ricerca della danza, della coreografia e del teatro fisico e visuale; a favorire la nuova creatività emergente e le nuove professionalità artistiche; sviluppare azioni per avvicinare gli studenti ai processi competitivi e alle modalità organizzative
- che Scenario Pubblico è uno dei quattro centri coreografici nazionali riconosciuti dal Ministero della cultura e opera in relazione con istituzioni culturali e organizzazioni artistiche italiane e internazionali;
- che Scenario Pubblico è la sede della Compagnia Zappalà che si distingue per la disponibilità di un repertorio ampio e articolato, frutto del lavoro sinergico del coreografo, del suo drammaturgo di riferimento Nello Calabrò e dei danzatori che negli anni hanno permesso la realizzazione di oltre 80 produzioni di diversa tipologia, ospitate in tutto il mondo da teatri e festival di rilievo internazionale;
- che Scenario Pubblico si distingue in Italia come istituzione di formazione e centro di produzione con un grande settore dedicato alla produzione e agli spazi che sono destinati alla danza;

- che l'Università luav e Scenario Pubblico dispongono di competenze scientifiche in materia di valorizzazione di attività e appuntamenti tesi a nutrire la cultura della danza del territorio portando avanti una riflessione sul rapporto tra danza e città, tra danza e dimensione pubblica, sia nell'approccio agli spazi fisici sia nelle traiettorie di ricerca tematiche e artistiche, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità

L'Università luav e il Centro Nazionale di Produzione della Danza Scenario Pubblico / Compagnia Zappalà Danza prendono atto del comune impegno rivolto a:

- sviluppo del progetto "Flâneries" che consiste in una settimana di residenza estiva degli studenti di due università, di Catania e luav di Venezia, presso Scenario Pubblico di Catania, insieme alla Compagnia Zappalà Danza, e svolgimento di un laboratorio sul passaggio (e sull'osservare, e sulla perdita) per la città, un esercizio di flânerie collettiva per documentare ciò che sta tra l'umano e l'inumano, e ipotizzare così nuove appropriazioni.
- agevolare lo scambio di saperi e offerta di un intenso programma progettuale sul territorio e per la città di Catania attraverso un laboratorio residenziale con trasferimento di un gruppo di massimo di 10 studenti del corso di magistrale in Teatro e arti performative dell'Università luav di Venezia e 10 studenti dell'Università di Catania (per i restanti 10), sia dell'area spettacolo e sia dell'area filosofica selezionati tramite bando
- Ampliare le esperienze degli studenti nel sistema produttivo coreografico italiano in consonanza con il paesaggio urbano peculiare della città di Catania attraverso il tutto il raggio dell'accompagnamento Zappalà nei modi e nelle persone che la compagnia riterrà utili impiegare e alla presenza di docenti di entrambe le Università coinvolte
- Esperienza diretta di uno dei più importanti centri produttivi in Italia, incontro con una delle compagnie più vitali di danza italiana nella fisionomia degli spazi destinati alla creazione e ai processi competitivi e di forte accesso all'esperienza.
- Obiettivo comune è quello di approfondire un'alleanza per accrescere future progettualità e scambi di pratiche con la finalità di realizzare un incontro con studenti dell'Università di Catania. Tale progetto risulta in linea con le politiche culturali e formative e dell'Ateneo poiché stimola e favorisce direttamente la crescita del settore e della comunità di riferimento;

Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- articolazione di un programma molto dettagliato che implica lezioni, passeggiate laboratori sul paesaggio, osservazione sul campo e un costante tutoraggio, ricerca sonora in urbano
- articolazione di ricerca collaborativa tesa a coinvolgere studenti e partecipanti nella residenza (max. 20 studenti, di cui 10 di luav e 10 di Catania) coordinato accompagnato dalla Compagnia di scenario pubblico, dramaturg e la presenza dei docenti delle rispettive università.

- Incontro di saperi con discipline dello spettacolo e di area psicopedagogica incontro e scambio inedito di saperi e interdisciplinare
- condivisione collettiva dei materiali raccolti nelle giornate di studio e laboratorio

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

- L'università luav si impegna a coprire le spese di viaggio, collegamenti trasporti e pasti serali
- L'università di Catania garantisce i pranzi per tutti i partecipanti nei 6 giorni di lavoro presso Scenario Pubblico, nonché l'alloggio degli studenti ospiti presso le sedi disponibili dell'Università degli Studi di Catania
- Scenario Pubblico si impegna a fornire gli spazi per tutto il tempo della residenza di studio, a fornire eventuali lezioni di training fisico o di pratiche legate al repertorio della compagnia, nonché ad offrire accompagnamento di tutoraggio in qualità referenti locali di supervisione

Articolo 4 - Soggetti responsabili

1. Scenario Pubblico individua quale responsabile dell'attuazione della presente accordo Roberto Zappalà.
2. l'Università luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente accordo il prof. Stefano Tomassini

È compito dei due responsabili scientifici individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente accordo.

3. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale e studenti coinvolti che, in virtù della presente convenzione, vengano chiamati a frequentare le strutture dell'altra parte. I nominativi del personale e degli studenti che si rechino presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione e di assenso a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca. Resta implicita l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e di salute sul lavoro da parte di ciascun ente nei confronti del proprio personale e studenti, che a loro volta sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo accordo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza,

come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente accordo nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate dall'Università luav e Scenario Pubblico nella convenzione attuativa. Trascorso il termine concordato senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

Articolo 8 - Durata e scadenza

Il presente accordo ha una validità di 3 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovata, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia riguardante l'applicazione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

2. In mancanza di accordo le parti dichiarano di eleggere quale unico foro competente quello di Venezia.

Articolo 10 - Privacy

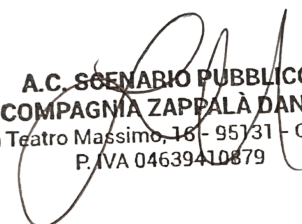
Le parti acconsentono, ai sensi della normativa vigente, che i dati personali raccolti in relazione al presente accordo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.


A.C. SCENARIO PUBBLICO
COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA
Via Teatro Massimo, 16 - 95131 - Catania
P.IVA 04639410879

delibera n. 149
prot. n. 44655/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht			X		Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo di intesa con ULSS 3 Serenissima per l'attivazione di forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la formazione e la ricerca sul tema della gestione dell'intero ciclo di vita di un'opera nell'ambito sanitario.

Le finalità individuate nel protocollo potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- l'interscambio di esperienze e competenze scientifiche e tecniche;
- attività formative rivolte ai dirigenti e al personale dell'ULSS 3 Serenissima;
- altre attività concordate congiuntamente.

Le attività in collaborazione potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget.

Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo.

Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

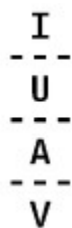
Il **responsabile dell'attuazione** del presente protocollo, che avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, è il prof. **Benno Albrecht**.

Non sono previste spese a carico dell'ateneo derivanti direttamente dal protocollo.

Il presidente dà pertanto lettura del protocollo di intesa allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**
- **considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere la formazione e la ricerca sul tema della gestione dell'intero ciclo di vita di un'opera nell'ambito sanitario**
- delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Azienda ULSS 3 Serenissima secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando**



Università Iuav di Venezia

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e ULSS 3 Serenissima

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Azienda ULSS 3 Serenissima, di seguito denominata ULSS 3 Serenissima - codice fiscale 02798850273, partita I.V.A. 02798850273, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Edgardo Contato, domiciliato per la carica presso la Sede Legale – via Don Tosatto, 147 – 30174 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 26 febbraio 2021.

luav e ULSS3 vengono di seguito denominate congiuntamente anche “Parti” e singolarmente anche “Parte”.

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del (*precisare*) _____ anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- ULSS 3 Serenissima è un ente strumentale della Regione del Veneto, facente parte del Servizio Sanitario Nazionale, la cui finalità è perseguire gli obiettivi definiti dalla programmazione socio-sanitaria al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza;
- ULSS 3 Serenissima intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della gestione dell'intero ciclo vita di un'opera nell'ambito sanitario al fine di approfondire i temi relativi a strumenti tecnici specifici e metodologie BIM collegati ad una banca dati strutturata;
- luav e ULSS 3 Serenissima intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di razionalizzazione e ottimizzazione dei vari processi, procedure ed attività necessarie per gestire l'intero ciclo vita di un'opera nell'ambito sanitario.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e ULSS 3 Serenissima riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la formazione e la ricerca sul tema della gestione l'intero ciclo vita di un'opera nell'ambito sanitario.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- l'interscambio di esperienze e competenze scientifiche e tecniche;
- attività formative rivolte ai dirigenti e al personale dell'ULSS 3 Serenissima;
- altre attività concordate congiuntamente.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1.L'ULSS 3 Serenissima individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il *Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ing. Roggero Panfilio*.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. *Benno Albrecht*.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1.Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2.Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3.Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1.Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1.Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata

1.Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 9 – controversie

1.Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1.Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1.La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € _____ (€ _____), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art.15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € _____, e da Azienda ULSS 3 Serenissima mediante (indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate) _____ per € _____.

articolo 12 – annotazioni

1.Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e Azienda ULSS 3 Serenissima.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1.Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Azienda ULSS 3 Serenissima
UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
Via Don Tosatto, 147
30174 Venezia-Mestre
Tel. +39 041 260 84 60
Email: ruggero.panfilio@aulss3.veneto.it
Email: lucia.tortorelli@aulss3.veneto.it

Università IUAV di Venezia
Servizio di Staff del Rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 257 17 50
Email: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in una copia originale per ciascuna Parte.
In caso di accordo tra amministrazioni pubbliche, sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Azienda ULSS 3 Serenissima
Il Direttore Generale
Edgardo Contato

Università Iuav di Venezia
Il Rettore
Benno Albrecht

Firma

Firma

.....

.....

Luogo

Luogo

Data.....

Data.....

delibera n. 150
prot. n. 44656/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con ATVO S.p.A.

UOR: SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo di intesa con ATVO S.p.A. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali. A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
 - Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del paesaggio, in particolare attraverso il cluster di ricerca "CultLand Paesaggi Culturali/Cultural Landscapes", quale elemento decisivo per il benessere delle popolazioni e la qualità del territorio, quale importante driver di sviluppo sociale ed economico (conoscenza, comunicazione e gestione delle trasformazioni della città storica e del paesaggio agrario storico; ecc.) e quale ambito di indagine scientifica e di azione progettuale a diverse scale, con il contributo di diverse discipline, in stretta relazione alla vita delle popolazioni insediate. Ciò anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
 - ATVO è una società la cui finalità è il trasporto e si occupa di trasporto pubblico di persone;
 - Iuav e ATVO riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali e, nello specifico, per la progettazione di strategie progettuali e soluzioni tecnologiche in risposta ai cambiamenti climatici e appropriate a contesti urbani o paesaggistici storici, verrà dato particolare rilievo alle soluzioni e alle tecnologie basate sullo studio della natura (nature based solutions, NBS - nature based technologies, NBT) per gli spazi in cui ATVO si relaziona con la cittadinanza.
- Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:
- sviluppo di adeguate forme di raccordo tra didattica, ricerca universitaria e politiche aziendali, a favore delle comunità locali e delle istituzioni;

- messa a disposizione di materiali istruttori quali (ad esempio) dati statistici, cartografie, rilevamenti e rilievi nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna delle parti, nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- pubblicazioni;
- altre attività concordate congiuntamente

La **responsabile scientifica** del presente protocollo, che avrà una durata di tre anni a partire dalla data della sua stipula, è la prof.ssa **Maria Antonia Barucco**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**
- **considerato l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con ATVO S.p.A. secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.**

Protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e ATVO S.p.A.

Tra

Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

ATVO S.p.A., di seguito denominata ATVO - codice fiscale 84002020273, partita I.V.A. 00764110276, rappresentata/o dal presidente Fabio Turchetto, domiciliato per la carica presso ATVO, legittimato alla firma del presente atto

luav e ATVO vengono di seguito denominate congiuntamente anche “Parti” e singolarmente anche “Parte”.

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore del paesaggio, in particolare attraverso il Cluster di Ricerca “CultLand Paesaggi Culturali/Cultural Landscapes”, quale elemento decisivo per il benessere delle popolazioni e la qualità del territorio, quale importante driver di sviluppo sociale ed economico (conoscenza, comunicazione e gestione delle trasformazioni della città storica e del paesaggio agrario storico; ecc.) e quale ambito di indagine scientifica e di azione progettuale a diverse scale, con il contributo di diverse discipline, in stretta relazione alla vita delle popolazioni insediate. Ciò anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- ATVO è una società la cui finalità è il trasporto e si occupa di trasporto pubblico di persone.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e ATVO riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi del Cluster Paesaggi Culturali e, nello specifico, per la progettazione di strategie progettuali e soluzioni tecnologiche in risposta ai cambiamenti climatici e appropriate a contesti urbani o paesaggistici storici, verrà dato particolare rilievo alle soluzioni e alle tecnologie basate sullo studio della natura (nature based solutions, NBS - nature based technologies, NBT) per gli spazi in cui ATVO si relaziona con la cittadinanza.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali (di seguito sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo):
- sviluppo di adeguate forme di raccordo tra didattica, ricerca universitaria e politiche aziendali, a favore delle comunità locali e delle istituzioni;
 - messa a disposizione di materiali istruttori quali (ad esempio) dati statistici, cartografie, rilevamenti e rilievi nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
 - progetti di ricerca congiunti;
 - organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari
 - utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna delle parti, nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
 - pubblicazioni;
 - altre attività concordate congiuntamente;

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1. ATVO individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo l'ing. Stefano Cerchier.

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la prof.ssa Maria Antonia Barucco;

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 9 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € 16,00, e da ATVO S.p.A. mediante marca da bollo n° identificativo _____ per € 16,00.

articolo 12 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e ATVO.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

ATVO S.p.A.
Direzione Generale
Piazza IV Novembre 8
30027 San donà di Piave
Tel.: +39 0421 5944
E-mail: segreteria@atvo.it

Università Iuav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
E-mail: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in una copia originale e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

ATVO S.p.A.

Il presidente
Fabio Turchetto

Università Iuav di Venezia

Il rettore
Benno Albrecht

Firma

Firma

delibera n. 151
prot. n. 44657/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile

UOR: SERVIZIO SEGRETERIA DEL RETTORE E DIRETTORE GENERALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht			X		Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un protocollo di intesa con Saipem S.p.A. al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della progettazione sostenibile. A tale riguardo il presidente ricorda che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione a scala territoriale e urbana oltre che nei sistemi economici mirati all'eco-sostenibilità, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Saipem è una piattaforma tecnologica e di ingegneria avanzata per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi, sicuri e sostenibili. Da sempre orientata all'innovazione tecnologica, Saipem è oggi impegnata al fianco dei suoi clienti sulla frontiera della transizione energetica con mezzi, tecnologie e processi sempre più digitali e orientati sin dalla loro concezione alla sostenibilità ambientale;
- Saipem intende acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nel settore della progettazione sostenibile al fine di approfondire i temi relativi ad una transizione energetica ecologicamente sostenibile;
- Iuav e Saipem intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di progettazione, architettura, urbanistica e design ecologicamente sostenibili.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo di intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali e seminari;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti;
- organizzazione di eventi, presentazioni ed attività di eventuale recruiting;

- altre attività concordate congiuntamente.

Il **responsabile scientifico** del presente protocollo di intesa, che avrà una durata di tre anni a partire dalla data della sua stipula, è il prof. **Benno Albrecht**.

Il **presidente** dà lettura dello schema di protocollo d'intesa allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**

- **considerati l'opportunità e l'interesse per l'ateneo di avviare forme di collaborazione finalizzate a sviluppare e promuovere la ricerca sul tema della progettazione sostenibile**

delibera a maggioranza, con l'astensione del prof. Benno Albrecht, di approvare la stipula del protocollo di intesa con Saipem S.p.A. sul tema della progettazione sostenibile secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

**Protocollo di intesa
tra l'Università luav di Venezia
e Saipem S.p.A. ("Protocollo")**

Tra

l'Università luav di Venezia, (di seguito denominata "**luav**"), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto approvato con delibere del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____

e

Saipem S.p.A., (di seguito "**Saipem**"), con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Martiri di Cefalonia 67, e codice fiscale e Partita IVA n. 00825790157, nella persona del Dott. Massimo Sebastiano Roccuazzo, in qualità di Direttore delle Risorse Umane, e procuratore, dotato dei necessari poteri in forza di procura (con atto in autentica Notaio Giampaolo Cesati di Milano in data 18 ottobre 2016 n. 48909 di Rep., registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 3 Novembre 2016 al nn 56188 serie IT) e domiciliato per la carica presso la sede legale della società

luav e Saipem vengono di seguito denominate congiuntamente anche "**Parti**" e singolarmente anche "**Parte**".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione a scala territoriale e urbana oltre che nei sistemi economici mirati all'eco-sostenibilità, anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Saipem è una società operante nell'ambito dell'innovazione tecnologica e della transizione energetica utilizzando una piattaforma tecnologica e di ingegneria avanzata per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi, sicuri e sostenibili.
- luav e Saipem intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche in materia di progettazione, architettura, urbanistica e design ecologicamente sostenibili e intendono collaborare nei settori e nelle discipline di comune interesse ai termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

luav e Saipem riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere, senza alcuna esclusiva tra le stesse, la ricerca sul tema progettazione sostenibile.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, senza alcuna esclusiva tra le Parti, tra le quali a titolo esemplificativo:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle Parti;
- organizzazione di eventi, presentazioni ed attività di eventuale recruiting (senza alcun obbligo di assunzione);
- altre attività concordate congiuntamente.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui agli articoli 1 e 2, potranno, senza che vi sia alcun obbligo delle Parti, essere attuate attraverso specifiche convenzioni nelle quali verrà fatto esplicito riferimento al presente Protocollo. Le convenzioni regoleranno i termini e le modalità di attuazione del Protocollo.

3. La formalizzazione delle convenzioni attuative avverrà di volta in volta secondo le procedure previste dai regolamenti interni di luav e di Saipem.

articolo 4 – soggetti responsabili

Saipem individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Flavio D'Angeli e-mail: flavio.dangeli@saipem.com

luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo Benno Albrecht e-mail rettorato@iuav.it

Tutte le comunicazioni saranno effettuate agli indirizzi sopra indicati.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che sottoporranno agli organi delle Parti per autorizzazione.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Protocollo.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche. In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata e forma

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione scritta delle Parti.

Ogni modifica al presente Protocollo dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è stato concluso in base ad un testo negoziato e congiuntamente elaborato che pertanto non richiede la sottoscrizione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c..

articolo 9- recesso

Le Parti si riservano il diritto di recedere dal presente Protocollo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, comunicandolo agli indirizzi indicati nel presente Protocollo.

articolo 10 – controversie

Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali controversie che dovessero insorgere in via esemplificativa in sede di interpretazione, attuazione e risoluzione del presente Protocollo. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia

1. Le Parti dichiarano di adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee a prevenire la commissione di reati e illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i. nonché dei documenti e dei codici rispettivamente adottati in materia, che formano parte integrante del presente protocollo. In particolare, luav dichiara di aver ricevuto il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (che comprende il Codice Etico) di Saipem ed in particolare le Procedure Societarie "MSG Anti-Corruption" e Saipem dichiara di aver ricevuto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav per il triennio 2022-2024 disponibile alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Altri-cont2/Altri-cont/index.htm> e il Codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia, disponibile alla pagina <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/STATUTO-RE/>.

2. Le Parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra

indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente protocollo.

articolo 12 – privacy

1. Il trattamento dei dati personali che si rendesse necessario da parte dei soggetti contraenti per garantire la piena realizzazione degli impegni previsti dal presente Protocollo avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna Parte.

2. Le Parti si impegnano a conformarsi alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito “GDPR”), nonché ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali applicabili alle finalità del presente Protocollo di intesa.

2. Le Parti si danno atto che la stipulazione e l'esecuzione del Protocollo d'intesa comporta il trattamento, da parte di ciascuna di esse, dei dati personali relativi all'altra, nonché dei dati personali di propri dipendenti/collaboratori e di terzi, che saranno trattati da ciascuna Parte in qualità di Titolare autonomo, per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione del Protocollo stesso. Tali dati, pertanto, saranno trattati secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, nel rispetto di misure tecniche e organizzative idonee ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate, assumendosi in via esclusiva ogni conseguente responsabilità.

3. Nei casi in cui, per lo svolgimento delle attività oggetto del Protocollo di intesa, fosse necessario trattare dati ed informazioni personali di terzi, spetterà a ciascuna Parte, in qualità di autonomo Titolare del trattamento, adempiere agli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e, ove richiesto per legge, raccoglierne l'eventuale consenso

- per l'Università Iuav di Venezia l'informativa è pubblicata sulla pagina istituzionale <http://www.iuav.it/privacy/>...

- per Saipem, sul sito www.saipem.com/it

4. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente Protocollo sono i seguenti:

- per l'Università Iuav di Venezia, Titolare del trattamento dei dati è l'Università nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono:

email: privacy@iuav.it

PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il sig. Marco Boeretto:

email: dpo@iuav.it

PEC: dpo@pec.iuav.it

- per Saipem, Titolare del trattamento è Saipem S.p.A. I dati di contatto del Titolare sono:

e-mail: privacy@saipem.com

Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO):

e-mail: dpo@saipem.com

articolo 13 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € _____ (€ _____), suddivisa al 50% tra le Parti, è stata assolta da Iuav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999 per € _____, e da *(denominazione dell'istituzione partner)* _____ mediante *(indicare se con marca da bollo, e in tal caso indicare il n° identificativo, o se mediante autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate)* _____ per € _____.

articolo 14 – annotazioni

Il presente Protocollo è indipendente da qualsiasi precedente protocollo tra Iuav e Saipem.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Saipem spa
Risorse Umane
Via Martiri di Cefalonia 67
I - 20097 San donato Milanese
Email: saipem@pec.saipem.com

Università Iuav di Venezia
Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa è redatto in una copia originale per ciascuna Parte.

Letto, approvato, sottoscritto

Saipem Spa

Università luav di Venezia

Direttore Risorse Umane

Il rettore

Massimo Sebastiano Roccuzzo

Benno Albrecht

Firma

Firma

Luogo

Luogo.....

Data.....

Data

delibera n. **152**
prot. n. **44658/2022**
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, a.a. 2022-2023

UOR: **SERVIZIO ALTA FORMAZIONE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un nuovo accordo finalizzato a disciplinare la collaborazione con la Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio per l'attivazione di attività di aggiornamento professionale per l'anno accademico 2022/2023.

Tali corsi sono attivati ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", del "regolamento didattico di ateneo" e del "regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato".

Il presidente rileva che con nota 7 febbraio 2022, prot. n. 7140 dell'8 febbraio 2022, il rettore ha espresso parere favorevole all'adesione del programma dell'Osservatorio Regionale per il paesaggio, per avviare nell'anno 2022 le "Giornate di studio sui paesaggi rurali storici".

Il presidente informa che il programma, approvato con deliberazione della giunta regionale della Regione del Veneto 25 gennaio 2022 n. 57, per diventare operativo necessita dell'approvazione dello schema di accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio.

I **responsabili** del presente accordo, che avrà una durata a decorrere dalla data di sottoscrizione corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, sono la prof.ssa **Matelda Reho** e il dott.

Filippo Magni.

La Regione del Veneto si impegna a contribuire all'attività "Giornate di studio sui paesaggi rurali storici", oggetto del presente accordo fino ad un importo massimo complessivo di € 4.500,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Università Iuav di Venezia per l'attività stessa.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 5).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

- **visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270**

- visto il regolamento didattico di ateneo
 - visto il regolamento interno in materia di corsi di formazione finalizzata e permanente, dei corsi per master universitari di primo e secondo livello e dei master di alto apprendistato
 - vista la nota 7 febbraio 2022, prot. n. 7140 dell'8 febbraio 2022 con la quale l'Università Iuav ha dichiarato la propria disponibilità all'organizzazione dell'attività prevista dall'Osservatorio per il Paesaggio della Regione Veneto per l'anno 2022
 - vista la deliberazione della giunta regionale della Regione del Veneto 25 gennaio 2022 n. 57
 - rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022
 - considerata la necessità di rendere operativo il programma approvato con la deliberazione della giunta regionale sopra citata attraverso l'approvazione dello schema di accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio
- delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio, anno accademico 2022-2023, secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE DEL VENETO
E UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO**

L. 241/1990 – Art. 15

TRA

La Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, codice fiscale 8007580279, qui rappresentata dall'arch. Salvina Sist domiciliata per la carica in Venezia - Dorsoduro 3901, la quale interviene al presente atto in qualità di Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, nata a Susegana il 24 maggio 1965, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022

E

L'Università IUAV di Venezia, codice fiscale 80009280274, qui rappresentato dal prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica in Venezia – Santa Croce 191, il quale interviene al presente atto in qualità di Rettore dell'Università IUAV di Venezia, nominato con DM 23 luglio 2021 n. 946 acquisito a prot. luav n.46900 del 23 luglio 2021;

PREMESSO CHE

- Con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 45-septies e s.m.i. la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto.
- L'allegato A alla D.G.R. n. 57 del 25 gennaio 2022, che disciplina la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali, individua, tra le attività principali dell'Osservatorio (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica, nonché la conoscenza dei paesaggi del Veneto, in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni.
- Ai sensi dello stesso articolo 2 del suddetto allegato A, al fine della realizzazione di tali attività, l'Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati.
- Le attività dell'Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con deliberazione di Giunta Regionale, qualora rientrino nella fattispecie della promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, di cui all'art. 45-ter della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio regionale per il paesaggio ha individuato tra le attività da avviare nell'anno 2022 la n. 2 *"Giornate di studio sui paesaggi rurali storici"*;
- Il Programma delle attività 2022 è stato approvato con DGR n. 325 del 29 marzo 2022;
- Tale attività *"Giornate di studio sui paesaggi rurali storici"* rientra tra quelle previste dalla D.G.R. n. 57/2022;
- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi di collaborazione in attività d'interesse comune;

- Il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 18 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole in merito al *Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio – Anno 2022*, prendendo altresì atto della disponibilità manifestata dall'Università degli Studi di Verona, dall'Università IUAV di Venezia e dall'Università degli Studi di Padova, a realizzare il programma delle attività 2022;
- Tale disponibilità è stata confermata dall'Università IUAV di Venezia, con nota del 7 febbraio 2022, acquisita agli atti della Regione in data 7 febbraio 2022, prot. reg. n. 56109, sull'Attività n. 2 – “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*”.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e *Università IUAV di Venezia* per la seguente attività:

Attività n. 2 “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*” (**Allegato 1**).

Art. 2 - Impegni dei soggetti promotori

La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione dell'Università IUAV di Venezia la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento delle stesse attività.

L'Università IUAV di Venezia si impegna a svolgere/realizzare l'attività n. 2 “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*”, in stretto rapporto di collaborazione con l'Osservatorio regionale per il paesaggio, e a mettere a disposizione *ogni documentazione ed elaborato prodotto a semplice richiesta della Regione*.

Art. 3 - Oneri economici

La Regione del Veneto, come stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2022, si impegna a contribuire all'attività n. 2 “*Giornate di studio sui paesaggi rurali storici*”, oggetto del presente accordo fino ad un importo massimo complessivo di euro 4.500,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Università IUAV di Venezia per l'attività stessa.

La richiesta di liquidazione, in unica soluzione, dovrà essere presentata dall'Università IUAV di Venezia a conclusione delle attività, corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata da tutta la documentazione contabile a comprova delle spese effettivamente sostenute.

Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Università IUAV di Venezia, l'attività non venga svolta completamente, l'importo massimo assegnato quale rimborso spese sarà commisurato alla effettiva realizzazione delle attività.

Art. 4 - Decorrenza e durata

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha una durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento dell'attività, comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

Art. 5 - Proprietà e riservatezza dei dati

La Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia si impegnano ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi relativi alle attività oggetto della presente convenzione. Gli elaborati realizzati nel corso dello svolgimento della convenzione rimangono di proprietà di entrambi i soggetti sottoscrittori e potranno essere utilizzati dagli stessi previo accordo e con la citazione della fonte del dato.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

La Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia si impegnano ad osservare quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR in materia di protezione dei dati delle persone fisiche.

Art. 7 - Rappresentanti delle parti

La Regione designa quale proprio rappresentante il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale. L'Università IUAV di Venezia designa quali propri rappresentanti la prof.ssa Matelda Reho e il dott. Filippo Magni.

Ai rappresentanti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Art. 8 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente.

Le parti danno atto che le somme previste dalla presente convenzione costituiscono erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese.

Art. 9 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Art. 10 – Registrazione in caso d'uso e imposta di bollo

Il presente atto viene redatto in un unico originale, in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione sono a carico del richiedente.

Il presente atto è soggetto a imposta di bollo che è assolta dall'Università IUAV di Venezia in base all'autorizzazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999.

Art. 11 - Sottoscrizione

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
IL RETTORE

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
IL DIRETTORE

ALLEGATO 1
Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e L'Università IUAV di Venezia

Estratto dal
Programma delle attività
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
Anno 2022
(Allegato A alla D.G.R. n. 325 del 29/3/2022)

Attività n. 2

<u>Titolo dell'attività:</u>	“Giornate di studio sui paesaggi rurali storici”
<u>Partner:</u>	Università IUAV di Venezia
<u>Periodo di svolgimento:</u>	1/4/2022 - 31/12/2022
<u>Importo previsto:</u>	4.500,00 €

Le Giornate sono rivolte agli agricoltori che svolgono la propria attività nei “paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico” presenti nella Regione del Veneto. In particolare, sarà quindi rivolto principalmente a chi opera nei paesaggi rurali delle Colline terrazzate della Valpolicella, degli Alti pascoli della Lessinia, delle Colline vitate del Soave e delle Colline di Conegliano Valdobbiadene – Paesaggio del Prosecco Superiore e tuttavia, in un'ottica di sensibilizzazione e responsabilizzazione della categoria, sarà comunque consentita la partecipazione anche a chi non svolge l'attività agricola in questi territori.

Ciascuna delle 4 giornate di approfondimento culturale sul paesaggio, della durata di 3 ore ciascuna, svilupperà i temi propri di ognuno dei 4 paesaggi rurali storici individuati e si svolgeranno a distanza.

Il numero di partecipanti per ogni singola giornata va da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti.

Per svolgere l'attività verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università IUAV di Venezia, incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Dettaglio delle attività

Finalità

Con questa attività si intende proseguire il dialogo con gli agricoltori, “produttori di paesaggio”, avviato nel 2021. La sfida è molto alta: partendo dal riconoscimento dell'importanza di tutelare i paesaggi agrari tradizionali e di valore storico, si vuole affrontare il tema della loro gestione, ad una scala che dia effettivamente indicazioni operative.

A chi ci si rivolge

Le “Giornate” sono rivolte agli agricoltori che svolgono la propria attività nei “paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico” presenti nella Regione del Veneto. Saranno coinvolti principalmente coloro che operano nei contesti paesaggistici rurali delle Colline terrazzate della Valpolicella, degli Alti pascoli della Lessinia, delle Colline vitate del Soave e delle Colline di Conegliano Valdobbiadene – Paesaggio del Prosecco Superiore e tuttavia, in un'ottica di sensibilizzazione e responsabilizzazione della categoria, sarà comunque consentita la partecipazione anche a chi non svolge l'attività agricola in questi territori.

Aspetti organizzativi

Il numero di partecipanti per ogni singola giornata andrà da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti.

Ciascuna delle 4 “Giornate” di approfondimento avrà la durata di 3 ore; i lavori si svolgeranno a distanza e ove possibile in presenza.

Temi trattati e “giornata tipo”

Prima parte

- Introduzione: *“Vivere e operare in un paesaggio dinamico, ma con forti segni della storia”*.
- Presentazione dei caratteri salienti di ciascuno dei quattro paesaggi. *“Il paesaggio agrario delle Colline terrazzate della Valpolicella/ delle Colline vitate del Soave, ... Le condizioni di permanenza di detti paesaggi, i rischi connessi con una cattiva gestione”*.

Pausa

Seconda parte

- *“In che modo gli agricoltori possono contribuire al mantenimento, alla gestione del paesaggio storico?”*: presentazione di buone pratiche di gestione di alcune “invarianti”.
- *“Come conciliare obiettivi di tutela e sviluppo in un paesaggio storico?”*: Presentazione di buone pratiche anche con riferimento ad altri contesti italiani e internazionali, con caratteristiche paesaggistiche simili.

delibera n. 153
prot. n. 44659/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale

UOR: **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 27 giugno 2022 il senato accademico ha approvato la stipula di un accordo di collaborazione con la Fondazione ing. Lino Gentilini di Trento.

Il dipartimento di culture del progetto infatti ha interesse a promuovere la produzione di tesi di laurea inerenti le tematiche del settore di studi e ricerche dedicato all'automobility, ovvero al miglioramento delle conoscenze sulle conseguenze individuali, sociali, politiche, culturali, architettoniche e tecnologiche che modellano (e sono modellate) dall'uso e dalla produzione di strade e di veicoli a motore e a tale riguardo mette a disposizione le proprie competenze e conoscenze scientifico-disciplinari.

La Fondazione contribuisce allo svolgimento della suddetta attività di ricerca con la messa a disposizione del proprio fondo d'archivio e con l'accesso ai propri spazi di studio per la realizzazione delle ricerche atte alla produzione di tesi. La Fondazione stessa, verificato il contributo scientifico delle ricerche, si rende disponibile alla pubblicazione delle medesime, in tutto o in parte, nella propria collana.

Il **responsabile dell'attuazione** del presente accordo, che avrà una durata a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2027, è il prof. **Guido Borelli**, responsabile delle attività di coordinamento della produzione delle tesi per il dipartimento di culture del progetto.

Non sono previste spese derivanti direttamente dal presente accordo.

Il presidente dà pertanto lettura dell'accordo allegato alla presente delibera (allegato 1 di 3 pagine).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 27 giugno 2022**

- **considerato l'interesse dell'ateneo ad avviare forme di collaborazione finalizzate alla promozione e alla produzione di tesi di laurea inerenti le tematiche del settore di studi e ricerche dedicato all'automobility**

delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per attività didattica con la Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea magistrale secondo lo schema allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla stipula dello stesso.

Accordo di collaborazione per attività didattica tra Università Iuav di Venezia e La Fondazione Ing. Lino Gentilini per la collaborazione su tesi di laurea Magistrale.

Tra

L'Università IUAV di Venezia, con sede in, codice fiscale e partita IVA n., rappresentata dal rettore prof Benno Albrecht nato a Caracas il autorizzato alla stipula del presente accordo di collaborazione con deliberazione del,

e

la Fondazione ing. Lino Gentilini con sede legale in Trento Via F.lli Perini n. 93, codice fiscale n. 96095800221 e partita IVA n.02546090222, nel prosieguo del presente atto denominata "Fondazione", rappresentata da dott.ssa Anna Maria Sandi nata a Loreggia (PD) l'8 marzo 1945, in qualità di Presidente, autorizzata alla stipula della presente Convenzione;

PREMESSO CHE

A) La legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* prevede che:
- *"Le università sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e sono luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica"* (art. 1);
- *"La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente: ... f) ... a titolari di borse di studio o di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi"* (art. 18, comma 5).

B) Il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia ha interesse a promuovere – sotto la responsabilità scientifica del Prof. Guido Borelli e di altri docenti afferenti al Dipartimento – la produzione di tesi di laurea inerenti le tematiche del settore di studi e ricerche dedicato all'*automobility*, ovvero al miglioramento delle conoscenze sulle conseguenze individuali, sociali, politiche, culturali, architettoniche e tecnologiche che modellano (e sono modellate) dall'uso e dalla produzione di strade e di veicoli a motore.

C) La Fondazione, stante il settore in cui opera, ha interesse a contribuire alla sopradetta attività di formazione e di ricerca.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO

Il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia mette a disposizione le proprie competenze e conoscenze scientifico-disciplinari per promuovere la produzione di tesi aventi per oggetto l'*automobility*. La Fondazione contribuisce allo svolgimento della suddetta attività di ricerca con la messa a disposizione del proprio fondo d'archivio e con l'accesso ai propri spazi di studio per la realizzazione delle ricerche atte alla produzione di tesi. La Fondazione stessa, verificato il contributo scientifico delle ricerche, si rende disponibile alla pubblicazione delle medesime, in tutto o in parte, nella propria collana.
Il responsabile delle attività di coordinamento della produzione delle tesi per il Dipartimento è il Prof. Guido Borelli che, oltre a coordinare scientificamente le tesi di propria competenza disciplinare, sovrintenderà alla promozione e alla raccolta di tutte le tesi prodotte in ambito di *automobility*.
I referenti incaricati dalla Fondazione sono il dott. Francesco Antoniol ed il dott. Roberto Marini dello Studio associato Virginia che collabora con la Fondazione nel mantenimento dell'archivio storico.

Art. 2 – CONTRIBUTO

La Fondazione si obbliga, quale contributo ai sensi dell'articolo 1 della presente Convenzione, a fornire assistenza archivistica nella fase di consultazione del fondo d'archivio e ad agevolare l'accesso allo stesso e agli spazi di studio della Fondazione medesima. La Fondazione, inoltre, fornirà il necessario supporto in fase editoriale, qualora la ricerca venga pubblicata, come indicato all'art.1.
Il Dipartimento nell'ambito del contributo sopra specificato si impegna a compiere gli atti di propria competenza occorrenti.

Art. 3 – RISOLUZIONE

Il Dipartimento stesso si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della Convenzione, previa diffida e messa in mora ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile, nel caso in cui la Fondazione risulti inadempiente agli obblighi di cui all'articolo 2.

Art. 4 – PROPRIETA' INTELLETTUALE

Su richiesta della Fondazione, il Responsabile della ricerca provvederà alla trasmissione di una relazione a cadenza annuale sull'attività svolta nell'ambito della ricerca di cui all'articolo 1.

Benché in forza della presente Convenzione non sia previsto lo svolgimento da parte del Dipartimento di un'attività rivolta al conseguimento di risultati inventivi suscettibili di brevetto, viene comunque riservata al Dipartimento e, per esso, all'Università IUAV di Venezia, la piena proprietà di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento del progetto ma che non siano riferibili direttamente all'attività specificatamente dedotta in Convenzione sono parimenti di proprietà del Dipartimento, e per esso, dell'Università IUAV di Venezia.

Art. 5 – PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Il Dipartimento potrà pubblicare liberamente i risultati della ricerca.

Al fine di tutelare i diritti spettanti al Dipartimento, e per esso all'Università IUAV di Venezia, ai sensi dell'articolo 4, è fatto divieto alla Fondazione di utilizzare o diffondere i risultati del progetto di cui lo stesso venga a conoscenza, anche casualmente, senza il preventivo consenso scritto del Dipartimento, pena la risoluzione della presente Convenzione e la conseguente richiesta risarcitoria.

In ogni caso la parte che procede alla pubblicazione dovrà menzionare nella pubblicazione che la ricerca è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra l'Università IUAV di Venezia e la Fondazione; lo stesso obbligo graverà sul tesista che intenderà pubblicare i risultati della ricerca.

Art. 6 – DURATA

La presente Convenzione è valida dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027.

Art. 7 – RINNOVO

La Fondazione, se interessata al rinnovo, dovrà farne richiesta al Dipartimento.

Il Dipartimento potrà addivenire o meno al rinnovo della Convenzione, a suo insindacabile giudizio.

Le dichiarazioni di rinnovo dovranno farsi per iscritto, in forma di corrispondenza, a mezzo posta.

Art. 8 – FORO COMPETENTE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Venezia in via esclusiva.

Art. 9 – PRIVACY

Le parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 101/2018.

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Art. 10 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 11 - SPESE

La presente Convenzione, redatta in forma di lettera contratto, sarà perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata¹, è soggetta ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato, Parte seconda – D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

La presente Convenzione viene trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata

fondazione@pec.fondazionegentilini.it

della Fondazione ing. Lino Gentilini, che è pregata di sottoscriverlo digitalmente ed inviarla all'Università IUAV di Venezia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

ufficio.protocollo@pec.iuav.it

Venezia, lì 2022

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
IL RETTORE
Prof. Benno Albrecht

FONDAZIONE ING. LINO GENTILINI
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
dott.ssa Anna Maria Sandi

delibera n. 154
prot. n. 44660/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

Variazioni al budget autorizzatorio 2022

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione le seguenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del nuovo regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, proponendo di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione bilancio e finanza, ad effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2022 come di seguito indicato:

DIVISIONE BILANCIO E FINANZA

Considerato il regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità e per i compensi aggiuntivi previsti dalla Legge n. 240/2010 e dalla Legge n. 230/2005, in particolare l'articolo 1 comma 2b e l'articolo 5 comma 4, e visti il decreto del rettore 17 maggio 2022 n. 265 e il decreto del direttore generale 17 maggio 2022 n. 260, riguardanti i conferimenti di incarico per la corresponsione di compensi aggiuntivi di cui all'articolo 1 comma 2b del citato regolamento, contenenti i nominativi dei beneficiari e i progetti di derivazione delle risorse, vengono proposte le seguenti variazioni operate in assenza di discrezionalità al fine di allineare le poste contabili di entrata:

UA.01.03.01 – DIVISIONE BILANCIO E FINANZA

Progetto: FONDO_PREMIALITA_QUOTA_COMPENSI

CA.4.12.02.08	Trasferimenti interni per copertura costi di gestione	€ + 2.500,00
CA.4.12.02.11	Trasferimenti interni per compensi diretti a favore della Premialità su progetti istituzionali	€ + 145.498,53
	Totale proventi	€ + 147.998,53
CA.3.10.04.04	Altre Comp.Accessorie Docenti T.Ind.	€ + 136.158,65
CA.3.11.01.10	Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind.	€ + 11.839,88
	Totale costi	€ + 147.998,53

Progetto: FONDO_PREMIALITA_QUOTE DELLE AREE

CA.4.12.02.11	Trasferimenti interni per compensi diretti a favore della Premialità su progetti istituzionali	€ + 11.450,00
	Totale proventi	€ + 11.450,00
CA.3.11.01.10	Altre Competenze Accessorie Personale T.A.	€ + 11.450,00

	T.Ind.	
	Totale costi	€ + 11.450,00

DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GOVERNANCE

L'ateneo ha la necessità di erogare correttamente il contributo previsto, in qualità di socio fondatore, a favore del Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem".

La spesa può essere effettuata con i fondi a disposizione nel progetto "MRG_rettorato" della UA.01.06 DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GOVERNANCE, spostando la somma di € 25.000,00 dalla voce CA.3.10.10.06 "Spese Allestimento Manifestazioni, Convegni E Seminari", che presenta sufficiente disponibilità, alla voce CA.1.12.01.01 "Partecipazioni" nella UA.01.06.

Lo spostamento di budget riguardante conti di investimento non rappresenta una problematica budgetaria e di bilancio in quanto tali esborsi sono coperti da finanziamenti FFO e non da riserve di patrimonio.

La variazione proposta è la seguente:

UA.01.06 – DIVISIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GOVERNANCE

Progetto: MRG_rettorato

CA.3.10.10.06	Spese Allestimento Manifestazioni, Convegni E Seminari	€ - 25.000,00
	Totale costi in diminuzione	€ - 25.000,00
	UA.01.06	
CA.1.12.01.01	Partecipazioni	€ + 25.000,00
	Totale investimenti in aumento	€ + 25.000,00

AREA TECNICA

L'ateneo ha la necessità di acquisire arredi e serramenti per il completamento dei lavori di Palazzo Badoer emersa successivamente alla fase di progettazione e non ricompresa nei quadri economici iniziali del progetto. La spesa può essere effettuata con i fondi a disposizione nel progetto "EMERGENZA_COVID-19_2021" della UA.01.05 AREA TECNICA, spostando la somma di € 126.013,70 dalla voce CA.1.11.02.03 "Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere", che presenta sufficiente disponibilità, alla voce CA.1.11.03.01 "Arredi" del progetto "RESTAURO_E_RISANAMENTO_2022" nella UA.01.05 AREA TECNICA.

La variazione proposta è la seguente:

UA.01.05 – AREA TECNICA

Progetto: EMERGENZA_COVID-19_2021

CA.1.11.02.03	Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	€ - 126.013,70
	Totale investimenti in diminuzione	€ - 126.013,70

UA.01.05 – AREA TECNICA

Progetto: RESTAURO_E_RISANAMENTO_2022

CA.1.11.03.01	Arredi	€ + 126.013,70
	Totale investimenti in aumento	€ + 126.013,70

AREA TECNICA

Nell'ambito del finanziamento Ministeriale di cui al DM n. 1275/2021 – riguardante la "Messa a norma antincendio Campus Santa Marta San Basilio" è previsto un cofinanziamento di Ateneo per un importo complessivo di € 177.331,00.

Si propone, come da programmazione di bilancio e programmazione delle riserve di Patrimonio netto, la seguente variazione di budget della UA.01.05 AREA TECNICA,

prelevando le risorse necessarie dal conto CA.2.10.02.11 "Fondo di Riserva per Investimenti Futuri" al fine di dare disponibilità al progetto denominato "FINANZIAMENTO_ATENEO_INTERVENTO_DM_1275", distribuendo le risorse sulle voci di investimento CA.1.11.01.01 "Edifici" e CA.1.11.02.01 "Impianti Generici":

UA.01.05 – AREA TECNICA

Progetto: FINANZIAMENTO_ATENEO_INTERVENTO_DM_1275

CA.2.10.02.11	Fondo di Riserva per Investimenti Futuri	€ + 177.331,00
	Totale risorse prelevate da riserve	€ + 177.331,00
CA.1.11.01.01	Edifici	€ + 88.665,50
CA.1.11.02.01	Impianti Generici	€ + 88.665,50
	Totale investimenti in aumento	€ + 177.331,00

Il presidente informa infine che con verbale n. 5 del 21 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 40788 e con verbale n. 6 del 27 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 43386, il collegio dei revisori dei conti luav, non essendoci osservazioni, ha espresso parere favorevole in merito alle variazioni sopra descritte.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e in particolare l'articolo 20 comma 2**
- **acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 5 del 21 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 40788 e con verbale n. 6 del 27 giugno 2022, assunto a protocollo luav n. 43386**
- delibera all'unanimità di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione bilancio e finanza, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2022 così come sopra riportate.**

delibera n. 155
prot. n. 44661/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

autorizzazione erogazione contributo CUS 2022

UOR: SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali connesse alla diffusione della pratica sportiva, si rende necessario autorizzare l'**erogazione per il 2022 complessivamente di € 84.500,00** al CUS Venezia per il finanziamento delle attività sportive degli studenti dell'ateneo organizzate in collaborazione con l'Università Ca' Foscari e il CUS Venezia, così suddivisi:

€ 35.000 di contributo ordinario di funzionamento;

€ 22.500 progetto di **Voga universitaria** (pari a 1/3 del contributo complessivo 75.500,00);

€ 2.000 assegnazione di **due borse di studio** "Bravi nello studio, bravi nello sport";

€ 25.000 una tantum per lo sviluppo degli impianti sportivi previsti a budget 2022.

Il presidente informa inoltre il consiglio che in data 15 giugno 2021 si sono riuniti i Comitati per lo Sport dell'Università Ca' Foscari e dell'Università Iuav.

In tale riunione è stato approvato il programma delle attività sportive e il programma di gestione degli impianti sportivi universitari di Calle dei Guardiani per l'anno 2022, programma allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 7).

Le proposte per la programmazione del 2022 potranno subire ulteriori variazioni in corso di attività per quanto riguarda l'offerta, stante la situazione di perdurante incertezza. Il CUS Venezia ha voluto comunque pensare in modo ottimistico e prevedere una progettazione che tendenzialmente punti a un ritorno alla "normalità", nell'intento di consolidare l'attività esistente e promuovere nuove iniziative in ambito sportivo, in linea con le finalità stabilite dallo statuto e con gli impegni reciproci concordati dalle convenzioni esistenti.

Il CUS Venezia si propone in particolare di:

- sostenere la diffusione della pratica sportiva universitaria, organizzando attività e corsi nelle varie discipline a livello non competitivo e ricreativo, attività agonistica a carattere universitario e nell'ambito delle federazioni sportive;
- partecipare ad attività agonistiche a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale, sia nell'ambito universitario che federale;
- valorizzare lo sport quale diritto sociale riconosciuto che impone l'istituzione e la gestione dei servizi relativi a favore degli studenti, universitari e non, e del personale universitario. In quest'ambito l'idea è di riuscire a promuovere lo sport in tutta la sua valenza, anche come importante aspetto culturale;

- collaborare all'implementazione delle strategie e delle politiche delle due università veneziane, relativamente al diritto allo studio, all'internazionalizzazione e alla promozione dei percorsi formativi universitari, ai vari livelli (laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master, corsi di specializzazione, etc.).
- consolidare la comunicazione delle attività rivolte agli studenti universitari in collaborazione con i due atenei prevedendo una presenza con uno stand e materiale informativo nelle occasioni di presentazione agli studenti;
- lavorare in sinergia con le due Università per strutturare un piano di comunicazione che utilizzi al meglio la potenzialità dei social network;
- continuare la collaborazione con le due Università per l'istituzione di borse di studio destinate a studenti universitari in possesso di idonei requisiti di merito e di adeguati risultati nelle pratiche sportive;
- organizzare, in collaborazione con le due Università e le istituzioni sportive alcune iniziative (quali, ad esempio, convegni, seminari, conferenze, mostre) su tematiche legate all'economia e/o al management dello sport e all'architettura, al design e alla pianificazione degli impianti sportivi;
- collaborare alla costruzione di un progetto condiviso di fund raising per lo sport universitario, che consenta di affiancare altre e significative risorse finanziarie a quelle oggi normalmente disponibili.

Agli studenti e al personale universitario saranno quindi proposti diversi progetti, come dettagliatamente descritto nel documento allegato.

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di approvare l'erogazione del contributo al CUS Venezia per il 2022 di € 84.500,00 secondo la suddivisione sopra riportata, precisando che l'erogazione del contributo di € 25.000,00 una tantum per lo sviluppo degli impianti sportivi è comunque subordinato all'effettivo avvio degli interventi. Le spese sopra indicate graveranno sul conto CA. 3.10.02.05 "Contributo per gestione impianti sportivi" dell'Unità Analitica 01.04.05.03 "ADSS. Servizio diritto allo studio". L'erogazione del contributo per il 2022 fa riferimento alla convenzione di durata quinquennale approvata nella seduta del consiglio d'amministrazione del 28 luglio 2021 e seguirà le modalità e la tempistica previste dalla convenzione vigente tra C.U.S. Venezia e Università Iuav.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università Iuav e in particolare l'articolo 2 comma 18
- visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- visto il programma delle attività sportive e il programma di gestione degli impianti sportivi universitari di Calle dei Guardiani per l'anno 2022
- verificata la congruità dei contributi richiesti all'Università Iuav di Venezia
- ritenuto l'interesse dell'ateneo a sostenere le attività ricreative e sportive per i propri studenti e dipendenti

delibera all'unanimità di autorizzare l'erogazione del contributo al CUS Venezia per il 2022 di € € 84.500,00 così suddivisi:

€ 35.000 di contributo ordinario di funzionamento;

€ 22.500 progetto di Voga universitaria (pari a 1/3 del contributo complessivo 75.500,00);

€ 2.000 assegnazione di due borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport";

€ 25.000 una tantum per lo sviluppo degli impianti sportivi previsti a budget 2022, subordinato all'effettivo avvio degli interventi.



**PROGRAMMA ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA PER GLI STUDENTI
UNIVERSITARI - ANNO 2022
EX LEGGE 28.06.77 N° 394 e FONDI DI ATENEO**

Nella speranza che nel 2022 vi possa essere un ritorno alla “normalità”, abbiamo comunque tenuto in considerazione che probabilmente vi potranno essere ancora alcune limitazioni e che la proposta sportiva potrà subire variazioni rispetto alla programmazione prevista. In caso di necessità di modificare la programmazione sarà nostra cura condividere i passaggi che saranno necessari e le nuove proposte.

Dal punto di vista dell'offerta sportiva e motoria il CUS Venezia è intenzionato a riproporre gran parte delle attività in corso prima della pandemia e a introdurne altre che alla luce della situazione in quest'ultimo anno si sono dimostrate comunque fattibili ed apprezzate dall'utenza come ad esempio le attività outdoor stesso.

L'augurio è di riuscire a riprendere il trend di crescita della partecipazione degli universitari che si era consolidato prima del 2020, in linea con le finalità stabilite dallo Statuto e con gli impegni reciproci concordati dalle convenzioni esistenti.

Il CUS Venezia si propone in particolare di:

- sostenere la diffusione della pratica sportiva universitaria, organizzando attività e corsi nelle varie discipline a livello non competitivo e ricreativo, attività agonistica a carattere universitario e nell'ambito delle federazioni sportive;
- partecipare ad attività agonistiche a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nell'ambito universitario che federale, che abbiamo continuato a organizzare, pur con diverse difficoltà, per lanciare anche un messaggio di volontà di esserci e ripartire (v. CNU Invernali 20/21 che saranno riorganizzati a Gennaio 2022);
- valorizzare lo sport quale diritto sociale riconosciuto che impone l'istituzione e la gestione dei servizi relativi a favore degli studenti, universitari e non, e del personale universitario. In quest'ambito l'idea è di riuscire a promuovere lo sport in tutta la sua valenza, anche come importante aspetto culturale;
- collaborare all'implementazione delle strategie e delle politiche delle due università veneziane, relativamente al diritto allo studio, all'internazionalizzazione e alla promozione dei percorsi formativi universitari, ai vari livelli (laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master, corsi di specializzazione, etc.).

- consolidare la comunicazione delle attività rivolte agli universitari in collaborazione con i due Atenei, prevedendo una presenza con uno stand e materiale informativo nelle occasioni di presentazione agli studenti
- lavorare in sinergia con le due Università per strutturare un piano di comunicazione che utilizzi al meglio la potenzialità dei social network;
- continuare la collaborazione con le due Università per l'istituzione di borse di studio destinate a studenti universitari in possesso di idonei requisiti di merito e di adeguati risultati nelle pratiche sportive;
- organizzare, in collaborazione con le due Università e le istituzioni sportive alcune iniziative (quali, ad esempio, convegni, seminari, conferenze, mostre) su tematiche legate all'economia e/o al management dello sport e all'architettura, al design e alla pianificazione degli impianti sportivi;
- *collaborare alla costruzione di un progetto condiviso di fund raising per lo sport universitario, che consenta di affiancare altre e significative risorse finanziarie a quelle oggi normalmente disponibili.*

Fin dal 1949 il C.U.S. Venezia svolge una continua attività sportiva che va dall'attività motoria e ricreativa all'agonismo vero e proprio e coinvolge un vastissimo numero di persone attraverso diverse forme di aggregazione le quali, per il loro continuo sviluppo, hanno fatto acquisire alla Società un peso ed un'incidenza assolutamente rilevanti nell'ambiente sportivo veneziano.

Queste le attività che si intende proporre nell'anno 2022 rivolte sia agli studenti che al personale universitario:

ORGANIZZAZIONE DIRETTA DI CORSI E ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALLE DEI GUARDIANI

Palestra Piccola

- Corsi di judo – ju jitsu e difesa personale (in attesa di ripresa)
- Corsi di pilates
- Corsi di m.e.t.
- Corsi di zumba

Palestra Principale

- Attività di calcetto
- Attività di basket
- Attività di volley
- Attività di pallamano

Palestra Fitness

- Circuito cardio-fitness
- Potenziamento con pesi
- Preparazione atletica
- Circuiti training
- Rieducazione posturale
- Recupero funzionale e muscolare
- Personal trainer (allenamenti controllati e personalizzati)
- Ginnastica con pesi rassodante e dimagrante

Campi all'aperto

- Attività di tennis
- Attività di calcetto
- Attività di basket
- Attività di volley
- Attività di atletica leggera.
- Corsi di corsa collettiva

PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ:

- **corsi ed attività di voga alla veneta in caorlina, pagaia in dragon boat, canoa e kayak, SUP** in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia e luav di Venezia, presso il Centro Remiero Sacca San Biagio di Venezia
- ipotesi di sviluppo di un percorso di conoscenza e pratica del mondo degli **scacchi**. Una iniziativa proposta da Università Ca' Foscari, a disposizione di tutti gli studenti Ca' Foscari e luav.

PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE SOCIETÀ:

- **corsi di tennis tavolo**
in convenzione con il Tennis Tavolo Venezia presso il Palasport Arsenale
- **corsi yoga**
in convenzione con Jaya Yoga presso S.Polo di Venezia
- **corsi sub**
in convenzione presso la Piscina di Sacca S.Biagio di Venezia
- **attività di nuoto libero**
in convenzione presso le Piscina di Sacca S.Biagio e S.Alvise di Venezia
- **corsi di nuoto**
in convenzione presso le Piscina di Sacca S.Biagio e S.Alvise di Venezia
- **corsi di aquagym**
in convenzione presso le Piscina di Sacca S.Biagio e S.Alvise di Venezia
- **corsi di hydrobike**
in convenzione presso le Piscina di S.Alvise di Venezia
- **corsi di pallanuoto**
in convenzione presso le Piscina di Sacca S.Biagio di Venezia
- **corsi di spada e fioretto**
in convenzione con il Circolo Scherma Mestre
- **pattinaggio artistico**
in convenzione presso il pattinodromo dell'A.S. Skating di Mestre (Ve)
- **uso campo sportivo**
in locazione presso il Campo S.Giuliano di Mestre (Ve)
- **gite in montagna (sci alpino e fondo)**
- week-end
- solo domenica
- **partecipazione a Campus invernali ed estivi**
organizzati in tutto l'arco dell'anno, in collaborazione con il CUSI di Roma.

- **corsi di calcio femminile**

in convenzione con Net.Uno Venezia Lido

- **corsi di rugby a 15 maschile e di rugby a 7 femminile**

in convenzione con Venezia Rugby

- **corsi di vela su cabinati**

in convenzione con Race&Cruise presso l'Isola della Certosa di Venezia

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI DELLA NEVE E SPORT DI SQUADRA ED INDIVIDUALI

Il C.U.S. Venezia allestirà la rappresentativa universitaria veneziana per la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari Invernali e Primaverili, sia di squadra che individuali, nelle discipline di:

- sci alpino
- calcio
- calcio a 5
- pallacanestro
- pallavolo
- rugby a 7
- atletica leggera
- canoa kayak
- canottaggio
- golf
- karate
- judo
- lotta greco romana / libera
- pugilato
- scherma
- taekwondo
- tennis
- tennistavolo
- tiro a segno
- vela.

Il CUS Venezia organizzerà anche nel 2022 i Campionati Nazionali Universitari Invernali in Val di Zoldo dal 14 al 16 marzo.

I CNU primaverili si svolgeranno invece a Cassino dalla fine del mese di maggio.

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI EUROPEI UNIVERSITARI E.U.S.A. (EUROPEAN UNIVERSITY SPORT ASSOCIATION)

Nel 2022 il CUS Venezia dovrebbe partecipare ai campionati europei universitari organizzati dall'E.U.S.A. con la squadra di pallavolo femminile che si è qualificata di diritto vincendo la medaglia d'oro ai Campionati Nazionali Universitari di L'Aquila di maggio 2019, visto che l'edizione 2020 e 2021 sono state annullate a causa della pandemia e il diritto di partecipazione è stato mantenuto.

GIOCHI DEGLI ATENEI VENEZIANI

Riguardo l'attività interdipartimentale, riservata agli studenti universitari iscritti agli Atenei veneziani, il C.U.S. Venezia, intende organizzare la nuova edizione dei Giochi degli Atenei con dei tornei di:

- calcio a 5 maschile
- tennis maschile e femminile.

GIOCHI DEI DIPARTIMENTI

Il CUS Venezia con le Università Cà Foscari e IUAV ed in collaborazione con i rappresentanti degli studenti degli organi collegiali dell'Università di Venezia, indice ed organizzerà una nuova edizione dei Giochi dei Dipartimenti, una sfida ludico-sportiva rivolta agli studenti.

L'obiettivo è soprattutto quello di divertirsi e stare insieme ed anche la scelta dei giochi segue quest'ottica.

Per dare nuovo vigore a questa attività sarà importante un supporto diretto nella comunicazione da parte delle due Università.

L'idea è di prevedere due giornate: una presso gli impianti sportivi universitari ed una presso Venezia Spiagge al Lido di Venezia. Al termine sarà consegnato il trofeo che resterà al dipartimento vincitore fino all'anno successivo.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE ED INTERUNIVERSITARIE.

Il CUS Venezia intende organizzare nel mese di settembre 2022 il classico "Torneo Internazionale di Pallavolo Femminile". I masegni del Campo S.Giacomo dall'Orio di fronte a La Vida proporranno un'iniziativa che oltre alla valenza sportiva, acquisirà un forte valore di aggregazione e di coinvolgimento sociale.

C'è anche la volontà di riproporre il Venice Green Volley presso il Parco San Giuliano.

Se sarà possibile saranno organizzate nuovamente attività di incontro con università straniere, come ad esempio lo scambio culturale e sportivo con il Dipartimento delle Attività fisiche e sportive dell'Università di Tolosa.

Sarà riproposta l'organizzazione del torneo di basket "Leone di San Marco" che giungerà alla 4° edizione a cui aderiscono le squadre delle università trivenete oltre alla partecipazione di una università slovena.

"BRAVI NELLO STUDIO, BRAVI NELLO SPORT" - LE BORSE DI STUDIO DEL C.U.S. VENEZIA CHE PREMIANO I TALENTI DELLO STUDIO E DELLO SPORT

Anche nel 2021 sarà indetto il bando "Bravi nello studio, bravi nello sport!" promosso dal C.U.S. Venezia in sinergia con le locali Università Ca' Foscari e Iuav per premiare il merito accademico e sportivo degli universitari con quattro borse di studio (due per Ateneo). L'iniziativa è rivolta a tutti gli iscritti (non residenti nel Comune di Venezia) già immatricolati presso gli atenei veneziani o che si immatricoleranno per la prima volta nell'anno accademico 2021/2022. Gli studenti richiedenti, devono aver ottenuto buoni risultati scolastici ed essere disponibili a partecipare all'attività agonistica con le squadre del C.U.S. Venezia nonché ad essere selezionati per le rappresentative universitarie veneziane.

ATTIVITÀ FEDERALE E PROMOZIONALE

Il C.U.S. Venezia, affiliato alle Federazioni Sportive del CONI, svolgerà attività federale nelle discipline di:

- Atletica Leggera Maschile e Femminile
- Judo e Ju Jitsu Maschile e Femminile
- Pallavolo Maschile e Femminile
- Pallamano Maschile.
- Sci alpino maschile e femminile

ATTIVITA' DI VOGA DELLE UNIVERSITA' VENEZIANE

Come già da alcuni anni, il C.U.S. Venezia collaborerà con le Università Ca' Foscari Venezia e Iuav di Venezia al "Progetto Voga", per lo svolgimento dell'attività agonistica della squadra universitaria di canottaggio, di dragon boat e dei galeoni delle Università Veneziane.

ATTIVITA' DI SCACCHI DELLE UNIVERSITA' VENEZIANE

Il CUS Venezia si prefigge di collaborare alla proposta dell'Università Ca' Foscari, di avviare un percorso di conoscenza della disciplina degli scacchi per gli studenti e il personale delle Università Ca' Foscari e Iuav.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Il CUS Venezia organizzerà corsi di formazione che saranno rivolti agli studenti universitari e al mondo sportivo su temi di interesse generale da condividere con le due Università Veneziane. Visto il successo dei convegni organizzati in precedenza e che hanno visto la partecipazione di numerosi studenti universitari e persone coinvolte nel mondo sportivo a tutti i livelli, l'idea sarà di proseguire con tematiche di approfondimento dei temi esposti precedentemente.

Inoltre il C.U.S. Venezia intende riproporre i corsi di abilitazione e di aggiornamento all'uso del defibrillatore in collaborazione con la società "Salvamento Agency" di Mestre.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' INVERNALI

Continua la collaborazione con la PromoZoldo, per il **CAMPUS INVERNALE** in ValZoldana che consente agli studenti di vivere una settimana sulla neve a prezzi e condizioni agevolate sia per quanto riguarda i costi di vitto e alloggio sia per quelli dello skipass e dei corsi con i maestri.

Oltre a questo saranno organizzati i **CUSnowDay**, giornate sulla neve rivolte a studenti e personale universitario e tesserati CUS con la possibilità di raggiungere e sciare nel comprensorio del Civetta ad un costo assolutamente conveniente.

Queste giornate saranno organizzate tra gennaio e febbraio anche in vista dell'organizzazione a marzo 2022 per la quarta volta l'edizione invernale dei **CNU Campionati Nazionali Universitari - Open**, che saranno invece organizzati dal 14 al 16 Marzo.

ALTRE ATTIVITA'

Il C.U.S. Venezia nel 2021 intende riproporre ed implementare attività di "sensibilizzazione del territorio" come quella del "Plogging", corsa amatoriale per la città raccogliendo rifiuti,

che durante la prima edizione ha riscosso una grande partecipazione e attenzione dei media.

Nell'ottica di una possibile maggior attività all'aria aperta vi è anche l'idea di proporre delle iniziative di allenamento andando alla scoperta di angoli meno conosciuti di Venezia in modo da coniugare attività motoria e di conoscenza della città come, ad esempio, il nordick walking.

Venezia, 10 giugno 2021

Il Presidente
(Massimo Zanotto)

A handwritten signature in blue ink is written over a red circular stamp. The stamp contains the text "CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO" around the perimeter and "CISSE VENEZIA" in the center.

delibera n. 156
prot. n. 44662/2022
29 giugno 2022

TORNA ALL'ODG

riequilibrio economico-finanziario della concessione del servizio bar della sede dei Tolentini

UOR: AREA TECNICA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Benno Albrecht	X				Susanna Scarpa				X
Gabriella Chiellino	X				Lucrezia Ludovici	X			
Nohad Haj Salih	X								
Alessandro Marcello	X								

legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente ricorda al consiglio che con convenzione 2 agosto 2018 repertorio n. 1255 a seguito dell'esperimento di una gara pubblica per l'affidamento in concessione della gestione del bar della sede dei Tolentini, la gestione veniva affidata alla società RG Smart SRL con sede legale in Verona, Corso Milano 138.

A tale riguardo il presidente cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area tecnica, il quale ricorda al consiglio che l'avvio del servizio bar ha avuto luogo l'11 giugno 2018, come da verbale 12 giugno 2018, protocollo n. 36751 e pertanto, a termini del contratto, la durata dello stesso si sarebbe conclusa il 10 giugno 2022, salvo rinnovo. Come richiamato nel seguito, il contratto è stato sospeso dal 26 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 e pertanto la nuova scadenza contrattuale cadrà il 15 dicembre 2022. È prevista contrattualmente la possibilità di un rinnovo quadriennale. Il contratto attuale prevede un canone concessorio annuo di € 47.000, la cui corresponsione è sospesa dal marzo 2020 per i motivi indicati nel seguito.

Il consiglio di amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020 ha autorizzato la revisione dei piani economico-finanziari (PEF), nel rispetto dall'articolo 182, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici essendosi verificate le condizioni espressamente previste al punto 3, paragrafo 3.3, lettere d) ed e) delle Linee guida n. 9 dell'ANAC, a causa in particolare dell'evento di alta marea eccezionale del novembre 2019 e successivamente dello stato di emergenza sanitaria. Il processo di revisione avrebbe dovuto concludersi entro il mese di giugno 2020, termine eventualmente prorogabile in funzione della durata dell'emergenza sanitaria. Contemporaneamente il consiglio ha disposto la sospensione dei canoni concessori per il periodo marzo-aprile 2020, prorogabile in funzione del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

L'emergenza sanitaria, come noto, si è protratta molto oltre il termine indicato nella precedente deliberazione. Il concessionario, pur rendendosi disponibile alla revisione del PEF, ha rappresentato come le condizioni di incertezza legate al protrarsi dell'emergenza sanitaria non consentissero di avanzare previsioni attendibili con conseguente inconsistenza del piano economico finanziario revisionato e non ha corrisposto ulteriori ratei di canone essendo operanti le circostanze che hanno legittimato l'esenzione.

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria e i suoi effetti sui contratti in essere sono stati portati all'attenzione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2021 al fine di valutare la persistenza dell'interesse al mantenimento dei rapporti contrattuali in essere,

pur in presenza di condizioni di incertezza tali da rendere aleatoria qualsiasi scelta in merito. Il consiglio ha preso atto della persistenza delle condizioni che legittimavano l'esenzione dalla corresponsione dei canoni e ha deliberato la sospensione del contratto fino al 31 dicembre 2021, posponendo a tale data anche il termine del processo di revisione del PEF.

Con nota 21 dicembre 2021 il concessionario ha manifestato il persistere di condizioni di incertezza tali da precludere la redazione di un PEF realistico, mancando le condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria previste dall'articolo 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare non essendo apprezzabili i flussi di cassa e la redditività. Per convenienza economica si intende la capacità di creare valore nell'arco di efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria si intende la capacità di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento attuato dal concessionario. Con la stessa nota il concessionario proponeva all'ateneo di valutare la risoluzione del contratto.

A seguito di tale nota il RUP convocava il concessionario e, al fine di preservare il contratto in quanto mezzo dell'erogazione del servizio di bar nell'interesse dell'ateneo, proponeva allo stesso un periodo sperimentale di apertura estendendo l'area di vendita al chiostro su calle Amai in modo tale che, in concomitanza con la progressiva ripresa delle attività, si potesse valutare un incremento dei flussi di cassa e di redditività per porre la base per la redazione di un nuovo PEF. L'estensione dell'area di vendita è stata realizzata il giorno 8 marzo u.s.

A distanza di tre mesi, in data 15 giugno u.s., il concessionario ha inviato una nota in cui riconosce una lieve redditività e propone una bozza di PEF sviluppando un'ipotesi di costi e ricavi ridotti che richiederebbe un prolungamento della durata della concessione a tutto il 30 giugno 2028. I ricavi di gestione previsti restano comunque molto inferiori a quelli presenti nel PEF originario e in base a questo il canone da corrispondere al concedente viene rideterminato in € 10.000 annui in proporzione al rapporto canone/ricavi del PEF originario quale canone di buona fede ai sensi degli articoli 1175 e 1375 del Codice Civile. Inoltre la bozza di PEF propone la limitazione degli investimenti a quelli effettivamente sostenuti e documentati e considera la permanenza nel tempo dell'estensione dell'area di vendita.

Sebbene incomba in capo al concessionario l'assunzione dell'alea del rischio operativo, tuttavia questi non è tenuto a subire le conseguenze negative dovute ad eventi non prevedibili ed a sé non imputabili. Al determinarsi di tali eventi il Codice dei Contratti Pubblici consente la possibilità di far luogo alla revisione del PEF in modo da rideterminare le condizioni di equilibrio ovvero la risoluzione dello stesso. Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha chiarito che "tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto a una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali".

Tra gli istituti applicabili allo scenario tratteggiato vanno inoltre annoverati l'articolo 2 della Costituzione che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e l'articolo 1375 del codice civile che prescrive il principio di buona fede oggettiva e correttezza nelle relazioni contrattuali.

Al termine della relazione dell'ing. **Ciro Palermo** riprende la parola il **presidente** il quale dà lettura dello schermo di revisione del piano economico-finanziario presentata dal Concessionario e allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 15).

Il presidente dà infine avvio alla discussione nella quale intervengono il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, e la dott.ssa **Gabriella Chiellino**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e del dirigente dell'area tecnica**
- **vista la normativa in materia citata in premessa**
- **visti l'articolo 2 della Costituzione che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà e l'articolo 1375 del codice civile che prescrive il principio di buona fede oggettiva e correttezza nelle relazioni contrattuali**

- considerato quanto prescritto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto a una revisione del PEF
 - preso atto della sussistenza delle condizioni che legittimano la revisione del PEF della concessione di cui trattasi
 - visto lo schema di revisione del piano economico-finanziario presentato dal Concessionario con nota del 15 giugno 2022
 - considerato l'interesse dell'ateneo nell'erogazione del servizio di bar presso la sede dei Tolentini
- delibera all'unanimità di:
- 1) autorizzare la rinegoziazione del piano economico-finanziario come da schema presentato dal Concessionario allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e prolungare la durata della Concessione nei termini strettamente necessari a garantire il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario;
 - 2) incaricare il RUP di assumere gli atti e provvedimenti necessari nonché di attuare gli adempimenti previsti.



events
distribution
vending
catering
management



R.G. SMART S.R.L.

Prot.0000087U - 16/06/22 - C.4 - AS

Spett.le

Università Iuav di Venezia

Santa Croce 191
30135 - Venezia

Salzano 15/06/2022

Oggetto: R.G. Smart s.r.l./Università IUAV Venezia.

Convenzione per la gestione del servizio di bar interno all'Università Iuav Venezia sede dei Tolentini.

Spett.le Ateneo, come comunicato nella nostra ultima missiva del 21/12/2021, e già in parte anticipato nelle pregresse comunicazioni, il Piano Economico Finanziario per la revisione del contratto in essere non era stato rielaborato a causa della antieconomicità del servizio dovuta alla pandemia covid 19.

L'obbligatoria predisposizione del PEF da parte del concessionario, infatti, è volta a verificare la "contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, laddove per convenienza economica si intende la capacità del progetto di creare e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito nell'arco dell'efficacia del contratto; per la sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento" (art. 3 d.lgs. 50/2016). Nel caso specifico, mancando in toto la redditività ed i flussi di cassa, non era stato possibile elaborare alcun Piano.

Avendo comunque già palesato la disponibilità di un'eventuale continuazione del contratto con un contestuale riequilibrio dell'aspetto finanziario dello stesso, vista la lieve ripresa dell'attività a partite da Marzo 2022, confermata anche dalle risultanze contabili dei mesi di Aprile e Maggio, considerate le nuove possibilità concesse da codesto Ateneo alla scrivente ovvero la possibilità di usufruire del chiostro a partire dall'08 marzo us e la possibilità di collocare qualche tavolo nel chiostro stesso, possiamo ipotizzare una leggera redditività atta a coprire il capitale già investito negli anni pregressi, che ricordiamo essere stato pari circa a euro 100.000. E' gioco forza che, per poter rientrare definitivamente degli investimenti fatti fino alla data odierna, non se ne potranno effettuare altri ex novo fino alla fine del nuovo contratto.

Sulla base di queste premesse, si riconoscerebbe a codesto Ateneo un canone di buona fede, così come previsto dagli artt. 1175 e 1375 del c.c., di euro 10.000 annui a far data dal 01/09/2022, oltre a scontare con una franchigia di euro 1.500 annui le attività che RG Smart eseguirà a favore dell'Ateneo sulla base degli ordini ricevuti da quest'ultimo per eventi istituzionali. Verrebbe riconosciuta, inoltre, all'Ateneo una percentuale sugli incassi dello 0,50% oltre iva. Contestualmente, verrebbe data alla scrivente la possibilità di proseguire con la fase sperimentale dell'utilizzo del chiostro esterno.

Sottolineando che non trattasi di PEF asseverato, e che i dati per il periodo 2018-2021 sono rigorosamente quelli risultanti da bilanci d'esercizio depositati, il prospetto sotto riportato prevederebbe una revisione del contratto per ulteriori anni 4 + 2 anni fino al 30/06/2028:

R.g. smart s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 27 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 8830228 Fax: + 39 041 5745007

Mail: info@rgsmartsrl.com Pec: rgsmartsrl@pec.it

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 04490230234

Isc. registro imprese di Ve n. 04490230234 R.E.A. di Ve n. 417941

rg plus i t





events
distribution
vending
catering
management



PEF	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Ricavi di Gestione	207.513	622.538	622.538	622.538	413.310	2.488.437
Costi di Gestione	-148.475	-443.425	-443.425	-443.425	-293.731	-1.772.481
Ammortamento Investimento	-29.229	-87.687	-87.687	-87.687	-58.209	-350.499
Ammortamento Oneri Finanziari	-459	-1.376	-1.376	-1.376	-913	-5.500
Margine Operativo Netto	29.350	90.050	90.050	90.050	60.457	359.957

CONSUNTIVO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	30/06/2028	Totale
Ricavi di Gestione	66.560	146.644	28.061	6.431	96.034	135.220	146.281	168.223	181.681	197.335	98.668	1.271.137
Costi di Gestione	-129.247	-232.213	-60.695	-15.723	-67.133	-74.802	-104.085	-112.329	-112.733	-117.116	-66.786	-1.092.862
Ammortamento Investimento	-2.684	-3.761	0	-4.573	-7.152	-11.919	-11.550	-11.181	-11.181	-11.120	-23.297	-98.417
Ammortamento Oneri Finanziari	-42	-59	0	-72	-112	-187	-181	-175	-175	-174	-366	-1.544
Canone IUAV	-	-	-	-	-3.333	-10.000	-10.000	-10.000	-10.000	-10.000	-5.000	-58.333
Fee sugli incassi 0,5%	-	-	-	-	-480	-676	-731	-841	-908	-987	-493	-5.117
Franchigia a favore IUAV per eventi	-	-	-	-	-	-1.500	-1.500	-1.500	-1.500	-1.500	-1.500	-9.000
Margine Operativo Netto	-65.414	-89.389	-32.634	-13.937	17.823	36.136	18.233	32.197	45.184	56.438	1.226	5.864



R.g. smart s.r.l.
Headquarters: via Ponte Grasso, 27 30030 · Salzano (Venezia) Italy
Call center: +39 041 8830228 Fax: + 39 041 5745007
Mail: info@rgsmartsrl.com Pec: rgsmartsrl@pec.it
Capitale sociale € 10.000,00 i.v. C.f. · P.i.v.a. 04490230234
Isc. registro imprese di Ve n. 04490230234 R.E.A. di Ve n. 417941
rg plus . it



I ricavi di gestione sono stati calcolati prevedendo la piena affluenza in presenza già a partire dal 2023, dato fondamentale per la ripartenza dell'attività; solo però ipotizzando un contratto fino al 30/06/2028 si riuscirebbe ad avere un pareggio tra i ricavi, i costi e gli investimenti effettuati.

Il dettaglio dei costi di gestione inseriti nel nuovo previsionale 2022 – 30/06/2028 è il seguente:

CONSUNTIVO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	30/06/2028
Costi di Gestione							
Acquisto Merci	-20.167	-27.044	-29.256	-33.645	-36.336	-39.467	-19.734
Costi del Personale	-32.884	-32.884	-58.738	-61.862	-61.862	-61.862	-39.159
Costi Generali ¹	-14.081	-14.874	-16.091	-16.822	-14.534	-15.787	-7.893
TOTALE	-67.133	-74.802	-104.085	-112.329	-112.733	-117.116	-66.786

Prendendo in considerazione il PEF asseverato per il periodo 2018-2022 il canone di concessione dei locali siti a Santa Croce, pari a euro 47.000, risultava il 7,55% dei ricavi di gestione previsti. Il canone annuo di euro 10.000 che verrebbe riconosciuto dal 01/09/2022 sarà rivalutato e riproporzionato sull'eccedenza della media del fatturato avuto per ogni triennio applicando la medesima percentuale.

Come si evince dal nuovo consuntivo, gli investimenti effettivamente realizzati risultano essere poco meno di euro 100.000:

arredo bar/riqualificazione	58.850,00
toma fattura	9.407,00
opere di riqualificazione	35.593,00
opere di allestimento esterno	13.850,00
impianto elettrico	15.000,00
impianto meccanico	15.000,00
attrezzature	9.566,90
fattura tecnosystem	3.690,00
fattura servizio espresso	3.033,90
fattura toma	2.593,00
fattura tecnosystem	250,00
totale investimenti complessivi	98.416,90

¹i costi generali sono composti da: assistenza annuale registratore cassa, assistenza fiscale annuale studio commercialista, assistenza fiscale commercialista per pratiche varie, assistenza per disinfestazione locali, canone annuale registratore di cassa, canoni pos buoni pasto; commissioni bancarie, consulenza professionale food&beverage, consulenza studio paghe annuale, consulenza tecnica annuale su sicurezza luoghi lavoro, costo SIAE annuale, costo telefonia, interessi passivi annuali, costo annuale medico del lavoro, rinnovo certificazione ISO annuale, tassa asporto rifiuti annuale, etc.



events
distribution
vending
catering
management



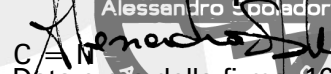
Gli investimenti indicati nel PEF asseverato del 2018 risultavano pari a euro 350.500. Questa notevole differenza tra il valore degli investimenti preventivato e quello degli investimenti realizzati si spiega in parte dall'impossibilità dell'Ateneo a non poter interrompere l'erogazione del servizio bar per alcuni mesi necessari a realizzare appieno gli investimenti ipotizzati: di fatto, è stata possibile l'esecuzione di soli interventi minimali legati ad aspetti meramente funzionali. Poi, come è noto, il verificarsi dell'acqua grande del 2019 e l'insorgere della pandemia a fine febbraio 2020 hanno bloccato tutte le attività commerciali e la completa realizzazione dei lavori di riqualificazione previsti dal PEF.

Alla luce di quanto esposto, auspicando che tale proposta possa essere accolta in maniera favorevole, a disposizione per ogni altro ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da

Alessandro Spolador

Alessandro Spolador

C.A. 
Data e ora della firma: 16/06/2022
16:24:18

Amministratore unico

R.g. smart s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 27 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 8830228 Fax: + 39 041 5745007

Mail: info@rgsmartsrl.com Pec: rgsmartsrl@pec.it

Capitale sociale € 10.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 04490230234

Isc. registro imprese di Ve n. 04490230234 R.E.A. di Ve n. 417941

rgplus.it



ATTREZZATURE VARIOE

- Affettatrice	375,00
- Piastra elettrica panini – toast	100,00
- Piastra elettrica per verdure	75,00
- Condizionatore daikin con 2 unità interne	650,00
o Forno microonde	13,00
o Coltelleria, pentole 608,00	2,00
o Bicchieri, calici vetro	18,00
o n.7 tavoli 180x85 (3 danneggiati)	13,00
o Varie (contenitori, stoviglie ecc ecc)	422,00

Coordinate bancarie per il pagamento:

CODICE IBAN: IT65S0533602007000046445712

Imponibile €	Iva 22%	Totale €
12.000,00	2.640,00	14.640,00

ASSISTENZA - VENDITA - NOLEGGIO
Registratori di Cassa
Sistemi per la ristorazione ed i punti vendita

SPETT.LE

R.G. Smart Srl
Corso Milano, 138
37138 VERONA (VR)

TECNOSYSTEM RETAIL Srl - Società Unipersonale
 Via Sacconi, 1 - 31010 Maser (TV)

Tel. 0423 55242 - Fax 0423 950875
 Reg. Imp., C.F. e P.I. 04340810268 - R.E.A. TV 342060
 CAP. SOC. INT. VERS. € 10.000,00

Web Site: www.tecnosystemretail.it
 E-mail: info@tecnosystemretail.it

VARIAZIONE DI DESTINAZIONE

R.G. Smart Srl
IUAV
Santa Croce, 191
30135 VENEZIA (VE)

BANCA : CREDITO TREVIGIANO - Agenzia Mussolente
 IBAN : IT10 Q 08917 60580 024003323797

TIPO DOCUMENTO	N°DOC.	DATA DOC.	PAGINA
Fattura Immediata	607	14/06/2018	1

C. CLIENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TELEFONO	FAX	AGENTE
17164	04490230234	04490230234	0418830228		Bof Savino
CONDIZIONI DI PAGAMENTO			BANCA D'APPOGGIO		
B38 - B.B. 30/60/90 gg f.m.			08749-36270 Centromarca Banca Credito Cooperativo Di Treviso E Venezia -		

Codice	Descrizione	U. M.	Quantità	Prezzo Unitario	Sconti	Prezzo Totale	Iva
BP-APG-5J20-D	PC Touch Apexa-G CPU J1900 15" gr.s. Matricola : PCAU170803647	NR	1,00	1.350,000	20	1.080,00	22
POS-MF	Licenza d'uso software POSMaster Full	NR	1,00	1.000,000	30	700,00	22
C31CB75002JC	EPSON FP-81 II - St. Fiscale USB 80mm Matricola : EX99022753	NR	1,00	1.200,000	25	900,00	22
AXN-POS-CASH	Cassetto AXON 37x36x10cm	NR	1,00	100,000	30	70,00	22
PCR330M-00	Lettore schede mifare PCR330M Matricola : 10172932811	NR	1,00	170,000	20	136,00	22
43.9390	Switch ZYXEL 8 porte GS-108s v2 1000 Matricola : S184305006778	NR	1,00	22,000		22,00	22
44.575	Wireless 150M LAN USB Tenda	NR	1,00	20,000		20,00	22
AV-KASPERSK	Kaspersky anti-virus 1 PC	NR	1,00	22,000		22,00	22
INSTALLA	Installazione e fiscalizzazione	NR	1,00	90,000		90,00	22
INST_CONFIG	Installazione + configurazione	NR	2,00	200,000		400,00	22
SEGUE							

NOTE

TOTALE MERCE	SC.% MERCE	IMPORTO SCONTO	TOTALE NETTO	SPESE TRASPORTO	SPESE BANCARIE	ACCONTO	OMAGGIO
3.690,00							

IVA	IMPONIBILE	IMPOSTA	TOTALE IMPONIBILE	TOTALE IVA	TOTALE FATTURA
					NETTO A PAGARE

SCADENZE	COMM n.°	FCI
	Da contabilizzare	Già contabilizzato
	Copia documento	
	VISTO UFF. FATT.	
	VISTO DIREZIONE	

TRASPORTO A CURA DEL	CAUSALE DEL TRASPORTO	COLLI
PORTO	ASPETTO ESTERIORE DEI BENI	

DESCRIZIONE VETTORI	DATA E ORA DEL TRASPORTO	FIRME VETTORI

ANNOTAZIONI	FIRMA DEL CONDUCENTE	FIRMA DEL DESTINATARIO

CONDIZIONI DI VENDITA: Si prega di controllare l'esatta intestazione del documento di trasporto (D.D.T.) e dei dati fiscali. Con questo avviso ci riteniamo esonerati da qualsiasi responsabilità agli effetti degli articoli 29 e 41 DPR 633. La merce viaggia a rischio e pericolo del Committente. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dalla data di emissione della fattura, trascorso tale termine la fattura si riterrà definitivamente accettata. In caso di ritardo di pagamento decorreranno gli interessi commerciali in uso. Trascorso il periodo fissato per il pagamento ci riserviamo la facoltà di emettere tratta a copertura del Nostro credito. L'inadempienza del pagamento, nel termine e nella forma convenuti, ci autorizza la sospensione di eventuali altre prestazioni. Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro della vendita, è esclusa qualsiasi deroga anche se contemplata dalla Legge.

Contributo ambientale CONAI assolto ove dovuto

SPETT.LE

Tel. 0423 55242 - Fax 0423 950875

Reg. Imp., C.F. e P.I. 04340810268 - R.E.A. TV 342060
CAP. SOC: INT. VERS. € 10.000,00

VARIAZIONE DI DESTINAZIONE

BANCA : CREDITO TREVIGIANO - Agenzia Mussolente
IBAN : IT10 Q 08917 60580 024003323797

C. CLIENTE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TELEFONO	FAX	AGENTE
17164	04490230234	04490230234	0418830228		Bof Savino
CONDIZIONI DI PAGAMENTO			BANCA D'APPOGGIO		
B38 - B.B. 30/60/90 gg f.m.			08749-36270 Centromarca Banca Credito Cooperativo Di Treviso E Venezia -		

NOTE								
TOTALE MERCE		SC. % MERCE	IMPORTO SCONTO	TOTALE NETTO	SPESE TRASPORTO	SPESE BANCARIE	ACCONTO	OMAGGIO
✓ 3.690,00				3.690,00				
IVA	IMPONIBILE	IMPOSTA	TOTALE IMPONIBILE	TOTALE IVA	TOTALE FATTURA			
22	3.690,00	811,80	3.690,00	811,80	4.501,80			
TOTALE ESENTE					NETTO A PAGARE			
					4.501,80			

SCADENZE	
del 31/07/2018 di EUR	1.500,60
del 31/08/2018 di EUR	1.500,60
del 30/09/2018 di EUR	1.500,60

TRASPORTO A CURA DEL	CAUSALE DEL TRASPORTO	COLLI
Vittente	Vendita	7
PORTO	ASPETTO ESTERIORE DEI BENI	
franco	Scatole	

ESCRIZIONE VETTORI	DATA E ORA DEL TRASPORTO	FIRME VETTORI
--------------------	--------------------------	---------------

NOTAZIONI	FIRMA DEL CONDUCENTE	FIRMA DEL DESTINATARIO
-----------	----------------------	------------------------

CONDIZIONI DI VENDITA: Si prega di controllare l'esatta intestazione del documento di trasporto (D.D.T.) e dei dati fiscali. Con questo avviso si riteniamo esonerati da qualsiasi responsabilità agli effetti dell'articolo 29 e 41 DPR 633. La merce viaggia a rischio e pericolo del Committente. Non si accettano reclami trascorsi otto giorni dalla data di emissione della fattura, trascorso tale termine la fattura si ritra definitivamente accettata. In caso di ritardo di pagamento decorreranno gli interessi commerciali in uso. Trascorso il periodo fissato per il pagamento ci riserviamo la facoltà di emettere tratta a nostra del Nostro credito. L'inadempienza del pagamento, nel termine e nella forma convenuti, ci autorizza la sospensione di eventuali altre prestazioni. Per qualsiasi controversia sarà competente la sede della venditrice, è esclusa qualsiasi deroga anche se contemplata dalla Legge.

Contributo ambientale CONAI assolto ove dovuto

Servizio Espresso S.r.l.S.

Assistenza Tecnica Macchine da Caffè Professionali e attrezzature
bar, ristoranti
Commercio all'ingrosso Generi Alimentari e Surgelati
Via Castellana 45/47 - 30037 - Scorzè (VE)
Tel.: 041 4582670
P.iva 04480990276 - C.F. 04480990276


FATTURA nr. 13/2018 del 11/06/2018

P.IVA 04490230234
CF 04490230234
TEL. 041 8830228
FAX 041 5745007
EMAIL info@rgsmartsrl.com

DESTINATARIO
R.G.SMART S.R.L.
Via Corso Milano 138
37138 Verona (VR)

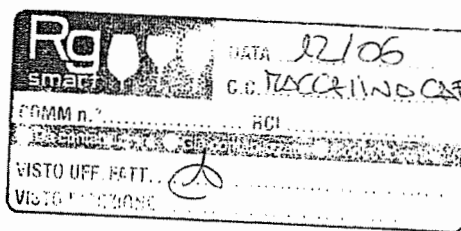
216

OGGETTO
codice CIG: 7417893EF0

CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	SCONTO	IMPORTO
Mdc001	Macchina da caffè Astoria Calypso 3 gr elettronica, colore bianco Motore pompa esterno, scaldatazze Sconto a voi riservato: 50% pari a € 2557.5	1 pezzi	50%	€ 2.557,50 € 5.115,00
dep001	Depuratore automastico 8 lt. BWT Water & More Depuratore con sistema volumetrico di conteggio litri acqua, dotato di sistema di sicurezza anti allagamento Sconto a voi riservato: 40% pari a € 317.6	1 pezzi	40%	€ 476,40 € 794,00

NOTE

La vendita si intende con patto di riservato dominio al saldo del dovuto ex art. 1523 codice civile



05/06/2018

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Bonifico
IBAN: IT04V0874936320030010041308
Intestatario: Servizio Espresso S.r.l.s.
Via: Castellana 45
30037: Scorzè VE

SCADENZE

11/06/2018: € 1.110,40
19/06/2018: € 2.590,96

RIEPILOGO IVA

22%

IMPONIBILE IMPOSTE
3.033,90 € 667,46

Imponibile € 3.033,90
Totale IVA € 667,46

€ 3.701,36



Cedente/prestatore (fornitore)	Cessionario/committente (cliente)
Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04340810268 Codice fiscale: 04340810268 Denominazione: TECNOSYSTEM RETAIL SRL Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: Via Sacconi 1 Comune: MASER Provincia: TV Cap: 31010 Nazione: IT Telefono: 042355242 Email: info@tecnosystemretail.it	Identificativo fiscale ai fini IVA: IT04490230234 Denominazione: R.G. Smart Srl Indirizzo: Via Ponte Grasso, 27 Comune: Salzano Provincia: VE Cap: 30030 Nazione: IT

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 (fattura)		8927	12-11-2021	XL13LG4

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
FORFAIT-REG	Rif. EPSON FP-81 II-St.Fiscale USB 80mm Matricola 99MEX022753 Importo forfettario comprensivo di chiamate assistenza, verifica fiscale ed interventi per l'anno 2021 Riga ausiliaria contenente informazioni tecniche e aggiuntive del documento	1,00	250,00	n		22,00	250,00
							Normale

RIEPILOGHI IVA E TOTALI					
esigibilità iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Arr.	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilità immediata) IVA 22%	22,00			250,00	55,00
Importo bollo	Bollo Virtuale	Sconto/Maggiorazione	Arr.	Totale documento	
				305,00	

DATI TRASPORTO

DESTINAZIONE MERCE			
Indirizzo	Cap	Comune	Stato
Santa Croce, 191	30135	Venezia (VE)	IT

Modalità pagamento	Coordinate Bancarie	Istituto	Data scadenza	Importo
MP05 Bonifico (Bonifico bancario)			12-11-2021	305,00

Allegati:

- 117424.pdf Fattura #AL01#



production
installation
maintenance
management
technologies



BOZZA FATTURA

NUMERO: **E/4/2022**
DATA: **20/01/2022**
PAGAMENTO: Bonifico bancario 30 gg fine mese
BANCA: Intesa San Paolo
IBAN: IT59L0306936270074000036910

RIFERIMENTI

CLIENTE

R.G. SMART S.R.L.
VIA PONTE GRASSO NR. 27
30030 SALZANO - VE
PIVA 04490230234
CF 04490230234

OGGETTO

Lavori eseguiti presso bar Tolentini sito in Santa Croce 191-197 a Venezia anni 2018-2019-2020

CODICE	DESCRIZIONE	UM	Q.TÀ	PREZZO U.	TOTALE	IVA
	Lavori di tinteggiatura bar e locali di servizio con scalcinatura dove necessario, ripristino, preparazione del fondo, tinteggiatura con 2 mani di fissativo e 3 mani di dipintura di finitura; logistica per trasporto materiali e materiale di risulta dalle lavorazioni; periodo rif. 30/06/2018:	nr.	1,00	6.800,000	6.800,00	0%
	Restauro bancone BAR esistente con riverniciatura, previa levigazione e riparazione delle parti danneggiate con stuccatura e carteggiatura, revisione dei circuiti frigoriferi con riparazioni perdite, sistemazione illuminazione vetrina con sostituzione impianto di illuminazione a LED e relativi circuiti di alimentazione, riparazione vetrina calda con sostituzione della componentistica guasta e/o usurata, sostituzione macchina del ghiaccio e lavastoviglie completa di pompa di scarico; periodo rif. 30/06/2018:	nr.	1,00	16.250,000	16.250,00	0%
	Fornitura e posa in opera di insegne per bancone e ingresso bar realizzate in Plexi+Dbond e Forex, vetrofanie interne ed esterne in AD Sabbiato, installazione e trasporto; periodo rif. 30/06/2018:	nr.	1,00	2.907,000	2.907,00	0%
	Fornitura e posa in opera di impianto antintrusione completo di centrale allarme e combinatore telefonico, modulo dati per il controllo remoto	nr.	1,00	2.200,000	2.200,00	0%

Pagina 1/3

PER RITARDI SUL TERMINE DI PAGAMENTO SARANNO APPLICATI GLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 231/2002



Rating
di
Legalità



R.g. impianti s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 25 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 484496 Fax: +39 041 5745007

Mail: info@rgimpiantisrl.com Pec: segreteria@rgimpiantisrl.telecompec.it

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 02471080271

Isc. reg. imprese di Ve n. 02471080271 R.E.A. di Ve n. 218818

rgplus.it



production
installation
maintenance
management
technologies



BOZZA FATTURA

NUMERO: **E/4/2022**

DATA: **20/01/2022**

CODICE	DESCRIZIONE	UM	Q.TÀ	PREZZO U.	TOTALE	IVA
	tramite app, gestione stati allarmi, sensori volumetrici, sirena interna, tastiera touch per il controllo impianto, cavi tubazioni; installazione e collaudo; perido rif. 30/06/2018:					
	Fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza composta da NVR completo di archiviazione immagini, nr. 2 telecamere a colori ad alta definizione, cavi tubazioni, installazione e collaudi; perido rif. 31/07/2018:	nr.	1,00	3.200,000	3.200,00	0%
	Fornitura e posa in opera di impianto di diffusione sonora composto da player di zona Wireless con amplificatore, nr. 2 diffusori passivi Woofer 5,25 2 Tweeter, armadio Rack 19", UPS per stabilizzazione linea alimentazione, cavi tubazioni; installazione e collaudo; perido rif. 30/06/2018:	nr.	1,00	4.100,000	4.100,00	0%
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico con sistemazione linee alimentazione utilizzatori banco bar, rifacimento giunzioni, stesura linee TD a servizio del registratore di cassa, dell'impianto antintrusione e di diffusione sonora, il tutto con impiego di manodopera da parte di nostro personale specializzato e materiale vario di consumo; perido rif. 30/06/2018:	nr.	1,00	5.500,000	5.500,00	0%
	Manutenzione straordinaria impianto idrico, di condizionamento, circuiti frigo a servizio delle celle frigo del magazzino, sistemazione linee di scarico sotto pedana e lato laboratorio, il tutto con l'impiego di manodopera e materiale di ricambio per il ripristino del regolare funzionamento delle apparecchiature, oneri di trasporto e smaltimento compresi; perido rif. 31/08/2018:	nr.	1,00	18.936,000	18.936,00	0%
	Redazione progetto preliminare bar Tolentini, a seguito approvazione nuove disposizioni da parte della soprintendenza, e redazione progetto illuminotecnico	nr.	1,00	4.200,000	4.200,00	0%

Pagina 2/3

PER RITARDI SUL TERMINE DI PAGAMENTO SARANNO APPLICATI GLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 231/2002



Rating
di
Leggità



R.g. impianti s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 25 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 484496 Fax: +39 041 5745007

Mail: info@rgimpiantisrl.com Pec: segreteria@rgimpiantisrl.telecompec.it

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 02471080271

Isc. reg. imprese di Ve n. 02471080271 R.E.A. di Ve n. 218818

rgplus.it



production
installation
maintenance
management
technologies



BOZZA FATTURA

NUMERO: **E/4/2022**

DATA: **20/01/2022**

CODICE	DESCRIZIONE	UM	Q.TÀ	PREZZO U.	TOTALE	IVA
--------	-------------	----	------	-----------	--------	-----

tecnico Chiostro dei Tolentini a seguito nuove indicazioni da parte dello IUAV, con prove tecniche in campo e redazione di elaborati grafici di progetto; periodo rif. Settembre - Dicembre 2019:

Lavori di adeguamento strutturale e funzionale dei locali alle norme Covid-19, il tutto con l'installazione di vetro di protezione per cassa, segnaletica di sicurezza a parete e terra, dispenser di gel igienizzante;
periodo rif. 30/09/2020:

nr. 1,00 1.500,00 1.500,00 0%

SCADENZE

DATA

IMPORTO

28/02/2022

€ 65.593,00

Totale € 65.593,00

Sconto 0,0000% -€ 0,00

Ritenute

Imponibile € 65.593,00

Totale Imposta € 0,00

Totale Fattura € 65.593,00

DETTAGLIO IVA

%	IMPONIBILE	IMPOSTA	DESCRIZIONE
0%	€ 65.593,00	€ 0,00	Operazione soggetta a reverse charge ex art. 17, comma 6, lett. a-ter) del D.P.R. n. 633/1972

In mancanza di riscontro, entro 10 gg dalla presente, provvederemo ad emettere regolare fatturazione

Pagina 3/3

PER RITARDI SUL TERMINE DI PAGAMENTO SARANNO APPLICATI GLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 231/2002



Rating di Legalità



R.g. impianti s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 25 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 484496 Fax: +39 041 5745007

Mail: info@rgimpiantisrl.com Pec: segreteria@rgimpiantisrl.telecompec.it

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 02471080271

Isc. reg. imprese di Ve n. 02471080271 R.E.A. di Ve n. 218818

rgplus.it



production
installation
maintenance
management
technologies



BOZZA FATTURA

NUMERO: **32/2022**
DATA: **19/04/2022**
PAGAMENTO: BONIFICO BANCARIO
BANCA: Intesa San Paolo
IBAN: IT59L0306936270074000036910

RIFERIMENTI

CLIENTE

R.G. SMART S.R.L.
VIA PONTE GRASSO NR. 27
30030 SALZANO - VE
PIVA 04490230234
CF 04490230234

OGGETTO

Lavori per allestimento Chiostretto Esterno, presso Tolentini Cafè Santa Croce, 191 Venezia

CODICE	DESCRIZIONE	UM	Q.TÀ	PREZZO U.	TOTALE	IVA
	Fornitura e posa in opera di arredo esterno, costituito da n. 8 Tavolo Alto T210 60X60 completi di scabelli, in acciaio verniciato grigio antracite.	a.c.	1,00	6.100,000	6.100,00	
	Fornitura e posa in opera di impianto di diffusione sonora per esterno, costituito da n. 2 diffusori acustici per esterno a 2 vie da in ABS IP 65 40W RMS/80W, amplificatore di potenza, cavi, canalizzazione e prestazione di manodopera da parte di n.s. personale specializzato	a.c.	1,00	2.300,000	2.300,00	
	Allestimento floreale corte esterna, il tutto con impiego di vasi in PVC, piante Bambù, terriccio, il tutto con l'impiego di manodopera da parte di n.s. personale specializzato, oneri di trasporto.	a.c.	1,00	3.250,000	3.250,00	
	Fornitura e posa in opera di n.2 Totem illuminati, completi di telaio in acciaio e teli illuminabili serigrafati.	a.c.	1,00	2.200,000	2.200,00	



Rating
di
Legalità



R.g. impianti s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 25 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 484496 Fax: +39 041 5745007

Mail: info@rgimpiantisrl.com Pec: segreteria@rgimpiantisrl.telecompec.it

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 02471080271

Isc. reg. imprese di Ve n. 02471080271 R.E.A. di Ve n. 218818

rgplus.it



production
installation
maintenance
management
technologies



BOZZA FATTURA

NUMERO: 32/2022

DATA: 19/04/2022

CODICE	DESCRIZIONE	UM	Q.TÀ	PREZZO U.	TOTALE	IVA
--------	-------------	----	------	-----------	--------	-----

Totale € 13.850,00

Sconto 0,00000% -€ 0,00

Ritenute

Imponibile € 13.850,00

Totale Imposta

Totale Fattura € 13.850,00

In mancanza di riscontro, entro 10 gg dalla presente, provvederemo ad emettere regolare fatturazione

Pagina 2/2

PER RITARDI SUL TERMINE DI PAGAMENTO SARANNO APPLICATI GLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.Lgs. 231/2002



Rating
di
Legalità



R.g. impianti s.r.l.

Headquarters: via Ponte Grasso, 25 30030 - Salzano (Venezia) Italy

Call center: +39 041 484496 Fax: +39 041 5745007

Mail: info@rgimpiantisrl.com Pec: segreteria@rgimpiantisrl.telecompec.it

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. C.f. - P.i.v.a. 02471080271

Isc. reg. imprese di Ve n. 02471080271 R.E.A. di Ve n. 218818

rgplus.it